Calcio: deludenti prove degli squadroni (pag. 8 e 9)

edizione del lunedì

Anno 101 Numero 195

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, semestre 9750, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico ognun. 88.88 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Lunedì 25 - Martedì 26 Agosto 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 536.057
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 670.500
20122 Milano, via Cerva 24 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 393.632

Il giornale si riserva la sua sede a diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Post. dalle ripare cons. 20 % - Commerciali, Not. Aziende L. 250 mm (Ed. antim. 800) Finanziari, Legali L. 300 mm (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 700, grassetto il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche - Ritardo num. 25% Copie arretrate (prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi convenz. con aver.): *Argentina; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,70; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ris. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 5; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Rodesia so. 1,75; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,35; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia milli. 90; *Turchia lt. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bf 1,20

Si torna, le vacanze sono finite

Mosca attacca l'America per la ribellione cecoslovacca

Insinuazioni della «Pravda» sulle «attività sovversive imperialistiche» - Nonostante la calma apparente di ieri nella capitale cecoslovacca, le autorità mantengono un minaccioso spiegamento di forze - Continuano gli arresti - Revocato il coprifuoco a Brno

servizio particolare

Praga, lunedì mattina.

La domenica è trascorsa calma a Praga, ma il dispositivo di sicurezza è tuttora in atto. Nel centro ed in periferia hanno circolato pattuglie di poliziotti e di militari e camionette con reticolato, sia pure in misura ridotta rispetto ai giorni scorsi. Tuttavia le autorità non hanno ancora di ricordare alla popolazione che esse dispongono dei mezzi necessari per far rispettare l'ordine e applicare la nuova legge straordinaria.

Sull'autostrada che conduce al sud, lungo la Moldava, e che è percorsa ogni domenica da migliaia di automobilisti reduci dal week-end, si incontra a pochi chilometri dal centro di Praga, visibile all'ippodromo, una colonna di un reticolato di carri armati e di una ventina di grossi camion militari, ostentatamente fermi tra la strada e la riva del fiume, in posizione visibile a chiunque percorra quell'arteria. A giudicare dalla loro posizione è da ritenere che si tratti degli stessi carri armati che la sera del 21 entrarono nel centro della capitale.

Adesso si attendono i primi risultati delle nuove leggi repressive, risultati che dovrebbero essere pesantissimi specialmente per quei dirigenti che si misero in mostra all'epoca del nuovo corso e che in un modo o nell'altro hanno manifestato riluttanza a seguire le direttive filosovietiche di Husak. Ieri, ad esempio, radio Praga ha lanciato un aspro attacco a Smrkovski, senza nominarlo, mettendo alla berlina le sue dichiarazioni sulla controrivoluzione dei giorni precedenti l'invasione.

Si dice che ieri ci siano stati altri arresti, ma mancano informazioni esatte al riguardo. E' comunque un fatto che la polizia cerca ancora quanti possano aver partecipato agli incidenti dei giorni scorsi, che in qualche punto sono state fermate persone nelle strade, e che in più posti sono stati visti agenti entrare in case di abitazione.

Anche a Brno la stessa calma esteriore. Ieri è stato annullato il coprifuoco imposto in seguito agli incidenti della notte tra giovedì e venerdì scorso, nei quali trovarono la morte due persone (altre due erano state uccise la sera precedente nella stessa città).

Da una ragazza inglese di 22 anni, Jane Dunham, che si trovò coinvolta in uno scontro tra agenti e dimostranti e fu arrestata (e poi rilasciata), si è avuta una viva testimonianza sui metodi addirittura feroci usati dalla polizia. La Dunham, che era a Brno in vacanza, la sera di venerdì scorso camminava con alcuni amici diretta a un ristorante quando fu assalita da sei agenti che la percossero con gli sfollagente.

Quindi la trascinarono al più vicino posto di polizia, qui, insieme ad altri arrestati, venne fatta salire per una rampa di scale: agenti disposti ai lati della rampa colpirono ripetutamente con gli sfollagente la Dunham e gli altri. La ragazza ha detto che gli arrestati rimasti con lei nel posto di polizia erano circa duecento. «Alcuni venivano percossi nello scendere dai torpedoni. Una decina venne percossi mentre giacevano a terra. Ad altri dissero di schierarsi contro un muro e quindi li colpirono ripetutamente con gli sfollagente».

(Ansa, Associated Press)

Inasprimento verso Nixon

dal corrispondente

Mosca, lunedì matt.

Dopo aver seguito per alcuni mesi una politica distensiva, il Cremlino incomincia a dar segni di irrigidimento nei confronti di Nixon. Fino alla settimana scorsa la stampa sovietica si era tenuta su posizioni, se non conciliatrici, interlocutorie. Il governo aveva accolto «con soddisfazione» l'offerta del Presidente di instaurare «un'era di negoziati col mondo comunista». Il 10 luglio scorso, in un discorso al Soviet supremo, il ministro degli Esteri Gromiko aveva pur proposto discussioni su Berlino e un «vertice». Ma da due giorni l'atmosfera sta cambiando. Le «aperture» paiono rientrate. La proposta americana di iniziare tra il 20 luglio e il 15 agosto le trattative per la riduzione delle armi strategiche è rimasta senza risposta. I giornali attaccano con asprezza sia Nixon sia la sua amministrazione.

Sabato il settimanale di politica estera «Za Rubezhom» ha condannato in blocco la strategia americana in Asia e in Europa, accusando in pratica il Presidente di imperialismo su basi antisovietiche. Ieri «Krasnaia Zvezda», il quotidiano delle forze armate, e la «Pravda», il quotidiano del partito, hanno mosso analoghe obiezioni. La «Pravda» ha inoltre insistito sulle «attività sovversive imperialistiche» in Cecoslovacchia negli ultimi giorni, con un'aperta allusione, oltre che alla Germania Occidentale, alla stessa America.

La «Pravda» ha soggiunto che «la sconfitta della reazione (in Cecoslovacchia) è stata totale. Gli imperialisti osservano, dirigendo i denti, il consolidamento delle posizioni socialiste a Praga. In un parossismo di disperazione alcuni organi di stampa occidentali abbandonano la speranza di riuscire a strappare la Cecoslovacchia dalla comunità socialista». Il quotidiano ha sostenuto che gli eventi degli ultimi giorni hanno smascherato «i traditori del popolo e i loro padroni imperialisti, gli antisocialisti e i controrivoluzionari».

Quali possono essere le ragioni di questo mutamento nell'atteggiamento sovietico verso Nixon? In primo luogo il Cremlino si è reso conto che il Presidente non intende aiutarlo nel conflitto con la Cina. In secondo luogo Nixon non è disposto ad avallare il progetto della sicurezza europea, con cui il Cremlino vuole far ratificare lo *status quo* in Germania e garantirsi la tranquillità a occidente, mentre è impegnato a oriente con i cinesi.

Inoltre per gli americani «l'era dei negoziati col mondo comunista» significa la apertura di un dialogo con la Romania, di un altro con la Jugoslavia ecc., mentre per i sovietici significa soltanto un dialogo di blocchi, anzi più precisamente delle due superpotenze che il controllano. L'anniversario dell'invasione della Cecoslovacchia, infine, ha esacerbato gli animi. L'Urss, più che mai, persegue i suoi interessi imperiali.

Ennio Caretto

La notizia pubblicata da un giornale di Zurigo

Voci che il figlio di Husak sarebbe fuggito in Svizzera

Avrebbe lasciato la Cecoslovacchia alla fine della settimana scorsa, indignato per le «leggi speciali» volute dal padre - L'ambasciatore di Praga richiamato in patria per consultazioni

Il capo del partito comunista cecoslovacco, Gustav Husak

dal corrispondente

Berna, lunedì matt.

Il figlio di Gustav Husak, leader del partito comunista cecoslovacco, si è rifugiato in Svizzera assieme ad alcuni amici? In un servizio pubblicato in prima pagina con ampio rilievo tipografico il diffuso quotidiano zurighese Blick *afferma di avere appreso che il giovane Husak, studente universitario, ha lasciato alla fine della scorsa settimana la Cecoslovacchia per riparare clandestinamente in territorio elvetico. Attualmente in Svizzera ospita quasi diecimila profughi cèchi, tra i quali figurano alcune personalità politiche invise a Mosca.*

Il portavoce dell'ambasciata cecoslovacca a Berna a sua volta ha smentito tutte le voci relative alla fuga del figlio di Husak, mentre la polizia degli stranieri della Confederazione elvetica si astiene per ora da qualsiasi precisazione. Per contro alcuni esuli cèchi affermano di avere visto il figlio di Husak nei pressi di Zurigo. Un giovane profugo di Praga ha dichiarato: «Sono sicuro di avere incontrato il figlio dell'attuale capo del partito comunista ceco».

Stando a voci non ancora confermate, il giovane Husak avrebbe aspramente criticato il proprio padre per le leggi speciali che hanno instaurato in Cecoslovacchia un regime di terrore poliziesco. Sarebbe appunto in seguito a quest'ultimo giro di vite che il giovane avrebbe deciso di lasciare il proprio paese.

Ieri sera a tarda ora si è appreso che l'ambasciatore di Cecoslovacchia in Svizzera, R. Winkel, è stato richiamato in patria. Negli ambienti giornalistici di Berna non si esclude che tale misura sia stata adottata dal governo di Praga in relazione alla fuga di numerosi attivisti cèchi in Svizzera.

Ieri mattina ha fatto ritorno a Berna il corrispondente del Bund, Bruno Schlaeppi, che era stato espulso dalla Cecoslovacchia alla vigilia del primo anniversario dell'intervento armato sovietico. Egli ha dichiarato di avere scarse speranze che il severo provvedimento venga revocato.

Da Monaco di Baviera si apprende che le autorità di frontiera cecoslovacche continuano a vietare l'ingresso a giornalisti e studenti occidentali. Vari treni lasciano comunque ritenere che i rappresentanti della stampa internazionale verranno ben presto riammessi in territorio cèco.

Luigi Fascetti

I russi minacciarono un intervento diretto

NEW YORK, lunedì mattina.

Paul Hoffman, corrispondente del «New York Times» espulso nei giorni scorsi da Praga, afferma che le forze sovietiche sarebbero intervenute in Cecoslovacchia dopo la mezzanotte di giovedì scorso se le autorità cecoslovacche non si fossero mostrate abbastanza ferme. (Ansa)

La Romania partecipa alle manovre militari del Patto di Varsavia

BUCAREST, lun. matt.

E' stato annunciato che la Romania prenderà parte alle prossime manovre militari delle truppe del Patto di Varsavia. Gli accordi sarebbero stati raggiunti in queste ultime settimane dopo un diretto intervento del maresciallo Grecko che comanda le armate sovietiche e degli alleati. Non si sa ancora quando le manovre avranno inizio, né con precisione dove si svolgeranno.

Installatori: il domani è col gas!

la gamma più completa di «caldaie murali» multigas da 8000 a 30.000 calorie/ora per riscaldamento e anche acqua calda sanitaria, ora dalla Francia a prezzi migliori, è quella della

CHAFFOTEAUX ET MAURY

TECNOTERMO S.p.A. - Torino - Corso Vittorio Emanuele 68

Giunti dal Sud treni gremiti

Folla enorme alla stazione di Porta Nuova a Torino - Tra sabato e ieri sono arrivati oltre 200 convogli con 290 mila persone: ritardi da una a quattro ore - Grave disagio tra i passeggeri, molti hanno viaggiato in piedi - Oggi riprende il lavoro alla Fiat e nelle maggiori aziende

Lunghe colonne di auto sulle strade

Finite le grandi vacanze, la vita di Torino riprende oggi il suo ritmo normale. Si riprende la Fiat e le maggiori aziende, i negozi rialzano le saracinesche dopo la pausa estiva. Torna il traffico caotico, il battito convulso della città: una fatica che si affronta con nuove vigore. Volti abbronzati, un po' di malinconia, il ricordo delle vacanze che resterà nell'albo delle fotografie.

I torinesi sono rientrati a schiere compatte. Colonne di automobili sulle strade, soprattutto a tarda sera; una folla enorme alla stazione di Porta Nuova. Pochi dati eloquenti sul movimento ferroviario: sono arrivati tra sabato sera e ieri sera 195 treni ordinari e 14 straordinari, circa 200 mila persone. Di queste 180 mila dalla linea del Sud. Convogli stracarichi, alcuni con oltre 20 carrozze, ritardi da una a quattro ore.

«Se fossero giunti tutti in orario — dice il sovrintendente alla stazione commendator Suelli — a Porta Nuova si sarebbe stati in paralisi completa». Così gli arrivi erano scaglionati, ma per i viaggiatori il disagio è stato pesante. Un esempio.

Il treno del Sole che era atteso ieri mattina alle 8,48 è entrato a Porta Nuova alle 12,35. C'era una folla che ha aspettato per quattro ore sotto la pensilina il ritorno dei familiari. Confusione, abbracci. Poi l'assalto ai taxi e ai tram, tra cumuli di pacchi e valigie. L'amara odissea che conclude la villeggiatura.

Eccoci in mezzo alla marea dei viaggiatori che scende dai treni. L'altoparlante della stazione scandisce annunci di arrivi e ritardi. Tra la folla donne in abito nero, molti barabbini affaticati. Sono immigrati tornati per brevi tempo in vacanza al paese d'origine. Hanno voluto rivedere la loro terra, la grande città neri ha spento questa nostalgia. Una vecchietta cammina sotto la pensilina con un grosso sacco in testa, un'immagine singolare. Sospinta dalla gente frettolosa, la donna ondeggia. Il carico cade e si sparpaglia sul marciapiede: sono fagioli.

Ecco un falegname, Gaetano Biandino, con moglie e due figli. Tornano da Caltanissetta, hanno viaggiato per 34 ore. Lui dice: «Laggiù abbiamo parenti, ci staremmo volentieri tutta la vita. Ma qui ha lavoro, lo faccio per l'avvenire dei bambini». Aggiunge con to-

Ernesto Gagliano

(Continua in 4ª pagina)

L'arrivo a Porta Nuova dopo un viaggio di ore e ore sui treni affollatissimi (Moisio)

in sintesi

Incontro Saragat-Rumor

ROMA — Il presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto ieri ad Antagnod il presidente del Consiglio on. Rumor per un largo giro d'orizzonte avente come tema l'imminente ripresa politica. (Pag. 2)

I partiti si insultano

BONN — In vista delle elezioni politiche del 28 settembre, la polemica divampa con pesanti insulti anche fra i partiti della «coalizione» al governo (democristiano, cristiano sociale e socialdemocratico). Durante i comizi del partito neonazista si sono svolti violenti tafferugli. (Pag. 2)

Le accuse del Cardinale

BELFAST — E' in corso una polemica tra il cardinale primate Conway ed il primo ministro dell'Ulster sulla responsabilità degli attacchi avvenuti nei quartieri cattolici. (Pag. 5)

La «guerra santa»

GERUSALEMME — Il ministro degli Esteri israeliano, Abba Eban, ha risposto oggi alla mobilitazione ideologica con la quale Nasser intende rilanciare una guerra di religione. «Si tratta di argomenti medioevali», ha detto Abba Eban definendo quello della moschea distrutta dal fuoco un «pretesto grossolano». (Pag. 5)

ultima ora

Possibile ritiro di truppe americane dalle basi in Europa

NEW YORK, lunedì matt.

Secondo un'intervista di «Time» al segretario alla Difesa Melvin Laird, è possibile che le truppe americane vengano ritirate almeno parzialmente dall'Europa, poiché i nuovi mezzi di trasporto rapido, come gli aerei «C-5A», permetterebbero il loro rapido ritorno in caso di minaccia dall'Oriente.

Laird, secondo l'intervista, prevede anche la possibilità di ridurre a 250.000 uomini le forze nel Vietnam, lasciando in quel paese i soli volontari, che eviterebbero il combattimento svolgendo solo funzioni di appoggio per l'esercito sudvietnamita. (Associated Press)

66 navi russe nel Mediterraneo

ISTANBUL, lunedì mattina.

Un trasporto militare sovietico è passato ieri sera per il Bosforo, diretto nel Mediterraneo, dove già si trovano 65 unità navali dell'Urss, il più alto totale dalla guerra arabo-israeliana del '67. (Associated Press)

Una 500 per voi

Partecipate al Concorso Quiz di STAMPA SERA

Ogni settimana tra tutti i lettori che avranno risolto i tre quiz sullo spettacolo, lo sport e l'attualità, verrà sorteggiata una « Fiat 500 L ». Infine, fra tutti coloro che avranno inviato le cartoline con i quiz, giusti o sbagliati, sarà estratta una « Fiat 128 ».

Il super fortunato di Bra

Lo studente diciannovenne Mario Berardo: la « 500 » è giunta a proposito

BRA, lunedì mattina.

E' felicissimo lo studente diciannovenne Mario Berardo, che ha vinto la « 500 L » messa in palio da « Stampa Sera » fra i partecipanti al concorso quiz. « Sapevo di essere fortunato, ma non fino al punto di vincere un'automobile. Perché non è la prima volta che vengo favorito dalla sorte ». Infatti è opinione dei suoi amici che lo studente sia un super favorito. Lo ha confermato un suo coetaneo, Mauro Bogzione, studente liceale: « Berardo ha una fortuna sfacciata. Ha partecipato a numerosi concorsi e spesso ha fatto centro ». Mentre l'amico parla, Mario Berardo arrossisce. Non vuole rivelare l'ammontare delle vincite.

E' un ragazzo che adora la musica pop e le canzoni folk di Donovan e Dylan. Si è diplomato in ragioneria quest'anno con una media brillante: 32/60. I suoi hobby sono « impegnati »: libri e cinema. Ce ne parla mentre mostra con orgoglio la sua biblioteca. Molti volumi li ha vinti nei concorsi.

Il padre Michele, panettiere, commenta: « Gli avevo fatto prendere la patente tre mesi fa e in autunno intendevo acquistargli una utilitaria. Il dono di « Stampa Sera », oltre a render felice mio figlio, mi libera anche me da una spesa non indifferente ».

a. b.

Comincia la lotta per le elezioni del ventotto settembre

Aspra polemica in Germania fra i partiti della «coalizione»

Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico usa la parola « maiale » per definire un avversario - Per Brandt, il ministro Strauss è « l'eroe degli spacconi » - Violenta reazione di Kiesinger e dei cristiano-sociali - Tafferugli ai comizi dei neonazisti

dal corrispondente

BONN, lunedì matt.

La campagna elettorale in Germania, che minacciava di affogare nella noia dei comizi semideserti (cinquecentomila persone al massimo) è esplosa ieri come un fuoco d'artificio. I partiti maggiori — il democristiano di Kiesinger, il cristiano sociale di Strauss e il socialdemocratico di Brandt — sono passati all'attacco diretto, all'insulto.

« *Hanno gettato i guanti* — ha detto ieraera un commentatore della radio — *ora si picchiano a pugni nudi, senza bendaggio, per farsi male* ». Interessante è che i tre partiti formano il governo di « grande coalizione » e che i tre capi di essi seggono intorno allo stesso tavolo, rispettivamente come Cancelliere, ministro delle Finanze e ministro degli Esteri.

Il via alla battaglia, a 13 giorni dalle elezioni del 28 settembre, è stato dato ieri mattina, nella « Grugahalle » di Essen, durante il congresso elettorale dei socialdemocratici, dal capo del gruppo parlamentare della « Spd » Helmut Schmidt, reduce da una visita a Mosca, dove si è incontrato con il vice primo ministro sovietico Poliansky e con il ministro degli Esteri Gromyko.

Rispondendo alle critiche del settimanale *Bayernkurier* (edito dal ministro Strauss) per essersi recato a Mosca proprio il 21 agosto e avere in tal modo « rafforzato il regime cecoslovacco del lacché Husak», Helmut Schmidt ha detto solo: « Chi ha scritto ciò è un maiale e basta ».

Attaccando il cancelliere Kiesinger, che si era espresso « non come un gentiluomo » circa il suo viaggio a Mosca, Schmidt ha ricordato che Adenauer ed Erhard erano andati altrove, « per esempio, a Madrid », anche senza avere appartenuto al partito nazista, come Kiesinger. A questi ha consigliato di non attaccare i neonazisti dell'« Npd », dei quali il suo partito si era servito il 5 marzo nel tentativo di far eleggere il democristiano Schroeder presidente della Repubblica.

Willy Brandt, capo del partito e ministro degli Esteri, non è stato più moderato. Ha definito « vergognoso » il fatto che il suo collega Strauss, « eroe degli spacconi », vada a fare dichiarazioni sulla Cecoslovacchia « dopo che con le sue parole suscita in tutto il mondo diffidenza contro la Germania e predica la guerra fredda ». Al capo del governo, Kiesinger, Willy Brandt ha rimproverato « arroganza », mentre il ministro dell'Economia, Schiller, nel difendere la sua tesi della rivalutazione del marco, ha accusato il suo collega di governo Strauss di avere « la lingua biforcuta ».

La reazione dei due partiti democristiano e cristiano sociale non si è fatta aspettare. Il portavoce del partito di Kiesinger ha rimproverato ai socialdemocratici metodi demagogici e li ha accusati di « cercare nelle citazioni false e negli insulti un surrogato di più validi argomenti ». I cristiano-sociali bavaresi constatano che i socialdemocratici « hanno dichiarato la guerra totale » e che « i ministri socialdemocratici e i loro amici hanno sepolto gli alleati di governo sotto secchi di patturne, con menzogne, odio e scandalosi travisamenti ».

Imperterriti, fuori della disputa tra i grandi, trasformatasi in rissa, i neonazisti dell'« Npd » continuano la loro campagna elettorale. Sabato il capo del partito Adolf von Thadden ha tenuto un comizio a Recklinghausen, ieri a Bielefeld « le sue comparse in pubblico sono state accompagnate da scene di violenza. Battaglia tra dimostranti e polizia a cavallo a Recklinghausen, battaglia tra studenti e agenti con idranti e manganelli a Bielefeld. A Recklinghausen due persone sono state gravemente ferite dagli zoccoli dei cavalli, a Bielefeld i « gorilla » che proteggono von Thadden hanno ferito una dozzina di dimostranti.

Al suo attivo il capo dei neonazisti può registrare il fatto che i suoi comizi non vengono ignorati dalla popolazione, come quelli dei partiti governativi: a Recklinghausen ha parlato (interrotto più volte), a 6 mila persone, a Bielefeld i convenuti erano più di 6 mila.

Tito Sansa

Disordini a Recklinghausen dove si è svolto un raduno degli aderenti al partito neonazista. La polizia a cavallo carica un assembramento di giovani di sinistra che intendevano svolgere una manifestazione di protesta (Tel. U.P.I.)

Brigadiere di P.S. denunciato per aver minacciato due ragazzi con la pistola

ROMA, lunedì matt.

I genitori di due ragazzi di 14 e 16 anni hanno denunciato alla Procura della Repubblica un brigadiere di pubblica sicurezza che per banali motivi avrebbe minacciato con la propria pistola d'ordinanza i loro figli, giungendo ad esplodere un colpo in aria. L'episodio, non ancora del tutto chiarito, si è svolto giovedì sera in una delle vie più frequentate del popoloso quartiere Garbatella, ma soltanto oggi è stato conosciuto.

I due genitori, Antonio Geraniella e Ugo Attili, abitanti entrambi in via Costantino, rispettivamente ai numeri 73 e 72, hanno presentato una circostanziata denuncia. Essi sostengono che il brigadiere è intervenuto per difendere il figlio in una lite scoppiata tra alcuni giovani per l'uso del campo sportivo attiguo alla vicina parrocchia di San Timoteo. Una lite banale, affermano, come ne avvengono tutti i giorni ovunque ci sono dei giovani. Ma, sempre secondo il loro racconto, il brigadiere deve averla pensata diversamente. Perché ascoltato dal figlio come erano andate le cose, è sceso dalla propria abitazione, ha raggiunto i ragazzi e li ha minacciati puntando loro contro la pistola e sparando un colpo in aria per convincerli che faceva sul serio.

r. r.

Dolosi molti incendi nei pressi di Savona

SAVONA, lunedì mattina.

(n.s.) Cinque incendi sono scoppiati ieri in varie località del Savonese: Erli, Stella, Torre del Mare, Villanova d'Albenga e Madonna del Monte. Dopo cinque ore di duro lavoro, le fiamme sono state dovunque domate.

Nel giro di dieci giorni una cinquantina di incendi hanno distrutto molte decine di ettari di bosco nel Savonese. Di alcuni di essi si ha la certezza che sono stati provocati da maniaci: sono stati rinvenuti stracci imbevuti di benzina e candele. Carabinieri e guardie forestali tentano di identificarli.

In vista della ripresa politica

Incontro ad Antagnod tra Saragat e Rumor

Polemica aperta sui rapporti con il pci - Preti rimprovera democristiani, socialisti, repubblicani: « Chi accetta di trattare con un partito a due facce dimostra incertezza politica e debolezza ideologica »

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

Il Presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto ieri ad Antagnod, in Valle d'Aosta, dove trascorre le vacanze, il presidente del Consiglio Rumor. Nel corso di una colazione di lavoro, si è parlato dell'imminente ripresa politica. Saragat e Rumor hanno discusso dei prossimi lavori parlamentari, d'economia, della legge elettorale per le Regioni, delle elezioni amministrative.

In serata, Rumor è rientrato a Courmayeur, dove trascorre con il fratello un breve periodo di riposo. Sia il Presidente della Repubblica sia il Presidente del Consiglio rientreranno a Roma verso la fine della settimana o, al più tardi, nei primi giorni di settembre.

A Roma, la polemica sulle prospettive di governo, aperta dall'articolo di Amendola, e sui fatti di Praga si allarga. Il psu ha risposto ieri, con il vice segretario Cariglia e con l'ex ministro Preti, agli interventi dei psi, della sinistra dc e del pri. Cariglia ha parlato di « disorientamento delle forze democratiche », di « divergenze sul modo di valutare i rapporti con il comunismo », di « rigorosa delimitazione delle forze di maggioranza ».

Ai repubblicani, i quali avevano affermato che « continuare a fare il bastian contrario al nostro comunista serve a poco » e che bisogna combattere il pci « intelligentemente», il vice segretario del psu risponde: « Gli obiettivi strategici del 1948 del pci sono quelli del 1969 ». Per Cariglia, « condizione inequivocabile » per un ritorno al centro-sinistra organico « è quella di una rigorosa linea di demarcazione nei confronti dei comunisti ».

Polemizzando con democristiani, socialisti e repubblicani, Preti ha detto: « Chi accetta di trattare con un partito che ha due facce dimostra incertezza politica e debolezza ideologica ». Il « partito a due facce », è, secondo Preti, il pci.

Ieri, nel ventiseiesimo anniversario del Patto Atlantico, i comunisti hanno inviato una lettera al presidente della commissione Esteri della Camera nella quale chiedono che la commissione stessa si riunisca immediatamente per discutere i problemi e « gli indirizzi politico-militari » della Nato. La lettera è firmata da Longo, Berlinguer, Pajetta ed altri parlamentari.

« I comunisti chiedono l'urgente convocazione della commissione Esteri della Camera — ha detto Preti — ma noi riteniamo che, dopo quello che si è visto nell'Europa Orientale, nessuno sia così privo di senso delle responsabilità da poter pensare che l'Italia rinunci alle sue tradizionali alleanze ».

Concludendo il suo discorso, Preti ha parlato dei divorzio: « I parlamentari del psu sono convinti che la legge Fortuna possa essere rapidamente approvata dalla Camera ».

Luca Giurato

Commemorazione partigiana sulle pendici del Rocciamelone

SUSA, lunedì mattina.

(d.) Partigiani della Valle di Susa hanno celebrato ieri mattina sulle pendici del Rocciamelone, a Mompantero, il 25° anniversario della battaglia delle Grange Sevine. Erano presenti autorità civili, militari e il comandante partigiano Aldo Laghi, cioè il commercialista torinese dott. Giulio Bolaffi.

Il 26 agosto del '44 i partigiani valsusini della quarta divisione « Giustizia e Libertà » Siellina, si scontrarono coi nazisti sulle falde del Rocciamelone, in località Grange Sevine, a 1760 metri di altitudine. La battaglia durò tutta la giornata. I partigiani ebbero 24 caduti, ma riuscirono a catturare l'intero comando nazista e molte armi.

Accettato l'invito del cardinale Florit

I sacerdoti dell'«Isolotto» andranno a vivere in Curia

La decisione votata dalla comunità della parrocchia fiorentina durante la Messa sulla piazza - Le parole di don Mazzi ai fedeli - Un gesto di riconciliazione in nome del Vangelo

Firenze, lunedì mattina.

I sacerdoti dell'Isolotto, don Enzo Mazzi, don Sergio Gomiti e don Paolo Cacioli, andranno ad abitare nella curia arcivescovile di Firenze. La proposta del cardinale Florit è stata portata ieri in don Mazzi alla votazione della comunità, che partecipava alla Messa sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale, chiusa tempo fa dall'autorità religiosa. L'assemblea ha approvato per acclamazione la proposta dell'arcivescovo di Firenze.

Il card. Florit (attualmente a Roma per un periodo di riposo) aveva lasciato per iscritto il suo invito ai tre sacerdoti dell'Isolotto, il giorno in cui si recò nella casa dove essi vivono, in via delle Acacie. L'arcivescovo fece la sua visita il giorno prima che arrivasse a lui ed ai sacerdoti dell'Isolotto la lettera dei partecipanti al corso di esercizi spirituali a Camaldoli nella quale veniva chiesto, « l'una parte e all'altra, un gesto di riconciliazione.

La comunità, come gesto di riconciliazione, sospese per due festività le Messe nella piazza, come voleva il cardinale, ma prese tempo per dare la risposta circa un eventuale soggiorno dei tre sacerdoti in arcivescovado.

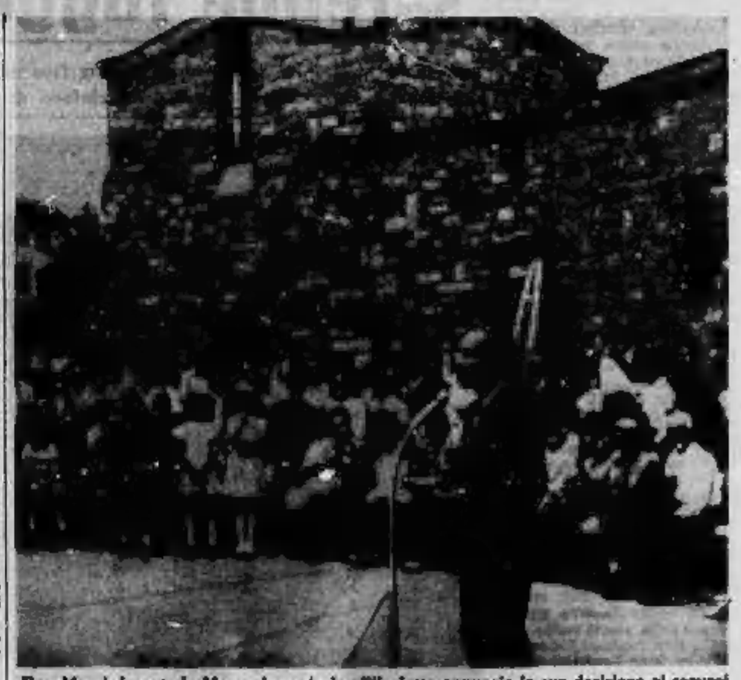
Ieri è stata ripresa la celebrazione della Messa «, al momento del Vangelo, dinanzi a circa 800 persone, un laico ha letto, a nome della comunità, una lettera, indirizzata « al vescovo di Firenze e a tutta la Chiesa », nella quale è detto: « La parola di Dio e l'Eucaristia, che stiamo celebrando ci suggeriscono di aderire all'invito rivolto dal vescovo ai nostri preti il 12 agosto e di affidare il loro incontro e il loro dialogo allo spirito di Cristo presente qui in mezzo a noi.».

Ha preso poi la parola don Mazzi: « Dopo le due ultime assemblee del mercoledì — nel dello l'ex parroco dell'Isolotto — noi preti abbiamo riflettuto lungamente ed abbiamo raggiunto la convinzione che proprio la celebrazione della Messa ci chiede di aderire alla proposta fatta dall'Arcivescovo nella sua visita del 12 agosto ».

« E' rilevante notare una cosa — ha affermato il sacerdote —: coloro i quali dall'esterno della Comunità, hanno fatto previsioni pessimistiche sulla nostra Messa parlando di divisione, proprio essi hanno, al tempo stesso, consigliato una risposta negativa, o quanto meno condizionata, alla proposta dell'Arcivescovo ». Don Mazzi ha detto a questo punto:

« Noi avvertiamo chiaramente come tali nostri fratelli finiscano per assumere un ruolo che essi stessi, forse, criticano e rifiuggono, il ruolo dei "profeti di sventura" destinati ad accentuare ciò che divide e a non vedere ciò che profondamente unisce, ad accrescere le paure e a soffocare le speranze ».

« Non la paura — ha proseguito don Mazzi —, né certi saggi ragionamenti, ma unicamente il Vangelo può, come sempre, guidarci nella nostra scelta. Vi chiediamo dunque, qui, ora durante la Messa e a causa della Messa, di aderire con noi sacerdoti alla proposta dell'Arcivescovo ».



Don Mazzi durante la Messa domenicale all'Isolotto annuncia la sua decisione ai seguaci

« Ora — ha concluso don Mazzi — attendiamo che l'Arcivescovo ci chiami per andare a vivere con lui. Comunità potrà stare anche senza di noi e sarà lei a decidere per il futuro ».

Nell'assemblea di mercoledì la Comunità dovrà decidere se proseguire o meno la celebrazione della Messa. Oggi i tre sacerdoti dell'Isolotto scriveranno all'Arcivescovo per informarlo che l'invito loro rivolto è stato accettato e che la Comunità chiederà al cardinale Florit un gesto di riconciliazione.

(Ansa)

ASSISI — E' morto ieri ad Assisi, all'età di 81 anno, don Celestino Gobutti, di Alfiano Natta, fondatore nel 1925, della Scuola tipografica « San Giuseppe ». Don Gobutti, che faceva parte del Consiglio superiore degli Oblati di San Giuseppe, era stato premiato, due anni or sono, dalla Camera di commercio per la sua attività.

SI SONO INIZIATI I LAVORI A TORRE PELLICE

Eletto un presidente di Sanremo al Sinodo Valdese della contestazione

dal corrispondente

PINEROLO, lunedì mattina.

Quando alle 15,30 di ieri i pastori e i delegati del sinodo della Chiesa valdese si stavano avviando all'antico tempio di Torre Pellice per il sacro culto col quale ogni anno viene aperto il congresso che è la suprema autorità della Chiesa, piovve. E i delegati, anziché prorompere fastidio, erano contenti : Sinodo bagnato — veniva sussurrato — sinodo fortunato ». E di fortuna ne ha veramente bisogno questa assise che si svolge in un momento particolarmente difficile per la contestazione giovanile che non è tutta negativa essendo valida testimonianza di grande vitalità di questa piccola Chiesa ricca di secolari esperienze.

Un rapido sguardo alla grande sala nella quale è riunito il congresso sinodale per eleggere l'ufficio di presidenza, rivela un volto nuovo nel quale le tradizionali barbe dei vecchi « barbet », come venivano una volta chiamati i valdesi, sono oggi in gran parte scomparse da giovani visi rasati di fresco, che si accingono al dibattiti con la coscienza e presunzione di dover dire qualche cosa di nuovo e di più attuale. A Torre Pellice lasi si negava l'esistenza di una contestazione nel senso lato della parola, ma erano tutti d'accordo nell'ammettere che questo non è un sinodo di ordinaria amministrazione.

I fermenti che hanno agitato le conferenze distrettuali convocate per la nomina dei delegati, sono giunti qui più disciplinati ma non certo in forma di qualche rinuncia. La stessa sermone del pastore Enrico Geymet, che ha presieduto il culto, ne è viva testimonianza. L'oratore ha detto che nell'attuale ritmo aveva ritenuto di attingere il tema del suo discorso in un brano del vangelo di San Luca, dove è scritto: « Perché avete così paura o gente di poca fede? Non temete » piccole gregge perché al Padre è piaciuto darti il suo regno ».

Svolgendo il tema, il pastore Geymet ha affrontato il discorso della teologia esistenzialista che nello spettacolo affascinante del mondo moderno insegna a credere solo in quello che si può controllare, tendendo così a trasformare in mitiche leggende la realtà della tradizione cristiana. « Ma alla sapienza dell'uomo noi continuiamo ad opporre — ha detto l'oratore — la parola di Dio, pazzia che è la nostra ragione di essere ». Al termine del sermone, con la suggestiva cerimonia della imposizione delle mani da parte di tutti i ministri di culto presenti, è stato consacrato un nuovo pastore, la signora dott. Raymond De Rahm, il quale ha fatto la sua pubblica professione di fede.

E' seguito il canto dell'Alleluia, quindi, ricomposto il corteo, i delegati hanno raggiunto l'aula sinodale dove è avvenuta la prima votazione segreta, quella per la nomina del presidente della assemblea, che è risultato essere il pastore Roberto Nisbet di Sanremo. Una scelta che viene considerata nettamente positiva per dirigere i lavori di un consesso che dovrà nei prossimi giorni discutere importanti temi, tra cui la linea di condotta della Chiesa nella situazione attuale, la sopravvivenza e l'impostazione degli istituti di istruzione secondaria nelle valli e la creazione di un servizio stampa e radiotelevisivo in accordo con la Rai.

Mario Giordano

Dalla «Francesco Ferruzzi» varata allagata anche la sala dei motori

Ancona, lunedì matt.

(g.) Dai cantieri navali di Ancona è scesa felicemente in mare ieri mattina la motonave da carico « Francesco Ferruzzi » di 46.000 tonnellate, la più grossa cisterna costruita in Italia per carichi secchi, che sarà impiegata sulle rotte del Nord America per il trasporto dei cereali.

Lunga 216 metri e larga 30, con un motore da 14.700 cavalli-asse, che le imprime una velocità di 17 nodi, la « Francesco Ferruzzi » è la terza di quattro unità gemelle commesse dalla Società Silos Granari del Mezzogiorno di Bari ai cantieri di Ancona. La quarta è stata impostata ogni sullo scalo.

La caratteristiche della nave-cisterna sono tra le più moderne: le sette stive per il deposito dei cereali possono essere scaricate con pompe aspiranti a una velocità vertiginosa (completamente in non più di 48 ore), e questo procedimento abbrevia notevolmente la sosta della nave nei porti muniti di silo.

L'allogiamento dell'equipaggio è inoltre concepito in modo che i componenti possano portare con sé anche la moglie, nei viaggi di un mese Europa-America e ritorno.

La cerimonia del varo (madrina la moglie dell'armatore, signora Elisa Ferruzzi) è avvenuta nella consueta festosa atmosfera. E' intervenuto il Sottosegretario alla Marina mercantile, on. Cervone. In un discorso, l'esponente del governo ha dichiarato, tra l'altro, che la flotta mercantile italiana ha raggiunto con questa nuova unità i sei milioni e mezzo di tonnellate.

Nel film «Prologo» di Robin Spry in concorso alla Mostra

Trionfo dei giovani hippies con i canadesi a Venezia

Il regista offre un'ampia rappresentazione della vita dei capelloni trattando la materia con commossa simpatia Gli spettatori tuttavia rimangono liberi di pensarla come vogliono - Successo di «Stelle di giorno» di Talankin

dal nostro inviato

Venezia, lunedì matt.

Questa XXX Mostra Cinematografica del Lido è un album che si può guardare foglio per foglio, senza secondi pensieri: e anzi, in avvenire, illuminandoci il giudizio critico, se ne potrà persino saltare qualcuno. Per intanto rendiamo pienamente conto della giornata di ieri, seconda della rassegna, che ha visto a specchio l'uno dell'altro, il cinema canadese e il sovietico.

Robin Spry, nato sedicinove anni fa a Toronto, autore di cortometraggi e di lavori letterari ancora inediti, ha ben figurato a Venezia con Prologo, un'ampia rappresentazione di vita hippy, che pur tralascia la realtà con evidente, spesso commossa simpatia, non dà mai nell'aneddoto, e lascia libero lo spettatore di pensarla come vuole su quei tanti capelloni salmodianti e filosofanti, e magari di desiderare, per contrasto, di ritrovarsi in mezzo a dei vecchi o addirittura in un seggio del senato. Specialmente convincente nel film canadese è il punto d'incontro tra narrazione e documentario: punto che non si avverte tanto se due parti sono bene compenetrate e fuse.

Questi giovani protagonisti canadesi, che come i loro tanti confratelli sparsi per il mondo, sono sconvolti dal rospetto che la razza umana alla distruggendosi, sono vivi uno per uno molto addentro, per «ritratti» fin troppo indugiati; pure l'aria circola sempre perché il regista-documentarista li ha colmati in pubblici avvenimenti che danno vigore alle loro teorie, l'invasione della Cecoslovacchia, la guerra del Vietnam, e soprattutto gli scontri con la polizia di Chicago durante i giorni della Convenzione del partito democratico.

Così quei ritratti di contestatori si animano, scendono nelle strade, dimostrano coi fatti, e non più con le parole, soltanto il disgusto del mondo: ed acquistano concretezza di cronaca anche le vicende intestine del movimento hippy canadese, diviso fra astensionismo e attivismo. Fotografato molto bene da Douglas Kiefer, il film di Spry ha un cora d'interpreti di casuale spontaneità.

Anche il regista sovietico Igor V. Talankin appartiene alla stessa generazione, quella che più s'interessa al problema dei giovani. E ai ragazzi dedicò il suo film d'esordio Sereska (1960) e alla gioventù quello che segnò tre anni dopo, Vstupleniie, presentato alla XXIV Mostra di Venezia.

Peraltro in questo suo terzo lavoro Dnevnye Zvezdy («Stelle di giorno») la gioventù si sente poco: soprattutto nello stile, che per quanto elaboratissimo e faceste salti mortali per segnalarsi, ci è parso parecchio monumentale e surannè.

Possiamo sbagliare: ma forse Stelle di giorno è la moneta con cui la direzione della mostra ha comprato l'altro film sovietico, quello di Yutkevic. Badiamo, non si tratta di una patacca, è anzi un prodotto artefatto, lustro, da inorgoglirsene qualsiasi cinema di consumo. Inoltre ha stretta relazione col libro d'una poetessa, Olga Bergholz, donna finissima che patì la tragedia della guerra fin dentro all'ultima fibrilla e ne fermò il ricordo in un diario lirico centrato sull'eroiche giornate dell'assedio di Leningrado.

Contro la tradizione del cinema sovietico, piuttosto portato alla narrazione compatta, il film di Talankin si spezza fino all'inverosimile per adeguarsi all'andamento tenuto dalla poetessa nel suo libro; andamento che è tutto un va e vieni sul piano della memoria, uno stregato gioco di geroglifici. Sicchè in Stelle di giorno le prospettive temporali si ribaltano non meno assiduamente e silenziosamente di quel che facevano in «Otto e mezzo».

Ma Talankin non è Fellini, e la fatica di tanta ginnastica (che giunge fino a toccare i tempi di Ivan il Terribile) si sente, e con tutto il rispetto per le belle immagini e per alcuni momenti molto suggestivi, il mondo espresso dal film so di cartapesta, i ricordi si mutano in occasioni scenografiche (non tutte allo stesso livello di gusto), i sentimenti in macchinazioni spettacolari. Protagonista è la coscienza di Olga, la poetessa; e perché la coscienza è un continuo fluire e ricchiapparsi, il personaggio è quando mai mutevole, ora vecchio, ora giovane, ora bambina per serie disordinate; ora ridotta da far pietà, imbacuccata di stracci, trimpellante come un robot, stretta alla gavetta (è la spettrale assediata di Leningrado, ora fiorente di giovinezza e di speranza in un mondo che le sorride, ora segnata da gravi pensieri in un mondo che s'incrina.

Il regista Peter Foipes, autore di «Je, tu, elles», scopre Venezia in vaporetto con la sua bella segretaria (Tel. Reporter)

La sensibilità femminile, riassunta da un regista maschio, si è fatta, se possibile, anche più femminile: la regia di Talankin è col cuore in mano e non fa nulla perché l'interpretazione della protagonista Alla Demidova sia un po' meno naturalisticamente corrotta. Del resto, accettato quel tono, l'attrice è brava, come è bravo Aleksej Popov nella parte del «padre» che sempre l'accompagna e muta con lei; come anche, accettata la falsità delle pretese joyciane, la giustezza retorica pacifista e una nell'aria di esposizione universale che l'autore, per «far grande», ha steso un po' su tutto (dai più labili ricordi di Olga agli orrori dell'assedio). Il film, in cinemascope a colori, è da riscoprire tra i notevoli; se non altro per la mole dei suoi sforzi.

Leo Pestelli

ERA IN CARTELLONE INSIEME CON I SOVIETICI

Sostituito (all'improvviso) il film della Cecoslovacchia

«I divelli» di Stephen Uher avrebbero ripiegato davanti alla «cinematografia cingolata dell'Urss» La pellicola spostata al 4 settembre - Per «ragioni tecniche» dice il comunicato ufficiale

dal nostro inviato

Venezia, lunedì matt.

All'improvviso dal cartellone del Festival è caduto il film cecoslovacco «*Divoli*» del regista Stephen Uher, che era in programma per il tardo pomeriggio di ieri, ed è stato inopinatamente spostato al giorno 4 settembre. Come mai? Invano s'è dato la caccia al regista, il quale, peraltro, risulterebbe presente a Venezia, o almeno non lontano dalla città del Festival. La direzione della mostra ha invocato le *«ragioni tecniche»*.

In un altro comunicato, si legge che il rinvio del film cecoslovacco è stato deciso «*per consentire al regista Uher di essere presente alla proiezione*». Ma chi gli ha impedito di prendere in tempo il vaporetto del Lido? Si è almanaccato molto, ieri, negli ambienti del Festival intorno a questa mutazione nei programmi, e sul finire della giornata la spiegazione si è scoperta: o almeno così si crede. Era in cartellone il film del sovietico Igor Talankin «*Stelle di giorno*», che è tutta un'esaltazione del popolo russo, con tanto di carri armati e di cortei militari, in un'atmosfera di epopea p

Se Uher, il regista di «*Divoli*», fosse venuto a Venezia ieri non avrebbe di certo potuto evitare d'incrociare i passi con il regista Talankin e con la delegazione della cinematografia sovietica al gran completo. E' difficile pensare che quest'incontro, in momenti come questi, avrebbe potuto essere del tutto cordiale e pacifico. In una nota non ufficiale, ma resa pubblica dal foglio («Film-spettacolo») che quotidianamente viene diffuso tra i frequentatori del Festival si legge: «*Il regista Stephen Uher è lieto di essere alla Mostra di Venezia, anche se il rammarico di quanto è successo in questi giorni sul suo paese lo addolora non poco. E' un momento difficile, un momento che richiede anche dai cineasti una grande responsabilità*». E' stato il senso di responsabilità del cineasta cecoslovacco a sconsigliargli l'incontro con i colleghi sovietici? Questa interpretazione è resa plausibile anche dal soggetto del film «*Divoli*» che il regista ha in programma per Venezia: vi si narra di demoni che, partiti alla conquista del mondo, lo trovano così corrotto e cinico da render vana la loro opera, onde essi pretendono trasformarsi in apostoli di bene e d'amore.

Il sovietico Talankin alla proiezione del suo film

Commenta il regista Uher: «*E' evidente il carattere di apologo. Nella società contemporanea non si può essere esponenti d'un sistema e cercare di comportarsi come se non lo si fosse*». A chi allude? Bisognerà aspettare il 4 settembre per ulteriore dell'apologo cecoslovacco. Per ora, si sa tutto soltanto del ripiegamento dei «*Divoli*» davanti alla cinematografia cingolata dell'Urss.

Per domani è attesissima Lucia Bosè, l'ex commessa del negozio Motta in Galleria a Milano, divenuta vent'anni fa Miss Italia, andata sposa al torero Domingun, e ora ritornata al cinema in tre versioni: italiana, con «*Sotto il segno dello scorpione*» — in programma per oggi — spagnola e francese, con altri due film in calendario nei prossimi giorni. Il suo arrivo dovrebbe rianimare il Festival, già in «stanca» a due giorni appena dall'inaugurazione.

Pare che la mostra sia sul punto di trasfigurarsi in una grande festa veneziana: tra ieri e l'altro ieri, ben tre documentari ci sono stati presentati su Venezia, le sue bellezze e i suoi guai. Un film, estivissimo, di Carlo Ravagnoli, «*La Venezia di Vivaldi*»; un altro, di allarme per lo sprofondamento e lo spopolamento della città, di Carlo Tuzii, e un terzo, di carattere urbanistico, dovuto a Giovanni Wieser Benedetti: «*Venezia una proposta*».

Gigi Ghirotti

Chiusura a Taormina con un balletto ungherese

Taormina, lunedì matt.

L'ottava edizione del Festival internazionale «Estate musicale di Taormina» si è conclusa ieri sera con uno spettacolo del balletto ungherese «Sopianae». Spettacolo suggestivo, tra le colonne del millenario teatro: pubblico numeroso, in gran parte turisti stranieri che affollano Taormina in questo caldissimo agosto. In programma, «Studi n. 1» di Couperin, «Variazioni su un incontro» di Vujosics, «Suite francese» di Bach e, in chiusura, Rossini.

Il balletto Sopianae è stato fondato a Pecs nel 1960, con l'intento di realizzare nuove forme coreografiche tendenti ad una sintesi della musica, della danza e della rappresentazione scenica. Sintesi giudicata poco convincente nella coreografia tradizionale. «Come in dell'arte coreografica dei nostri giorni — dice il coreografo Imre Eck, direttore del complesso — è di restituire l'armonia del pensiero e della forma, creando balletti che esercitino un effetto vivificante sull'uomo moderno, attraverso la visione congiunta delle bellezze delle forme e la potenza della musica alla base dello spettacolo scenico». Sotto la guida di Eck, il balletto Sopianae è divenuto, in nove anni, un autentico «atelier» di creazioni, un complesso d'avanguardia.

I divi di Hollywood hanno paura

«Dopo Sharon Tate ora toccherà a noi»

Lo «smart set» di Beverly Hills sostiene che la strage di villa Polanski è stata compiuta tra i fumi di un patriottismo esasperato e di un moralismo deformato Gli assassini avrebbero dato un «ultimatum» alla gente del cinema accusata di essere degenerata - A Los Angeles non si trovano più guardie del corpo

nostro servizio

LOS ANGELES, lun. matt.

Gli assassini sono tra noi. Questo è il pensiero martellante della gente di Hollywood dopo la strage di Bel Air nella quale trovarono la morte Sharon Tate e altre quattro persone. Gli abitanti delle colline evitano di lasciare le loro ville da 250 mila dollari; e quando le fanno escono silenziosamente sulle loro Rolls Royce con i vetri affumicati, seguiti da un'altra vettura sulla quale ha preso posto una guardia del corpo.

Beverly Hills, Benedict Canyon, Cielo Drive hanno paura. Una paura antica che adesso è diventata terrore, almeno sino a quando gli assassini di villa Polanski non saranno stati smascherati.

Nelle scorse settimane, Lynn A. White, titolare di un'agenzia di investigazione, ha ricevuto oltre 100 richieste da abitanti delle residenze private sparse sulle colline di Hollywood. Non ha potuto accoglierle tutte perché i suoi 55 agenti privati lavorano ormai 13 ore al giorno.

Un dirigente della «Santa Monica Bay Area Patrol» ha dichiarato di ricevere 15 richieste al giorno per la protezione di case private e di non poterle soddisfare tutte.

Harvey Kossack, direttore operativo della «Gibraltar Security Patrol» ha chiesto rinforzi alle consociate di San Francisco e di Santa Monica per poter far fronte alla nuova domanda. I proprietari di un allevamento di Los Angeles, Ralph Wackerman e sua moglie, hanno dichiarato di avere venduto in una sola settimana trenta pastori tedeschi addestrati per la difesa personale e di averli venduti a prezzi varianti tra i 1200 e i 1500 dollari (da 750 a 900 mila lire ciascuno).

E tuttavia, gli alti muri, i sistemi di allarme elettrico, le guardie del corpo non bastano. La carneficina di villa Polanski — secondo lo *smart set* di Hollywood — porta una firma, quella di moralisti squilibrati e fanatici che vogliono punire il vizio e l'insolenza, che intendono alzare la bandiera di un puritanesimo vendicativo, che pensano di essere contagiati dall'edonismo dei miliardari. E fanno persino un nome: quello di Orange County, a 10 chilometri da Bel Air, località nota per i suoi furori patriotti e puritani.

Evidentemente c'è nella zona delle ville dei divi chi non è persuaso che il massacro di Bel Air sia un caso a sé stante, e teme che la vendetta attrice e gli altri siano stati uccisi da uno o più maniaci, pronti a ripetere il crimine. Oppure si teme che qualche folle criminale sia portato a ripetere la strage per imitazione: si ricorda che Leno La Bianca e sua moglie Rosemary, residenti a una ventina di chilometri dalla villa del massacro, furono uccisi subito dopo, in circostanze singolarmente analoghe, anche se al fin notare, la signora ha lo stesso nome che Mia Farrow portava in «Rosemary's Baby».

Il cadavere di Sharon Tate venne trovato nella sala di soggiorno, legato a quello di Jay Sebring, di 35 anni, il famoso parrucchiere delle dive, con una corda bianca che passava su una trave del soffitto; su un divano era stesa una bandiera americana insanguinata, su una porta era stato scritto con il sangue «*pig*» (porco); la polizia contava che la parola fosse «pic», a indicare un informatore, ed anche esclude che a tracciare le lettere sia stata una delle vittime, prima di spirare, per denunciare il colpevole). Le altre vittime sono Abigail Folger, ereditiera del caffè, il trentaseienne produttore cinematografico di origine polacca Voytek Frykowsky e Steven Earl Parent, studente di diciotto anni.

L'attrice Sharon Tate agli esordi della carriera

Solo il Parent esce dal quadro del delitto-esecuzione (è infatti capitò sul luogo della strage per puro caso), ma gli altri erano tutti tipici esponenti della società arrivata e tutti potevano essere considerati dei «degenerati».

Perciò si sentono tutti scoperti, vulnerabili; ed hanno paura. La ricostruzione che essi fanno di questo orribile delitto diverge da quella della polizia. Gli assassini — dicono — hanno cominciato la loro opera vendicativa non con un massacro, ma con un'esecuzione. E dove? Nella villa di un regista affermato, il meglio pagato del mondo, un uomo celebre, per di più polacco ed ebreo, che aveva sposato una delle più belle ragazze d'America, un mostro che faceva uccidere i bambini nei suoi film, che faceva saltare i nervi dei buoni americani.

«*Ci chiamano "fucked hippies", ci accusano di essere ricchi, di prosperare sul vizio. Ed ora sono passati all'azione*».

Questa affermazione sembra suffragata da due elementi. La bandiera americana insanguinata lasciata su un divano del grande soggiorno, come un'affermazione patriottica; la parola «*pig*» scritta col sangue sulla porta d'ingresso. E' l'insulto che i «*Black Panthers*» riservano ai bianchi, ma è anche il nome che i puritani riservano a chi non vive secondo la Bibbia e infrange le leggi divine sul sesso.

Inoltre non ci sarebbe stata violenza sessuale. Essi non hanno aperto il ventre di Sharon Tate per strappare il piccino alle viscere materne. Essi hanno solo ucciso perché volevano semplicemente riprodurre quello che essi credevano fosse l'universo di Polanski, tragicamente individuato con la sua opera. «*Volevano che l'orrore perisse con l'orrore*». Assassini senza immaginazione, fanatici di una moralità deforme ta, hanno cercato di dare un *ultimatum* alla gente del cinema che ora ha paura, si arma, cerca protezione, si chiude nelle ville recintate.

E' naturalmente una ipotesi radicale, sotto l'impulso del terrore. Ma l'America soffre di questo male. Vicino alle grandi masse democratiche e ai fermenti del liberalismo, prospera anche gente dalla mentalità ristretta, gretta, che colpisce con straordinaria precisione e scompare nel buio delle grandi metropoli.

«*Dopo i delitti politici, ora è la nostra volta*» sostengono gli abitanti delle colline.

E così l'idea di un giustiziere che la libertà può colpire ancora si fa strada, induce alla prudenza. La psicosi del vendicatore penetra in un ceto già impaurito, in una città dal volto inumano. Perché non si può dimenticare che la paura si è aggiunta alla paura. A Los Angeles e, in special modo a Hollywood, la paura è endemica. Esiste sempre il timore di farsi uccidere, di sparire, di essere gettati in un frullatore, di essere rapinati. Per questo nessuno va a piedi e qualcuno dice che «*un solo uomo ha camminato sui marciapiedi di Los Angeles*» ed era Brandbury in un romanzo di *science-fiction*».

Esagerazioni, ma indicative di uno stato d'animo, di quello stesso stato d'animo che negli induce i divi dello schermo, i nostri famosi, i reginetti della celluloide ad armarsi e ad assoldare guardie del corpo.

Notiziario Ansa - United Press International a cura di

Edilio Antonelli

Incendio in California 400 persone senza casa

SAN DIEGO, lunedì matt.

Una serie di incendi infuriano nella boscaglia intorno a San Diego. Non si nutrono preoccupazioni per i centri abitati, ma, secondo le autorità, passeranno vari giorni prima che i focolai possano essere posti sotto controllo.

Più di 400 persone sono state costrette ad abbandonare le loro case.

Un primo incendio è scoppiato a Camp Pendleton propagandosi in direzione est e distruggendo 8000 acri di zona boscosa nella foresta nazionale di Cleveland.

(Associated Press)

Lennon canta la pace da una radio pirata

Londra, lunedì matt.

Il Beatle *John Lennon* e sua moglie *Yoko Ono* canteranno canzoni pacifiste in trasmissioni per il Medio Oriente diffuse da una radio pirata a bordo di una nave nel Mediterraneo. L'imbarcazione appartiene a Abie Nathan, l'ex pilota noto per le sue iniziative di pace per il Medio Oriente.

Lennon e Yoko Ono canteranno in diretta da bordo, Nathan, secondo il Beatle, desidera che il motivo musicale della sua radio sia costituito dalla nota canzone di Lennon e Yoko Ono «Give peace a chance» (date alla pace una possibilità).

(Associated Press)

RISOLTO IL "GIALLO" DI GAND

Fu uccisa dalla moglie il barista decapitato

La donna ha confessato - Sezionò il cadavere per sviare le indagini della polizia belga

nostro servizio

GAND, lunedì mattina.

La moglie del meccanico e barista trovato decapitato, il 3 agosto, davanti alla porta della sua abitazione di Avelgem ha confessato: è stata lei a uccidere il marito, attuando poi la macabra messa in scena per sviare le indagini della polizia belga. La testa dell'uomo era stata trovata nascosta in un vaso di fiori nel salotto della casa abitata dai genitori della donna.

La vittima si chiamava Georges Matton. La moglie, Clarisse Jacob, non era stata sulle prime sospettata. Poi, alcuni elementi venuti durante una perq... dove nella casa, indirizzarono gli agenti sulle tracce della donna. Così fu ordinata una seconda ispezione a casa degli Jacob De Meyer, i genitori di Clarisse; la prima era stata eseguita pochi giorni dopo il delitto.

Questa volta l'operazione ha avuto pieno successo. Gli agenti incaricati della perquisizione hanno frugato non solo ogni stanza, ma anche il solaio della casa. E lì hanno fatto la scoperta decisiva. La testa di Georges Matton, avvolta in una sacchetto di plastica, era stata messa in un vaso da fiori, a sua volta nascosto dietro un cumulo di legna da ardere.

L'esame del medico ha accertato che Matton era stato freddato con un colpo di carabina sparato da brevissima distanza; la pallottola era conficcata nel cervello. Si è estratto il proiettile, e la prova balistica ha fornito alle autorità un altro elemento determinante.

Il proiettile, ha detto il perito, era partito dalla carabina che la polizia aveva trovato a casa degli Jacob De Meyer. Clarisse, i genitori e due cugini che abitano nella casa erano stati tratti in arresto subito dopo il ritrovamento della testa di Georges. Sono stati tutti sottoposti a pressanti interrogatori. Alla fine la donna ha confessato.

a. m.

COMUNICATO SPECIALE
da lunedì 25 agosto ore 9,30
grandiosa riapertura
dei
magazzini dei dipendenti
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)
colossale svendita
di
pelliccerie pregiate
a prezzo di vero
FALLIMENTO
Vasto assortimento di breitschwantz, mindel, ocelot, castori, castorini, rat musquet, persiani, lontre
con sconti fino al 90%

Nostalgia delle vacanze al paese d'origine

«Vorrei restare al Sud ma qui c'è il lavoro»

Tra la folla dei viaggiatori molti gli immigrati che son tornati per breve tempo alla loro terra «Laggiù l'aria è buona e c'è più cordialità, ma dobbiamo pensare all'avvenire dei bambini»

(Segue dalla 1ª pagina)

no polemico: «*In Sicilia con un diploma si fa la domanda per diventare netturbino*». Che cosa ha portato della sua terra nelle valigie? Sorride. «*Le more rosse, qui non si conoscono. E poi un po' di vino: è forte, fa il grado*».

Sergio Tota, operaio della Fiat, è stato a Cerignola, sua città natale, con la moglie e 7 figli. «*Ho passato vacanze discrete* — confida — *ma con i bambini c'è sempre tanto da fare*». Rimpianti? «*Ho scelto Torino mi piace anche come città*». La moglie, con il bimbo più piccolo in braccio, annuisce. Ormai, sembrano voler dire, la loro vita è nel Nord.

Tre giovani, invece, appaiono un po' tristi. Sono Domenico Celano, Eutimio Sammarone e Giovanni Venditti. Originari di Capracotta (Campobasso), lavorano in fabbrica a Torino. «*Se potessimo guadagnare così nel nostro paese* — spiegano — *ci risparmieremmo volentieri. Laggiù l'aria è più buona*». Si sentono un po' frastornati, fuori della stazione li attende il ritmo frenetico della città.

Altri due operai sostano accanto ai loro bagagli. Spicca una chitarra, tra le valigie ci sono grossi pacchi. «*Siamo di Messina* — spiegano — *abbiamo portato il sole. Da noi è più buono e costa meno*». Al gruppo si unisce un terzo viaggiatore, anch'egli immigrato dal Meridione.

Ha rivisto la sua terra, si accalora. «*Nel nostro paese c'è tutto: il sole, il mare, la condotta. Qui c'è solo il lavoro*». Un altro lo corregge. «*C'è il lavoro, ma lo portiamo noi*». E aggiunge, con nostalgia: «*Quel che più ci manca è il mare. Là lo si vede da tutte le parti, anche dalla montagna*». Si accomiatano, vanno a Chieri. Stamane li attende il primo turno in fabbrica.

Lentamente la folla scema verso l'uscita di via Sacchi. Qualcuno ha fretta, non ci risponde. Deve badare ai bambini, scortare pacchi e valigie. Nel volto ha i segni di un viaggio interminabile. Altri ribattono: «*Ormai siamo torinesi anche noi, il resto non ha più importanza*».

A sera arrivano gli ultimi treni da Roma. Famiglie assonnate attendono i taxi ed i tram. La città di ora in ora si ripopola. E' una visione nuova e un po' urtante per chi torna da campagne o da spiagge tranquille: le insegne luminose abbagliano, il traffico assorda, ci vuole un po' di tempo per riadattarsi a questo ritmo.

Altre fitte schiere di torinesi sono arrivate in macchina dai litorali tirrenico e adriatico, dalla Liguria e dalle vallate alpine. La polizia stradale ha mobilitato 230 pattuglie per sorvegliare i punti cruciali della circolazione; erano in programma piani di dirottamento per evitare ingorghi. Non ce n'è stato bisogno. Il rientro era ordinato, più fitto a tarda sera. Colonne lente avanzavano verso la città, molte le auto stracariche, con i bagagli sulla «capote».

Fortunatamente, nessuna grave sciagura. Un numero che è continuato fino a notte inoltrata. Verso l'alba in parecchie case le luci erano accese: fuori, sulla soglia, si scaricavano i bagagli. I vigili del fuoco sono stati chiamati sovente. Nella sperimentata fretta delle partenze qualcuno aveva dimenticato le chiavi dell'alloggio.

e. g.

Ritorno in città: le vacanze sono servite per rivedere i parenti lontani (Foto Moisio)

Otto feriti nel groviglio di due auto presso Castagneto Po

Scontro durante il temporale quattro giovani in fin di vita

Una «Mini-Cooper» ha sbandato sull'asfalto viscido e si è schiantata contromano su una «500» - Presso Saluzzo, il guidatore di una «850» è colto da malore: ferito con la moglie e il figlioletto - A Borgone di Susa incidente a un pullman di gitanti

Impiegato torinese muore nella macchina ribaltata

Mentre infuriava il temporale, l'auto in sbandata sull'asfalto viscido ed il guidatore non è più riuscito a controllarla. Si è schiantata contromano su un'altra macchina. Dal groviglio di lamiere i soccorritori hanno estratto otto giovani feriti: quattro sono in fin di vita. L'incidente è avvenuto sulla «statale» Torino-Casale, presso Castagneto Po, in regione Bernacone.

Erano le 16,30 di ieri. La pioggia è caduta solo per pochi minuti, ma con molta violenza. Le condizioni dell'asfalto si sono fatte subito pericolose e il guidatore di una «Mini-Cooper», Giuseppe Angioletti, 21 anni, da Chivasso, non se n'è subito reso conto. Viaggiava in compagnia di tre amici: Paride Sconditto, 21 anni, anch'egli da Chivasso, Salvatore Machì, 15 anni e Carmelo Leggio, 17 anni, entrambi da Brusasco.

Secondo i rilievi della Polizia Stradale, l'Angioletti ha perso il controllo della vettura in curva, ha sbandato per una cinquantina di metri e si è schiantato a sinistra contro la «500» condotta da Francesco Passamonte, 19 anni, che era in compagnia del fratello Salvatore, 21 anni, e di Domenico D'Onghia, 20 anni e Nicolò Gagliarello, 21 anni, tutti residenti a Chivasso. Il Passamonte non ha potuto far nulla per evitare lo scontro.

Ora sono ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Casale i due fratelli Passamonte, il loro amico D'Onghia e Salvatore Machì. Gli altri quattro giovani hanno invece riportato ferite guaribili in due settimane.

— L'impiegato Sergio Bonello, 23 anni, corso Francia 127, all'alba di ieri è morto all'ospedale di Casale dov'era stato ricoverato nella notte. Viaggiava su una «500» e tornava alla sua casa torinese dopo essere stato a far visita ai genitori che abitano a Ponte Stura.

Sulla «statale» Chivasso-Casale, nei pressi di Ghiaia di Cerrina Monferrato, per causa imprecisata, forse abbagliato da un'altra auto, è precipitato in una scarpata ed è rimasto prigioniero nella macchina. Soccorso da altri automobilisti, è stato subito portato all'ospedale, ma è morto dopo poche ore.

— Nel pomeriggio di ieri, verso le 16,30, sulla «provinciale» Saluzzo-Torino è avvenuto un analogo incidente, ma per fortuna la famiglioia torinese che viaggiava sulla «850» che si è ribaltata in un prato ha riportato ferite non gravi. Era al volante Mario Casagli, 49 anni, abitante a Nichelino in via 25 Aprile 6 (che era in compagnia della moglie Margherita, 32 anni, e del figlioletto Mauro, 8 anni) e probabilmente è stato colto da un malore improvviso.

— Una gita sociale in Val di Susa di una comitiva di Asti ha rischiato di trasformarsi in tragedia per lo scoppio di un pneumatico sul rettilineo che porta a Borgone. L'incidente è avvenuto ieri sera alle 20. Il pullman, con una cinquantina di persone a bordo, stava viaggiando verso Torino quando si è verificato l'incidente. Il grosso automezzo ha sbandato finendo con la parte anteriore in un prato. I passeggeri, in preda al panico, sono stati sbattuti contro i sedili e poi sono finiti a terra. Molti i contusi. I più gravi sono stati caricati su auto di passaggio e portati all'ospedale di Susa. Maria Mattano, Lucia Roberto, Angela Negri, Teresa Guercio, Florina Mattano, Giulia Aratano, Rocco Guerrino, Luciano Rosso sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni e dimessi.

— Al Maria Adelaide è stato ricoverato in fin di vita Giovanni Cornetto, 48 anni, strada della Commenda 3, Sabato sera, in vespa, mentre percorreva la strada Rivarolo-Salassa era stato investito dalla «850» condotta da Angelo Prisco, 34 anni, abitante a Rivarolo.

— Antonio Portunato, 63 anni, di Potenza, è al Maria Vittoria per un incidente della strada. Capite di una figlia, in piazza Montevideo 6, ieri mattina attendeva il tram per Porta Nuova. Una Simca 1000 e una Fiat 125 si sono urtate di striscio, l'auto francese è stata sbalzata sul marciapiede e lo ha investito. Ha riportato un trauma cranico e frattura della gamba sinistra. E' stato ricoverato con la prognosi riservata.

Salvatore Machì, 15 anni, ferito gravemente: nello scontro le macchine si sono sfasciate - Sergio Bonello, 23 anni

Tragica conclusione di una gita ad Avigliana

Annega mentre fa il bagno a pochi metri dal fratello

Un giovane di 19 anni nel lago piccolo - Il congiunto non è riuscito a soccorrerlo: «L'ho afferrato, ma a causa del fango che aveva toccato sul fondo è sfuggito alla presa»

Un giovane è annegato nel lago piccolo di Avigliana. Si è tuffato per fare un bagno, dopo pochi bracciate è stato visto scomparire e scomparire nel fondo. Si chiamava Salvatore Cottone, 19 anni, aveva un panificio a Isola d'Asti, dove da 8 anni si era trasferito con i genitori.

A Torino, in Via Vignale 7, abitano il fratello Antonio, 25 anni, operaio, e alcune cugine. Hanno trascorso parte della giornata insieme; nel primo pomeriggio con due auto sono andati a Giaveno per portare una nipotina, Marina, 3 anni, in una colonia estiva. Al ritorno si sono fermati in riva al lago. Salvatore ha offerto ai parenti un caffè, poi ha detto: «*Ho voglia di fare un bagno, fermiamoci qualche minuto*». Ha parcheggiato l'auto sul ciglio della strada, si è messo il costume e si è buttato in acqua seguito dal fratello. Le cugine sono rimaste sulla riva a prendere il sole.

Dopo pochi istanti Salvatore, che si era allontanato di una decina di metri, era in difficoltà. Dice il fratello: «*Ho sentito delle grida d'aiuto, mi sono girato, stava dibattendosi. Sono stati attimi drammatici. Ho cercato di raggiungerlo, non l'ho più visto. Quando sono arrivato nel punto in cui si trovava, è riapparso alla superficie. Ho allungato una mano, l'ho afferrato. Credevo ormai di riuscire a salvarlo, ma nel fondo doveva aver toccato del fango, aveva qualcosa di viscido. Il viluppo alla gola, non è più riuscito*».

Si sono gettati in acqua altri bagnanti, nessuno l'ha più visto. Poco dopo sono giunti i vigili del fuoco, una squadra ha scandagliato il lago con una imbarcazione. Il cadavere è stato trovato e portato a riva alle 19.

Il punto del lago dove si è buttato in acqua Salvatore Cottone, 19 anni (Foto Moisio)

E' tornata a casa la quindicenne fuggita giovedì da Azeglio

Laura Trentari, 15 anni, è tornata a casa. Giovedì era fuggita da Azeglio dove si trovava in villeggiatura. La ragazza aveva avuto una lite con due cugine perchè le impedivano di mettere da sola, e se n'era andata abbottonando la porta. I genitori, che abitano a Torino in via Nazzano 13 con due altre figlie, appena appresa la notizia della fuga della figlia avevano denunciato il fatto ai carabinieri.

La pubblicazione della foto di Lucia su «La Stampa» di ieri ha consigliato la ragazza a far ritorno a casa. Ieri pomeriggio si è presentata dai genitori con le lacrime agli occhi.

Ha confessato di aver passato tutto il tempo ad Ivrea ospite di un'amica con la quale era andata a ballare. Ora che l'avventura è finita ha promesso che non ripeterà l'esperienza.

Torna in vigore la «zona disco»

Stamane riprende il lavoro alla Fiat, alla Riv-Skf, al Gruppo Finanziario Tessile, alla Lancia, alla Pirelli, all'Oval, alla Pininfarina, alla Ceat, alla Talmone, alla Nebiolo, alla Carello ed in moltissime aziende minori. Si riaprono uffici privati e gran parte dei negozi. E' finito il secondo turno di riposo di ciascuno e panettieri, pronti a sorbire per una settimana quello dei calzolai, dei fruttivendoli, dei tabaccai, dei benzinai.

Da oggi è ripristinata la «zona disco», mezzi pubblici urbani sono in funzione. L'Atm ha ripristinato i servizi sospesi dall'inizio di agosto. Ormai soltanto 120-130 mila torinesi sono ancora fuori città. Rientreranno nei prossimi giorni.

Quattordicenne si ubriaca ruba un'auto e si ferisce

I carabinieri scoprono tracce di sangue dalla macchina fino alle soglie di casa Saigona, il ragazzo apre e confessa: «La testa mi gira, non capivo più niente»

Un ragazzo di 14 anni ha bevuto una bottiglia di vino. Ubriaco, ha rubato un'auto: per aprire la portiera s'è ferito a una mano. I carabinieri hanno seguito le tracce di sangue fino alla sua abitazione e lo hanno denunciato per furto e guida senza patente.

Ieri mattina una pattuglia di militi della Vallette ha visto una «850» in mezzo alla strada. Era in via del Gladiolo, angolo viale delle Primule. I carabinieri si sono avvicinati, sulla maniglia c'era una chiazza di sangue. Hanno informato il Comando, poco dopo hanno saputo che l'auto era stata rubata a Gadino Rossi, 42 anni, via Pettinengo 2. A terra hanno notato altre tracce, le hanno seguite fino al viale dei Mughetti. Si sono fermati davanti allo stabile numero 42. Il sangue era ancora più abbondante, i gradini delle scale macchiati fino al 4° piano.

I carabinieri si sono avvicinati alla porta, hanno sentito dei lamenti e hanno bussato. Un istante dopo ha aperto un ragazzo, A. C.: aveva una ferita al palmo della mano destra. Gli hanno chiesto spiegazioni, il quattordicenne ha confessato il furto. Ha detto: «*Sono stato in un luna park di via Foglizzo. Al tiro a segno ho centrato più volte il bersaglio e ho vinto una bottiglia di marsala. L'ho bevuta tutta, mentre rincasavo ho visto un'auto in sosta. La testa mi girava, non capivo più niente. Avevo in tasca un apricatole, per forzare la portiera mi sono ferito. Ho girato con la macchina fino alle 3,30, la mano continuava a sanguinare. Ho abbandonato la "850" e sono tornato a casa*».

Morto il collega Alfredo Ravazzini

E' morto la notte scorsa alla «Fisna Pinto» il collega Alfredo Ravazzini, di 66 anni. Giornalista professionista, è entrato a *La Stampa* nel 1933; in precedenza, come stenografo, era stato per diversi anni alla *Gazzetta del Popolo*. Venerdì scorso, per una infiammazione renale, è stato ricoverato in clinica. Subito sorse le sue condizioni si sono aggravate, verso l'una è morto per collasso cardiocircolatorio. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio.

Morta una bimba di 11 anni affetta dal morbo di Cooley

Una bimba di 11 anni è morta per morbo di Cooley. Si chiamava Maria Di Leonardo, abitava in via Barbaroux 38 con i genitori e tre fratelli, Saverio di 18 anni, Carmela di 15 e Franco di 13. I suoi sono di Taranto, immigrati a Torino 7 anni fa: il padre, Cosimo, 44 anni, guadagna qualcosa con il recupero di materiale ferroso, la madre lavora alla Mafia.

La bambina ha manifestato i primi sintomi della grave anemia quando aveva 2 anni. L'hanno portata da tutti medici, ogni cura è stata inutile. A causa del male, Maria ha potuto frequentare la scuola solo saltuariamente. Quest'anno le sue condizioni si sono aggravate, ha dovuto sospendere gli studi. Alla fine di luglio è stata ricoverata nella clinica pediatrica. Domenica doveva riprendere: sabato, invece, è giunta la notizia. In serata è morta tra le braccia dei genitori disperati.

Rubate 50 paia di bocce di bronzo

Furto insolito stanotte alla Società Combattenti in via San Paolo 67, e lo ha denunciato il presidente Sebastiano Gambo.

— Dodici milioni di articoli sportivi di ogni genere sono stati rubati nel negozio di Pietro Crivo in via Nizza 337. Gli svaligiatori sono entrati nel locale occupando la retrostanza.

— Nell'alloggio di Giancarlo Ferraresi, in via Napione 33 bis, durante le vacanze dei proprietari i ladri hanno asportato gioielli e biancheria da casa per un valore di 2 milioni.

Aggredito e ferito in una bottiglieria

Giancarlo Conti, 20 anni, di Calestano (Parma), che abita in un albergo, si è fatto medicare al Martini per un'ampia ferita alla schiena. Guarirà in dieci giorni. Ai medici ha dichiarato di essere stato ferito in una bottiglieria di corso Vercelli da tre sconosciuti i quali, durante una violenta discussione, gli avrebbero rotto una bottiglia sulla schiena. Della vicenda si sta interessando la Mobile.

temperatura di ieri

massima +21,0
minima +14,0

Il Bollettino meteorologico aggiunge inoltre: tempor. media 17,8; press. 720,2; umid. 65%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, possibilità di temporali isolati pomeridiani, visibilità buona, temperature stazionarie. Temp. a Caselle: max. 30,6; minima 14,3; media 16,8.

Insidia una bimba a Rivarossa: denunciato

Un commerciante di 59 anni - Nega ogni addebito

Una bimba di 8 anni di Rivarossa è stata assalita da un bruto. L'episodio è stato denunciato dal padre ai carabinieri di Leini. Ha raccontato: «Sabato pomeriggio mia figlia giocava nel cortile. E' tornata a casa alle 15, piangeva. Ha detto: "Un uomo mi ha portato nella sua casa, mi stringeva forte, ho avuto paura"».

I carabinieri hanno identificato l'individuo, ha dei precedenti. Si chiama Francesco Bocca, 59 anni. E' un vicino di casa, ha un negozio di generi alimentari in via Marochetti. Nega l'addebito: «Non so nemmeno chi sia quella bambina, non l'ho mai vista». E' stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Tornata la spedizione che ha scalato l'Himalaya

Sono tornati i 24 componenti (tra cui nove donne) della spedizione «Great Himalaya Range» partita il 4 agosto per scalare l'Himalaya. L'aereo che li ha riportati a casa è atterrato a Caselle ieri alle 13,40.

Il gruppo ha raggiunto la vetta del Dru Tibba, a quota 6981, il giorno di ferragosto. E' la prima volta nella storia dell'alpinismo internazionale che un gruppo così numeroso di alpinisti ha raggiunto quella cima.

Ha guidato l'«equipe» la guida alpina Lino Andreotti, l'ha diretti il geom. Beppe Tenti.

OFFERTA TELEFAR
ULTIMA SETTIMANA SINO AL 30 AGOSTO
OMAGGIO AGLI ACQUIRENTI DI 1 MANGIADISCHI
(valore) i primi due tv per ricevere prezzi scontati per l'estate
+ QUALITA'
+ GARANZIA
- PREZZO
TV 23" completi di:
● ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
● STABILIZZATORE CORRENTE
● CARRELLO LUSSO
● LAMPADA
INSTALLATI
L. 98.000
SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV
Con i nuovi «de Luxe» 22" 24" 25" Vi lo valutiamo un milione di
L. 35.000
E SINO AL 30 D'AGOSTO IN OMAGGIO 1 RADIO A TR.
TV PORTATILI 12" L. 69.000
Vasta gamma di modelli per tutte le esigenze nei colori: 9" - 11" - 12" - 14" - 17" - 20" - 23" - 24" - 26"
Pagamenti rateali a L. 12.000 mensili senza aumento del prezzo
GARANZIE TOTALI SINO A TRE ANNI
Nessun componente escluso e nessun costo d'opera gratuito!
Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

echi di cronaca

Collegio Maschile S. Carlo
Via Bertola 4, tel. 510.272, Torino 10121. Moderno e confortevole convitto per studenti di ogni ordine di scuole medie superiori. Scrupolosa assistenza didattica.

I peli superflui
(Iperitricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 187, tel. 533.703; Alessandria, via Migliara 31, telefono 21.81.

Sist - Centri Meccanografici Gen. Electric e I.B.M.
Perforatrici, operatori pannelli ecc. programmatori elettronici. Corsi autonomi e completi nei Suoi stessi. Sist, via Po 2, telefono 547.212.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Telesoccorso 659.456
Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tutti i tipi C. L. 12.000.

Corsi Ministeriali gratuiti
per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso San Marino 3, tel. 518.274.

La Tv non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
677.478, la Gr.Te.S. Bertuzzi o riparo subito o concedo un Tv portatile in prestito.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Riparazione Elettrodomestici
marche Siem, Bosch, Celerità, competenza, garanzia. Assist. Steinaco. Tel. 339.668 - 339.669.

Corsi Ministeriali
Per Segretarie Stenodattilografe ed Operatori contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 660.660, 882.872.

14,8

Le fiamme giunte alla periferia di Cannes

Paurosi incendi devastano le pinete della Costa Azzurra

Quattro ville distrutte, molte altre danneggiate - Gli ospiti dell'ambasciatore del Belgio presso il Vaticano si salvano gettandosi nella piscina e restandovi tre ore - Millecinquecento ettari di foresta rasi al suolo per tagliare la strada ai roghi - Le fiamme imperversano ancora a 5 chilometri da Nizza

dal nostro inviato

Cannes, lunedì mattina.

Per due giorni e due notti il fuoco è divampato su una vasta zona della Costa Azzurra, alimentato dal vento «mistral», che soffiava con eccezionale violenza. Migliaia di ettari di pineta e di bosco sono stati divorati dalle fiamme, quattro ville son state distrutte, altre venti danneggiate, alcune persone si sono ferite cadendo, mentre fuggivano o sono rimaste ustionate nel tentativo di salvare le loro proprietà.

Ora sembra che i colossali roghi stiano cedendo all'assalto congiunto di circa duemila fra vigili, gendarmi e volontari, ma a Cannes ed a Nizza, a Mentone, ed anche a Montecarlo si sente ancora un acre odore di bruciato che prende alla gola, e di quando in quando arrivano folate di cenere minutissima.

La scorsa notte il cielo della Costa Azzurra rosseggiava come se fossero stati accesi nell'entroterra migliaia di enormi falò. Nelle principali località balneari la gente si assiepava nelle strade indicate dalle zone dove le fiamme facevano strage, su un fronte complessivo di almeno quaranta chilometri: dalla Croix de Gardes a Mouans-Sartouy, a Valbonne-Biot, a Villeneuve-Loubet, dove si continuava a lottare con ogni mezzo contro il mare di fuoco che avanzava.

In cielo si susseguivano senza soste i voli dei giganteschi idrovolanti quadrimotori *Catalina* che scaricavano sessanta ettolitri d'acqua per volta sui punti dove le fiamme divampavano più furiose. Anche i tagliaboschi hanno svolto un lavoro massacrante: in complesso hanno raso al suolo circa 1500 ettari di foreste di pino, in specie nella zona ad oriente di Cannes, per tagliare la strada all'incendio.

Ma l'aiuto principale ai soccorritori è stato dato dall'improvviso mutare del vento: ieri sera il *mistral*, che aveva imperversato per quasi quarantott'ore con raffiche ad ottanta chilometri all'ora, calava all'improvviso e lasciava il posto ad una leggera brezza proveniente dall'Italia: il fuoco è stato quindi sospinto all'indietro, verso le zone che già aveva devastato e dove non ha più trovato alimento. I danni sono gravissimi: per quanto ogni anno si verifichino fuochi, risulta che dal 1956 non si era più visto un incendio di proporzioni così vaste.

Sembra persino strano che non vi siano state vittime e che i feriti siano tutto sommato, abbastanza pochi, e tutti guaribili in pochi giorni. Molti si sono salvati con la rapidità della fuga: in certi *camping*, gremiti di roulottes, i campeggiatori stavano dormendo e sono stati costretti a buttarsi al volante in pigiama ed a scappare a tutta velocità.

Il pericolo maggiore è stato corso dalla famiglia dell'ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede, barone Van der Elst, che si trovava nella sua villa tra Biot e Valbonne. Nel primo pomeriggio di ieri vi erano numerosi ospiti, assiepati al bordi della piscina. Nel giardino giocavano i tre nipotini dell'ambasciatore, Gabrielle di 7 anni, Cécile di 3 e Renaud di 7 mesi, con la loro mamma, baronessa Danielle Van der Elst. La villa è stata avvolta dalle fiamme, in modo così rapido che nessuno riuscì a dare l'allarme.

La nobildonna ed i tre bambini, aiutati dai giardinieri, hanno potuto trovare scampo nella vasca, che è isolata e non correva pericolo; gli ospiti non hanno potuto fare altro che gettarsi dentro la piscina e restarvi per tre ore, mentre le fiamme distruggevano le piante tutt'attorno. «Sono state ore d'inferno!» ha commentato la baronessa Van der Elst. Poi il fuoco si è spento da sè e tutti hanno potuto uscire dall'acqua sani e salvi. Le uniche vittime sono stati i due colossali cani pastori tedeschi, morti asfissiati.

Stamane, come dicevamo, i maggiori pericoli sembrano scongiurati. A Cannes il fuoco aveva raggiunto le case della periferia, ora si è allontanato. Il luogo più preoccupante sembra la zona a circa cinque chilometri sopra Nizza, ma anche qui le fiamme sono già sotto controllo: in giornata dovrebbero essere domati gli ultimi roghi.

Circa le cause degli incendi, si ritiene che essi siano stati causati inavvertitamente da qualche campeggiatore o favoriti poi dal vento. Ma qualcuno adombra l'ipotesi che si tratti di incendi dolosi.

Giorgio Tazartes

Le fiamme impetuose divorano i boschi presso il quartiere di Mouans-Sartouy alla periferia di Cannes (Tel. U.P.I.)

Mentre nell'Ulster continuano gli incidenti

Il Primate d'Irlanda attacca il governo di Belfast

Replica il capo del governo dell'Ulster: «Nessuno dei due gruppi ha avuto il monopolio delle vittime o della colpa» - A Londra una sfilata di dimostranti: chiedono l'abolizione dei «poteri speciali»

dal nostro corrispondente

LONDRA, lunedì mattina.

A Belfast ci sono stati ieri mattina ancora due episodi di violenza, ma le autorità ritengono di aver trattato di «incidenti isolati» e non di sintomi di nuovi torbidi: uno sconosciuto ha sparato una fucilata ad un poliziotto, senza colpirlo; un altro ha scagliato una bottiglia incendiaria in una vetrina causando pochi danni. Per il resto, nel capoluogo dell'Ulster e nelle altre zone tormentate contee, la situazione appare abbastanza quieta, pur persistendo le tensioni tra cattolici e protestanti.

Il Primate cattolico dell'Irlanda del Nord, cardinale William Conway, in una dichiarazione rilasciata l'altra sera aveva affermato che i recenti sanguinosi tumulti di Belfast erano stati avviati «da *bande di facinorosi armati che avevano attaccato due quartieri cattolici del tutto indifesi incendiando sistematicamente le case*». Il Cardinale riteneva doverosa questa precisazione in quanto nei commenti ufficiali si era deformata e oscurata, a suo giudizio, la realtà dei fatti. La sua presa di posizione, come era prevedibile, è spiaciuta al capo del governo autonomo dell'Ulster, James Chichester Clark, il quale ha replicato immediatamente che «*non si serve l'interesse della Comunità con scambi di recriminazioni*» e che «*nessuno dei due gruppi ha avuto il monopolio delle vittime o della colpa*».

L'arringa del cardinale Conway, se così la si può chiamare, non era una mera recriminazione, e andava più lontano di quanto il Primo Ministro abbia voluto intendere. «*Noi respingiamo* — aveva detto Conway — *l'ipotesi secondo la quale l'origine della tragedia della scorsa settimana fu un'inerme insurrezione. Ci dispiace che le testimonianze e le prove relative alla natura della polizia a Bogside nel gennaio di quest'anno non siano state mai rese pubbliche. Il terrore suscitato nella popolazione in quelle notti spiega gli eventi successivi. Se si vuol restaurare la fiducia dei cattolici, bisogna riconoscere la realtà dei fatti...*».

Una delegazione di deputati laburisti dei Comuni ha visitato ieri la zona dell'Ulster più sconvolta dalla guerra civile e ha interrogato fra l'altro i familiari di alcune delle vittime, inclusi i genitori del bimbo cattolico, Patrick Rooney ucciso da una raffica sparata, a quanto sembra, dalla polizia ausiliaria.

A Londra circa seicento dimostranti del movimento per i diritti civili sono sfilati per le vie del centro ed hanno poi consegnato in Downing Street, alla residenza del Premier Wilson una petizione in cui si chiede la smobilitazione totale della polizia ausiliaria nordirlandese, il rilascio dei 24 detenuti politici incarcerati a Belfast in virtù dei «poteri speciali» di cui gode il governo locale, e l'abolizione immediata di tali poteri. La manifestazione non ha causato incidenti di sorta.

Carlo Cavicchioli

Bernardette Devlin, la più giovane deputata al Parlamento inglese, dove rappresenta i cattolici dell'Ulster, fotografata durante il suo giro di propaganda in Usa

Soldati inglesi occupano la cittadina di Dungannon

Belfast, lunedì matt.

I reparti dell'esercito britannico hanno occupato nella giornata di ieri la cittadina di Dungannon, divenuta centro focale della crisi dell'Ulster, al fine di prevenire nuovi scontri fra i cattolici e i protestanti.

Dungannon conta 6500 abitanti, in maggioranza parte cattolici. Il tenente generale sir Ian Freeland, comandante in capo delle forze britanniche nell'Irlanda del Nord, ha dislocato le sue truppe nella città dopo le ripetute segnalazioni fattegli dai dirigenti del movimento dei diritti civici, che esprimevano il timore di incidenti. Ha detto il locale presidente del movimento, Aiden Corrigan: «*Non pensavo che avrei mai visto la gente di questo posto applaudire un'uniforme britannica. Le accoglienze che abbiamo riservato ai soldati indicano quanto la gente detesti le forze locali e quanta poca fiducia abbia in esse*».

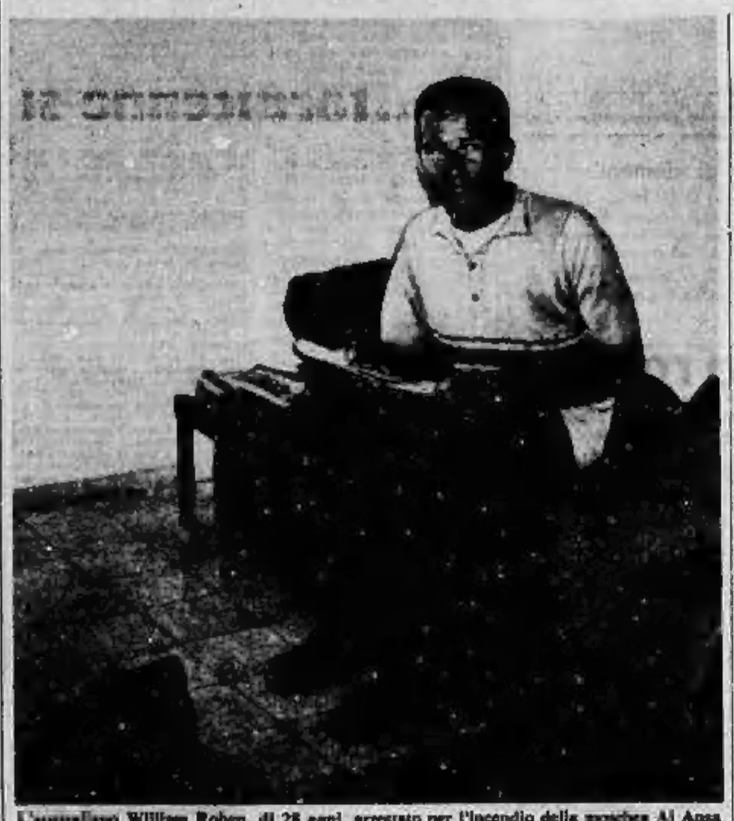
Situata a 94 chilometri da Belfast, la piccola città è centro di una fiorente industria del lino e della biancheria.

(Associated Press)

"L'incendio della moschea è un pretesto grossolano"

Israele accusa i musulmani di rilanciare la guerra santa

Il ministro degli Esteri Abba Eban ha detto che i popoli civili non seguiranno gli arabi in una campagna che utilizza argomenti medioevali - Comincia oggi l'inchiesta per la distruzione del tempio islamico



L'australiano William Robert, di 28 anni, arrestato per l'incendio della moschea Al Aqsa

dal corrispondente

Gerusalemme, lun. matt.

Giornata calma ieri a Gerusalemme. La tensione di sabato scorso si è allentata e si fa strada il convincimento che la manifestazione era soprattutto un'esplosione di dolore per l'incendio della moschea di El Aqsa. E' invece sul piano internazionale che la questione sembra assumere toni drammatici. I termini del messaggio di Nasser con il quale chiedeva di essere aiutato a far scomparire «i nemici di Dio» danno tono all'offensiva propagandistica lanciata dai paesi arabi ed aprono prospettive di conflitti religiosi difficilmente controllabili.

La violenza del messaggio non ha sovverchiamente impressionato gli israeliani. Nasser, essi dicono, ha sempre avuto l'intenzione di cancellare Israele dalla faccia della terra, ma, dopo la sconfitta del 1967, era diventato più abile e aveva adottato un tono di moderazione. Ora, invece, ha gettato la maschera e cerca di utilizzare un pretesto che l'opinione mondiale non può accettare.

La Lega araba si riunisce questo pomeriggio al Cairo nel tentativo di mettere in moto un'offensiva diplomatica. Ma — *come ha sostenuto ieri Abba Eban, ministro degli Esteri israeliano in una conferenza stampa — la base di questa offensiva è una guerra di religione che non può trovare eco favorevole nel mondo civile.*

«Gli arabi — *ha detto Eban* — utilizzano argomenti medioevali e i popoli civili rifiutano l'utilizzazione grossolana che essi fanno d'un avvenimento quale l'incendio della moschea, di cui non siamo responsabili».

Il ministro ha quindi assicurato che il suo governo farà tutto il possibile per aiutare le competenti autorità musulmane a riportare la moschea alla sua grandezza di un tempo, facilitando anche l'accesso di esperti e di tecnici, quali che siano la loro fede o la loro nazionalità.

Stamane si riunirà a Gerusalemme la commissione di inchiesta designata dalla magistratura israeliana della quale fanno parte esperti e tecnici di fedi e religioni diverse.

In ambienti israeliani ben informati si è appreso che il processo contro Rohen potrebbe cominciare molto presto a Gerusalemme. L'accusato, si aggiunge, ha fatto molte ammissioni e coopera con gli inquirenti. Ciò permette all'inchiesta di procedere rapidamente.

Le autorità israeliane, del resto, desiderano che il processo si svolga quanto prima e che abbia la massima pubblicità possibile.

Arthur Jones, un giovane americano, del quale Rohen era divenuto amico nel «kibbutz» di Mishmar Haharon, ha detto ad un giornalista israeliano che nella notte successiva all'incendio Rohen aveva dormito nella sua camera e gli aveva confessato di essere stato lui ad appiccare il fuoco alla moschea.

Nella notte tra sabato e domenica razzi «Katiusha» lanciati dal territorio libanese hanno colpito due «kibbutz» israeliani; una bomba ha fatto saltare la linea ferroviaria presso Khan Yunis, scontri si sono avuti sul Canale e nella Valle del Giordano.

Franco Martini

Giustiziate stamane a Bagdad 15 «spie»

Beirut, lunedì mattina.

Radio Bagdad ha reso noto che stamane vengono eseguite nell'Iraq le condanne a morte di quindici persone riconosciute colpevoli di spionaggio a favore di Israele e dei servizi segreti statunitensi.

E' la quarta volta, quest'anno, che al cospetto condanne alla pena capitale sotto tale imputazione. Il 27 gennaio vennero impiccati pubblicamente a Bagdad e Hassara 14 cittadini iracheni (dei quali nove di religione ebraica) accusati di attività spionistiche a favore di Israele. Il 20 febbraio fu la volta di otto iracheni (quattro dei quali militari) sotto la medesima imputazione. Infine il 13 aprile salirono sul patibolo altri quattro cittadini iracheni.

(Ansa - Reuter)

ATTACCATE 25 CITTA' E BASI

Vasta offensiva dei vietcong

La ripresa di violente attività militari è coincisa con la decisione di Nixon di rinviare l'annuncio di ulteriori ritiri di truppe

nostro servizio

Saigon, lunedì mattina.

Nordvietnamiti e guerriglieri hanno attaccato con razzi e mortai, nelle ultime 24 ore, ben 25 fra basi militari alleate e città. E' stata la più estesa e violenta fra le offensive che i comunisti hanno compiuto da due settimane a questa parte.

Radio Saigon, nel darne l'annuncio, ha riferito succintamente alcune fra le operazioni più massicce e cruente. Assalti sono stati sostenuti — ha detto l'emittente — contro due importanti comandi americani e sono state tese imboscate a due colonne statunitensi. Sette soldati sono rimasti uccisi ed un centinaio feriti. I vietcong hanno anche diretto cinque colpi di mortaio contro l'ospedale militare americano di Can Rahn: 19 persone, in maggioranza ricoverati, sono state ferite. L'ospedale era già stato attaccato il 7 agosto scorso.

Un centinaio di nordvietnamiti ha attaccato una base di artiglieria americana ad est della valle di Ashau; alcuni sono riusciti a penetrare nel perimetro della base ma sono stati respinti. Bilancio del combattimento: tre americani morti e nove feriti; le perdite dei comunisti sono state di 32 morti. Un attacco, il secondo nello spazio di pochi giorni, è stato lanciato contro il quartiere generale della prima divisione americana, a sud-ovest di Da Nang. Un marine è morto e tre sono rimasti feriti.

La nuova serie di attacchi comunisti, affermano fonti governative sudvietnamite, è coincisa con l'annuncio che il presidente Nixon ha rinviato la decisione su ulteriori ritiri di truppe dal Vietnam e con la situazione politica creata a Saigon dalle dimissioni del primo ministro Tran Van Huong al quale è subentrato il generale Tran Thien Khiem.

A loro volta gli americani fanno rilevare che proprio l'intensificazione delle operazioni militari dei nordvietnamiti ha costituito il motivo della decisione di Nixon che era attesa per la fine del mese. Il portavoce della Casa Bianca Ronald Ziegler ha detto ieri che una comunicazione al riguardo non sarà fatta prima del ritorno del Presidente a Washington dalla California, verso l'8 o 10 settembre. Ha aggiunto, tuttavia, che potrebbe essere rinviata anche di alcune settimane.

Il portavoce ha infine dichiarato ai giornalisti che la intensificazione dell'attività militare comunista è motivo di preoccupazione per Nixon che, prima di prendere decisioni, intende informarsi sul livello delle infiltrazioni dal Nord Vietnam ed avere elementi precisi per valutare quale potrà essere l'attività nemica in futuro.

Fino a ieri era diffusa la congettura che per la fine di agosto sarebbe stato annunciato il ritiro di altri 25 mila soldati americani. Un risultato del rinvio sarà probabilmente la rinuncia al programma di Nixon di ritirare più di centomila uomini per la fine dell'anno e tutte le truppe per la fine del 1970. Quanto ai rimpatri in corso Ziegler ha detto che non è stata ordinata alcuna sospensione e che pertanto proseguono secondo i programmi precedentemente fissati.

Quanto alla nomina a Primo ministro del generale Tran Thien Khiem, la radio vietcong ha affermato che il cambio della guardia dimostra che a Saigon regna il caos, che denuncia un netto contrasto fra americani e sudvietnamiti: i primi, secondo i vietcong, non volevano un militare alla guida del governo ma hanno dovuto cedere alla volontà del presidente Van Thieu.

(Associated Press)

Ministri della Lega araba riuniti da oggi al Cairo

Alla proposta giordana di un "summit" hanno già aderito Egitto, Arabia Saudita e Libano

nostro servizio

IL CAIRO, lunedì mattina.

Gli arabi stanno cercando di serrare i ranghi in vista di una ulteriore «escalation» del conflitto militare con Israele. Mentre appassionati appelli alla guerra santa echeggiavano in tutto il Medio Oriente, i ministri degli Esteri arabi si incontrano oggi al Cairo per una conferenza intesa a creare le basi di un accordo su una condotta più aggressiva. Nella riunione si discuterà la proposta giordana di un «summit» — proposta alla quale Egitto, Libano, Arabia Saudita hanno già aderito — la cui conclusione potrebbe essere la rinuncia ufficiale degli arabi ad ogni idea di risolvere pacificamente il conflitto.

Tuttavia, anche se si riuscisse a realizzare una completa unità, resta difficile immaginare come gli arabi potrebbero seriamente modificare l'attuale equilibrio di potere nel Medio Oriente.

La maggioranza dei «leaders» arabi si rendono conto di essere ancora impreparati ad affrontare una guerra su larga scala, ma il passato insegna che spesso gli avvenimenti del Medio Oriente sono stati decisi da fattori emotivi e che ciò potrebbe ripetersi anche in questa circostanza.

L'arresto in Israele di un giovane australiano accusato di aver appiccato il fuoco alla moschea non ha avuto grande eco nel mondo arabo. E' considerato un espediente con cui Israele vuole scaricare le proprie responsabilità. Esponenti religiosi e politici dei Paesi arabi hanno invocato la guerra santa per vendicare il rogo del tempio più sacro ai musulmani, dopo la Mecca e Medina.

Il capo dei guerriglieri palestinesi Yasir Arafat ha convocato, a quanto si sa, una riunione dei suoi massimi luogotenenti per studiare le rappresaglie da adottare. In un messaggio indirizzato ieri alle sue truppe, il presidente Nasser ha dichiarato che la forza è l'unico mezzo con cui potrà essere risolto il conflitto con Israele. «Israele — ha detto Nasser, scartando chiaramente ogni speranza di ottenere giustizia tramite le Nazioni Unite — si è dimostrato incapace di proteggere i Luoghi Santi, né vale ricorrere a una qualsiasi organizzazione per ottenere una inchiesta o avere giustizia».

(Associated Press)

Rottura diplomatica tra Siria e Romania

DAMASCO, lunedì mattina.

La Siria ha rotto stamane le relazioni diplomatiche con la Romania, in seguito alla annunciata apertura di ambasciate fra la Romania e Israele (Associated Press)

Fantasiosa impresa in Austria

Caccia al tesoro nazista con un minisommergibile

Tonnellate d'oro sarebbero state sommerse nel lago di Hintersee, nel Salisburghese, da von Ribbentrop

VIENNA, lunedì mattina.

Lingotti d'oro in ingenti quantità sarebbero stati nascosti nel lago di Hintersee (Salisburghese), da reparti nazisti nell'aprile del 1945, verso la fine della guerra. Un ex ufficiale austriaco, Hans Wimmer, dopo aver taciuto in tutti questi anni, afferma ora di avere appreso a suo tempo da un generale delle «SS» il segreto di immensi tesori nascosti in questo lago. Ciò ha indotto un settimanale tedesco ad organizzare (come parecchi anni fa nel lago di Topilitz, dove furono poi pescati grossi parchi di sterline e dollari falsi) una nuova caccia al «tesoro di Hitler».

Ieri pomeriggio due sommozzatori, il tedesco Karl Leemann di 53 anni e lo svizzero Jules Hecker della stessa età, hanno eseguito una prima immersione di prova con un minisommergibile tipo «Squalo», del peso di una tonnellata e mezzo. Verranno anche gettate sonde esplorative prima che si decida di scendere sul fondo del lago. L'impresa non è esente da rischi, poichè il lago è pieno di proiettili dell'artiglieria contraerea e di altro materiale esplosivo.

Il lago di Hintersee era dominio riservato del ministro degli Esteri von Ribbentrop, che vi aveva la sua riserva di caccia nella quale invitava numerosi ospiti, tedeschi e stranieri. Alla fine della guerra circa cinque tonnellate d'oro del ministero degli Esteri, in 81 sacchi, erano custoditi in tale zona, ma si dà per certo che tutto quest'oro fu poi recuperato dalle nuove autorità ufficiali.

Anche il capo degli Ustascia croati, Ante Pavelic, si recava spesso verso la fine della guerra nel territorio di Hintersee, dove aveva fatto trasportare, con parecchi autocarri, il tesoro dell'effimero regno di Croazia. Dopo l'arresto di Pavelic, la maggior parte di questo tesoro fu sequestrata.

E' noto che alla fine della guerra il territorio della cosiddetta «Fortezza Alpina», tra il Salisburghese, la Stiria e l'Austria superiore, era un vasto forziere di monete, oro, oggetti preziosi e altri materiali preziosi. Un poco alla volta però questi tesori sono scomparsi: cioè sono stati prelevati da coloro che ne conoscevano i nascondigli. Adesso non ci sarebbe rimasto più nulla. Perciò gli esperti si mostrano scettici sui risultati di questa spedizione nel lago di Hintersee. (Ansa)

A giorni sarà in Italia

Ha 50 anni il Circo di Mosca

Mezzo secolo fa, esattamente il 26 agosto 1918, a Mosca veniva sancita la socializzazione dei circhi: gli artisti diventavano dipendenti statali, pur non indossando tute da lavoro, per non calzando mezze maniche e continuando invece ad eseguire volteggi a cavallo, aberieffi, salti mortali.

Clowns, antipodisti, giocolieri erano equiparati agli operai. La rivoluzione aveva toccato anche questo campo dello spettacolo. Già nella primavera del 1918 era stata creata la Casa del Circo ed uno studio centrale artistico, dove, il 21 gennaio del 1919, il compagno Lunaciarskij, commissario del popolo, aveva preso la parola sul tema «*Il circo popolare*» dicendo un gran male dei circhi Nikitin e Salomonskij, un po' meno del circo Ciniselli di Pietroburgo, nazionalizzato da poco. In particolare aveva preso di mira il repertorio, ritenuto non conforme alla evoluzione che la rivoluzione russa esigeva. Ad esempio, l'amazzone dell'alta scuola non doveva più essere chiamata «la contessa X di Parigi» o «la baronessina Y di Berlino», i clowns poi non dovevano essere soltanto coloro echo prendono gli schiaffi» ma possedere una loro dignità.

Creato un reparto teatrale in seno al ministero della Pubblica Istruzione, si giunse subito alla «Sezione del circo» e qui, ad iniziativa soprattutto di vari poeti, fra cui Il'ja Ehrenburg, Majakovskij, Kamenskij, di scultori, scrittori, pittori, veniva sancita, come si è detto, la socializzazione dei circhi. Il circo Nikitin era ribattezzato «circo Vtoroj», il circo Salomonskij «una volta» «circo Pervyi».

Nel 1922 veniva creata la direzione dei circhi di Stato, nel 1928 il Museo del circo (oggi superato da quello di Leningrado, che conta 80 mila pezzi), nel 1930 l'Istituto statale di arte del circo con i corsi di quattro anni. Tale istituto (recentemente ribattezzato Scuola delle arti del circo e del varietà) è l'unico al mondo a preparare artisti per la pista, artisti che considerano il loro lavoro con la più grande serietà perché nell'Unione Sovietica il circo è inteso ben diversamente da una pura distrazione, da una kermesse: è un'arte con l'A maiuscola. La grande famiglia degli artisti sovietici comprende oltre 7 mila persone impiegate nei 50 circhi stabili e nei 14 viaggianti, nei 13 circhi abbinati agli zoo, e nelle 50 compagnie che si esibiscono sui palcoscenici. Tutti i paesi del mondo messi insieme non riuniscono un tale numero di circhi stabili, in muratura.

Il Circo Russo (da non confondere con il Circo Sovietico) nacque invece con il Circo Ginnastico, un edificio eretto a Pietroburgo il 4 luglio 1827. Ne seguirono subito altri, fra cui quello del cavaliere Italiano Alessandro Guerra, di legno, aperto nel 1842. Si può affermare che molta parte gli italiani ebbero nella diffusione e nell'affermazione del circo in terra di Russia. Un grande circo nel 1873 venne aperto da Gaetano Ciniselli, poi diretto dai figli Scipione ed Ernesto; il mattino le scuderie erano aperte all'aristocrazia.

Morto il Circo Russo, nacque il Circo Sovietico. La rivoluzione con un colpo di spugna fece sparire gli aristocratici, le affascinanti amazzoni, le acrobate chiuse nei tricots rosati, cosparsi di pailettes, ed elevando il livello culturale generale diede vita ad un nuovo spettacolo circense, basato sulla poesia e sull'ottimismo, affinché agli spettatori veniste donata una gioia pura. Queste caratteristiche sono state, negli anni, affinate e le ritroveremo nello spettacolo presentato in occasione della terza tournée italiana. A Genova, tra l'altro, i funamboli della troupe Tavira comporranno, su un filo teso a grande altezza, una colonna di quattro acrobati.

Giuseppe Rivarola

La bella sul tetto che scotta

L'attrice americana Lucrezia Love sta interpretando a Bracciano il film «Zenabel» ambientato nel Cinquecento. Per esigenze di copione la diva posa, incurante del pericolo, sul tetto del castello della cittadina laziale (Telefoto)

Sono due anziani milanesi i cantastorie dell'anno

La ballata su Felice Riva vince la sagra di Piacenza

Il testo è del popolare trovatore siciliano Trincale (un milione di dischi con la storia dei Kennedy) - Fuori concorso si è esibita l'ultima diva di Corgnati, con un compianto per Maria Teresa

dal nostro inviato

Piacenza, lunedì mattina.

Due anziani cantastorie milanesi hanno vinto in coppia ieri a Piacenza il titolo di «Trovatore d'Italia 1958» con una ballata dedicata a Felice Riva. Il sessantaseienne Angelo Brivio e Giovanni Bortini, di 60 anni, hanno cantato una storia composta dal siciliano Franco Trincale, il più celebre cantastorie italiano, il quale, dopo i successi riportati nelle ultime due edizioni della sagra dei trovatori, ha presentato fuori concorso alcune delle sue composizioni, delegando i due anziani e simpatici vecchietti milanesi a cantare la sua unica opera in gara.

Festa grande dunque ieri a Piacenza, in occasione dell'ottava edizione della loro sagra nazionale. Sotto le arcate del palazzo gotico, in Piazza dei Cavalli, sono risuonate nei versi d'una trentina di trovatori le pietose storie sul delitto Lavorini (del siciliano Zappalà) o sulla morte dei quattro fratellini di Reggio Emilia annegati nel Po (del torinese Molinari), l'unico piemontese in gara, al quale è andato un riconoscimento speciale), la tragedia dei tecnici italiani uccisi in Biafra, la triste vicenda dei bambini subnormali di Grottaferrata.

Ma accanto alle ballate lacrimose, tradizionalmente di effetto sulle piazze dei paesi, non sono mancate le storie di più stretta attualità, i numerosi pezzi dedicati alla conquista della Luna (ed il più bello era quello fuori concorso cantato da Franco Trincale), alla scissione socialista, ai «balletti verdi», al divorzio, alla sorte di Venezia. Fra tante ballate, eseguite in una maratona ininterrotta dalle 9 del mattino alle prime ore del pomeriggio, la giuria presieduta dal maestro Giovanni D'Anzi e di cui faceva parte anche il regista Maurizio Corgnati, ha premiato la storia su Felice Riva: «Ottomila operai ha licenziato, il direttore s'è suicidato, ma il padrone non se ne curava, con lo yacht in vacanza ha scelto» cantavano Brivio e Bortini suscitando divertite sensazioni nel pubblico, il primo con una redingote sulleggerita da alamari dorati tipo circo e l'altro con una tuba azzurrognola.

I due sono insieme da quasi quarant'anni: Brivio prima di mettersi a girare per raccontare le sue storie faceva il contadino, Bortini invece era garzone parrucchiere, ma fra una barba e un taglio di capelli imparava il nuovo mestiere sulla piazza di Casale Monferrato, imitando i trovatori di passaggio. Entrambi sono cresciuti alla scuola di Edoardo Edoraxi, uno dei cantastorie più celebri, e insieme hanno compiuto chissà quante volte il giro d'Italia.

Fuori concorso si è presentata l'ultima scoperta di Corgnati, Graziella Ciaiolo, ventenne di Cambiano, segretaria d'azienda ma aspirante diva della canzone. Graziella, che non è una cantastorie, ma una specialista di «folk», di canzoni dialettali, per rimanere entro il tema della rassegna di Piacenza ha presentato la Tragedia di Canale d'Alba, la storia sulla morte della povera Maria Teresa. Minigonna nera, capelli scuri lunghi fino a metà schiena, camicia candida con un foulard stretto alla vita ha riscosso molti applausi. «Ma per essere davvero in gamba dovrà studiare ancora molto» ha commentato Corgnati, che vuol fare di lei una nuova diva.

Alla sera spettacolo libero per tutto il pubblico sulla Piazza dei Cavalli. Cantanti «folk» con pretese intellettualistiche, aspiranti dive dal trucco spettrale, semplici cantastorie hanno fatto a gara nel divertire o nel commuovere gli spettatori.

Paolo Patrizio

Graziella Ciaiolo, la cantante lanciata dal marito di Milva

Vogliono una trasmissione radio tutta per loro

Teddy Reno guida la rivolta dei cantanti-vecchia guardia

ROMA, lunedì mattina.

«Reclamismo in programma radiotelevisivo nel quale noi si possa dimostrare che siamo ancora qualcosa per il pubblico italiano!». A parlare è Teddy Reno, il quale ieri, nel corso di una conferenza stampa svoltasi ad Ariccia con la partecipazione di numerosi cantanti della «vecchia guardia» (Oscar Carboni, Nilla Pizzi, Carla Boni, Wilma De Angelis, Achille Togliani, Giorgio Consolini, Luciano Tajoli ed Emilio Pericoli), ha detto a nome anche dei suoi «intramontabili» colleghi che si batterà affinché vengano accolte le istanze del gruppo.

In sostanza Teddy Reno ha affermato che i colleghi più giovani hanno tutte le capacità per avere oggi ruoli di primo piano sia alla radio sia alla televisione, ma trova ingiusto che coloro i quali avevano anni fa conquistato una gran parte del pubblico italiano siano oggi messi in disparte: «Non ci poniamo reazionariamente a svolgere ruoli di Cenerentola quando molti di noi oggi vanno all'estero e sono tuttora molto quotati dagli stranieri». (Ansa)

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (Il viaggio di Marco - Immagini dal mondo - Ottovolante).
18,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale.
21 —: Susanna ha dormito qui, film.
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri 1958 (Carlo M. Lerici).
22,15: Concerto del pianista Wilhelm Kempff.
22,50: Carlo Fortunini.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Telegiornale - 18,20: Obiettivo sport - 19,50: «Yao», telefilm - 21,05: Enciclopedia tv - 22: Minicirco internazionale - 23,15: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 18,15: Tv dei ragazzi (Film con Laurel e Hardy - Pagine di musica) - 19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Rebecca - 22,45: The Rokes - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Tutti gli uccelli della regina - 22,05: Il Cavalier Tempesta (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE

6,00 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 La comunità umana
9,10 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La ora della musica
11,30 Una voce per voi: soprano G. D'Angelo
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,21 61 o 26
12,42 Punto e virgola
12,53 Ulorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Hit Parade
13,45 Musiche da film
14,00 Trasmissioni regionali
14,27 Listino Borsa di Milano
14,45 Ribalta italiana
15,00 Giornale radio
15,10 Ribalta italiana
15,45 Cocktail di successi
16,00 Sorella radio
16,30 Piacevole ascolto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani-estate
18,05 Musiche da operette e commedie musicali
18,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Quando la sposa canta
21,00 Concerto diretto da Nino Bonavolontà
22,00: Nell'intervallo: Conversaz. di Attilio Sartori
22,10 Orchestra diretta da Zeno Vukalich
22,30 Pottrolissime
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,45 Rilassiamo a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,59 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
10,00 Il padrone delle ferriere
10,17 Caldo e freddo
10,30 Giornale radio
10,40 Per noi adulti
11,30 Appuntamento con Fedarzoni
11,30 Giornale radio
11,35 Il Complesso della settimana: The Rokes
11,50 Cantano Bruno Martino e Gloria Christian
12,05 Il palazzo immaginario
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Moneuur Asnavour
13,30 Giornale radio
13,35 Il soprattino
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,48 Tavolozza musicale
15,00 Selezione discografica
15,15 Il personaggio del pomeriggio: F. Di Giammatteo
15,30 Giornale radio
15,35 Solisti di musica leggera
16,00 Fred ore 16
16,30 Giornale radio
16,35 Vacanze in musica
17,00 Bollettino dei navigauti
17,20 Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Dischi oggi
18,30 Radiosera
19,30 Punto e virgola
20,31 Corrado fermo posta
21,00 La fisarmonica
21,30 Musiche del Sud America
22,00 Giornale radio
22,10 Il Cambero

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
8,35 Gli attori e la parola
9,30 Viaggio nel paese della fiaba
10,00 Concerto di apertura: L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 «Patetica» (pr. V. Horowitz) - I. Janacek: Quartetto n. 2 per archi «Pagine intime» (Quart. Janacek)
10,45 Sinfonia di F. J. Haydn
11,30 Dal Gotico al Barocco
11,50 Musiche italiane d'oggi
12,10 J. S. Bach
12,30 Liederistica corale
12,35 L. Spohr: Variazioni per arpa - M. de La Barre: Varias. per clav. - N. Paganini: Variazioni per v.la e pf.
13,00 Intermezzo
13,05 Nuovi interpreti: direttore B. Martinotti
14,15 Il Novecento storico
15,20 Il ritratto
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Giovanni Pascoli. Ricordando
17,20 Concerto della pianista Anna Maria Cigoli. Musiche di R. Schumann e F. Chopin
18,00 Violista del Terzo
18,15 Musica leggera tardo
18,45 Dermumbe
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Quadriglia di Slavomir Mazurek
22,05 Il giornale del terzo - Sette arti
22,30 VI settimana internazionale «Nuova musica» di Palermo
23,10 Rivista delle riviste - Chiusura

Gli orari di oggi nei musei torinesi

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): 9-13; 15,30-18,30.
Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 5): 10-13; 15-18.
Museo di Antichità e mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 5): 10-12; 15-18.
Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama: chiusi.
Galleria civica d'Arte moderna (chiusa): mostra «I nudi e il paesaggio nell'arte dei Simbolisti» (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.
Palazzo Reale (piazza Castello): 9-13,30.

cronaca televisiva

Stoppa papà (e sono due)

IERI: l'attore ha ripreso il personaggio di «Vita col padre» che interpretò sul video con Rina Morelli
STASERA: un film brillante con Debbie Reynolds

Qualcuno ricordava Rina Morelli e Paolo Stoppa nel telefilm ricavato, anni fa, dal celebre lavoro di Lindsay e Crouse «Vita col padre»? E' probabile. I 2 attori sono riapparsi ieri sera sul Nazionale in una versione normale della commedia. Quasi perfettamente uguali a se stessi: questo è stato il loro forte. In una scenografia minutamente oleografica: il conformismo del mondo borghese fine secolo americano (sotto le cui pieghe coesistevano stanchezza e consunzione ma anche caparbietà e coraggio) perfettamente datato. Non aver fatto nulla di nuovo è stato, dal canto suo, l'abilità del regista Bolchi.

Ha riportato sul video un'epoca certamente finita ma puntando sui personaggi che conservano, lo si è detto giustamente, il loro lato «universale». Non tanto i figli nel contorno della casa con le sedie vittoriane a nastro posto, i fiori secchi e le miniature, che pure avevano un loro charme e una inaspettata vitalità; ma naturalmente i protagonisti, quel padre e quella madre che si amano esprimendo la propria tenerezza nel gioco continuo della rivalse, nel contrappunto dei litigi, assurdi e reazioni puntigliose, il loro vociare, reboante e fragile quello di lui, mentre Winnie è tenera e implacabile, esprimono la solidarietà profonda, la completezza, la sicura tranquillità del cuore, la sensazione dell'utilità di vivere che è il massimo traguardo umano, raggiungibile forse soltanto attraverso la coppia.

Sulla Morelli e Stoppa pare quasi superfluo soffermarsi. Sono sempre stati perfetti in queste parti. Gli anni hanno aggiunto alla loro interpretazione una punta di malinconia, una nuova levità (soprattutto per Stoppa) ma anche un senso di gioia che pare quasi loro personale: di essere insieme, e rappresentare un'unione che è forse altrettanto vera e forte, per essi, nella vita.

* * *

Sul Secondo lo show di Paola Quattrini sembra mettere, anche piccole, le ali. Ieri era garbato e abbastanza divertente. C'erano Shirley Bassey, il ballerino Tellioli, Piau, perfino fugacemente Ingmar Bergman e i «Gufi» che sono ancora tra i pochi a saper suscitare una risata sana, franca, spontanea e non scioccia. In Italia non si sorride molto: ci si sente abbastanza debitori verso di loro.

Una «lolita» degli Anni '58 (a parità meno scattrita e più stucchevole di quella classica) è la protagonista del film in programma stasera sul nazionale. Susanna ha dormito qui di Frank Tashlin (1954). Ragazzina di «vita» assunta per una produzione hollywoodiana come personaggio colorito quanto autentico, Susanna è subito alle prese con un «arrivato» sceneggiatore che, scoperta la grazia, l'onestà di fondo, una certa fragilità temperamentale e nascoste, la sposa quasi per redimerla ingaggiandola poi sul serio.

Il tema tutt'altro che nuovo (con un briciolo di anticonformismo è stato trattato da Preminger ne La vergine sotto il tetto) è più appesantito dall'atmosfera luccicante degli studi californiani e sopratutto dal bamboleggiamenti di una Debbie Reynolds tutta zucchero, panna e mossette. Con lei, Dick Powell, sempre di buona mestiere, Anne Francis, Mara Lane.

* *

Sul secondo canale per «Incontri '58», è di scena Carlo Maurilio Lerici, un ingegnere-industriale dell'acciaio che, con una propria fondazione, affianca efficacemente e generosamente le ricerche archeologiche in Italia, sopratutto riguardo alla civiltà etrusca. Il colloquio sarà condotto, si spera con la consueta intelligente curiosità e irriverenza, da Ugo Gregoretti. Alle 22,15 un incontro di Wilhelm Kempff su...

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti azione La Stampa via Roma 80 - telefono 32.37.12

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero 19,15 - 21,15.
AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 Italia Ilalia.
GAY ESTIVO: cinema.
BOCCACCIO (Monca). 143, 883.666
WEST END NIGHT CLUB: chiusura ferie. Riapertura 30 con rinnovato ristorante e tavola calda.
ARATOUR (Bacchi 28, 541.025): 21
BABY NIGHT - LA CLOCHE Riposano fest. 844.213 - Aria condizion.?.
CAPRICE, Sacc. 18, aria cond.: 19-21
LIDO ESTIVO: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Cuneo): ore 21.

Danze BELLE ARTI
ESTIVO e COPERTO
TUTTE LE SERE DANZE
COMPRESO LUNEDI'
Autom. per Rivoli - Martinetto

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
HAPPY RUGGIERO
e la sua ORCHESTRA
Ristorante - Telefono 882.881

GALLERIE - MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

CINEMATOGRAFI

ARMERINO: «La bambola del diavolo» - R. Hudson, D. Hilton, P. Wolff, T. Bergen - ore 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
ARLECCHINO: «97 donne» - M. McCambridge, Maria Shell, L. Palmer, scope, colori. Vietato minori anni 18.
ASTOR: «Jorgelina» - Jerry Lewis, Anne Francis, P. Lawford, col. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Il cappello di pioggia» - M. Hossein, G. Hilton, F. Wolff, documentario, col. A. Francione, R. M. Sabel (8 premi Oscar). Vietato anni 18.
CORSO: «Delitto nel Pacifico» - Lex Barker, T. Milian, colori. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «La bambola di pezza» - colori, Don Ameche, M. Hyer, Zsa Zsa Gabor, colori. Vietato 14.
ODEON: «L'uomo del treno» - di Tarkovski Andrissei, Pavel Pevtsov, Sviatislav Kharlikov. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
IDEAL: «Le avventure di Ulisse» - sec. sc. Bekim Fehmiu, M. Berti.
LUX: «Prima che venga Pierrino» - Dorothy Kirsten, Anna Kanjia, col. Orario: 14,30; 16,18; 18,05; 20,30; 22,30.
METROPOLI: «I sequestrati della città della paura» - W. Berger, G. Moll, drammatico. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: «Il bruto, il brutto, il cattivo» con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, technicolor. Orario: 14; 16,40; 19,30; 22,30.
RIPOSI: «La legge del cannone» - Klaus Kinski, Maurice Poli, technicolor scope. Vietato minori 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: «Di mai posso con l'amore e la morte» col. Anjelica Huston, J. Darren. Ap. 14,15. Inizio film: 14,30; 16,25; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA: «Il dito più veloce del West» - I. Darnar, I. Hacker, col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALFIERI: «Desperados» - technicolor Glenn Ford, Randolph Scott. Orario: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON: «Uno sporco mestiere» - James Cagney, L. Marvin, col. V. 18.
AUGUSTUS: «La legge degli uomini spietati» - Burt Reynolds, Robert Ryan, Charles Bronson, Claudia Cardinale, V. M. 18, colossal. Fino: Vienna, Giotto, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Monterosa, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), Turrum-Ajro: bigliett ridotti al Cinel.

ALEXANDRA: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» - technicolor, Jean Seberg. Vist. 18 (ora continuata).
COLOSSEO: «Marina: amore e sangue per un Cyclopes» - S. Fernandez, S. Amato, M. Oliver, technic.
FARO: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» - tec. Jean Seberg. Vist. 18.
FIAMMA: «Violenza Story» - technicolor, Robert Walker. Vist. anni 14.
HOLLYWOOD: «Maciste contro «Cleopatra» per un Cyclopes» - R. Reynolds, col. Ap. 14,45; Un. 22,30.
LA PERLA: «Tre Bersaglieri» col. S. Mitty, R. Neri, E. Tiralla. Vietato 18.
MASSIMO: «Igloo i operazione Delitto» - L. Bridges, J. Blackman, col.
PORTINO: «Igloo i operazione Delitto» - L. Bridges, J. Blackman, col.
ORFEO: «Un cappello pieno di pioggia» - J.-L. Trintignant, scope, Vietato anni 18. Ap. 15; Un. 22,35.
PRINCIPE: «Top gunners» - colori, R. Mitz, R. Neri, E. Tiralla. V. 18.
STATUTO: «L'altra faccia del gangster» - technicolor. Vietato anni 18.
ADRIANO: «Rivoluzione messicana» - tec. V. M. C. Alagar, L. Antonelli.
ALCIONE: «Tutto per tutto» - tecn. Compagnia Mario Ferrero 16,15-21,15
ALPI: «L'orribile Mr.» Vietato 18. Klaus Kinski, D. Cornell, colori.
ESPERIA: «L'uomo terso» - Tony Franciosa, I. Bloet, tech. Viet. 18.
MILANO: «Per tre soldoni di dollari» - colori, R. Harrison - «Trilling» - N. Manfredi, S. Sanchis. Apert. 10.
OLIMPIA: «Sexy report», Viet. 18.
POI: «I cannibali» - Vietato anni 18.
P. NUOVA: «Wichita» - col. - «L'ultimo treno» - Jane Mc Cosco.

GIARDINO: «Gli spostati non fanno sudare tecn. B. Nori. Vietato 14.
MIRAFIORI: «Nuovi eroi per OSS 117» - M. Lee, I. Gavin, technicolor.
SMERALDO (v. Tenivi 92, 780.711): Domani «Sansi (perdono l'amore)».
VINCAGLIO: «L'ultimo Cheyenne» - tecn. Montgomery Clift, H. Kruger.

AMERICA: «Prega Dio e scrivi la tua» - tec. scope, R. Wood. Vist. 14.
ELISEO: «Le cinesilli» - technicolor scope, D. Anthony, I. Anderson.
SAN PAOLO: «Relax» - technicolor, con Laurence Harvey.

ARIZONA (c. Belgio 93, 876.171): «Sette uomini in nero» - Kirk Douglas.
ARTISTI: «Il gattile di Sodo» - colori di E. Wallace, con H. Tebaldi.
CORALLO: «I giovani dei» - technicolor. Vietato minori di anni 14.
ERIDANO: «Indagine a Capo Town» - technicolor, con C. Trevor.
VITT. VENETO: «L'ultimo Sheriffo» colori, con R. Hudson, C. Cardinale.

ASTRA: «Fuoco nelle corse» - tec. scope, R. Vadim, F. Marquand.
BERNINI: «Un corpo da amare» - di Mastroianni, con S. Rennanel, S. Fosse, Vietato minori anni 18.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 film.
ELIOS: «Leggenda di Lobo» tech.
MASSAUA: «Heroes Amore e sangue per un Cyclopes» E. Fernandez, col.
ODEON: «Un milione di dollari per 3 mascalzoni» tec. R. Harrison, R. Neri
STAR: «Prepotenti la loro» Terence Hill, H. Frank, technic. Vietato 14.

ADUA: «Attenti alla coda di ferro» - technicolor, con L. Bridges.
AURORA: «Cangaia la passione più da» - technicolor. Vietato anni 18.
MAJONI: «Maciste a Bomdaa» con I. P. Lenzi. Vietato minori anni 18.
NORD: «Viva Zapata» - M. Brando.
PALERMO: «F.B.I. operazione I gangsters» technicolor, con Don Murray.
ZENITH: domani «Agente 007 dalla Russia con amore».

CABIRIA: «5 pallottole per 5 cervelli» - V. Price, O. Ivarson, technic.
CONTINENTAL: «Tanta» - «Tanta» - I. Ericson, S. Rinio, F. Lantieri, tec.
ITALIA: «L'avventuriero» - technicolor, Anthony Quinn, R. Schneider.
PIEMONTE: «Amore per vittoria» M. P. Beyer, F. Vosech, tech. Viet. 18.
SAN CARLO: «Assalto finale» - technicolor, con Glenn Ford.
SPEZIA: «La lunga sfida» - technic. scope, George Ardisson. Apertura 15.

DIANA: «Quella sporca storia di Jim Clinton» con George Nader.
DORA: chiuso. Domani «Tesio per uomo» - technicolor, con C. Hilton.
ROMA: «Rimo sangue Chicago» con William Berger, colori.

ALBA: «Quando l'alba si tinge di rosso» tec. V. Francisco, M. Serrano.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Il cavaliere della terra».
APOLLO: «I dolci peccati di Venere» tec. sc. V. M. 18, J. Daniel, L. Rhumba.
EDERA: «L'ora della furia» scope, colori, con J. Stewart, H. Fonda.
LUCENTO: domani «Agente 3o Wallace, operazione Hermine Oylanos».
LUTRARIA: «La fata vergine» - technic. scope, V. Price, Vietato 14.
SPLENDOR: «Bisogna» - tec. scope, Vietato 18. M. Vosele, K. Opets.

COAZZE

VITTORIA: «Il dottor Ehrlich» - technicolor, O. Chaplin, O. Sherif.

ORBASSANO

MODERNO: «Ora il momento tuo» - con V. Machiavelli, G. Rasman.

RIVOLI

GARIBALDI: «Vendetta lunga West».

Biblioteca A.G.I.S. - E.N.A.L. — Aperta. Alle Alfieri, Apollo, Arlecchino, Arizona, Bernini, Colosseo, Diamante, Duca, Cristallo, Fiamma, Fiori, Fiume, Giotto, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Monterosa, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri), Turrum-Ajro: bigliett ridotti al Cinel.

TRIONFA all'AMBROSIO
ROBERT HOSSEIN
GEORGE HILTON
FRANK WOLFF

EASTMANCOLOR

CINEMA TEATRO
ALCIONE
LA NUOVA GRANDE COMPAGNIA STABILE
MARIO FERRERO
COMUNICA
che le repliche della commedia musicale
"Accadde ad Acapulco"
PROSEGUIRANNO
a tutto giovedì 28 agosto, per soddisfare le richieste di chi è appena rientrato dalle ferie

L'ARTE HA ANCORA UNA VOLTA VINTO
al cine CENTRALE d'essai
IL LOCALE DEI GRANDI SUCCESSI
UN CAPPELLO PIENO DI PIOGGIA
L'impareggiabile capolavoro di FRED ZINNEMAN
TONY FRANCIOSA - EVA MARIE SAINT
5 OSCAR
Per tutte le proiezioni giornaliere ingresso libero non vale il possesso di nessun altro biglietto di Teatro

Sophia Loren inaugura il "metrò n. 2,, a Milano

MILANO, lunedì sera.

Sophia Loren è stata ieri la passeggera d'onore di un convoglio della linea 2 della metropolitana milanese. L'attrice, che attualmente sta girando alcune scene del film «I girasoli» nella sua tenuta di Zerbolò, è stata infatti ospite del presidente dell'azienda trasporti municipali di Milano, ing. Nicola Massimo, nella cabina di guida di una vettura che sta effettuando corse di prova in vista dell'apertura al pubblico del tratto fra Piazza Caiazzo, nei pressi della Stazione Centrale, e la nuova Gobba.

Sophia Loren, accompagnata dal marito Carlo Ponti, ha compiuto l'intero percorso di andata e ritorno nella cabina di guida.

Si è aperto a Stresa il Festival musicale

Stresa, lunedì mattina.

Il pubblico elegante e tradizionale che ogni stagione — ormai da otto anni — fa da cornice alla serata inaugurale, ha salutato anche quest'anno l'avvio della «Settimane musicali di Stresa» che, con la nuova gestione, hanno assunto la denominazione ufficiale di «Festival musicale stresiano».

Teatro quasi esaurito, molte «toilettes» eleganti, balle signore, parlamentari, autorità della provincia: niente contestatori, inizio puntualissimo e programma rispettato. E' la quarta volta consecutiva che le «Settimane» si aprono con un concerto vocale e strumentale affidato alla bacchetta di Theodor Egel, con l'orchestra della «Deutsche Solistenvereinigung», i cori di «Santa Cecilia» di Francoforte e «Bach» di Friburgo, le voci soliste del soprano Agnes Giebel, del mezzosoprano Margit Conrad, del tenore Hans Dieter Eisenbeck e del basso Siegmund Nimsgern.

Il programma comprendeva «La grande Messa in do minore K. 427» di Mozart, la «Sinfonia dei Salmi» di Strawinski e il «Te Deum» di Bruckner. Applausi vivissimi.

Il maltempo non ha rallentato il rientro dalle vacanze

Burrasche di pioggia e grandine sulle strade intasate dalle auto

Sulle strade liguri hanno circolato ieri 600 mila veicoli - In Lombardia gli acquazzoni hanno rallentato l'andatura verso il capoluogo - Intenso il traffico ai valichi italo-austriaci - Migliaia di romani sono rientrati in città Numerose «roulottes» hanno fatto sosta, di ritorno dal campeggi, nelle città della Puglia e del Materano

dal corrispondente

GENOVA, lunedì matt.

(f.d.) Il «grande rientro» dalle vacanze ha riversato ieri sulle strad. e autostrade liguri non meno di 600 mila veicoli, di cui quasi 400 mila partiti dall'area della Riviera di Ponente.

Le code si sono estese fino a tarda ora della notte da un capo all'altro della costa. «Traffico intenso, ma discretamente scorrevole», ha comunicato alle venti di ieri sera la polizia stradale.

In effetti non si sono avuti grossi intasamenti: lungo l'Aurelia si percorre fino all'imboccatura dell'autostrada Savona-Genova e Savona-Fossano le macchine hanno dovuto marciare a passo d'uomo, senza però essere costrette a soste prolungate.

Analoga situazione a levante, nel tratto di Aurelia che comprende il Bracco fino a Sestri Levante. Un momento di crisi si è avuto nel tardo pomeriggio sulla corsia nord dell'autostrada Genova-Serravalle-Milano, nel punto in cui confluiscono le autostrade di Savona e di Sestri Levante: per più di un'ora le macchine sono rimaste come imbottigliate e soltanto l'intervento delle pattuglie della «Stradale» è valso a sbloccare la situazione.

Il ritorno in massa dalle vacanze al mare è stato punteggiato da burrasche di pioggia e grandine alternate a schiarite. A metà pomeriggio, un forte vento ha spazzato il cielo ed è tornato il sole. La temperatura si è tuttavia mantenuta su quote quasi autunnali. Minime di 19 gradi e massime di 23 gradi.

Milano, lunedì mattina.

(c. d.) Il rientro dalle vacanze, in atto da ieri dopo una breve stasi nelle prime ore del mattino, si è svolto molto intenso nel pomeriggio, nonostante i violenti acquazzoni che si sono abbattuti con intermittenza sia sulla Lombardia sia sull'Emilia e che hanno intralciato alquanto la già lenta andatura delle automobili in viaggio verso il capoluogo lombardo.

Ieri mattina, sull'Autostrada del Sole fra i caselli di Lodi e di Piacenza, verso le dieci, un forte temporale ha costretto gli automobilisti a fermarsi sulle corsie di emergenza a causa della mancanza assoluta di visibilità e per il fondo stradale rimasto in alcuni tratti coperto da mezzo metro d'acqua.

Alla stazione Centrale sono arrivati quaranta treni straordinari e anche il traffico ferroviario per il cattivo tempo è stato ostacolato: il rapido «Freccia del Vesuvio» che parte alle 9 per Napoli è stato colpito da un fulmine poco dopo essere transitato dalla stazione di Rogoredo, rimanendo immobilizzato per mezz'ora in aperta campagna. Il treno è poi potuto proseguire con i propri mezzi.

Bologna, lunedì matt.

(g. r.) Traffico intenso, ma scorrevole ieri lungo la autostrada dell'Emilia-Romagna ad eccezione della Bologna-Ferrara sulla quale la circolazione è stata normale.

Trieste, lunedì mattina.

(u. s.) Nel Friuli-Venezia Giulia il maltempo ha intralciato il rientro dalle vacanze ai turisti italiani e stranieri. Le zone montane della Carnia e del Tarvisiano sono state flagellate da piogge torrenziali, che hanno fatto ingrossare i corsi d'acqua.

Ai valichi italo-austriaci di Coccau e di Monte Croce Carnico il traffico, nonostante il cattivo tempo, è stato molto intenso. Colonne di auto, per il novanta per cento straniere, hanno proceduto lentamente sotto la pioggia.

Roma, lunedì mattina.

(r. s.) Migliaia di romani sono rientrati ieri in città in auto e in treno dalle località marine e montane di villeggiatura. Il traffico è stato intenso, ma abbastanza scorrevole su tutte le strade e autostrade del Lazio. Sulla Pontina e sull'Appia si sono avuti intasamenti di breve durata. Ai caselli dell'Autostrada del Sole sono state registrate in arrivo circa seimila automobili e circa altrettante in partenza verso il Nord.

Bari, lunedì mattina.

(s. c.) Il rientro dalle vacanze, cominciato all'inizio della settimana scorsa — al termine cioè del «lungo» Ferragosto — è continuato ieri con regolarità da tutte le zone turistiche della Puglia e del Materano. Numerose sono state le sfide stradali (molte con roulotte) che, ripartendo dai campeggi di «San Giorgio» — a circa otto chilometri da Bari — di Lido Silvana (Taranto) e di Lido di Metaponto (Matera), hanno sostato per qualche ora nei centri abitati.

Ha scritto una lettera al giudice istruttore

La cugina del Rosso farà rivelazioni su Maria Teresa

La ragazza chiede un colloquio con il magistrato: sarà ricevuta oggi stesso Il complice del Calleri minacciato dagli altri detenuti nel carcere di Asti

dal nostro inviato

Asti, lunedì mattina.

Il giudice istruttore del Tribunale di Asti è giunto ieri alle 23 a Palazzo di Giustizia, di ritorno dalla sua breve vacanza di fine settimana. Sulla sua scrivania ha trovato una lettera a firma di Adriana Rafero, di 22 anni, cugina di primo grado di Luciano Rosso, il pregiudicato amico di Bartolomeo Calleri.

Nella lettera, la ragazza chiede un colloquio personale con il dott. Bozzola perché, a quanto sostiene, avrebbe importanti rivelazioni da fare. Si prevede che il dottor Bozzola riceva la Rafero oggi stesso.

Intanto Luciano Rosso, il complice del Calleri, ha la vita dura nel carcere di Asti. E' sull'orlo dell'esaurimento nervoso. Gli altri detenuti, in prigione per reati comuni più modesti, ogni volta che lo vedono, o sanno che va «all'aria», incominciano ad urlare. Dalle «bocche di lupo» partono bordate di fischi, di grida, di minacce. A tratti scandiscono «Maria Teresa - Maria Teresa». E' tutta un'atmosfera ostile, che tende i nervi al Rosso, e questi se ne è già lamentato.

«Perché ce l'hanno con me? — *protesta.* — Non sono peggio di loro. Sono un ricettatore. Di Maria Teresa non so nulla. Mi lascino in pace».

Ma davvero Luciano Rosso non sa nulla di Maria Teresa?

Il padre di Maria Teresa ieri al cimitero di Canterana

Pareva che si fosse smascherato quando aveva dichiarato al giudice che il Calleri aveva raccolto Maria Teresa sulla strada di Alba in un «giro» di ninfette.

«Ma allora — *gli avevano contestato* — lo sapevi che quella ragazza era Maria Teresa».

Ma il Rosso si è difeso abilmente. «Non sapevo affatto che fosse Maria Teresa. Bertu (*Bartolomeo Calleri*) quando gli avevo chiesto chi era quella ragazzina che viveva con lui mi aveva risposto: E' una contadinotta che ho raccolto sulla strada di Alba: faceva "la vita". Che fosse Maria Teresa l'ho saputo soltanto ora».

Luciano Rosso non è sciocco e la sua linea di difesa lo dimostra. Fino ad oggi non si è tradito.

Mercoledì mattina i genitori di Maria Teresa sporgeranno querela per il rapimento della figlia e si costituiranno parte civile. E' solo una formalità, ma è necessaria per procedere: il reato infatti è perseguibile solo su querela di parte. Corre voce che anche lo zio di Maria Teresa, Pasquale Borgnino, intenda costituirsi parte civile, ma non è ben chiaro sotto quale aspetto: pare che stia cercando un appiglio legale, richiamandosi al reato di violazione di domicilio.

Il maresciallo Papella, della squadra di polizia giudiziaria della Questura di Asti, ha interrogato ancora i genitori di Antonio Boriengo, arrestato per favoreggiamento. Le indagini, come si vede, continuano su tutta la linea, ma si ha la sensazione che siano ad un punto morto.

C'è solo da sottolineare una curiosità. Subito dopo la apparizione di Maria Teresa una valanga di lettere anonime di cui alcune minatorie (circa duecento in tutto) si sono rovesciate sul magistrato. In massima parte giungevano da Canterana e da Villafranca ed accusavano ingiustamente i parenti di Maria Teresa, soprattutto gli zii. Ed il giudice era tacciato di parzialità per non aver spiccato nessun mandato di cattura.

Ma da quando si è scoperta la tragica fine della ragazza, i graffiamani hanno cessato di scrivere. Non perseguitano più il magistrato con i loro scritti. Sono arrivate invece lettere di plauso.

In questo clima si attiva lavorano soprattutto i difensori. L'avvocato Geo Dal Fiume, che difende il Rosso, sta esaminando gli atti. L'avvocato Pasta difensore del Boriengo batte le Langhe alla ricerca di testimonianze utili al suo cliente. Non ha ancora chiesto la sua libertà provvisoria, ma non è escluso che attenda il momento propizio per chiederne la scarcerazione, dichiarando insostenibile l'accusa di favoreggiamento.

Mario Bariona

Il giudice: «E' provato che esiste il terzo uomo»

ASTI, lunedì mattina.

Improvvisa riunione ieri sera a tarda ora nell'ufficio del giudice istruttore dott. Bozzola, presenti il comandante del Gruppo carabinieri, col. Giammaria, e i marescialli Papella e Maglioccheti.

Non si conosce il motivo della convocazione. Il giudice istruttore, nell'uscire dal Tribunale, ha detto ai giornalisti: «Abbiamo le prove che esiste il terzo uomo. Le indagini continuano. Non posso riferire altro».

L'attrice Magda Konopka è eletta «Lady Universo»

Contrastato il verdetto della giuria (ma si sono avverate le previsioni della vigilia) - Per calmare le altre concorrenti è stato istituito il titolo di «Lady Cinema» - Nominate quattro damigelle

L'attrice Magda Konopka (a sin.) eletta a Marina di Ravenna «Lady Universo» e la portoghese Helga Liné, prescelta come «Lady Cinema» (Telefoto a «Stampa Sera»)

dal corrispondente

Ravenna, lunedì matt.

Verdetto contrastato ieri sera a Marina di Ravenna, per la elezione di «Lady Universo». L'attrice polacca Magda Konopka, di 28 anni, occhi verdi, capelli rossi, 1,78 di statura, favoritissima della vigilia, ha conquistato il titolo, che era ambito da altre venticinque concorrenti.

La decisione della giuria è giunta dopo una seduta burrascosa. Per sanare i dissensi si è infine deciso di istituire un titolo non previsto, quello di «Lady Cinema Universo», che è andato alla rappresentante del Portogallo, Helga Liné. Il compromesso è stato raggiunto per evitare che molte delle concorrenti attuassero il proposito di disertare la sfilata conclusiva.

L'irritazione che serpeggiava tra le maggiori aspiranti al titolo è stata appianata anche con la nomina di quattro damigelle invece delle tre previste.

Per il titolo di «Lady Universo» le damigelle sono l'attrice e fotomodella israeliana Alla Adar, una bella fanciulla con un'aureola di capelli bruni e circondata dai prestigio dei galloni di sergente conquistati durante la «guerra dei sei giorni», e l'americana Giudith Jones.

Per «Lady Cinema Universo» sono state elette damigelle la ventenne Zeudi Araia, una studentessa, che in Eritrea è l'unica aspirante di sesso femminile al diploma di geometra, e «Lady Danimarca», Caterina Leed. In realtà, la Leed è una svedesina di diciannove anni, che a malincuore era stata costretta a rinunciare alla fascia col nome del proprio Paese, presa dalla commozione Monica Lila Callagren.

A giudicare dalla decisione con la quale le candidate si sono contese i riconoscimenti della giuria, le attrici in cerca di notorietà attribuiscono ancora una evidente importanza a questo tipo di manifestazione.

La giuria che ha assegnato i titoli era composta da autorità locali, da personalità del cinema e della moda e da alcuni attori, tra i quali Maurizio Arena, che si è fatto notare sia per il fascino della sua accompagnatrice, Edwige Fenek, sia per la totale mancanza di capelli.

a. d.

Tragedia a San Giorgio Canavese

Madre di due bambine s'annega in un canale

dal corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.

(r. a.) *Una giovane sposa madre di due bimbe si è tolta la vita ieri mattina, gettandosi nelle acque del canale di Caluso. La suicida, Maria Balmamion, aveva 29 anni e da cinque era sposata con Domenico Crosio, trentunenne. Le sue bambine si chiamano Raffaella, tre anni, e Simonetta, che proprio ieri compiva un anno. La nascita della secondogenita aveva influito molto sullo stato di salute della Balmamion che, in seguito al parto, aveva subito un forte esaurimento, per il quale era stata anche brevemente ricoverata in una clinica. Comunque, le sue condizioni erano molto migliorate e nulla lasciava presagire la tragedia.*

Per ieri, anzi, era in programma il festeggiamento del compleanno della piccola Simonetta. La Balmamion — secondo quanto è stato ricostruito — appariva depressa. E' uscita abbastanza presto dalla sua abitazione di Carrone per recarsi a Strambino, distante tre chilometri, dove aveva fissato un appuntamento con la parrucchiera. Lungo la strada ha però cambiato idea e con la sua «500» ha proseguito fino a San Giorgio Canavese, fermandosi a cento metri dalla sua casa natia, lungo il canale. Qui si è lanciata in acqua senza che nessuno se ne sia accorto.

Verso le 10 alcuni volontari che si trovavano a Caluso hanno scorto il corpo della Balmamion e sono riusciti ad agganciarlo e a riportarlo a riva.

Maria Balmamion, 29 anni

Solo un ragazzo cercò di aiutare la dodicenne fuggita da Verbania

L'ospitò, dopo averla presentata ai genitori - Aveva promesso di non tradirla, ma quando vide che stava di nuovo per andarsene rivelò la vicenda ai carabinieri Perché è scappata? «Avevo fatto tardi. Temevo che i miei mi rimproverassero»

Patrizia Principalvalle sorridente dopo il ritorno a casa

dal nostro inviato

Verbania, lunedì mattina.

Patrizia Principalvalle, la dodicenne di Verbania ritrovata venerdì sera a Pescara dopo una settimana di affannose ricerche, ha dormito tranquillamente nel suo letto, stanotte, ha consumato un'abbondante colazione e nel pomeriggio di ieri, accompagnata dalla madre, ha fatto una passeggiata sul lungo-lago.

Chi l'ha incontrata ha avuto la netta sensazione che la ragazzina non abbia valutato ancora quanto drammatici siano stati per i suoi genitori i sette giorni della sua fuga.

Non ha esitazioni nel raccontare ciò che è accaduto. Per lei evidentemente è stata soltanto una marachella, un po' più grossa delle altre, ma che non ha nulla di tragico.

«Quando sabato scorso — *dice* — ho fatto tardi con quei miei due amici di Milano che mi avevano portato a fare un giro con la loro "Mini Morris" non ho avuto il coraggio di affrontare i miei genitori. Sapevo che mi aspettavano per andare a trovare la nonna e temevo che mi prendessero a schiaffi. Ero in ritardo di oltre quattro ore. Allora ho deciso di scappare».

*Il resto è storia nota. La prima notte Patrizia ha dormito in una Seat presso Mucugnaga. Con lei era Licinio Tommasin, un diciannovenne di Suna. Poi è riuscita a trovare un anziano signore «che le ha dato un passaggio verso Milano. «Ma anche quello lì si era messo certe idee in testa — *racconta la ragazza* — e così dopo una cinquantina di chilometri l'ho costretto a fermarsi e sono scesa dalla sua auto. Poco dopo mi ha dato un passaggio il conducente di un camion».

A Milano, Patrizia ha fatto amicizia con un certo Paolo che dopo averla presentata alla madre e averla fatta dormire a casa sua l'ha portata, sempre servendosi dell'autostop — racconta Osvaldo Principalvalle, il padre della ragazza — sulla riviera adriatica. «Ma questo Paolo era un poco di buono. Mia figlia l'ha capito quando l'ha visto rubare un'auto, mi pare una "850", servendosi soltanto di una di quelle chiavette che si usano per aprire gli scatolami. Allora — *è sempre il padre di Patrizia che parla* — è andata a Pesaro dove ha conosciuto un ragazzino di 14 anni, Marcello, non ne ricordo il cognome. E' il figlio di un carabiniere. Patrizia gli ha raccontato le sue peripezie ed il ragazzino ha cercato di convincerla a tornare a casa. Forse dei vari personaggi di cui è costellata questa storia, dei vari adulti che hanno avvicinato mia figlia, chi ha dimostrato di aver più buonsenso, di essere una persona pulita, è proprio questo giovane.

«Ma Egli — *prosegue Osvaldo Principalvalle* — si è fatta promettere che non la avrebbe denunciata, gli ha detto che se lui non l'aiutava sarebbe nuovamente fuggita. Marcello l'ha portata a casa sua, le ha dato da mangiare, l'ha presentata ai suoi genitori. Al padre il ragazzo ha spiegato che mia figlia era una villeggiante che abitava con i genitori in una pensione di Pesaro. I due passavano le giornate insieme, poi la sera Marcello la portava a dormire sui sedili posteriori di un'auto nel garage di casa sua. Venerdì il ragazzo ha detto a mia figlia che non intendeva più aiutarla, che era necessario andare dai carabinieri. Patrizia allora è scoppiata, ma il suo giovane amico, seguendola, ha visto l'auto che si era fermata per darle un passaggio. Si è segnato il numero della targa ed è corso dai carabinieri a raccontare tutto. Due ore dopo una pattuglia di loro in servizio a Cagli ha messo fine all'avventura di Patrizia».

La dodicenne nei prossimi giorni verrà interrogata dal procuratore della Repubblica dott. Flavio Toninelli che sta cercando di identificare tutti coloro che sono implicati in questa vicenda e stabilirne le eventuali responsabilità.

Umberto Zanatta

Gli adulti "si mettevano certe idee in testa"

Solo un ragazzo cercò di aiutare la dodicenne fuggita da Verbania

L'ospitò, dopo averla presentata ai genitori - Aveva promesso di non tradirla, ma quando vide che stava di nuovo per andarsene rivelò la vicenda ai carabinieri Perché è scappata? «Avevo fatto tardi. Temevo che i miei mi rimproverassero»

Patrizia Principalvalle sorridente dopo il ritorno a casa

dal nostro inviato

Verbania, lunedì mattina.

Patrizia Principalvalle, la dodicenne di Verbania ritrovata venerdì sera a Pescara dopo una settimana di affannose ricerche, ha dormito tranquillamente nel suo letto, stanotte, ha consumato un'abbondante colazione e nel pomeriggio di ieri, accompagnata dalla madre, ha fatto una passeggiata sul lungo-lago.

Chi l'ha incontrata ha avuto la netta sensazione che la ragazzina non abbia valutato ancora quanto drammatici siano stati per i suoi genitori i sette giorni della sua fuga.

Non ha esitazioni nel raccontare ciò che è accaduto. Per lei evidentemente è stata soltanto una marachella, un po' più grossa delle altre, ma che non ha nulla di tragico.

«Quando sabato scorso — *dice* — ho fatto tardi con quei miei due amici di Milano che mi avevano portato a fare un giro con la loro "Mini Morris" non ho avuto il coraggio di affrontare i miei genitori. Sapevo che mi aspettavano per andare a trovare la nonna e temevo che mi prendessero a schiaffi. Ero in ritardo di oltre quattro ore. Allora ho deciso di scappare».

*Il resto è storia nota. La prima notte Patrizia ha dormito in una Seat presso Mucugnaga. Con lei era Licinio Tommasin, un diciannovenne di Suna. Poi è riuscita a trovare un anziano signore «che le ha dato un passaggio verso Milano. «Ma anche quello lì si era messo certe idee in testa — *racconta la ragazza* — e così dopo una cinquantina di chilometri l'ho costretto a fermarsi e sono scesa dalla sua auto. Poco dopo mi ha dato un passaggio il conducente di un camion».

A Milano, Patrizia ha fatto amicizia con un certo Paolo che dopo averla presentata alla madre e averla fatta dormire a casa sua l'ha portata, sempre servendosi dell'autostop — racconta Osvaldo Principalvalle, il padre della ragazza — sulla riviera adriatica. «Ma questo Paolo era un poco di buono. Mia figlia l'ha capito quando l'ha visto rubare un'auto, mi pare una "850", servendosi soltanto di una di quelle chiavette che si usano per aprire gli scatolami. Allora — *è sempre il padre di Patrizia che parla* — è andata a Pesaro dove ha conosciuto un ragazzino di 14 anni, Marcello, non ne ricordo il cognome. E' il figlio di un carabiniere. Patrizia gli ha raccontato le sue peripezie ed il ragazzino ha cercato di convincerla a tornare a casa. Forse dei vari personaggi di cui è costellata questa storia, dei vari adulti che hanno avvicinato mia figlia, chi ha dimostrato di aver più buonsenso, di essere una persona pulita, è proprio questo giovane.

«Ma Egli — *prosegue Osvaldo Principalvalle* — si è fatta promettere che non la avrebbe denunciata, gli ha detto che se lui non l'aiutava sarebbe nuovamente fuggita. Marcello l'ha portata a casa sua, le ha dato da mangiare, l'ha presentata ai suoi genitori. Al padre il ragazzo ha spiegato che mia figlia era una villeggiante che abitava con i genitori in una pensione di Pesaro. I due passavano le giornate insieme, poi la sera Marcello la portava a dormire sui sedili posteriori di un'auto nel garage di casa sua. Venerdì il ragazzo ha detto a mia figlia che non intendeva più aiutarla, che era necessario andare dai carabinieri. Patrizia allora è scoppiata, ma il suo giovane amico, seguendola, ha visto l'auto che si era fermata per darle un passaggio. Si è segnato il numero della targa ed è corso dai carabinieri a raccontare tutto. Due ore dopo una pattuglia di loro in servizio a Cagli ha messo fine all'avventura di Patrizia».

La dodicenne nei prossimi giorni verrà interrogata dal procuratore della Repubblica dott. Flavio Toninelli che sta cercando di identificare tutti coloro che sono implicati in questa vicenda e stabilirne le eventuali responsabilità.

Umberto Zanatta

Rinvenuta stremata dalla fame la sedicenne fuggita da Aosta

Un giovane l'ha notata a Desio, in Brianza, presso una bancarella di cocomeri - L'ha condotta dai carabinieri i quali hanno subito avvertito il padre - Ieri la ragazzina è tornata in famiglia

dal corrispondente

AOSTA, lunedì mattina.

La storia di Tiziana Lunardi, la ragazza di 16 anni di Aosta scomparsa di casa lunedì scorso 18 agosto, è finita bene. Tiziana è stata rintracciata sabato sera a Desio, in Brianza, dove era giunta con l'autostop dopo avere soggiornato a Milano.

L'ha portata alla caserma dei carabinieri, domenica mattina, un giovane di 26 anni, Luigi Baldi (via Matteotti 34, Desio) e poco dopo i genitori di Tiziana hanno avuto comunicazione che la loro figlia era stata ritrovata sana e salva. Il padre Mario, di 39 anni, maggiore della squadra di calcio dell'Aosta, accompagnato da alcuni amici, si è precipitato in auto a riprendersi la figlia. Sono giunti di ritorno ad Aosta verso le 20, dove ad attenderli in casa era la madre, la trentacinquenne Maria Canale, la sorella Mara, di 14 anni, il fratello Arnaldo, dodicenne.

Tiziana Lunardi ha detto ben poco della sua fuga. «Perché sei fuggita?», le ha chiesto il padre. «Perché non mi volete bene — ha risposto —; perché voglio una cameretta tutta per conto mio». Non c'è stato verso di cavarle altro di bocca.

Mario Lunardi, nel dirci queste cose, sull'uscio di casa in via Artanavaz 82, si torce le mani.

«Ha detto anche — ci dice il padre — di essere stata presa da un poliziotto giovedì mattina, o pomeriggio, a Milano, davanti alla stazione centrale. Un cappellone gliel'aveva affidata, saputo che era fuggita di casa, ma lei dice di essersi divincolata e di essere riuscita a scappare nuovamente».

Il padre l'ha potuta riabbracciare alle 14 di ieri pomeriggio finalmente dopo una settimana di pensieri orribili, suggeriti dalla storia di Maria Teresa Novara.

A Desio gli hanno presentato Luigi Baldi, il giovane che ha trovato sua figlia. Il Baldi ha narrato di avere incontrato Tiziana, sabato sera, nei pressi di una bancarella.

Pioveva a dirotto — ha precisato il giovane —, la ragazzina era con i vestiti bagnati e sgualciti, sporca, in uno stato pietoso e sembrava strematissima una festa di cocomero. L'ho avvicinata e abbiamo cominciato a parlare. Mi ha detto di essere fuggita di casa, di essere infelice. Mi ha fatto tanta pena e l'ho portata a casa, da mia sorella. L'abbiamo rifocillata. Al mattino l'ho portata dai carabinieri».

E' finito l'incubo. Ma ora la curatrice di Aosta dovrà ricostruire tutti i particolari della fuga; dovranno essere stabilite le responsabilità — se ce ne sono — delle persone che hanno avvicinato la ragazza.

i. v.

Una coppia svaligiava le camere

Arrestati a Roma due ladri d'albergo

servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

(r.) Due amanti avevano trovato il modo di condurre una vita agiata senza lavorare, passando da un albergo all'altro e rubando nelle stanze dei clienti. Fabio Formisano, sposato, di 33 anni e Angelina Serafini, vedova, di 42 anni, appena si erano conosciuti avevano deciso di abbandonare i rispettivi domicili per condurre una vita avventurosa a spese altrui. Per avere l'aria di una rispettabile famiglia, la donna portava con sé anche un figlio di dodici anni.

Ieri i due ladri sono stati sorpresi dalla polizia nel diciottesimo albergo prescelto per le loro imprese, il «Parc Helvetia» nel pressi di piazza Venezia. Sulla base delle denunce sporte dalle direzioni degli alberghi svaligiati e controllando la lista dei clienti presenti nei giorni dei furti, gli inquirenti avevano identificato la coppia dei «topi d'hôtel».

Un agente era salito nella camera dei Formisano e della Serafini, un altro era rimasto in strada sotto la loro finestra, pronto a raccogliere la refurtiva di cui probabilmente i due avrebbero tentato di sbarazzarsi. L'attesa è stata breve. Dopo pochi minuti sono caduti sulla testa del poliziotto alcuni nastri di registratore. Il suo collega è entrato nella stanza appena in tempo per evitare che fosse lanciato dalla finestra anche il registratore, frutto dell'ultimo furto compiuto.

Il Formisano ha tentato di giustificarsi davanti agli agenti dicendo di essere stato «plagiato» dalla sua amante, mente direttrice dei colpi. Il figlio della donna, che è malato di cuore, quando ha visto la madre ammanettata, è svenuto. Il bambino è stato ricoverato nella «Casa dei Fanciulli».

8
Anno 101 - Numero 195

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 25 Martedì 26 Agosto 1969

Pochi goals, brutto spettacolo

Atmosfera da campionato

I tifosi che ieri si sono riavvicinati con entusiasmo e speranze al calcio, ai primi confronti fra squadre di serie, sono rimasti delusi: la stagione 1969-'70 si è iniziata nello stesso modo con cui si era conclusa la precedente, con pochi goals (e questo potrebbe non essere un male, anche uno zero a zero può divertire) e con l'evidente preoccupazione delle squadre di badare soprattutto a non perdere, sin dalle gare amichevoli.

Viene da chiedersi a quale scopo le società d'estate si battono per comperare attaccanti, quando poi nel decidere le tattiche di gioco i tecnici hanno come massimo desiderio una difesa saldissima. Non si sono visti goals a San Siro, due soli in Pisa-Torino (dove il clima da campionato è dimostrato dalle due espulsioni e dalle ammonizioni), nessuno ne ha messo a segno il Milan in Belgio contro una squadra sulla carta molto inferiore a quella rossonera.

L'attesa del pubblico è stata tradita: a Milano, malgrado molti sportivi siano ancora fuori città per le vacanze, c'erano ieri sera oltre 30.000 spettatori che hanno fruttato all'Inter 42 milioni di incasso. E' comprensibile che le squadre non siano ancora al massimo del rendimento (mancano la forma fisica dei singoli e l'affiatamento) ma è meno scusabile che neppure in gare che non hanno punti in palio si cerchi di badare un poco allo spettacolo. E' vero che i «trainers» hanno la scusa pronta: «Queste sono partite di allenamento al campionato — dicono —, e non adottiamo ora d'ora le tattiche che ci serviranno dopo».

Il ragionamento non convince, soprattutto sembra un «boomerang» che le società dovrebbero temere. Avranno tanto tempo, tutte le squadre, per assaggiare le domeniche dei tifosi durante il campionato, che dovrebbero avere un po' di comprensione almeno adesso. Il Milan, poi, perdendo in Belgio ha deluso le centinaia di cronisti italiani accorsi alla partita, li costringe per qualche giorno a subire i motti pesanti dei colleghi di altra nazionalità.

San Siro: 31 mila spettatori e oltre 40 milioni d'incasso

Un'Inter che non convince un Cagliari che non sta bene

Zero a zero finale e molti fischi - I nerazzurri hanno giocato nel primo tempo con due punte (Mazzola e Boninsegna) e nella ripresa con tre (anche Jair) - Riva in campo con la febbre - Emozione di Domenghini e Boninsegna - Incidente a Corso

dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina.

Al Cagliari, in caso di vittoria, era stato promesso perfino un notevole premio di partita e non è da escludere che anche i giocatori dell'Inter avessero validi motivi per impegnarsi. I due allenatori erano stati misteriosi sino all'ultimo, prima di comunicare le formazioni. Non si può dunque parlare di una partita amichevole il cui risultato costava poco. Diciamo piuttosto che si è trattato di un vero e proprio confronto tra squadroni, confronto che secondo noi aveva un difetto in partenza, quello di svolgersi troppo presto rispetto al grado di preparazione degli attori.

Heriberto ha provato, nel primo tempo, l'attacco con due punte sole (Mazzola e Boninsegna); nella ripresa ha immesso un terzo elemento, Jair, in aiuto ai due che apparivano isolati nella chiusa retroguardia avversaria. In questa seconda parte dell'incontro l'Inter ha avuto una maggior pressione nell'area dei sardi, ma ha corso anche parecchi rischi. E' stata salvata da un grosso errore di Riva, all'11'. L'ala sinistra del Cagliari, chiudendo al centro come è suo costume, ha scartato Burgnich e, mentre Vieri gli usciva incontro, ha superato il portiere con un pallonetto terminato melanconicamente a lato.

Quasi a controbilanciare le sorti, proprio nel finale Jair, ha calciato con estrema violenza da pochi passi. Albertosi ha compiuto una di quelle parate che caratterizzano i grandi portieri. Balzo in alto, deviazione d'istinto con il pugno. Si erano avuti, in precedenza, spunti di Gori, da una parte, di Mazzola dall'altra. Nulla però di conclusivo.

Lo zero a zero definisce il valore spettacolare dell'incontro. Il Cagliari ha le sue attenuanti: era privo di Martin e Brugnera, ancora con i reingaggi da sistemare, ed aveva Riva con 38° di febbre. Il fresco intenso, un vero proprio il freddo, sofferto la sera di sabato a Varese aveva colpito parecchi giocatori ed in modo particolare il capocannoniere dello scorso campionato.

L'Inter ha lamentato un incidente a Corso. In uno scontro fortuito con il suo ex-compagno di squadra Gori, il nerazzurro ha ricevuto un'unghiata all'occhio sinistro. Non si tratta di una ferita grave. Corso guarirà in pochi giorni, comunque dopo la botta è stato costretto ad uscire dal campo. L'episodio è accaduto verso la mezz'ora della ripresa, quando la partita aveva già dato le sue — non troppo liete — indicazioni. L'Inter è in fase di assestamento.

All'inizio, oltre alle due punte di cui si è detto, i nerazzurri hanno provato il giovane Bellugi stopper, con Landini libero. Corso era una finta ala sinistra, Suarez una finta ala destra, e tutti e due giostravano a centrocampo insieme con Bedin e Bertini. Da questi quattro uomini ci si aspettava, se non altro, una serie di lanci continui verso Mazzola e Boninsegna, invece i passaggi sono stati rari. Così agivano nel vuoto sia Mazzola, a destra, sia Boninsegna (emozionatissimo questi di dover affrontare i suoi ex-compagni come, dall'altra parte, lo stesso Gori, Domenghini e Poli).

Tra emozioni e sbadigli ci sono viste poche azioni da goal: una di Suarez, e Albertosi è stato bravissimo nel fermarle ed una di Gori, cui ha risposto con uguale prontezza l'ex-granata Vieri.

In quanto alle difese Burgnich e Facchetti, pur duramente impegnati da Riva e Domenghini, non sono certo da scoprire, mentre Bellugi è acerbo. Nella ripresa ancora una volta l'elemento di maggior rilievo è consistito in un nuovo esame di Suarez, difensore libero. «*Lo spagnolo ha tanta classe da poter giocare anche in porta*» ha commentato in proposito con molto spirito Scopigno, e difatti Suarez, alle spalle di Landini, si è comportato con stile anche se talvolta l'abitudine lo portava pericolosamente in avanti.

Ci sembra però che nell'economia del gioco nerazzurro un asso di questo valore potrebbe riuscire meglio in compiti di regia. L'Inter, in questo secondo tempo, ha creato molte azioni d'attacco, ma il Cagliari si è opposto con fermezza. Ottima la prova di Tommasini, sempre e Niccolai libero, prova che tra l'altro esclude ulteriori tentativi dell'utilizzazione di Cera in questo settore, e interessante il lavoro di Nenè, senz'altro uno dei migliori giocatori da centrocampo e da contropiede del campionato.

Ora bisognerà rivedere il Cagliari al completo. Sarà possibile, forse, mercoledì a Cesena quando l'ing. Marras avrà sistemato gli ingaggi dei quattro dissidenti (oltre a Brugnera e Martin, anche Nenè e Riva, devono ancora firmare). In quanto all'Inter, ieri, si è trattato di una logica continuazione degli esperimenti attuati a Verbania e Cesena: le indicazioni di tre gare sono state molte, anche se restano gli interrogativi. Non si sa se convenga rinunciare alla «terza punta» (secondo noi è pericoloso, perché Mazzola e Boninsegna non hanno validi apporgi), non si conosce il regista della squadra, dato che Corso e Suarez finiscono per essere dei doppioni, è da scegliere il miglior difensore libero.

Tra una settimana si iniziano le partite ufficiali: sette giorni di tempo e molti problemi stanno davanti all'Inter.

Paolo Bertoldi

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Bellugi (Suarez, Cella), Landini; Suarez (Jair), Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Poli (Zignoli); Cera, Tomasini, Niccolai; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva.

Arbitro: Pieasso di Chiavari.

Spettatori 31.794.

Incasso 42 milioni 428 mila 300 lire.

Milano: Sandro Mazzola impegna il portiere del Cagliari Albertosi (Telefoto Ansa)

Dopo le dimostrazioni di sabato

Applausi a Taranto nessun incidente

Si temevano nuove proteste in occasione dell'incontro col Foggia: 2-3 - Arrestati otto dei tredici fermati dalla polizia

dal corrispondente

Taranto, lunedì matt.

Nessun incidente, soltanto applausi per giocatori e dirigenti ieri nella partita amichevole fra il Taranto e il Foggia, terminata con il successo dei foggiani per 3 a 2. Si temeva che i tifosi tarantini trasmettessero dalla gara lo spunto per sfogare nuovamente la loro amarezza per le decisioni della Lega. In seguito al rinvio del giudizio sul presunto illecito sportivo compiuto dalla Casertana (se la squadra fosse risultata colpevole, sarebbe stata condannata a passare dalla serie B alla C, con conseguente automatica promozione del Taranto), centinaia di sportivi della città pugliese erano scesi in piazza.

Le proteste erano state clamorose: nei pressi del pubblico giardino, il traffico automobilistico era stato bloccato con sbarramenti di fortuna, mentre metalliche e barriere di poliziotti sulla strada, si erano avuti violenti scontri con agenti e carabinieri.

Ieri, otto delle tredici persone fermate dalla polizia durante la dimostrazione di sabato notte sono state interrogate dopo lunghi interrogatori in Questura. Le altre cinque — tutte di età inferiore ai 18 anni — saranno denunciate a piede libero.

C'erano, quindi, molti timori per la partita fra il Taranto e il Foggia. Non che i tifosi avessero motivi di rancore verso gli undici, assolutamente estranei alla vicenda, ma si sa che gli animi si possono accendere.

Durante la gara è giunto il presidente del club tarantino, Di Maggio, proveniente da Milano. Quando il dirigente è entrato in campo, gli spalti sono divampati una bolgia di entusiasmo. Di Maggio è stato salutato da un quarto d'ora di acclamazioni per i suoi tentativi e la sua opera in difesa della società. E' volato qualche insulto all'indirizzo della Lega, ma nulla più, e quando la partita è terminata gli spettatori sono rientrati tranquillamente a casa.

La gara ha confermato che il Foggia, guidato da Mastrelli, si presenta come una delle formazioni più forti della serie B. La squadra foggiana, ben equilibrata in difesa e all'attacco, ha reagito al goal iniziale di Ferraro pareggiando con Bigon. L'attaccante ha raddoppiato nella ripresa, mentre Fumagalli ha consolidato il vantaggio della compagine. Il Taranto si è battuto con ardore, cercando di diminuire lo svantaggio. E' riuscito, ancora con Ferraro, a segnare un'altra rete, ma non è stato in grado di raggiungere il pareggio.

Franco De Gennaro

Pisa. Sala, di testa, segna per il Torino (Telefoto)

L'attacco del Torino annebbiato a Pisa: 1-1

La rete di Sala nel 1° tempo, il pareggio di Piaceri nella ripresa - Espulsi Poletti e Cosma per reciproche scorrettezze - Valcareggi in tribuna

dal nostro inviato

Pisa, lunedì mattina.

Se l'«amichevole» di Pisa doveva servire come prova generale per il campionato, bisogna convenire che lo scopo è stato raggiunto. Pisa e Torino hanno giocato proprio come in coppa ed in campionato: squadre chiuse con due soli attaccanti e tanti difensori, molta confusione come se la necessità di vincere oscurasse le idee, due goals — uno per parte — strani ed evitabilissimi, qualche «calcetto» fuori ordinanza, due ammonizioni — Moschino per proteste e Cosma per fallo di reazione —, e nel finale, piuttosto incandescente, anche due espulsioni, Cosma e Poletti per reciproche scorrettezze. Di tutto, proprio come in campionato. E come nel campionato non poteva mancare il solito pareggio: uno a uno, con reti di Sala al 34' del primo tempo e di Piaceri al 19' della ripresa.

Il Torino per questa ultima impegnativa gara precampionato (mercoledì giocherà contro il Macobiastri, un semplice allenamento) ha presentato la formazione che Cadè considera quella titolare, con Agroppi e senza Ferrini, e con Sala mezz'ala e Mondonico all'ala sinistra. Una squadra moderatamente d'attacco anche se con molte perplessità proprio sui compiti degli uomini di punta. La difesa è solida e non crea problemi; qualche uomo che è ancora in ritardo di forma sopperisce con la «grinta» e la decisione.

Quando il discorso si sposta sul centrocampo e sull'attacco, sorgono i primi dubbi. Agroppi e Moschino troveranno prima o poi la forma atletica, ma Sala non può essere utilizzato come mezz'ala di spola. Non discutiamo la classe del giocatore, accenniamo al suo impiego. Viene definito «mezza punta», e per metà è veramente un grande calciatore. Ma corre lontano dall'azione, sembra trotterellare, quasi distaccato e per di più è lento. Tocca bene, incantano alcuni suoi passaggi al millimetro ma raramente tira a rete, raramente sta a contatto del centravanti come invece dovrebbe fare. Si potrebbe dire che il Torino ha creato dalla sua mezz'ala e Sala ala sinistra. A parte il fatto che ieri Sala all'ala sinistra non ha mai giocato — è sempre stato a destra, quasi per dispetto — si deve convenire che la squadra ha accusato una maggior lentezza nella manovra. Non è colpa di Ferrini. Tutti i granata sono apparsi in ritardo di preparazione.

Il Pisa ha retto bene il confronto. E specialmente si è distinto Rampanti, una mezz'ala giovane che il Torino ha fiutato in prestito ai toscani.

Alcuni accenni di cronaca. Dopo un inizio piuttosto incerto il Torino prende le redini del confronto ed al 34' passa in vantaggio su un'azione susseguente a calcio d'angolo ottenuto da Puja. Mondonico calciava dalla bandierina, e Sala di testa deviava in rete.

Il pareggio avveniva nella ripresa al 19'. Cosma dal centro dell'area tentava un tiro, ma sbagliando, effettuava un passaggio a Piaceri, che colpiva stando sorprendendo Sattolo in uscita. Subito dopo il Pisa cresceva, aveva occasioni per segnare ma le falliva per puro caso ed al 37' avveniva l'episodio dell'espulsione di Cosma e di Poletti: i due si «scambiavano» reciprocamente, e l'arbitro che già prima li aveva ammoniti, li espelleva.

In tribuna c'erano il commissario tecnico Valcareggi e le squadre del Palermo e del Livorno.

Giulio Accatino

Pisa: Annibale; Gasparroni, Casati; Barontini (Abbondanza), Lenzi, Gonfiantini; Balsi Bampanti, Joan (Cosma), Parola, Piaceri.

Torino: Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Caesar (Bolchi), Agroppi; Carelli, Sala, Petrini, Moschino, Mondonico (Ferrini).

Arbitro: Chiapponi.

Poletti amareggiato teme la squalifica

PISA, lunedì mattina.

(g. a.) Negli spogliatoi Poletti era amareggiato per la espulsione. I dirigenti credono che la decisione dell'arbitro Chiappori sia stata piuttosto severa, ma sperano che trattandosi di una gara amichevole, il verdetto non venga equilibrato. Domenica infatti inizia la Coppa Italia e la difesa granata sarà già priva di Cosmer che dovrà scontare una giornata di squalifica inflitta dal giudice sportivo in seguito alla sua espulsione di oggi.

La Casertana pareggia contro il Sorrento (1-1)

Napoli, lunedì mattina.

Prosegue allo Stadio San Paolo di Napoli il precampionato della Casertana. Dopo avere pareggiato (2-2) con l'Internapoli mercoledì scorso i rossoblu, coinvolti nel noto processo per un presunto illecito sportivo denunciato dal Taranto, hanno ottenuto un nuovo pareggio (1-1) con il Sorrento, squadra neo-promossa in serie C.

Risultati di ieri

Inter-Cagliari 0-0.
Pisa-Torino 2-1.
Waterschei-Milan 1-0.
Varese-Genoa 0-0.
Perugia-Bari 2-0.
Pescara-Reggina 0-0.
Marzotto-Vicenza 2-7.
Ternana-Palmerino 0-2.
Taranto-Foggia 2-3.
Bergamasca-Helbiatese 0-0.
Omegna-Novara 0-0.
Treviso-Reggiana 2-1.
Modena-Rimini 0-1
Lanio-Fiorentina 0-3

I belgi del Waterschei sorprendono il Milan: 1-0

I campioni d'Europa piegati da una squadra di seconda divisione - Venti milioni spesi dal club fiammingo per presentare i rossoneri - La gara è stata disturbata dalla pioggia

dal corrispondente

Bruxelles, lunedì mattina.

I belgi attendevano un incontro in cui si vedesse il Milan brillare e fare un po' di «accademia»: nulla di tutto questo. Il Waterschei, una modesta formazione di seconda divisione, ha segnato l'unica rete della partita al 43' del primo tempo, conservando il punto nella seconda fase del «match», malgrado i reiterati sforzi della squadra italiana.

Annunciando la partita amichevole fra il Milan e l'undici della cittadina belga, un giornale di Bruxelles scriveva ieri: «Speriamo che i campioni d'Europa non prendano le cose troppo alla leggera, perché i ragazzi del Waterschei potrebbero riservare qualche sorpresa».

La sorpresa si è infatti avuta. I belgi si sono slanciati all'attacco dall'inizio dell'incontro: pioveva a dirotto e faceva freddo. Al 32' del primo tempo, Schnellinger colpiva la rete del Milan. Dopo undici minuti una sfilata di Belli permetteva ai centravanti del Waterschei, Van Dorst, di realizzare con un rasoterra il goal della vittoria.

Alla fine dell'incontro, qualcuno ha detto che i rossoneri non hanno voluto eccessivamente sforzarsi, ma soltanto «rodarsi» in preparazione del prossimo campionato. D'altra parte, i maligni sostengono che nessuno ha pensato seriamente a far vincere il Waterschei: impiegare il Milan e organizzare la partita è costato ai belgi 20 milioni di lire.

Circa settemila tifosi italiani hanno assistito alla gara malgrado la pioggia torrenziale: quasi tutti sono rimasti delusi nel vedere i loro beniamini, i Rivera, i Prati, i Sormani e Lodetti piegati dalla squadretta fiamminga. I dirigenti del Waterschei sono invece soddisfatti: per rafforzare la loro «équipe», avevano chiesto «in prestito» tre giocatori allo Standard e al Schiltrand, due delle migliori associazioni calcistiche belghe, le quali si sono rifiutate. Così il Waterschei è sceso in campo con gli undici effettivi che prenderanno parte al prossimo campionato del Belgio.

vice

Milan: 1a51: *Anquilletti, Rosato; Malatrasi, Schnellinger, Fogli (al 45' Trapattoni); Sormani (al 65' Sollì), Lodetti (al 78' Santin), Rivera, Prati.*

Waterschei: Vandendries; Smeyers, Vander Eecki; Dolmans, Van Loo, Frederix; Kessen, Devreve, Van Dorst, Neyens, Van Roosbroeck.

Applaudito collaudo ieri al "Combi"

La Juve contro l'Aiax con Salvadore "libero"

Tre goals di Anastasi e uno di Del Sol - Migliora il centrocampo

In 45 minuti di gioco, la Juventus ieri mattina ha segnato quattro goals, senza incassarne nemmeno uno, contro una valida formazione allestitrice composta tra gli altri da Anselin, Ribero, Rovetta, Marchetti, Favalli e Paolelli. Anche se il collaudo in partita non era stato annunciato, sugli spalti del campo Combi si erano assiepati oltre mille spettatori. Applausi per Anastasi, autore di tre reti, per Del Sol che ha completato il bottino dopo aver macinato chilometri su chilometri, per Haller in splendide condizioni di forma, e per Roberto Vieri nettamente migliorato sul piano della condizione fisica rispetto alle ultime esibizioni e protagonista anche di alcuni dribblings «alla Sivori».

Zigoni è apparso in crescendo, Carmignia lo ha rimproverato ma anche esaltato al momento opportuno; ancora in fase di rodaggio Leonardi; note liete, finalmente, dal triangolo di centrocampo varato a Mesnago (Del Sol, Haller e Vieri): la difesa si è schierata con Furino e Leoncini terzini, Morini stopper e Salvadore «libero». Alla fine della partita, negli spogliatoi, è stato chiesto a Carmignia come giudicava la prova di Salvadore nell'originario ruolo di «libero». L'allenatore per un attimo si è innervosito, poi ha risposto: «*Non sono fare paragoni tra i miei giocatori e nemmeno giudicarli ufficialmente. Questo è un compito che spetta a voi*».

Mercoledì contro l'Aiax, in attesa che Castano guarisca dal mialgia alla caviglia destra, Salvadore dovrebbe essere confermato nel ruolo di «libero». Ieri Salvadore non ha sbagliato un intervento mentre Castano dalla panchina seguiva la partita con occhi interessanti. Il capitano bianconero ha fretta di recuperare per riprendere il proprio posto, intanto, però, Carmignia deve garantire anche alla difesa un equilibrio e, almeno provvisoriamente, la soluzione con Salvadore «libero», Furino e Leoncini terzini appare la più logica.

Mercoledì contro l'Aiax, una partita che suscita sin d'ora una particolare attesa, il tecnico argentino dovrebbe confermare la squadra di ieri mattina, vale a dire: Anselin; Furino, Leoncini; Morini, Salvadore, Del Sol; Leonardi, Haller, Anastasi, Vieri e Zigoni.

Franco Costa

All'Olimpico 2-0 per i campioni

La Lazio attacca ma vincono i viola

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Una Lazio spavalda e pressuntuosa per un quarto d'ora, con una traversa di Massola II e due grosse occasioni da rete fallite da Fortunato, solo davanti a Superchi, poi la netta superiorità della Fiorentina, con due strepitosi goals di Merlo e Amarildo nei primi 45 minuti di gioco. Questa la sostanza dell'amichevole di ieri sera all'Olimpico tra la neo-promossa società romana e i neo-campioni d'Italia.

L'avvio è di netta marca biancazzurra, con un gran tiro di Massola che si stampa sulla traversa e con conseguente grosso errore di Fortunato che, solo davanti al portiere, sbaglia clamorosamente la palla. Il centravanti della Lazio si ripete dieci minuti più tardi, quando Superchi si salva.

Dopo la sfuriata iniziale della Lazio, i viola della Fiorentina hanno dominato, giungendo a rete prima con Merlo, che insacca sotto la traversa su un preciso passaggio di Maraschi, per raddoppiare poi con Amarildo che, con un pallonetto, beffava Di Vincenzo.

vice

LAZIO: *Di Vincenzo; Papadopulo, Wilson (Facco dal 22' della ripresa); Governato, Soldo, Marchesi; Morrone, Massola, Fortunato (Chinaglia), Massa, Delio (Cucchi dal 28' della ripresa).*

FIORENTINA: *Superchi (Bandoni); Canestri, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.*

ARBITRO: *Bernardis*

F.C. JUVENTUS S.p.A.

Sono in vendita presso le biglietterie de «La Stampa», la «Gazzetta del Popolo» e «Eco» gli ingressi di abbonamento [illegible] per la gara del campionato 1969-70 ai seguenti prezzi:

Tribuna centrale numerata: settore speciale . . . . . L. 100.000
Tribuna centrale numerata: settori A-B-C-F-G-H . . . . . L. 55.000
Tribuna centrale numerata: settori D-I . . . . . L. 40.000
Parterre e tribuna laterale coperta non numerata . . . . . L. 25.000
Distinti centrali . . . . . L. 15.000
Curva Maratona e Filadelfia . . . . . L. 10.000

Ridotti per Signore, Ragazzi e Militari

Tribuna centrale numerata: settore speciale . . . . . L. 75.000
Tribuna centrale numerata: settori A-B-C-F-G-H . . . . . L. 40.000
Tribuna centrale numerata: settori D-I . . . . . L. 30.000
Parterre e tribuna laterale coperta non numerata . . . . . L. 15.000
Distinti centrali . . . . . L. 10.000

Ridotti speciali per ragazzi

fino al 14 anni valida per sole 9 partite. Detto abbonamento sarà [illegible] vendute abbinate ad un abbonamento intero.

Parterre e tribuna laterale coperta non numerata . . . . . L. 5.000
Distinti centrali . . . . . L. 5.000
Curva Maratona e Filadelfia . . . . . L. 2.000

I Signori Abbonati che desiderano conservare il posto fisso in Tribuna centrale, ed essi già assegnato nella decorsa stagione sportiva, sono pregati di confermarlo entro e non oltre il giorno 11 settembre p.v. Trascorso tale termine detti posti verranno messi in vendita. La vendita delle tessere presso la segreteria è riservata ai signori Soci del F. C. JUVENTUS ed ai signori abbonati di Tribuna centrale.

Con la Coppa Italia (sabato e domenica) il via alle partite ufficiali

Si comincia: come stanno gli squadroni?

La prima parte della preparazione dei calciatori di serie A (forse la più importante, perché è dal «rodaggio» iniziale che dipenderà in parte il rendimento futuro di ogni squadra) si è praticamente conclusa: ieri con Inter-Cagliari, si è avuto il primo confronto diretto fra le favorite per lo scudetto, nel quadro di una serie di gare amichevoli ad alto livello.

Sabato e domenica ci saranno già incontri ufficiali, avrà infatti inizio la Coppa Italia. Quali sono gli umori di tecnici, dirigenti, atleti ed opinione pubblica in vista dell'apertura della stagione calcistica? Ecco la situazione, come risulta dalle risposte alle tre domande che seguono:

1. Qual è il grado di forma delle squadre, dopo la prima parte degli allenamenti?
2. I nuovi acquisti soddisfano in pieno, oppure ci sono già rimpianti per le cessioni?
3. Se ci sono difetti, come eliminarli?

Fiorentina: assi in salute

1) La Fiorentina è già a buon punto sulla strada della miglior forma, non avendo praticamente cambiato squadra. Chiarugi, Amarildo (che stavolta non ha fatto preme per il ritiro) e Superchi sono gli acquisti di maggior spicco; ovviamente Merlo e Brizi si trovano più indietro, come condizione atletica, rispetto ai compagni.

2) E' stato venduto soltanto Mencim. Ottimamente rimpiazzato da Longoni. Quindi nessun rimpianto, e fiducia nel nuovo acquisto.

3) Nessun problema, la formazione non ha punti deboli.

Amarildo è in forma

Roma: Franzot pare il migliore dei «nuovi»

1) La Roma ha già sistemato i vari problemi riguardanti la formazione. Il portiere Ginulfi, il libero Santarini, la coppia di centrocampo Capello-Cordova, la giovinezza e l'esperienza di Petrò, e la coppia d'attacco Landini-Carpanesi paiono i punti di forza.

2) Nessuna vendita è stata rimpianta anche perché la società ha evitato di cedere i migliori. Nessun particolare entusiasmo sui nuovi acquisti: Cappellini va atteso alla prova, Petrelli ha già avuto noie fisiche. Chi sembra promettere bene è Franzot.

3) E' presto per parlare di eventuali defezioni; d'altronde gli uomini sono pressochè contati ed Herrera dovrà fare in modo di migliorarli al meglio possibile.

Lazio: Molto lavoro per Carlos Lorenzo

1) Lorenzo deve ancora lavorare: soltanto con i ritorni di Ghio e Facco si potrà avere un'idea più chiara sulla Lazio. La linea mediana (Governato, Soldo, Marchesi), Mazzola come valore sono i punti di forza della Lazio (lui dovrà reggere sull'apporto di altri centrocampisti (Massa, Cucchi oltre che di Morrone e dei due centravanti, da scegliere tra Chiarugi, Fortunato e Ghio).

2) Non c'è stata nessuna vendita, quindi nessun rimpianto. Lorenzo è entusiasta di Papadopulo, C

3) Manca ora il amalgama dei singoli elementi, ma Lorenzo è certo che l'intesa verrà presto.

Domenghini e Facchetti rivali ieri a San Siro (Telefoto)

Sampdoria: manca l'intesa

1) Il «caso Benetti» impedisce di dare un giudizio sulla Sampdoria; in quanto l'ex juventino — che sabato non ha giocato non essendo ancora d'accordo con il club per l'ingaggio — è uno degli elementi base della manovra del complesso.

2) Con Benetti non ingiocabile per i motivi già detti e Mazzanti ancora alla ricerca della forma migliore, parlare dei nuovi della Sampdoria è difficile. Prima di rimpiangere l'assenza di Vieri, occorrerà vedere cosa potrà fare il suo sostituto; sin d'ora è però certo che ci mancano in difesa di un atleta come Morini si farà sentire.

3) I difetti per ora si vedono in tutti i reparti, ma Bernardini non è troppo preoccupato; il rimedio migliore sarà il tempo, ovvero il raggiungimento della forma fisica dei singoli e dell'affiatamento fra gli stessi.

Juventus: manca un'ala

1) La Juventus è ancora in fase di impostazione anche se nell'ultimo collaudo, mitico 3-1, ha confermato di essere in costante progresso.

2) Carmignani gradisce il ritorno e denuncia un numero insufficiente di ricambi. Per quanto riguarda gli acquisti Vieri deve presentarsi in campo con una maggior risorsa di fiato; Morini è un «duro» ma tecnicamente non è eccezionale; Leonardi non è ancora al massimo della forma.

3) C'è da risolvere il problema dell'ala sinistra. Accantonato l'esperimento Roberto Vieri, Zigoni per ora non ha concorrenti più validi di lui, ma non è escluso che Carmignani in futuro torni in mezzo ai giocatori.

Torino: Petrini incerto

1) La condizione fisica dei granata è buona, anche se l'intesa ed il rendimento della squadra siano completamente lontani dall'essere ottimali.

2) Sala, che ieri ha esordito a Pisa, è il nuovo granata che per la sua tecnica piace di più ai tifosi; l'ex napoletano è uno dei giovani meritatamente più dotati della serie A, deve solo trovare l'ambiente adatto per sfruttare. Petrini invece non ha ancora convinto: per questo qualche scompenso comunque è presente nella squadra a Nestor Combin.

3) Un problema è costituito dalla ricerca di un'ala sinistra fra gli elementi a disposizione. Ossola è impegnato nella posta.

Napoli: Manservisi soluzione per l'attacco

1) La formazione partenopea è persa in netto ritardo di forma sul piano atletico, come è stato sottolineato dalla sconfitta ad opera del Monza.

2) Dei nuovi acquisti, Manservisi è l'elemento che sembra accontentare di più dirigenti e tifosi; questi ultimi, però, cominciano a rimpiangere l'assenza di Sala, ed è curioso perché il giocatore passato al Torino l'anno scorso era poco appariscente.

3) La prima linea stenta moltissimo ad ingranare, va notato che assieme a Sala è partito anche Canè, ed il trainer Chiappella deve trovare un nuovo schieramento. All'ala, come si è detto, ha soddisfatto Manservisi: ora più il vice-Canè.

Bologna: Bulgarelli condiziona il gioco

1) L'allenatore nuovo, Pugliese, ha cominciato la cura di nuovi schemi di gioco nuovi ed anche questo serve a spiegare qualche difficoltà chiaramente avvertita nel rendimento della squadra nella primissima fase della stagione. I problemi maggiori sono ancora a centrocampo (per la posizione più arretrata che si richiede ora a Bulgarelli)

2) I maggiori rimpianti del Bologna sono quelli per gli acquisti... non effettuati.

3) Il ritorno in formazione di Savoldi e i progressi del centravanti Maljkovic (trasferitosi recentemente ad entrare in forma) dovrebbero garantire un buon rendimento dell'attacco, completato dall'estroso Pace.

Brescia: si conta sugli ex juventini

1) Il pareggio contro la Roma di ieri non fa testo: alla fine di nove partite sulla strada della miglior forma, non avendo praticamente cambiato squadra. Chiarugi, Amarildo (che stavolta non ha fatto preme per il ritiro) e Superchi sono gli acquisti di maggior spicco; ovviamente Merlo e Brizi si trovano più indietro, come condizione atletica, rispetto ai compagni.

2) E' stato venduto soltanto Mencim. Ottimamente rimpiazzato da Longoni. Quindi nessun rimpianto, e fiducia nel nuovo acquisto.

3) Nessun problema, la formazione non ha punti deboli.

1) Il pareggio contro la Roma di ieri non fa testo: alla fine di nove partite sulla strada della miglior forma, non avendo praticamente cambiato squadra. Chiarugi, Amarildo (che stavolta non ha fatto preme per il ritiro) e Superchi sono gli acquisti di maggior spicco; ovviamente Merlo e Brizi si trovano più indietro, come condizione atletica, rispetto ai compagni.

2) E' stato venduto soltanto Mencim. Ottimamente rimpiazzato da Longoni. Quindi nessun rimpianto, e fiducia nel nuovo acquisto.

3) Nessun problema, la formazione non ha punti deboli.

Milan: delusioni per Rocco

1) I rossoneri dovrebbero essere facilitati dal fatto di aver conservato il medesimo impianto di gioco e gli stessi uomini-chiave.

2) L'unico ruolo non coperto adeguatamente è quello del mediano laterale, per il quale sono andate una volta in ballottaggio Trapattoni, che è insufficiente nel gioco di propulsione, e Romano Fogli, che è invece carente nella marcatura dell'avversario diretto.

3) Il vero problema del Milan è comunque quello dell'inserimento di Combin negli schemi di gioco dell'attacco.

Inter: Herrera è indeciso

1) La squadra nerazzurra è lontana alla ricerca di un proprio assetto tattico e di una definitiva impostazione di gioco.

2) I tifosi nerazzurri oggi rimpiangono Domenghini, che è stato ceduto al Cagliari, unitamente a Cari e Poli.

3) I nerazzurri sono certi che l'Inter vanti oggi più che mai una rosa di giocatori di primissimo piano e che con essa può tornare facilmente alla conquista dello scudetto. L'unico problema è legato al fatto che il nuovo allenatore si decida a dare finalmente un volto definitivo alla squadra.

Cagliari: Greatti in pericolo

1) Attacco che segna poco, non rifà in ritardo di forma, e difficile da sistemare; il trainer Scopigno ha del lavoro per rimettere in quadro il Cagliari e per inserire nel complesso i nuovi elementi che ha a disposizione. Il periodo di allenamento ed Addigo non pare avere dato i frutti sperati nemmeno sul piano della forma fisica dei singoli.

2) I nuovi acquisti — Domenghini, Cari, Manzio e Poli — sono stati accolti con soddisfazione da tutti, forse sarà il solo Riva a rimpiangere quel Boninsegna che lottava nelle zone avversarie per sprirgli gli spazi verso il goal. Per ora, Domenghini ha mostrato qualche difficoltà ad inserirsi nella manovra ed a disciplinare gli spostamenti.

3) Scopigno ha il problema della sistemazione della difesa e della conferma o meno di Greatti al suo posto a centrocampo. Il ruolo che più impensierisce il trainer è quello di libero: potrebbe confermare Tomasini, oppure provare (e lo ha già fatto) Cera arretrando Niccolai in mediana. Se Cera verrà invece confermato nel suo ruolo di laterale, Niccolai sarà avanti a Greatti sarà il sacrificato.

Sampdoria: manca l'intesa

1) Il «caso Benetti» impedisce di dare un giudizio sulla Sampdoria; in quanto l'ex juventino — che sabato non ha giocato non essendo ancora d'accordo con il club per l'ingaggio — è uno degli elementi base della manovra del complesso.

2) Con Benetti non ingiocabile per i motivi già detti e Mazzanti ancora alla ricerca della forma migliore, parlare dei nuovi della Sampdoria è difficile. Prima di rimpiangere l'assenza di Vieri, occorrerà vedere cosa potrà fare il suo sostituto; sin d'ora è però certo che ci mancano in difesa di un atleta come Morini si farà sentire.

3) I difetti per ora si vedono in tutti i reparti, ma Bernardini non è troppo preoccupato; il rimedio migliore sarà il tempo, ovvero il raggiungimento della forma fisica dei singoli e dell'affiatamento fra gli stessi.

Vicenza: la manovra dipende da Cinesinho

1) Il centrocampo appare ancora fuori fase, con Scala in ritardo perché il servizio militare a Bologna non gli accorda completa disponibilità e Cinesinho che migliora più lentamente degli altri perché gli anni gli impongono un più lungo rodaggio.

2) Tutti gli entusiasmi sono per Tomiani, in giornate più infelici prestate dall'Inter (proprio dalla De Martino) che ha scelto e Biro in corsa.

3) Il vero problema è l'attacco, ancora non colla il reparto più incerto. L'intesa Faccin-Vitali è piuttosto bellicosa. Ci vorrà tutta la classe di Cinesinho per lanciare in goal le punte.

Verona: un appoggio per Clerici e colleghi

1) Il primo ciclo di partite ha deluso, anche se l'attacco ha segnato un certo numero di reti, grazie all'apporto del nuovo acquisto Clerici.

2) Clerici, come già detto, ha soddisfatto per le sue doti istintive di goleador, anche se si è mostrato troppo individualista. I tifosi già rimpiangono però le assenze di Bonatti e di Mazzanti.

3) Il problema, legato proprio all'assenza di Bonatti e Mazzanti, è quello del gioco di centro-campo. Il Verona ha delle ottime punte, ma dobbiamo essere appoggiate bene per poter segnare.

Bari: Canè migliora nel ruolo di mezz'ala

1) A una settimana dall'inizio dell'attività ufficiale, non ha ancora trovato il modulo di gioco che si addice ai suoi uomini. Gli elementi più in forma sono attualmente Fara, Canè e Tentorio, già affiatati i primi due come mezz'ala, il terzo come mediano di propulsione.

3) Canè soddisfa anche se non ha ancora raggiunto il massimo della condizione, perché ha portato i piedi fino a qualche giorno fa per il rifinaggio. Ora però tutto è a posto.

3) I problemi riguardano il ruolo di libero (Silvestrini ed il centro campo. Nessuna vendita viene rimpianta, il Bari si è rinforzato e non ha venduto.

Palermo: difficoltà per il «centrocampo»

1) I rosanero sono in ritardo di forma, contro il Livorno la squadra ha ottenuto un pareggio a fatica, soltanto in extremis. Il trainer Carmelo Di Bella comunque è tranquillo, ha chiesto tempo ai tifosi più impazienti.

2) A distanza di due stagioni, si sente ancora la mancanza di Benetti, un elemento che dava tono a tutto il complesso. La conferma di Peiresoo è stata comunque un fatto positivo, i nuovi Cassio, Ignazzolo e Berlendis hanno dato impressionato nelle amichevoli.

3) Il punto debole sembra il centrocampo. Di Bella cerca una soluzione, forse arretrando Cassio da mezz'ala a mediano.

Verona: un appoggio per Clerici e colleghi

1) Il primo ciclo di partite ha deluso, anche se l'attacco ha segnato un certo numero di reti, grazie all'apporto del nuovo acquisto Clerici.

2) Clerici, come già detto, ha soddisfatto per le sue doti istintive di goleador, anche se si è mostrato troppo individualista. I tifosi già rimpiangono però le assenze di Bonatti e di Mazzanti.

3) Il problema, legato proprio all'assenza di Bonatti e Mazzanti, è quello del gioco di centro-campo. Il Verona ha delle ottime punte, ma dobbiamo essere appoggiate bene per poter segnare.

Bari: Canè migliora nel ruolo di mezz'ala

1) A una settimana dall'inizio dell'attività ufficiale, non ha ancora trovato il modulo di gioco che si addice ai suoi uomini. Gli elementi più in forma sono attualmente Fara, Canè e Tentorio, già affiatati i primi due come mezz'ala, il terzo come mediano di propulsione.

3) Canè soddisfa anche se non ha ancora raggiunto il massimo della condizione, perché ha portato i piedi fino a qualche giorno fa per il rifinaggio. Ora però tutto è a posto.

3) I problemi riguardano il ruolo di libero (Silvestrini ed il centro campo. Nessuna vendita viene rimpianta, il Bari si è rinforzato e non ha venduto.

Palermo: difficoltà per il «centrocampo»

1) I rosanero sono in ritardo di forma, contro il Livorno la squadra ha ottenuto un pareggio a fatica, soltanto in extremis. Il trainer Carmelo Di Bella comunque è tranquillo, ha chiesto tempo ai tifosi più impazienti.

2) A distanza di due stagioni, si sente ancora la mancanza di Benetti, un elemento che dava tono a tutto il complesso. La conferma di Peiresoo è stata comunque un fatto positivo, i nuovi Cassio, Ignazzolo e Berlendis hanno dato impressionato nelle amichevoli.

3) Il punto debole sembra il centrocampo. Di Bella cerca una soluzione, forse arretrando Cassio da mezz'ala a mediano.

Domenica il derby genovese per la Coppa Italia

Ottimismo fra i tifosi genoani i rossoblù vincono a Savona: 2-0

Viviani ha trasformato la squadra a lui affidata - Ottimo il centrocampo e pericolose le punte - Qualche incertezza nell'estrema difesa - La tenace prova dei biancoblù savonesi

dal nostro inviato

Savona, lunedì mattina.

Il Genoa ha visto a Savona con una doppietta realizzata nella ripresa e non succedeva da tanti anni. Nelle ultime stagioni anche nelle amichevoli i rossoblù in trasferta erano stati sempre costretti al pareggio. «Un buon sintomo», commentano i tifosi genoani che già pensano alla Coppa Italia e al più importante campionato.

In effetti ai Genoa si ha ragione d'essere ottimisti: la formazione che si è imposta al Savona è bene impostata a centrocampo, abbastanza decisa in fase conclusiva. L'unico reparto che darà ancora del lavoro al trainer Viviani è la difesa, tenace quando gli uomini osservano una stretta marcatura ma approssimativa e quindi troppo disposta ad «aprirsi» quando la squadra si spinge in avanti.

Le note positive comunque superano di gran lunga quelle negative: il Genoa dimostra di avere maggiore personalità rispetto alla scorsa stagione. Le manovre vengono condotte con più autorità, la palla è giuocata di prima, centrocampisti ed attaccanti applicano schemi di gioco funzionali e pratici. Le lezioni impartite da Viviani stanno dando i primi risultati, anche se il giudizio finale potrà essere dato soltanto quando la compagine avrà affrontato avversarie di rango.

Il Savona ha fondato ottimamente da banco di prova ad una settimana di distanza dalla gara che opporrà i rossoblù alla Sampdoria in Coppa Italia. Nel primo tempo i genoani non sono riusciti a segnare, mancando fra l'altro anche un calcio di rigore, concesso con troppa generosità dall'arbitro per un fallo di Verdi su Morelli, rigore che Mascheroni si è fatto parare da Ghiazzardi. Bottaio nella ripresa, quando il Savona ha cominciato ad avvertire il peso della fatica il Genoa già ben allenato aveva ancora molte energie da spendere) il risultato è stato sbloccato. Al 17' Benvenuto ha dato il via alle marcature con una stupefacente da pochi metri, che si è involata alle spalle di Ghiazzardi, dopo che lo stesso portiere di Verdi aveva respinto dalla linea di porta due tiri consecutivi di Falconer e Rivera. Tre minuti dopo è stato Osterman a centrare il bersaglio: lo slopper ha lasciato la propria zona, si è portato a tre quarti di campo, ha scambiato con Benvenuto e senza un attimo di esitazione, ha «sparato» in rete, cogliendo di sorpresa Ghiazzardi. Poi ancora il «tornado» del Genoa, con Mascheroni a dirigere le manovre, ben assecondato alle spalle dal giovane Bittolo, che aveva sostituito Colausig.

In effetti il Genoa visto nella ripresa è sembrato più consistente di quello del primi 45 minuti: a centrocampo Bittolo ha saputo controllare la zona meglio di Colausig, appare nervoso ed impreciso. L'ex juventino, ottimo lutto, sul centrocampo severiano, si è fatto sovente cogliere fuori posizione. Meglio coperto alle spalle, quindi, Mascheroni ha potuto tentare qualche affondo in perfetta intesa con Rigotto, ieri sottoposto ad un duro controllo da parte dei difensori biancoblù. Oltre a questi due elementi, i migliori sono apparsi Rosetti, Turone e Ferrero, almeno nella prima mezz'ora, e a tratti anche Perotti e Morelli. Il centravanti savonese deve sempre lavorare parecchio ma Viviani sembra nutrire molta fiducia nei suoi confronti. L'ex catanzarese a Chiavari ed a Savona è sempre riuscito a segnare un goal.

Buone prove anche per il Savona di Rigamonti: il rilmo è già superiore a quello ammirato giovedì scorso a Genoa. Il centrocampo lavora con accortezza ed è un peccato che le «punte» difettino in fase conclusiva. Non va dimenticato inoltre che ieri l'undici biancoblù mancava ancora di Anzulmi, Canepa, Mavero, Barlassina e Rossi. Le note positive sono giunte da Ghiazzardi, Verdi, Pozzi, Rosatti e Ghirardini.

Molto soddisfatto infine anche il cassiere della società: oltre ventimila persone hanno assistito alla gara, tremila delle quali provenienti da Genova. I tifosi rossoblù hanno fiducia nella loro squadra: dopo la vittoria su Entella-Chiavari e sul Savona si aspettano il tris con la Sampdoria a Marassi.

Giorgio Gandolfi

GENOA: Grosso (Lonardi); Rosetti (Falconer), Piantoni; Turone, Osterman (Andreuzzi), Ferrero (Rivera); Perotti (Quistavalle), Colausig (Bittolo), Morelli (Benvenuto), Mascheroni, Rigotto.

SAVONA: Ghiazzardi; Verdi, Perio; Rumignani, Papaianni, Pozzi; Rostelli, Rosatti, Zucchini, Ghirardini (Rosso), Giacomelli (Marcolini).

Arbitro: Clarico.

Savona, Rigotto, a sin., impegna il portiere savonese Ghiazzardi (Tel. a «Stampa Sera»)

Coppa Italia

Sabato 30 agosto

3° girone: Milan Varese (ore 21).
1° girone: Cesena-Modena (21).

Domenica 31 agosto

1° girone: Arezzo-Fiorentina (21) - Bari-Livorno (21).
2° gir.: Catanzaro-Cagliari (17,30) - Palermo-Catania (17,30)
3° girone: Como-Verona (17,30)
4° gir.: Genoa-Sampdoria (17,30) - Pisa-Inter (17,30)
5° girone: Brescia-Atalanta (21) - Mantova-Juventus (17,30)
6° girone: Piacenza-Torino (21) - Mestre-L.R. Vicenza (21)
7° gir.: Foggia-Casertana (17,30) - Reggina-Napoli (21)
8° girone: Perugia-Lazio (17,30) - Taranto-Roma (17,30)
9° gir.: Bologna-Reggiana (21).

La Sampdoria è nei guai

Difficile soluzione per il «caso» Benetti

GENOVA, lunedì mattina.

L'ennesimo scandalo riportato dalla Sampdoria contro il Como nel corso della prima amichevole interna, ha suscitato commenti generalmente poco benevoli. Il caso del giorno però, al di là dell'opera prestazione dei genoveni, è quello riguardante l'ex juventino Benetti che si è rifiutato di scendere in campo.

Il suo forfait, che poteva essere giustificato con la scusa di un riscaldamento della distorsione alla caviglia, non lo è stato quando lui stesso ha dichiarato in presenza di parecchi colleghi che la sua ritrosia era dovuta al mancato accordo sul relativo ingaggio. Ora da tutte le parti viene criticato severamente l'atteggiamento del presidente che ha cercato di tenere nascosta ne fatto pure e semplice di cronaca scoppiato clamorosamente ieri come un vero scandalo.

In particolare sembra essere l'amichevole di martedì con l'Arsenal. Persone di fiducia hanno riferito a Bernardini che il campo non è in buone condizioni e l'allenatore ha deciso di andare stamane a visionarlo personalmente. Ieri Bernardini è andato a Milano per assistere all'amichevole fra Inter e Cagliari, prossima avversaria in Coppa in prima ed in campionato la seconda.

Il torneo giovanile di Sanremo

La Juventus pareggia contro il Carlin's Boys

dal corrispondente

Sanremo, lunedì mattina.

La presenza della Juventus nella terza serata del torneo internazionale di calcio per ragazzi di Sanremo ha richiamato ieri sugli spalti dello stadio comunale nuovamente un folto pubblico: circa 4000 spettatori. I bianconeri contano nella Riviera una nutrita schiera di tifosi, che ieri sera li hanno sostenuti per tutto l'arco dell'incontro disputato contro la squadra locale della Carlin's Boys e conclusosi a reti inviolate.

Per tutto il primo tempo, infatti, la Carlin's ha tenuto validamente testa ai bianconeri, che non sono riusciti a passare. Solo in una occasione, al 14', i bianconeri si sono resi veramente pericolosi, quando la mezz'ala Facchini ha colpito il palo con un forte tiro da fuori area.

Nella ripresa la Juventus è partita decisamente all'attacco, e per lunghi tratti ha stretto d'assedio la porta dei sanremesi, senza però ottenere alcun risultato. Nel finale, la Carlin's Boys è riuscita a rendersi a sua volta pericolosa, specie con la mezz'ala Semeria, ma l'incontro è finito sullo 0 a 0.

Nel secondo incontro della serata, Milan e Cagliari hanno pareggiato (1-1). I rossoneri sono passati in vantaggio al 6' della ripresa, quando l'ala Valbonesi ha segnato approfittando di un malinteso dei difensori cagliaritani. Dopo la rete subita, il Cagliari ha naturalmente cercato il pareggio e l'ha ottenuto al 23' con la mezzala Rosti, che ha sorpreso con un tiro da lontano il portiere rossonero.

Il primo tempo era stato abbastanza equilibrato. Il Cagliari si è dimostrato molto forte a centro campo e si è visto anche annullare una rete al 17'. Era stato ancora Rosti a realizzare, ma l'arbitro aveva annullato per fuori gioco dello stesso [illegible].

F. G.

Successo della Biellese nel torneo «Vittorio Pozzo»

Biella, lunedì mattina.

Il torneo calcistico notturno per l'assegnazione del trofeo «Vittorio Pozzo», cui partecipano sette squadre «Under 21», è cominciato allo stadio La Masmorra di Biella con la netta vittoria (3-0) della formazione giovanile della Biellese sulla Pro Vercelli. Le reti sono state segnate da Pedrinzetti al 16' del primo tempo e da Guidetti al 16' della ripresa.

Nella Pro Vercelli c'è messo in luce il figlio di Piola.

Terzo successo di un cavallo francese nella prova mondiale

Une de Mai trionfa a New York

Weathary, lunedì mattina.

La scuola francese Une de Mai ha clamorosamente vinto il premio Roosevelt International di trotto all'ippodromo di Weathary (New York) precedendo la maniera netta il favorito americano Nevele Pride. E' questa la terza volta consecutiva che un cavallo francese vince la grande corsa americana. Nei due anni precedenti, il Roosevelt International era stato dominato dalla fuoriclasse Ratsupine.

Une de Mai, guidata da Jean René Gougeon ha percorso il miglio e un quarto del percorso in 2'31"2. Gougeon aveva guidato lo scorso anno Roquepine ed è quindi il primo fantino nella storia della corsa ad aver vinto due edizioni consecutive. Starolla, Gougeon ha portato al successo Une de Mai con una entusiasmante rimonta nel finale.

Al via, il più svelto a prendere la testa era stato Fresh Yankee, seguito da Une de Mai e Nevele Pride partito in settima posizione e quindi all'esterno. Al quarto di miglio, Nevele Pride passava a guidare dopo aver coperto la prima sfilanza in trenta secondi: l'americano continuava in testa fino a metà dirittura quando al svera la magnifica rimonta di Une de Mai che vinceva nettamente.

La prestigiosa Une de Mai ha cinque anni ed è considerata attualmente la migliore trottatrice europea: con questo successo ha così conquistato il titolo ufficioso di campionessa del mondo ed il premio di 100.000 dollari (60 milioni di lire).

Thetis IV, l'altra cavalla francese in gara, si è piazzata quarta e 4 lunghezze e mezza da Fresh Yankee (terzo). Quindi sono giunti nell'ordine lo svedese Kentucky Fiber, l'americano Karl Laird, l'olandese Cherie Spencer, il tedesco occidentale True Friend.

la scheda totip

Colonna: 1-1; 2-X; 1-2; X-1; 2-X; X-1

1ª corsa: 1. Nooky; 2. Illustre. - 2ª corsa: 1. Benedictine; 2. Andrea del Castagno. - 3ª corsa: 1. Quincite; 2. Miss Dior. - 4ª corsa: 1. Thompson; 2. Taman. - 5ª corsa: 1. Capricciosa; 2. Opulenta. - 6ª corsa: 1. Nabuse; 2. Proieta.

Poiché le corse si sono disputate di notturna le quote verranno rese note nella mattinata di oggi.

Il Novara entusiasma superando l'Omegna 5 a 0

dal corrispondente

Omegna, lunedì mattina.

L'Omegna non è stato un test molto difficile per il Novara, al suo terzo incontro amichevole. Cinque a zero il risultato (1 a 0 nel primo tempo quando, entrambe le squadre, hanno schierato i titolari). Ha vinto facilmente il Novara, ma per entusiasmare il pubblico non ha dei fatto convincente fecalmente.

Si è visto uno schema unico di gioco con frequenti inserimenti dei mediani all'attacco, ma è mancato il centro campo. Le due mezze ali, Chiolini e Milanesi, pur con tanta buona volontà non sono sembrati dei veri registi e la partita ha risentito dell'assenza di un suggeritore. L'incontro ha stentato più sull'improvvisazione, sulle individualità di uomini di classe quali Gustinelli e Gabetto, che non su un gioco corale. Si sono viste delle conferme, soprattutto per quanto concerne il pacchetto difensivo con Carlet, Vivian e Brutto, inseriti con facilità accanto a Lena, Canto e Udovicich.

Per giudicare delle effettive possibilità del Novara bisognerà però attendere l'esordio di Carrera rimasto a marcelodi, in occasione della «notturna» di Borgomanero. La ripresa, con quasi tutti i ricambi, non ha detto nulla di nuovo se non delle buone possibilità di Volpati e Mandui.

Questa la successione delle reti: al 18' fatto di Brunazzi che trova Gustinelli tutto solo pronto a mettere in rete. Bis di Gustinelli al 30' su azione personale condotta da Gabetto e rete del centravanti al 41' su bella imbeccata di Brunazzi.

Concludono nel 2 a 0 il primo tempo, nella ripresa hanno segnato ancora Gabetto all'11' su bella azione di Gustinelli, e Schiavo al 33'.

p. bar.

NOVARA: Lena (Fallisi); Carlet (Volpati), Vivian (Carlet), Canto (Cribbio), Udovicich (Vecchietti); Brutto (Mandui); Gustinelli (Schiavo), Gianni (Milanesi), Gabetto, Milanesi (Chiolini), Brunazzi (Fasini).

Superata la Bolivia per 1 a 0

L'Argentina rimane in lizza per i mondiali

Buenos Aires, lunedì mattina.

L'Argentina ha battuto a Buenos Aires la Bolivia per 1-0 in una partita di qualificazione per la Coppa del mondo di calcio.

La rete decisiva è stata segnata su rigore da Albrecht al 17' del secondo tempo. Grazie a questa vittoria l'Argentina può ancora sperare di qualificarsi per i mondiali del 1970 in Messico.

Argentina: Cejas; Suss, Perfumo; Albrechi, Marzolini, Rulli; Pachame, Bernao, Yasaki, Onega, Maz.

Bolivia: Cobo; Maldo, Nado; Rojas, Herbas, Agreda; Blacutt, Roda, Alvarez, Gonzalez, Diaz, Cabrera.

Il Brasile si è qualificato per la fase finale della Coppa del mondo di calcio in Messico battendo a Rio de Janeiro il Venezuela per 6-0.

Delude il Bari (0-2) sconfitto a Perugia

Perugia, lunedì mattina.

Dopo aver faticosamente battuto per 1 a 0 la Tevere Roma (serie D) il Bari cercava ieri a Perugia una riabilitazione immediata. Invece, ha subito una sconfitta netta contro una squadra sempre inferiore di categoria. In effetti, al di là del risultato finale, è stato il Perugia a dettare il suo gioco, sia nel primo tempo — quando i due contendenti si sono affrontati nelle rispettive inquadrature tipo — sia nella ripresa quando è avvenuta un rivoluzionamento.

Vanara ha portato in vantaggio il Perugia al 41' del primo tempo sfruttando un passaggio di Fusi alacqua. Nella ripresa, Pugliese mutava l'impostazione della squadra portando a tre il numero delle punte e affidando a Canè i compiti della mezz'ala pura. Nel complesso l'equilibrio dei valori non mutava di molto. Il Bari era sfortunato quando, poco dopo il 20', il libero Bacchetta respingeva sulla linea un tiro di Tonati. Poi però, nel finale era il Perugia a rischiare un secondo goal con Manna.

La Roma a Modena vince con un solo goal

Modena, lunedì mattina.

Stirminato successo della Roma a Modena. La squadra di H. H., dopo essere andata in vantaggio all'inizio della partita, ha cercato per tutto il primo tempo di arrotondare il punteggio, ma un po' per l'improvvisata delle punte e anche per la buona prova fornita dalla difesa modenese non è riuscita ad andare al di là del goal segnato da Cordova dopo soli otto minuti di gioco. Su questa goal la squadra giallorossa ha costruito la sua vittoria, mentre anche se nella ripresa la squadra locale ha avuto il sopravvento.

L'incontro è stato dominato nel primo tempo dalla Roma ma nella ripresa di Modena, più sicuri con la preparazione atletica, ha avuto una buona reazione.

Prima dell'inizio della partita sono stati premiati dal Club mercatorio di Modena «H. H.», allenatore della Roma, per le benemerenze acquisite negli anni in cui ha allenato l'Inter, e Angelo Lodi, il forte terzino modenese per l'ultimo campionato disputato nella passata stagione.

MODENA: Ciceri (Fadiranti); Vellani (Malugani), Lodi; Festa (Marcioni), Landini, Petrai; Facchinetti, Merighi I, Rossi, Guglielmani, Ronchi.

ROMA: Ginulfi (Sclocchini); Carpanelli, Petrelli; Salvori, Cappelli, Santarini; Petrò, Cappellini (Braglia); Landini, Capello, Cordova.

Arbitro: Leveltt di Bergamo.

Reti: Cordova all'8' del primo tempo.

Pescara-Reggina 0-0

Pescara, lunedì mattina.

L'incontro amichevole Pescara-Reggina, è terminato a reti inviolate. Gli abruzzesi hanno costituito un ottimo banco di prova per l'undici di Galbiati che domenica sarà impegnato a Napoli nel primo turno di Coppa Italia.

La Sebastiano vince (3-0) l'amichevole di Borgosesia

Borgosesia, lunedì mattina.

La Sebastiano ha sconfitto per 3 a 0 il Borgosesia a conclusione di una partita giocata in modo vivace nel primo tempo e scaduta di tono nel corso dei secondi 45 minuti. I seramurri lombardi sono andati in vantaggio al 1' con Fagnani e hanno raddoppiato al 6' con Centazzo. Al terzo goal sono pervenuti invece al 21' della ripresa con Foglia.

Nella Sebastiano scontato a Rampazzi, sono emersi i tre giovani acquistati dal Torino, il terzino Barbaresi, l'ala destra Gottardo e il centravanti Centazzo. Nel Borgosesia Camporini e Fedato sono apparsi i più preparati.

Il Novara entusiasma superando l'Omegna 5 a 0

dal corrispondente

Omegna, lunedì mattina.

L'Omegna non è stato un test molto difficile per il Novara, al suo terzo incontro amichevole. Cinque a zero il risultato (1 a 0 nel primo tempo quando, entrambe le squadre, hanno schierato i titolari). Ha vinto facilmente il Novara, ma per entusiasmare il pubblico non ha dei fatto convincente fecalmente.

Si è visto uno schema unico di gioco con frequenti inserimenti dei mediani all'attacco, ma è mancato il centro campo. Le due mezze ali, Chiolini e Milanesi, pur con tanta buona volontà non sono sembrati dei veri registi e la partita ha risentito dell'assenza di un suggeritore. L'incontro ha stentato più sull'improvvisazione, sulle individualità di uomini di classe quali Gustinelli e Gabetto, che non su un gioco corale. Si sono viste delle conferme, soprattutto per quanto concerne il pacchetto difensivo con Carlet, Vivian e Brutto, inseriti con facilità accanto a Lena, Canto e Udovicich.

Per giudicare delle effettive possibilità del Novara bisognerà però attendere l'esordio di Carrera rimasto a marcelodi, in occasione della «notturna» di Borgomanero. La ripresa, con quasi tutti i ricambi, non ha detto nulla di nuovo se non delle buone possibilità di Volpati e Mandui.

Questa la successione delle reti: al 18' fatto di Brunazzi che trova Gustinelli tutto solo pronto a mettere in rete. Bis di Gustinelli al 30' su azione personale condotta da Gabetto e rete del centravanti al 41' su bella imbeccata di Brunazzi.

Concludono nel 2 a 0 il primo tempo, nella ripresa hanno segnato ancora Gabetto all'11' su bella azione di Gustinelli, e Schiavo al 33'.

p. bar.

NOVARA: Lena (Fallisi); Carlet (Volpati), Vivian (Carlet), Canto (Cribbio), Udovicich (Vecchietti); Brutto (Mandui); Gustinelli (Schiavo), Gianni (Milanesi), Gabetto, Milanesi (Chiolini), Brunazzi (Fasini).

A Brno assegnata ieri l'ultima maglia iridata per i ciclisti dilettanti

Chiusi i mondiali con una nuova delusione

SPERANZE SVANITE ANCHE NELLA CORSA IN LINEA

Azzurri ancora sconfitti Vince il danese Mortensen

Il ventiduenne meccanico di Copenaghen solo al traguardo - 59" di vantaggio sui belgi Monsere e Van Roosbreeck e su altri cinque concorrenti, tra cui Bergamo (quinto) - Al nostro attivo, fra tutte le gare in pista e strada, un unico successo, quello di Sartori nel km da fermo

dal nostro inviato

Brno, lunedì mattina.

Nuova sconfitta per il ciclismo azzurro: la prova in linea dei campionati mondiali per dilettanti è stata vinta alla maniera forte dal danese Leif Mortensen, che ha preceduto di circa un minuto un gruppetto di fuggitivi tra i quali si trovava anche l'italiano Bergamo, giunto quinto. Cumino e Fabbri hanno tagliato il traguardo oltre due minuti e mezzo dopo il vincitore, mischiati nel plotone; Sorlini è arrivato ancora più staccato; Urbani ha avuto un guasto meccanico e si è ritirato quasi subito, e Giuliani ne ha seguito presto l'esempio. I campionati di Brno si sono così conclusi in modo molto amaro per gli azzurri che, dopo aver vinto su pista la medaglia d'oro dal chilometro da fermo e quella d'argento nell'inseguimento a squadre, non sono più riusciti neppure una volta a salire sul podio.

L'uomo da battere nella prova su strada, a quanto sostenevano Rimedio nei giorni di vigilia, era il più anziano dei fratelli Pettersen, Gösta. «*Se gli azzurri riusciranno a bloccare lui* — aveva detto — *forse potranno vincere*». Invece neutralizzare lo svedese non è bastato: gli italiani, nonostante fossero ridotti in quattro, hanno cercato di entrare in tutte le fughe, sono stati i veri animatori della corsa; ma fatalmente hanno risentito dello sforzo, e quando — a circa 35 chilometri dall'arrivo — è nato l'episodio decisivo, soltanto Bergamo è stato pronto ad entrare in fuga.

Si stava correndo l'undicesimo dei tredici giri in programma sul difficile circuito di Masaryck, c'erano in testa una sessantina di corridori: gli altri centodieci partiti o avevano perso le ruote ed inseguivano senza speranza, oppure erano rientrati ai box. La selezione era stata netta, automatica: ed erano rimasti al comando i migliori. I quattro azzurri ancora in gara facevano parte di questo gruppo, Bergamo era nelle primissime posizioni. Su uno strappo in salita, è passato con decisione l'inglese Smith: l'azzurro è stato pronto a saltargli sulla ruota, gli altri italiani invece non hanno avuto la forza di reagire.

Dietro a Smith e Bergamo si è scatenata la «bagarre»; i due fuggitivi sono stati quasi subito ripresi da altri otto corridori, tra cui Mortensen e due belgi (Monsere e Van Roosbreeck) molto forti in volata. Se almeno un altro azzurro fosse riuscito ad agganciarsi, forse ci sarebbe stata qualche speranza di successo. Niente da fare: Bergamo si è trovato solo in mezzo a nove stranieri, ha deciso di puntare tutto sullo «sprint» lasciando che fossero gli altri a fare l'andatura. Una tattica intelligente, anche se ben pochi nel «clan» italiano si illudevano che Bergamo riuscisse a conquistare la medaglia d'oro.

A questo punto, un nuovo colpo di scena: Mortensen, che forse pensava di essere chiuso in caso di un arrivo in gruppo, è scattato con decisione a poco più di venti chilometri dal traguardo. E' partito talmente forte, in un tratto di salita, che nessuno è riuscito a resistergli. Il danese ha conquistato cinquanta metri, poi cento, duecento. La fase finale della corsa è stata entusiasmante: Mortensen, davanti, pigiava sui pedali senza voltarsi, con rabbia; gli altri nove, dietro, gli davano la caccia stanchi di pochi secondi, sul filo dei cinquanta all'ora.

A circa otto chilometri dall'arrivo, gli inseguitori sono giunti a meno di cento metri da Mortensen. Il ricongiungimento sembrava ormai cosa fatta, invece il danese ha reagito da campione ed ha aumentato ancora il vantaggio. A questo punto gli inseguitori, demoralizzati, hanno rallentato, preoccupandosi soltanto di cercare la posizione migliore per disputare la volata per il secondo posto. Mortensen ha trionfato alla Moreira, percorrendo da solo il giro più veloce della corsa (l'ultimo) e portando il suo vantaggio a quasi ottocento metri: dietro a lui i due belgi Monsere e Van Roosbreeck, poi l'olandese Oosterhof, poi Bergamo, il più giovane ed il migliore degli azzurri.

Mortenson ha soltanto ventidue anni, fa il meccanico navale a Copenaghen, è sposato ed ha già un figlio. A fine stagione passerà professionista, pare in una squadra francese. Sabato Mortensen aveva guidato il quartetto danese alla conquista della medaglia d'argento nella cronometro a squadre, oggi è diventato campione del mondo, vincendo per distacco contro un'aggueriita coalizione straniera. Una prova davvero da fuoriclasse.

Per gli azzurri ancora una volta il bilancio è amaro. Rimedio, molto lealmente, ha ammesso: «*Inutile cercare scusanti. Mortensen ha vinto perché era nettamente il più forte di tutti. E' stata una corsa durissima, gli italiani hanno lavorato per entrare in ogni fuga, non hanno nulla da rimproverarsi. Cuniani è stato quello che ha reso di meno, ma me l'aspettavo: era riserva, l'ho dovuto mettere in squadra all'ultimo momento perché Rosolen non era in buone condizioni. Urbani è stato sfortunato, la corda che avvolgeva un pedale gli è finita nel cambio, ha dovuto fermarsi, ha perso tempo prezioso ed è stato costretto al ritiro*».

Il torinese Cumino, che dopo Bergamo è l'azzurro che nel complesso ha reso di più, ha detto: «*C'era uno dei nostri nel gruppetto in fuga, abbiamo rinunciato ad attaccare per non danneggiarlo*». Ma anche perché, ormai, nessuno degli azzurri aveva più la forza di farlo.

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo: 1) Mortensen (Danimarca) km. 181,230 in 4 ore 38'30" alla media di km. 38,243; 2) Monsere (Belgio) a 59"; 3) Van Roosbreeck (Belgio); 4) Oosterhof (Olanda); 5) Bergamo (Italia) 6) Drillsack (Urss); 7) Sanz (Spagna); 8) Smith (Gran Bretagna), tutti con il tempo di Monsere; 9) Sanchez (Spagna) a 1'08"; 10) Labus (Cecoslovacchia) a 1'41"; 11) Delepine (Francia) a 2'43" che batte in volata il gruppo nel quale Fabbri si classifica 22° e Cumino 25°; 54° Sorlini a 4'06".

Il danese Mortensen taglia da trionfatore il traguardo dei «mondiali» (Telefoto)

La competizione europea per gli assi del motocross

I tedeschi a Maggiora si aggiudicano la Coppa

Betzlbacher domina la prova individuale davanti ad Ostorero, e conquista il successo a squadre insieme con i compagni Walz ed Eckenbach

dal corrispondente

Maggiora, lunedì mattina.

Se si sorvola *dare maggior solidità a questa Coppa Europa per Nazioni* di motocross, giunta quest'anno alla sua terza edizione, occorrerà apportare qualche lieve modifica al regolamento. Il fatto che tutti tre i componenti la squadra debbano classificarsi nelle tre manches per poter entrare in graduatoria nuoce infatti alla spettacolarità e all'interesse della competizione per squadre. Fortunatamente, resta intatto il valore della gara individuale, ed è su questo aspetto della «Coppa» che si è accentrato l'interesse degli spettatori.

La Coppa Europa ha visto la schiera della squadre della Germania Occidentale, seguita dalla Svezia e dalla squadra italiana dell'Unione Sportiva Maggiorese. Tirando le somme delle prestazioni individuali, possiamo identificare nella giornata 3 gran di protagonisti, i tre vincitori delle manches: un tedesco, Betzlbacher, un italiano, Ostorero, un inglese, Horsfield, quasi a sottolineare l'equilibrio internazionale della prova.

Fritz Betzlbacher non va primo, un secondo e un terzo posto si è aggiudicato la classifica finale individuale, dimostrando ancora una volta la sua predilezione per il tracciato di Maggiora. *Emilio Ostorero*, imbottigliato in una brutta partenza nella prima manche è giunto sesto compromettendo così le sue possibilità di successo finale; si è però orgogliosamente riscattato nelle due manches successive, cogliendo un primo e un secondo posto, sempre davanti a Betzlbacher. L'inglese *Horsfield* è stato appiedato nella prima due manches da noie meccaniche e si è preso una bella rivincita nella terza vincendo nettamente davanti al due rivali in lotta per la classifica finale.

Degli altri italiani, Cavalliero, dopo un brillante secondo posto nella prima manche, si è classificato nelle due successive; Guimanelli, terzo nella prima serie, è stato poi fermato dal motore meccanico. La stessa cosa è successa ai suoi compagni di squadra Tosi, Angelini, con piazzamenti regolari, si è inserito al quinto posto della classifica finale.

Nella giornata si è disputata anche una gara riservata ai piloti seniores italiani della categoria 500 cc. L'ha vinta da dominatore Rastiglioni.

g. bac.

Classifica della «Coppa Europa» per Nazioni:

1) Repubblica Federale Tedesca (Betzlbacher, Walz, Eckenbach), punti 64; 2) Svezia (Adolfsson, Sikklund, Saliquist), punti 79; 3) Italia-U. S. Maggiorese (Angelini, Ostorero, Cavalliero), punti 87.

Classifica finale individuale: 1) Betzlbacher (Germania) punti 6; 2) Ostorero (It.) punti 9; 3) Saliquist (Sp.) punti 16; 4) Van Loon (Bel.) punti 18; 5) Angelini (It.) punti 21; 6) Walz (Ger.) punti 23; 7) Adolfsson (Sv.) punti 26; 8) Cavalliero (It.) punti 28; 9) Eckenbach (Ger.) punti 28; 10) Sikkund punti 29.

Gara nazionale seniores 500 cc.: 1) Rastiglioni punti 2; 2) Moretti punti 3; 3) Mongardi punti 8; 4) Poli punti 11; 5) Rampin punti 16.

Pallone: Defilippi supera Gili (11-10)

L'incontro più importante della seconda giornata del girone di ritorno del campionato di pallone elastico era in programma a Pieve di Teco e vedeva di fronte Defilippi e Gili. Il successo è andato di stretta misura (11-10) a Defilippi dopo 4 ore e 40 minuti di gioco combattutissimo, ma il merito principale del successo della quadretta della Pieve va al giovane Massimo Berruti, autore di una ottima partita come già otto giorni fa contro Bertola. A Cuneo Bertola non ha faticato a superare Gallo con un secco 11-2 mentre a Chiro Montanotte Feliciano ha superato per 11-8 Balestra. Facile anche la vittoria di Ambert a Dieno Castello contro Ugo (11-8).

Classifica: Ambert pt. 10; Bertola 8; Defilippi, Feliciano e Gili 6; Balestra e Ugo 2; Gallo 1.

La quindicenne nuotatrice è sempre in forma

Calligaris-record sui 400 metri

nostro servizio

Dubrovnik, lunedì matt.

Novella Calligaris, la quindicenne *nuotatrice* italiana, ha confermato ieri a Dubrovnik la sua grande classe vincendo la gara dei 400 metri stile libero, e dei 400 misti. Nei 400 stile libero l'azzurra ha dominato in 4'39"1 superando nettamente la fuoriclasse ungherese *Hara*, la sovietica *Bradikova*.

Il tempo della Calligaris è il nuovo primato italiano della specialità: *Novella* già deteneva il *precedente limite con 4'41"2. Grazie a questo risultato la nostra nuotatrice si è sensibilmente riavvicinata alle posizioni di spicco in campo mondiale, dimostrando di poter aspirare alla conquista del primato europeo.*

r. g.

Auto: Courage primo nel G. P. Mediterraneo

Pergusa, lunedì mattina.

Piers Courage, sulla Brabham-Ford, ha vinto ieri sul circuito di Pergusa il Gran Premio del Mediterraneo, precedendo i francesi Servoz-Gavin (Matra-Ford) e Cevert (Tecno-Ford). L'inglese si è imposto in entrambe le manches in cui era suddivisa la competizione. Servoz-Gavin, giungendo secondo e primo dei piloti che partecipano al Trofeo europeo di Formula 2, ha superato in classifica il tedesco Hahne (secondo per aver staccato la sua Bmw nelle prove), conquistando probabilmente il titolo. E' quasi certo, infatti, che l'ultima prova dell'anno, il Gran Premio Roma, non sarà disputata.

Courage ha percorso i 31 giri del circuito che costeggia il lago, pari a km 148,726, la prima volta in 38'32"4 alla media oraria di km 229,456 e la seconda volta in 38'34"6 alla media di km 229,308.

r. a.

Classifica: 1. Courage, Brabham-Ford, in un'ora 17'58", media 228,907; 2. Servoz-Gavin, Matra-Ford; 3. Cevert, Tecno-Ford; 4. Regazzoni, Tecno-Ford; 5. Widdows, Brabham-Ford; 6. Galbiati (III), Lotus-Ford; 7. Rollinson, Brabham-Ford; 8. Dal Bo, Prymes-Ford.

Trofeo d'Europa: Servoz-Gavin p. 31; Hahne 30; Cevert 21; Pescarolo 13; Bell, Brambilla e Galli 8.

Nella cronostaffetta del Ghisallo

La squadra di Motta si ritira per protesta

Il direttore sportivo Bariviera ordina lo «stop» ai suoi atleti per una presunta irregolarità di Ritter e di Schutz - La giuria convalida però il risultato - Trionfo della Molteni con Bolfava, Schutz e Dancelli

Schutz dà il cambio a Bolfava nella cronostaffetta del Ghisallo vista dalla squadra Molteni (Tel. a «Stampa Sera»)

servizio particolare

Madonna del Ghisallo, lunedì mattina.

Non c'è stata la minima incertezza nella quarta edizione della cronostaffetta, svoltasi [illegible] *Pomigliano, Arco Felice, Pozzuoli, alla Variante, attraverso il Lario, sotto un cielo inclemente ed in un clima quasi invernale: ha dominato la Molteni, cogliendo così la quarta vittoria consecutiva, con Bolfava e Dancelli più bravi di tutti nelle rispettive frazioni, la prima pianeggiante e solamente ondulata e la seconda molto varia, con diversi iniziali, poi ginnaro ed infine salita, e con Schutz secondo per 59 1'46" alla propria frazione, dietro il danese Ritter.*

Proprio Ritter è stato individualmente il protagonista «numero uno» della gara, perché è riuscito a dare alla Germanova una soddisfacente piazza d'onore, con la sua irresistibile galoppata nella frazione più dura, nel corso della quale ha rimediato al settimo posto di Milioli, suo compagno nella prima frazione, con 3'19" di ritardo su Bolfava, ed al decimo posto di Lehra, suo compagno nell'ultima frazione, con 3'22" di ritardo su Dancelli.

Questa prestazione del danese è stata accusata di irregolarità, così come quella di Schutz, da Bariviera, ma a torto: il direttore sportivo della Sanson ha ritirato la propria squadra durante la seconda frazione, quella corsa da Schiavon, per protestare contro il comportamento irregolare, secondo il suo parere, dei due stranieri, i quali avrebbero fatto, per un certo tratto, una corsa... a cronometro a coppie, dandosi cioè regolarmente il cambio, danneggiando perciò notevolmente Schiavon.

Anziché rivolgersi alla giuria, durante la corsa oppure reclamando alla fine, Bariviera ha dato lo «stop» alla propria squadra, con un clamoroso gesto che ha annullato di valore il secondo posto ottenuto da Motta nella prima frazione: «Mi affido alla decisione della giuria», ha detto Bariviera. E la giuria non ha trovato nulla da ridire sulla corsa di Ritter e di Schutz ed ha sancito il risultato finale come regolarissimo.

g. p. e.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Molteni squadra A (Bolfava, Schutz, Dancelli), km 30 in 2 ore 50'57"3 (media 37,201); 2) Germanvox (Milioli, Ritter, Laghi), 2 ore 54' 53"4; 3) Filotex (Della Torre, Colombo, Vicentini), 2 ore 55'14"2; 4) Faema (Re, Da Caterina, Cantù), 2 ore 57'00"4; 5) Salvarani (De Prà, Panizza, Balmamion), 2 ore 57'22" e 6; 6) Cris 2000; 7) Sagit; 8) Molteni squadra B; 9) Gbc. 10) Eliolona; 11) Città di Como; 12) Max Mayer. La Sanson si è ritirata nella seconda frazione.

I vincitori delle tre frazioni sono stati: Bolfava (Molteni A), km 36,600 in 53'52"2; Ritter (Germanvox), km 35 in 1 ora 47"7; Dancelli (Molteni A), km 24,200 in 55'32".

I tornei di tamburello

L'Ovada in serie «A»

Si è concluso ieri il campionato nazionale serie B, girone D, di tamburello. La squadra dell'Enal di Ovada, composta da Malaspina I, Pracca, Canova, Malaspina II e Priano, battendo quella di Trinobbio per 16 a 7, è stata promossa alla serie A.

Ecco i risultati dell'ultima giornata: Bassiano-Francavilla 16-11; Savona-Acqui Terme 16-1; Cremolino-Silvano 16-5; Carpeneto-San Cristoforo 16-5; Capriata-Montaldo (rinviata per impraticabilità del campo); Ovada-Trinobbio 16-7.

Classifica finale: Ovada punti 42; Cremolino 40; Bassiano 33; Carpeneto 30; Capriata e Silvano 29; Montaldo 21; Acqui 18; Savona 15; Trinobbio 13; San Cristoforo 11; Francavilla 3.

Torneo del Monferrato — Risultati: Tocco-Grazzano 19-3; Portacomaro-Montechiaro 9-19; Castell'Alfero-Codana (sospesa per oscurità); Cocconato-Moncalo 19-9; Cerrina Valle-Cunico 19-13; Gabiano-Francavilla 19-16; Cerrina-Moriondo 5-19.

Classifica: Moriondo punti 41; Codana 40; Castell'Alfero 38; Cerrina Valle 36; Cocconato 33; Cunico 27; Tocco 24; Gabiano 22; Cerrina 21; Montechiaro e Francavilla 19; Grazzano 13; Moncalo 11; Portacomaro 2. Castell'Alfero e Codana una partita in meno (sarà recuperata sabato pomeriggio).

Una sorpresa nei tuffi Cagnotto batte Dibiasi

Coppa Europa a Bolzano - Emozionante duello nella gara dalla piattaforma di 10 metri

BOLZANO, lunedì mattina.

L'Italia, grazie al brillante comportamento di Dibiasi, Cagnotto e della Rossi, si è aggiudicata la quarta edizione della «Coppa Europa» di tuffi, disputata a Bolzano. La classifica per nazioni vede infatti l'Italia al primo posto con 305 punti seguita dalla Svezia con 301 tre punti di distacco e dalla Germania Federale con 300 punti.

Nell'ultima giornata di gare Giorgio Cagnotto, sovvertendo ogni pronostico e superando se stesso (malgrado un tuffo completamente sbagliato), si è aggiudicata la gara dalla piattaforma di 10 m battendo il favorito Dibiasi (campione olimpionico) nella specialità e [illegible] generale. Cagnotto, al termine dei primi sette tuffi di qualificazione, aveva un vantaggio di ventitrè punti che dopo il primo tuffo di finale era salito a trentatrè; Dibiasi ha recuperato qualche dei terreno perduto, senza però riuscire a raggiungere Cagnotto.

Classifica finale trampolino 3 metri femminile: 1. Knape (Sve). punti 361,65; 2. Benckson (Sve.) 360,40; 3. Rossi (It.) 358,35; 4. Hanzlik (Cz.) 346,20; 5. Dickson (G. B.) 346,00.

Classifica finale piattaforma 10 metri maschile: 1. Cagnotto (It.) punti 467,19; 2. Dibiasi (It.) 455,75; 3. Andersson (Sve.) 438,60; 4. Schwimmer (Germ.) 393,30; 5. Lindberg (Sve.) 384,30.

Uno splendido tuffo di Cagnotto ai campionati europei

Nel torneo internazionale di bocce a Novara

Netta affermazione degli italiani

servizio particolare

Novara, lunedì mattina.

Si è concluso ieri sera sui campi del Circolo Doppieri di Novara il torneo internazionale di bocce a quadrette fra squadre francesi, italiane e di Monaco: ha vinto il quartetto di Gramaglia che in finale ha superato un'altra compagine italiana, quella di Caggero. Al terzo posto la quadretta francese di Milion che ha preceduto Italia IV, guidata da Morelli.

Nei due giorni di gare un folto pubblico ha seguito le interessanti partite anche se sabato sera un furioso temporale ha costretto gli organizzatori a trasferire i giocatori nel bocciodromo comunale al coperto.

Pure in questa occasione si è rinnovato il duello tra italiani e francesi e ancora una volta gli azzurri si sono imposti in modo netto: ancora si sono disputate sei prove internazionali ufficiali e sei sono stati i successi dei nostri rappresentanti. Al transalpini si può concedere un'attenuante: mancava il fuoriclasse Chevlet, che non ha ottenuto il permesso dal suo datore di lavoro di partecipare a gare all'estero.

Dopo le prime due partite risultavano qualificate: Italia I (Gramaglia, Andreoli, Barcetto, Bragaglia) e Italia III (Caggero, Ghio, Longo, Vay), mentre Francia I (Milion, Imbert, Jobiet, Olivet), Italia II (Mococco, Benevene, Cauderu, Sizzia), Italia IV (Morelli, Grumo, Salva, Guini) e Francia II (Riviere, Coulomb, Grand, Locatelli) dovevano disputare lo spareggio.

Nelle semifinali tra [illegible] italiane e una francese: il sorteggio opponeva Gramaglia a Milion e il fuoriclasse azzurro vinceva per 13-7, mentre Caggero superava Morelli per 13-12. Nella finale, chiaro successo di Gramaglia su Caggero per 13-6.

I risultati: Caggero-Milion 13-12, Mococco-Bevillard 13-8, Caggero-Mococco 13-3, Milion-Bevillard 13-2; Gramaglia-Adonio 13-4, Morelli-Riviere 13-2, Gramaglia-Morelli 13-6, Riviere-Adonio 12-3; Milion-Mococco 13-1, Morelli-Riviere 13-2; Gramaglia-Milion 13-7, Caggero-Morelli 13-12; Milion-Morelli 13-12; Gramaglia-Caggero 13-6.

Per l'ultima prova internazionale — la Coppa europea Principi di Monaco — la Federazione Italiana ha segnalato i nominativi dei selezionati: Gramaglia, Benevene, Mococco, Sizzia.

g. a.

Il Giro delle borgate sui monti di Bussoleno

Bussoleno, lunedì mattina.

(g. d.) Ieri pomeriggio a Mattie, sui monti di Bussoleno, Orsio Marci, un operaio della Fiat di 32 anni, ha conquistato la quinta vittoria stagionale vincendo il Giro delle borgate, gara podistica di tappa di 12 chilometri.

Cat. seniores: 1. Orsio Marci (Gruppo Sportivo Ichnusa di Bussoleno), 41'01"; 2. Oberardi (Gruppo Sportivo Zegna di Trivero) 41'20"; 3. Sartori (id.) 41'48"; 4. Montesano 42'10"; 5. Alfredo 43'34"; 6. Mario Sturaro 44'36".

Juniores: 1. Pierluigi Cai (G. S. San Mauro Torinese) 44'27"; 2. Rosso (G. S. Mattie) 46'12"; 3. Combetto (id.) 48'34"; 4. Natale (id.) 46'38"; 5. Bet 47'16"; 6. Ala.

I risultati dell'ultima giornata: Bassiano-Francavilla 16-11; Savona-Acqui Terme 16-1; Cremolino-Silvano 16-5; Carpeneto-San Cristoforo 16-5; Capriata-Montaldo (rinviata per impraticabilità del campo); Ovada-Trinobbio 16-7.

Classifica finale: Ovada punti 42; Cremolino 40; Bassiano 33; Carpeneto 30; Capriata e Silvano 29; Montaldo 21; Acqui 18; Savona 15; Trinobbio 13; San Cristoforo 11; Francavilla 3.

Torneo del Monferrato — Risultati: Tocco-Grazzano 19-3; Portacomaro-Montechiaro 9-19; Castell'Alfero-Codana (sospesa per oscurità); Cocconato-Moncalo 19-9; Cerrina Valle-Cunico 19-13; Gabiano-Francavilla 19-16; Cerrina-Moriondo 5-19.

Classifica: Moriondo punti 41; Codana 40; Castell'Alfero 38; Cerrina Valle 36; Cocconato 33; Cunico 27; Tocco 24; Gabiano 22; Cerrina 21; Montechiaro e Francavilla 19; Grazzano 13; Moncalo 11; Portacomaro 2. Castell'Alfero e Codana una partita in meno (sarà recuperata sabato pomeriggio).

STAMPA SERA
Lunedì 25 - Martedì 26 Agosto 1969

le ultime notizie

11
Anno 101 - Numero 195

Nel porto di Brindisi

Ha chiesto asilo un ufficiale della marina greca

Appartiene alla marina militare - Allontanandosi dalla nave sulla banchina è caduto in acqua e si è prodotto una contusione ad una spalla - Ora è stato avviato a un centro di raccolta profughi

Brindisi, lunedì matt.

Giunto in serata a Brindisi a bordo della nave passeggeri battente bandiera jugoslava «Kolokotronis» — sulla quale si era imbarcato clandestinamente al Pireo — l'ufficiale di marina Joannis Kantas, di 31 anni, ha chiesto asilo politico in Italia alla polizia di frontiera.

Il Kantas — nato a Corfù e residente ad Atene — è tentato di scendere dalla nave, che aveva appena attraccato, saltando sulla banchina; ha però perso l'equilibrio ed è caduto in acqua. Turisti che si trovavano nei pressi ed agenti di pubblica sicurezza lo hanno aiutato a risalire sul molo. Accompagnato in Commissariato di porto ed interrogato da un funzionario, il Kantas ha chiesto asilo politico ed ha detto di essere ufficiale della marina militare ellenica. Non si è saputo per quale motivo egli abbia deciso di lasciare il suo paese.

Dopo aver ricevuto una prima medicazione, il Kantas è stato accompagnato all'ospedale provinciale «Di Summa», dove è stato ricoverato per una contusione ad una spalla. Non appena sarà in condizioni di riprendere il viaggio, l'ufficiale sarà avviato al più vicino centro raccolta dei profughi greci.

La nave «Kolokotronis» — in servizio tra Brindisi ed altri porti del Mediterraneo e del basso Adriatico — era giunta in porto con circa settecento passeggeri; è ripartita successivamente alla volta del Pireo.

Il ponte sul Toce ha le ore contate

Verbania, lunedì mattina.

(a. c.) Il ponte in muratura sul fiume Toce sta crollando. Con la sua caduta e la conseguente onda d'urto si teme possa essere spazzato via il ponte di barche lanciato dall'Anas a poche decine di metri di distanza, che pertanto rimane chiuso alla circolazione. La Sip ha ultimato i ponti e i sistemazione rete telefonica. Ma in parte correva sopra il ponte, mentre i tecnici dello hanno ancora al lavoro per isolare la parte di conduttore in metano sotto il ponte e per costruire una di emergenza.

Le condizioni del vecchio viadotto continuano a peggiorare: nelle ultime ore c'è stato un cedimento complessivo nella parte centrale di m. 1,80, mentre il basamento di uno dei piloni laterali si è abbassato di un metro. È crollo viene dato dai tecnici come imminente.

In carcere a Praga lo scacchista Pachman

PRAGA, lunedì

Si conferma a Praga da ottima fonte che il campione di scacchi cecoslovacco Ludek Pachman si trova detenuto nella prigione di dove il suo avvocato lo troverà oggi.

Un marinaio si salva aggrappato a una testuggine

MALMOE, lunedì mattina.

Un marinaio caduto in mare, nelle acque del Baltico, dalla nave «Poldauna» battente bandiera lettone, è rimasto aggrappato alla schiena di una grande tartaruga per circa quindici ore. Ma è quando è stato avvistato e tratto in salvo da un mercantile svedese.

Durante tutto questo tempo l'animale, quasi consapevole del pericolo che l'uomo correva, non si è mai immerso ed ha continuato a nuotare in superficie.

L'episodio è stato narrato in un cablogramma del capitano Horst Werder comandante del mercantile svedese «Citadell», alla compagnia che ha sede a Malmoe. (Ansa-Upi)

Continua la "serie tragica„ sulle strade intasate dal traffico

Sette morti in due sciagure per il rientro dalle vacanze

Tre vittime a Trento in uno scontro frontale - Quattro romani uccisi in Jugoslavia: un ragioniere, la fidanzata, la sorella di costei e la loro madre - Altre disgrazie nell'Astigiano e nel Cuneese - Un bimbo ucciso da un'auto a Lido Camaiore

dal corrispondente

Trento, lunedì mattina

(a. m.) Il rientro dalle vacanze è stato funestato ieri nel Trentino da una sciagura automobilistica, avvenuta sulla statale del Brennero nei pressi di Lavis, a una decina di chilometri da Trento. Nello scontro frontale tra due auto, tre persone sono morte ed altre cinque, tra le quali un ciclomotorista, sono rimaste più o meno gravemente ferite. Le vittime sono: Carlo Andreotti di 45 anni, funzionario delle Ferrovie dello Stato, abitante a Ferrara in via del Mercato; la suocera Giuseppina Minzoni di 67 anni, la figlia di costei Carla Minzoni di 42 anni. La moglie dell'Andreotti e un nipote, Andrea Mantoia di 19 anni, sono invece rimasti feriti e sono ricoverati all'ospedale di Trento con prognosi di 35 e 40 giorni. Lesioni hanno riportato anche due turisti tedeschi che viaggiavano sulla vettura che s'è scontrata con la macchina guidata dall'Andreotti e un ciclomotorista coinvolto nel sinistro.

La disgrazia è avvenuta verso le 9. L'Andreotti, alla guida di una Lancia Flaminia Berlina, viaggiava in direzione di Bolzano e nell'affrontare una curva ha sbandato sull'asfalto bagnato. L'auto ha compiuto un paurosa testa-coda proprio nell'istante in cui, in direzione opposta, stava sopraggiungendo la vettura di turisti tedeschi. Il guidatore di quest'ultima ha cercato, con una frenata, di evitare lo scontro, ma inutilmente. I feriti sono stati subito soccorsi dai medici alle cure dei quali sono stati affidati. Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Roma, mattina

(a. r.) Quattro persone sono morte venerdì lungo la strada tra Zagabria e Lubiana, in Jugoslavia, in uno scontro tra la «500» sulla quale viaggiavano e una «Mercedes» condotta da un turista tedesco. Le vittime, gli sposi Paola Marelli, di 24 anni, la sorella Piera, di 18, e la loro madre, Augusta Borghi, cinquantottenne. Le tre donne abitavano in via Antonio Genovese 38, dimorante con casa il giovane Franco Moretti.

I due romani nella sciagura automobilistica presso Lubiana (Telefoto)

Dell'incidente non si conoscono tutti i particolari; sembra che nel momento in cui è avvenuto pioveva e diretto sulla zona è la visibilità assai ridotta. La macchina dei romani era sulla via del ritorno: la signora Marelli aveva fatto sapere al marito che per oggi o domani sarebbe stata di nuovo a casa. Ma a una curva di chilometri da Lubiana, l'utilitaria si è scontrata frontalmente con la grossa vettura tedesca. Tre degli occupanti la «600» sono rimasti uccisi sul colpo; i soccorritori hanno trovato ancora in vita soltanto Paola Marelli, che era però in condizioni disperate. Trasportata con un'automobile di passaggio all'ospedale di Lubiana, la giovane è però morta pochi minuti dopo il ricovero.

Fiorenzuola, lunedì

(m. g.) Incidente mortale alle 23 di ieri sulla tale del all'altezza stabilimento di Villar Perosa. Remo Ribet, operaio di 32 anni abitante a Villar Perosa, stava viaggiando alla guida di una «500» diretto da Pinerolo verso Perosa, quando improvvisamente, colto forse da malore o da un colpo di sonno, sul rettilineo tra l'ingresso dello stabilimento e il Cinema Riv, è sbandato, spostandosi tutto a sinistra proprio quando in senso contrario sopraggiungeva, alla guida di una «1300» familiare, Vincenzo Ariodo di 53 anni, abitante a Torino in via Vigliani 171. L'Ariodo, visto che la «500» puntava dritto su di lui, ha cercato di bloccare la sua macchina e di buttarsi a destra, ma non ha potuto evitare l'urto frontale.

La «850» si è ridotta a un ammasso di rottami dai quali il Ribet è stato a fatica. Quindi, con l'autoambulanza delle officine Riv, è stato trasportato all'ospedale Agnelli, dove è deceduto alle 23,30.

Asti, lunedì mattina.

(p. m.) L'operaio astigiano Renzo Coppo, di 49 anni, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla Asti-Casale, nei pressi di Calliano. Il Coppo era appena uscito dalla sua autovettura e stava attraversando la strada per recarsi alla fonte Pirenta per attingere acqua solforosa, quando è sopraggiunta da Moncalvo una «125», guidata dall'industriale Mario Viarengo, di 42 anni, da Asti, che l'ha investito in pieno.

Cuneo, lunedì

(g. d. m.) Un invalido del lavoro, Giovanni Schellino di 63 anni residente a Villafalletto, frazione Monsola, è rimasto ucciso nella tarda mattina di ieri mentre attraversava in bicicletta la provinciale Cuneo-Saluzzo. Lo Schellino è stato travolto da una Alfa pilotata dal commerciante Daniele Pettenì di 46 anni residente a Voltana (Ravenna) che viaggiava in direzione della nostra città. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cuneo, lo Schellino è deceduto alcune ore dopo per la frattura del cranio.

Borgo San

lunedì mattina.

(g. d. m.) Uno Carignano, Bono di anni, luce in di all'ospedale di Corso vittima di un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale nei pressi di Robilante. Il ragazzo è rimasto schiacciato tra le lamiere della cabina di guida di un camioncino guidato dal padre Rosmiro di 38 anni, commerciante, uscito fuori strada. Nell'incidente lo sventurato giovane ha riportato la frattura del cranio con fuoriuscita di materia cerebrale ed è stato ricoverato con prognosi riservatissima. Solo leggermente ferito, invece, il genitore.

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Due turiste francesi, Giselle Nicolas di 25 anni e la Marielle di 5 anni, entrambe residenti a Poissy sono state ricoverate in gravissime condizioni al Santa Croce di Cuneo in conseguenza di un incidente avvenuto ieri mattina a Chiusa Pesio. Le due vittime erano a bordo di una Renault R 8 guidata dal ventiduenne Giacomo Boulié, quando l'auto usciva di strada schiantandosi contro una parete rocciosa. Le Uisolas e la figlia hanno riportato la frattura del cranio e sono state ricoverate con prognosi riservata: il pilota è stato giudicato guaribile in giorni.

Biella, lunedì mattina.

(g. m.) A Lessona ieri poco prima di mezzogiorno un ciclomotore condotto da Giuliano Pianchetto, di 20 anni, abitante in paese, è entrato in contrasto con un'auto guidata da Noè Francesco Pirco, di 46 anni, direttore del locale istituto psicopedagogico. Sbalzato a parecchi metri di distanza, il giovane è finito in una scarpata e ha riportato lesioni gravissime in diverse parti del corpo. È stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Biella.

Vigevano, lunedì mattina.

(a. c.) Un bimbo di dieci anni, Sandro Massa domiciliato a Firenze ed in questi giorni in vacanza in Versilia, a Lido di Camaiore, ha perso la vita ieri mattina mentre con la propria bicicletta stava percorrendo il viale a La madre e la zia del hanno assistito impietrite alla disgrazia. L'incidente è accaduto lungo il Viale Colombo. Il bambino stava percorrendo in bicicletta l'attesa che la mamma e la che lo seguivano a piedi, quando nell'evitare un pedone il giovane si spostava leggermente stava sopraggiungendo un'Alfa Romeo condotta dal veterinario Roberto abitante a Lucca, che lo travolgeva scaraventandolo a dieci metri di distanza. Trasportato all'ospedale di Viareggio i sanitari viste le gravi condizioni del ragazzo lo facevano trasferire all'Istituto di neurologia di Pisa, dopo però malgrado le sollecite cure il Massa decedeva per commozione cerebrale e lesioni gravi.

Verona, lunedì matt.

(r. c.) Un automobilista è morto in un incidente accaduto nella zona industriale della città. Si tratta di Giovanni Olioni di 46 anni, di Santa Lucia nella Battaglia. Percorrendo il viale del Commercio con la sua «500», poco prima di giungere a un incrocio, l'Olioni ha perso il controllo della guida e l'auto ha sbandato, andando a cozzare contro un basso muretto. Per il contraccolpo il guidatore è stato sbalzato sulla strada. L'auto ha proseguito la corsa per qualche metro finendo contro un palo di cemento di una linea elettrica: il palo si è spezzato ed una parte è caduta sull'Olioni, che è morto sul colpo.

Deceduto per collasso un pensionato a Gaby

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) Un pensionato di Chivasso è morto ieri mattina per collasso circolatorio, a Gaby, dove si trovava in villeggiatura con alcuni familiari. Si tratta di Felice Oliviero di 64 anni, via G. Pascoli 2. Il poveretto è stato rinvenuto ormai cadavere dai familiari nella camera da letto che occupava a Villa Nicco.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è associato all'Accertamento della Diffusione

Tristemente e serenamente è mancata ai suoi cari

Maria Cavallo
n. Deambrogio
di anni 90

Lo annunciano con dolore i figli Angela, Agostino con la moglie Odilia Barbero, Secondino col marito Angelo Boccardo, fratelli, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 alle ore 15 partendo dall'abitazione sita in via Teologo Antonino 10, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 24 agosto 1969.

Si associano al lutto della famiglia Cavallo e piangono gli amici:
Giovanni
Domenico Chirico
Giuseppe Leone
Giovanni Girino
Michelino Cravero
Domenico Bassino
Antonio Lupia
Carlo
Gajino
Amanda Debellino
Marisa Cordero.

La famiglia Pagliero Verderame partecipa viva parte al lutto della famiglia Cavallo per la perdita della
Maria Cavallo
— Settimo Torinese, 24-8-1969

Il Preside ed i Colleghi della Facoltà di Scienze dell'Università di Torino fanno il dovere di annunciare la scomparsa del
Prof. Giovanni Zin
Docente incaricato di Fisica
La Salma dopo la benedizione alle ore 14 del 25 corr. partirà dall'Ospedale S. Giovanni per i funerali a Mompantero Vicentino alle ore 18
— Torino, 24 agosto 1969.

I Colleghi del Seminario Matematico dell'Università e Politecnico di Torino annunciano con profondo dolore l'immatura scomparsa del
Prof. Giovanni Zin
Ordinario di Fisica Matematica dell'Università di Torino
— Torino, 24 agosto 1969.

Giuseppe Ramorino e Giovanni Bonetti prendono parte con immenso dolore al lutto per la scomparsa del
Giovanni
— Torino, 24 agosto 1969.

Mario Salmoiraghi e famiglia prendono viva parte al lutto per la scomparsa del
Prof. Giovanni Zin
— Torino, 24 agosto 1969.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Bona
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figli, genero, nuora, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 25, ore 14,30, da corso Moncalieri 401.
— Torino, 24 agosto 1969.

Gli ex Sarto e Rinaudo, i cugini Rinaudo, Carnazzo, Bergese partecipano al dolore di Olga e per la scomparsa del papà
Lorenzo
— Torino, 24 agosto

Libera Vita Rinaudo partecipa commossa al dolore della famiglia Bona.

La Ditta Rinaudo Ennio partecipa al lutto del consigliere Mario Rinaudo per la perdita del suocero
Lorenzo Bona
— Torino, 24 agosto 1969.

Le famiglie Sarto, Carnazzo, Bergese partecipano al lutto della famiglia Bona e Rinaudo.

Troppo inclemente e crudele destino volle prematuramente all'affetto dei suoi cari, raggiungendo in Cielo l'adorata nonna Teresa, il
Rag. Sergio Sonello
di anni 23
Affranti lo piangono i suoi parenti, il nonno Vittorio, gli zii, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 agosto alle ore 15 in Parrocchia Ss. Nome di Maria.
— Torino, 25 agosto 1969.

I Condomini di Corso Belgioia 76 partecipano al dolore della famiglia Salvetti e Rinaldi.

Famiglia Miraglia, Balmelli, Molfini, Taddeo si associano al dolore per la scomparsa del
Prof. Giovanni Zin
— Torino, 24 agosto 1969.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Bona
Ne danno il triste annuncio: le moglie, figli, genero, nuora, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 25, ore 14,30, da corso Moncalieri 401.
— Torino, 24 agosto 1969.

Gli ex Sarto e Rinaudo, i cugini Rinaudo, Carnazzo, Bergese partecipano al dolore di Olga e per la scomparsa del papà
Lorenzo
— Torino, 24 agosto

Libera Vita Rinaudo partecipa commossa al dolore della famiglia Bona.

La Ditta Rinaudo Ennio partecipa al lutto del consigliere Mario Rinaudo per la perdita del suocero
Lorenzo Bona
— Torino, 24 agosto 1969.

Le famiglie Sarto, Carnazzo, Bergese partecipano al lutto della famiglia Bona e Rinaudo.

Troppo inclemente e crudele destino volle prematuramente all'affetto dei suoi cari, raggiungendo in Cielo l'adorata nonna Teresa, il
Rag. Sergio Sonello
di anni 23
Affranti lo piangono i suoi parenti, il nonno Vittorio, gli zii, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 agosto alle ore 15 in Parrocchia Ss. Nome di Maria.
— Torino, 25 agosto 1969.

Il Condomini di Corso Belgioia 76 partecipano al dolore della famiglia Salvetti e Rinaldi.

Famiglia Miraglia, Balmelli, Molfini, Taddeo si associano al dolore per la scomparsa del
Prof. Giovanni Zin
— Torino, 24 agosto 1969.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Vigna
ved. Lucchio
Ne danno il triste annuncio la sorella Anna ved. Valsecchi, la figliastra Giovanna col marito Giovanni Conia e parenti tutti. I funerali oggi 25, ore 15, Parrocchia Sacro Cuore Monginevro, corso Tassoni tutti. Torino, oggi 23 corr. ore 15, Parrocchia Sacro Cuore. La traslazione per cremazione.
— Torino, via Pacuvio 7, 24 agosto 1969.

È mancato
Giacomo Vergnano
Addolorati lo annunciano la figlia Evelina, la nuora Domenica Allara ved. Vergnano con i figli Piergiorgio e Giuseppe, il fratello Umberto, la sorella Angela, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La salma partirà martedì 26 c.m. alle ore 14 partendo da casa propria Trattoria della Valle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valle Cesia, 24 agosto 1969.

Improvvisamente è mancata
Margherita
ved. Camandona
Addolorati l'annunciano: figlio Giuseppe, nuora, sorella, cognate, nipoti, cugini. Funerali in Mezzo fratione Torsano, martedì 26 alle 9, indi al Cimitero Generale di Torino alle ore 11.
— Mairé, 24 agosto 1969.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Simerina Calvi
La piangono: il marito Giuseppe, i figli: Ines e Mario con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì, ore 10,45 da Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1969.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Aldo Florio
partecipano affranti la moglie Elena D'Amore, i figli Sergio ed Elsa: i congiunti Pavolini, le fratelle Lucia.
— Borgo San Dalmazzo, 24-8-1969

A 8 anni dalla dolorosa scomparsa di
Iolando Ghiglianza
la moglie, i sempre La ricordano con affetto e infinito rimpianto
— Pinolo Ligure, 24 agosto 1969.

Natale Barbero
Vivissimo il ricordo, sempre presente il rimpianto nel cuore della moglie.
— Torino, 25 agosto 1969.

I TEMPORALI HANNO FLAGELLATO PARTE DEL PIEMONTE

Un fulmine fa crollare il campanile di una chiesa affollata a Bossolasco

Panico tra i fedeli, ma ferito - Nell'Astigiano la grandine provocato milioni di danni; anche nell'Ovadese devastati vigneti e colture - In montagna maltempo si è alternato al sole - In Valle nevicato i 1800

dal corrispondente

Bossolasco, lunedì matt.

(f.) *Un fulmine* si è abbattuto sul storico campanile di *San Giovanni*, a Bossolasco, *distruggendolo in buona parte. Per fortuna tra i numerosi fedeli che affollavano la chiesa non vi sono stati feriti; molto, invece, il panico.*

Erano circa le ore 9. Il parroco don Toppino, appena terminato la messa, un folto gruppo di fedeli tra cui numerosi villeggianti, che in questi giorni soggiornano nel grazioso centro Langa; uscivano di chiesa quando, a causa un violento temporale, si fermavano sotto l'ampio cupolino della chiesa. La pioggia ha pure provocato allagamenti in varie strade. Numerosi gli alberi abbattuti dal forte vento. Dopo il temporale è ritornato il sereno. Massima giornata 23 gradi.

Alessandria, lun. matt.

(c.) *Temporali, pioggia e sole sono alternati durante la giornata di ieri su tutto l'Alessandrino. La temperatura è mantenuta scesa e si è avuto una minima di e una massima di 23.*

Acqui, lunedì mattina

(p.) *Giornate autunnali ieri mattina e sabato su Acqui Terme e su tutto l'Alto Monferrato, con violenti scrosci di pioggia. Nel pomeriggio il tempo si è rimesso al bello ed è tornato a riprendere il sole. La temperatura è mantenuta la massima è stata di 29 gradi, la minima di 15 gradi.*

Ovada, lunedì mattina.

(c.) *Un violento temporale con fulmini e tuoni si è abbattuto ieri nell'Ovadese e in particolare a Castelferro, Mantovana e nella zona compresa tra Montaldo, Rivalta Bormida e Castelnuovo Bormida, la grandine ha provocato danni ai vigneti e alle colture in regione del 50-60 per cento.*

Novi Ligure, lunedì

(a.) *Tempo e temperatura in forte diminuzione nel Novese e nelle Vallate del Borbera e della Scrivia. Ieri. E' piovuto tutta la notte tra sabato e domenica e per gran parte della mattinata di ieri. Molti temporali nell'Alta Val Lemme. Il termometro non è superato i 18 gradi.*

15ª sagra nocciola inaugurata a Cortemilia

Cortemilia, lunedì matt.

(g. f.) Nell'antico dell'ex francescano è stata inaugurata ieri a Cortemilia la 15ª sagra della nocciola, manifestazione, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha richiamato molti visitatori, attirati anche dalle specialità gastronomiche locali, oltre che numerosi trattenimenti popolari e folcloristici.

Particolarmente bene accolto è stato il corteo storico-folcloristico dal «Nuare», che tra l'altro ha offerto a tutti gli ospiti prelibate nocciole «tonda gentile», tipico prodotto della zona. La sagra si concluderà il 31 agosto, con una sfilata di allegorici e l'elezione di Ninarora.

Ad Aversa

Uccide la fidanzata poi si toglie la vita

AVERSA, lunedì mattina.

Un giovane, Salvatore Oliva di 22 anni, ha ucciso a colpi di pistola la ventiquattrenne Gina Vala e poi si è sparato un colpo di pistola alla tempia.

La ragazza è morta sul colpo; l'Oliva, anche lui, alcune ore dopo all'ospedale «Cardarelli» di Napoli, ma è morto durante il tragitto.

Il fatto è avvenuto a Cesa, un comune a sedici chilometri da Caserta, nei pressi di Aversa.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Aversa al comando del ten. Viti.

INDAGINI ALL'IPPODROMO DI CESENA

Drogati quattro cavalli che «non dovevano» vincere

Agli animali era stata iniettata una forte dose di tranquillanti - Le corse sospese

Cesena, lunedì matt.

I carabinieri di Cesena stanno indagando su un caso di doping all'ippodromo di Cesena dove quattro cavalli, che avrebbero dovuto partecipare alla stessa corsa, sono stati trovati in cattive condizioni di salute per iniezioni di tranquillanti in dose eccessiva.

Ad accorgersi del fatto è stato l'allenatore Antonio Clemente. Il quale ha sabato mattina che due suoi cavalli, Fringuello e Zingaro, avevano la bava alla bocca e erano in grado di reggersi sulle zampe. Poco dopo due altre hanno presentato gli stessi sintomi. I quali cavalli avrebbero dovuto partecipare alla stessa corsa, il «Premio Abbigliamento», in programma sabato sera alle 23,35. La cosa è stata giudicata e denunciata ai carabinieri.

Il veterinario, il dottor Gianfranco Nanni, esaminati i prelievi di sangue e saliva, riferiva che ai cavalli era stata iniettata una forte dose di tranquillanti. La cosa veniva E' risultato poi che il giorno prima uno sconosciuto, che i carabinieri stanno cercando di identificare, si era presentato all'ippodromo chiedendo di vedere i quattro cavalli poi come dato, «*intendeva comperarli*». Si trattava dei quattro cavalli che poche ore dopo erano stimolati.

E' stato appurato, inoltre, che un'altra persona si era presentata sabato in una corse di Bologna per giocare una forte somma sugli altri cavalli che avrebbero dovuto disputare la gara: i quattro drogati. La scommessa stata accettata in minima parte.

(Ansa)

Furto a Carmagnola in pastificio

Carmagnola, lun. matt.

(f. f.) Ignoti penetrati, nella notte tra sabato e domenica, negli uffici dello stabilimento Pastificio Arrighi, in Sommariva, sono riusciti ad impossessarsi della di 1.550.000 lire in contanti. Il furto è stato compiuto nonostante la presenza nello stabilimento delle maestranze e turno di notte e del custode.

La signora Rosetta Mezzasa, moglie del custode, ieri mattina è entrata negli uffici per le consuete pulizie ed ha notato il disordine causato dai ladri; ha provveduto ad avvertire il e dallo stabilimento, signor Paolo Arrighi, il quale a sua volta richiedeva l'intervento dei carabinieri.

I malfattori hanno abbandonato sparsi sul tavolo numerosi assegni, e per la fretta o perché disturbati non si sono accorti di aver avuto a portata di mano un'altra somma di denaro liquido per l'ammontare di parecchi milioni di lire.

Motoscafo militare americano si incendia presso Sorrento

Napoli, lunedì mattina.

Un militare americano, appartenente al Comando marittimo aereo del Mediterraneo — si è incendiato, per cause non ancora accertate, a circa sei miglia a sud di Punta Campanella presso Sorrento ed è affondato mentre lo rimorchiavano nel porto di Napoli: le persone che erano a bordo (delle quali non si conoscono ancora i nomi), si sono in mare e sono state salvate

Sulle spiagge affollatissime

Due annegati a Rimini non c'era assistenza

Le vittime sono un bimbo e un tredicienne - Recuperati vivi morti perché non si è trovato un medico

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

(a. c.) Due casi di annegamento imputabili essenzialmente al soccorsi e all'impossibilità di trovare un medico sono accaduti sulle spiagge romane. Un bambino di due e mezzo, Stefano Billi, caduto in una piscina nel pressi del Lido di Roma, è morto mentre i genitori cercavano disperatamente un medico sull'affollatissima costa Tirrenica.

Stefano, scivolato in acqua, era soccorso dopo pochi secondi dal padre. Gli era stata praticata immediatamente la respirazione bocca a bocca e il bambino aveva ricominciato a dare segni di vita. Billi e la moglie Ines lo avevano allora su vettura e si erano recati presso lo studio di un medico di Torvaianica che annuncia su cartelli pubblicitari di prestare pronto soccorso, non sono stati La rottura riparata alla volta del di pronto soccorso del comune di Pomezia, distante quattro chilometri, facendosi largo a clacson spiegato nell'affollatissima via litoranea. Anche qui non c'erano medici.

Un portiere chiamato un'ambulanza della «Cri» di stanza nella cittadina per far trasportare il bambino all'ospedale «Sant'Eugenio», distante 40 chilometri. Sull'ambulanza c'era l'autista-infermiere, il quale ha fatto il possibile per andare più veloce poteva verso l'ospedale dove si trovare finalmente un medico. Ma Stefano Billi è morto lungo il tragitto.

Una ragazza di è morta nelle acque di Tor San Lorenzo, dieci chilometri a di Torvaianica, per anche il suo si è riuscito a trovare rapidamente un Centro di pronto Ingrassia, che era caduta in una buca, era stata trattenuta a riva in e portata sul tonni di sabbia. Nessuno sul la spiaggia ha saputo praticarle la respirazione artificiale e nessuno sapeva che a poche centinaia metri di distanza c'era un attrezzato Centro di rianimazione presso il club dei campeggiatori romani. E' chiamata un'ambulanza per trasportare la all'ospedale Sant'Eugenio di Roma. Anche lei è morta durante il tragitto.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici potranno essere contattati a:

TORINO Via Assarotti 38 Galleria «La Subalpina» Via Monginevro 32
ROMA Via Po 22
GENOVA Largo Pertinace 1/5 Via 12 Ottobre 1/4 r Galleria Accademia 17 r
BOLOGNA Via Rossa 4/7
NAPOLI Via Roma 148

ufficiali presso tutti i corrispondenti della Esa-Compagnia Pubblicità S.p.A., Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Esa-Compagnia Pubblicità, via Mascagni 32 - 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24006 di Milano. Il prezzo di questo inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Esa-Compagnia Pubblicità S.p.A. (Via Rossa 30 e Via Mascagni 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24006 Milano. Esso risente dal prossimo 1° gennaio 1969 del nuovo aumento postale (minimo due), sopportando quella artificiosamente composta) per le tariffe della Pubblica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle lettere in neretto (anche in neretto chiaro) il prezzo della riga è di L. 270 per parola. Le sole parole «Domanda di lavoro» e «Domanda d'impiego» L. 135 per parola. E' ammessa l'abbreviazione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (pure a quella iniziale) a sarà computata per tre parole. Avvisi economici in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa sovrapprezzo del 100%. Per quei avvisi chiamati due volte su «La Stampa» (il e «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita su «Stampa Sera» soltanto consecutiva. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rispondere (anche ai fermo posta) utilizzare il nostro servizio cauzioni segnalando al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Esa-Compagnia Pubblicità S.p.A. - Torino», consegnata per vaglia, in cui l'importo dell'inserzione aumentato del 30% per spese di pratica. Le Esa-Compagnia Pubblicità S.p.A., in base al regolamento di esecuzione di esercizio del cambio privato, è considerata e tutti gli effetti «ditta destinataria della corrispondenza» in relazione alle tasse. Esse ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ispezionando cioè altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere lavate per posta e saranno recapitate se affrancate o raccomandate.

Per ogni evenienza accanto inserzione con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ritirati — solo per il periodo — presso tutte le loro filiali e succursali in Italia.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari puro ed alloggi anche se ipotecati. Massima serietà assoluta. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PID - Sede Centrale via Cernaia 11 (angolo corso Siccardi). Telefoni 543-854, 530-043.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITO, via cedo 5 lavoro via Giolitti, prestiamo denaro a non sotto Banca. Autovetture, presentando documenti noti. Massima serietà ed assoluta immediate. Ditte tecniche! Bar e 6 mesi. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-804. 3-1472

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCONTER, corso Francia 13, presenta ancor la propria Personale, su corso di perfetta Riservatezza. Telef. 776-107, 776-836. 3-1291

A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino cerca cede via Umberto 7, prestiti in giornata Riservatezza. Telefonare 512-445. 3-1291

CAUSA decesso cede trasformando o blocca autorizzare telegrammi cambiare nostro. 2 bordo rete. mc, 2x1. 0121/60-367. 30823

CEDO causa lavori salute terziario camp ristorante bar, sopra in vicolo mercantile ottimo Torino, massima privatissima. Ideale coppia. Visitabile domenica. Telefonare 644-962.

CEDO laboratorio falegname, via Giolitti 40/F. 74031

IMPORTANTE fabbrica mobili e mobile e vetrine cerca con elementi classica. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2418 — 10100 Torino».

MUTUI (prestasi in 2 giorni (in bi secondo ipoteca. Preferisco primo Piazza 15, tel. 760-303 719-824.

OFFICINA meccanica assegni circostanziato impianto cerca socio per sviluppo. Telefonare 307-518, ore pasti.

PRESTITI casa famiglia, corso Umberto 9, tel. 538-960, 534-290

PRIVATO vende locale cellulare mobile, sociale in affitto. Telefonare 230-182. 73093

VENDESI negozio frutta e verdura e generi vari. Telefonare 301-36) dalle 13-19. 73099

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACQUISTEREI terreno 2/3000 mq possibilità costruzione industriale zona Grugliasco - Collegno. Telefonare 782-745, ore 17-19. 73084

AZIENDA specializzata cerca o magazzino circa mq 7000-1000 praticabilmente zona San Paolo. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2420 — 10100 Torino». 73051

CARMAGNOLA vendo villa 4 camere parage, giardino, frutteto, servizi, serre, cisterna. Telefonare Centralino 52-180, 579-427 73018

COLLINA Torino vendo lotti mq. 1500-3000 licenza costruzione. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2389 — 10100 Torino». 74913

LEUMANN vendo villa 3 camere tripli servizi riscaldamento pressochè ultimata termine Tel. 179-477

PRIVATO vende cascina Valsusa, 1500 terreno bosc acqua comoda. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2408 — 10100 Torino».

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Cavallo 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto Poltrone letto
Nuovo divano componibile con materasso L. 69.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Dattilostudio Aprile — Novarese Verdaglio presenta Dr. A. BONNET specialista Parigi. Mill. Tel. 511.10 Corso Duca degli Abruzzi 64 Orario: 15-18, 20-21

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Informazioni
Via Emanuele 107, tel. 511.024

UFFICI commerciali ex. 130-240-300 mq. [illegible] Lingotto. Telefonare 876-732. 74033

VENDESI casa quadricamere servizi cantina, 40 km Torino. Telefonare 0141/40-101. 73043

VENDESI Castiglione Torinese villa quattro appartamenti anche distinti. Tel. 346-311. 73028

VENDO affitto locali uso negozio, in Ass. Torino, tutte comodità, parte coperto, visibilissima posizione. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2419 — 10100 Torino».

⑤ [illegible] affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI alloggio cortile [illegible] Telefonare 511-890, 518-576.

A.A. CONTIGLI primissimi negozi centrico alloggetto. Tel. 882-733 376-367

CAMERA, tinello, cucinino, ingresso, servizi, libera immediata, personal quadricamere, zona Borgo Vittoria. Telefonare 217-001. 73203

CAMERA tinello cucina bagno cercasi (offresi con figlia tredicenne referenziatissimi. Telefonare 280-981.

CERCASI alloggio centro cedere cortile, zona Circonvall. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2414 — 10100 Torino». 73057

CERCASI Borgo San Salvario quarto due sopra due camere servizi. Telefonare 698-510, ore pasti 74074

CERCASI 1 camera cucina servizi. Telef. 668-120, 673-807. 73096

CERCO camera, cucina, servizi, zona Campidoglio-Parella. Telef. 776-101, 779-829. 73216

COMMERCIANTE cerca alloggio civile zona Torino. Telef. 596-365 sera, escluso sabato. 73257

CONIUGI giovanissimi ott referenziati cercano alloggio 2 camere, cucina, bagno, servizi. Telef. 234-179

DUE, un camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione. Riferire. Telefonare 364-801 dalle 13.

MADRE figlio pensionato rimborserebbe spese cambio alloggio Vercelli-Torino, Borgaro. Tel. 284-229.

PIEMONTESE sola cerca urgente camera servizi. Tel. 252-486. Qualunque zona. 74030

QUATTRO camere salone ristrutt. appartamento piccolino, dintorni Torino Tel. 377-044

BETTENTRIONALI coniugi senza più cercano alloggio servizi, Monserrato. Telefonare 833-613.

UFFICIALE cerchi mobile et fisso cerca alloggio zona centrale tre stanze servizi. Telefonare 230-893.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali,

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, servizi, ingresso, cantina, 2° piano, via Nizza 30. Telefonare 650-[illegible] 73060

A.A. ASSOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semiarredati Tel. 688-735

ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, bacchi 14. Telefono 320-319

AFFITTASI a pensionato, referenziato, privato giardinetto, cucina due camere cucinino altro Rivoli-Provet. Trana 73023

AFFITTASI alloggi palazzina Rivoli panoramica: tre camere, bagno, cucinino, cantina. Telefonare 721-984.

AFFITTASI arredato piedi-terra ingresso, pensilinetto, riscaldamento. Telefonare 91-229. 74079

AFFITTASI camere, cucina, gioco terreno, senza servizi, v. Scarlatti 47

AFFITTASI cameretta impianto elettrico telefono, ristrutt anche rammobiliata. Telefonare 329-532.

AFFITTASI cantoniera ed officina meccanica. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2415 — 10100 Torino».

AFFITTASI Pino Torinese alloggio signorile, libero, doppi servizi, pertinenziali. Telefonare 951-295 Rosa.

AFFITTASI subito negozio, 18.000, angolo via Nizza 93. Telef. 661-950

AFFITTASI vicinanze Castelli casa quattro camere servizi terreno. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 195 — 10100 Torino». 74088

AMMOBILIATI soliloqui ottimi-locali indipendenti disponibilità 45.000-55.000. Agenzia «Elle», 650-303.

AMPIE prossimi, sulla, ad cancello, ovale, ottimi Vinovolo. Telefonare 647-882. 74060

APPARTAMENTO Venaria affitto. Telefonare 858-292. 73039

CARMAGNOLA privilegiata centralissima posizione vendesi alloggio casa signorile. Telefonare 344-730.

CASA rustica, cascina Nord, affitto. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2417 — 10100 Torino». 73196

RIVOLI centro affitto locale uso per negozio - vetrine. Tel. 956-087.

VIA Cigna affittasi 4 camere, sala, soggiorno, cucina, cucina, servizi. Scrivere: Giovine Maria, fermo posta, 10013 Ivrea. 30823

VIA Montebello affittasi quarto piano ascensore, cucina, servizi, bagno. Telefonare 510-052. 74083

⑦ Locali villeggiatura

A Finale corso affittasi locali arredati. Telefonare 793-809, Torino.

ANDORA affittasi arredato sul mare Mirenare e successivi. Tel. 393-798.

ANDORA affittasi alcuni stanze mare affittasi alcuni appartamenti. Telefonare 869-589. 2001

BORGHETTO (Loano) appartamenti arredati, affittasi. Tel. 287-857

DIANOMARINA affittasi alloggetto stagione e successivi. Telefonare 365-531. 73078

LAIGUEGLIA affittasi appartamento 4+2 letti, 2 posti auto. Telefonare 6[illegible] 74054

LOANO affittasi alloggetto piano ammobiliato settembre interrati. Telefonare 761-101, Torino. 73076

OSPEDALETTI affittasi appartamento ottimo alloggio ammobiliato 2 camere. Telefonare 261-651. 2003

PIETRA Ligure: affittasi appartamento 4 letti, 100 m. spiaggia, ascensore e tavernali. Telefono 332-864.

RAPALLO affittasi piccolo appartamento completamente arredato, tranquillo. Telefonare [illegible]

SANREMO vicinissima mare vendesi due locali con giardino 2.800.000. Telefono Sanremo 86-435. 2001

VILLA Orsolani, via della Lastra 69, Punta Marina (Ravenna), affittasi appartamenti settembre. Telefonare 874-643, ore pasti, Torino.

⑧ Alberghi e Turismo

RICCIONE (Spiaggia Lunga, tel. 41-050, sul mare, ambiente distinto, settembre 2000. 63613

RIMINI [illegible] mare, vicino mare, tranquillo, cucina piemontese. Telefonare 346-496 Torino.

⑨ Collegi Istit. Scuole

CORSI privati diurni, serali, per conseguimento del Ministero del Lavoro, per Segretarie Stenodattilografe e Segretarie Consolari. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 15. Tel. [illegible] 6[illegible] 1[illegible]

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliata signorile a distinto referenziato, zona centrale. Telefonare 882-661. 73085

AFFITTASI camera due letti. Telefonare 750-[illegible]. 73103

AFFITTASI confortevoli camere ammobiliate professionisti studenti referenziati. Tel. 882-759 ore 10-[illegible]

AMMOBILIATA, ambiente familiare, intendo pensione completa 60.000 Telefonare 833-244. 73107

PENSIONE affitta ammobiliata due letti vicino Fiat Mirafiori Telefonare 348-309. 74051

ZONA Porta Susa affittasi camera pensione completa. Tel. 741-256.

⑬ Offerte impiego

A. SIGNORINA per solo segretario cercasi per lavori ufficio. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2407 — 10100 Torino».

A giovane assicurazione attivissima vendita abbiamo, causa per promozione importante azienda, buona clientela, ottimo trattamento, massima serietà, possibilità avanzamento carriera. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2412 — 10100 Torino».

AGENZIA di Assicurazioni cerca agenti e collaboratori per Torino e Provincia. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2393 — 10100 Torino».

AIUTO [illegible] 18-[illegible] cercasi [illegible] referenziata capacissima, sono Nizza. Telefonare 652[illegible] ore 14-18.

AZIENDA Cuneese (zona industriale) specializzata, operante per importanti società altre zone, cerca per sviluppo attività nostra sezione [illegible] promotori attivi [illegible] con possibilità [illegible] Preferiamo [illegible] 25 anni. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2411 — 10100 Torino».

CERCASI [illegible] disposizione cassiere pratica campo dischi Telefonare 651-334.

FARMACEUTICI cercano impiegati contabile magazzino, Preferiamo [illegible] 9 esperti telefonare 901-300. Apertura 26 agosto. 74063

IMPORTANTE società [illegible] vuole cercare persone per [illegible] zona, Automezzo proprio. Telefonare ore 14-18. 73[illegible]

IMPORTANTE casa trasporti internazionali assume subito contabili meccanografici. Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2426 — 10100 Torino».

INGROSSO tessuti cerca commesso anche taglio, carico scarico. Massimo scrivere preferibilmente a: «Esa-Compagnia Pubblicità 2401 — 10100 Torino». 74[illegible]

RAGIONIERE preferibilmente con esperienza contabilità Audit e gestione, anche [illegible] assicurazioni [illegible] possibilità [illegible] Scrivere: «Esa-Compagnia Pubblicità 2423 — 10100 Torino».

[illegible] fotografo [illegible] [illegible] [illegible]

Arrestato in Costa Azzurra un sospetto piromane (pag. 2)

edizione borse

Anno ... Numero ...

... Spedizione ... abbon. post. Gr. 1/70
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.350, trimestre 7400.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico unico 66.60 - Telex 21.331

STAMPA SERA

Lunedì 25 - Martedì 26 Agosto 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 546.083
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 13 - Telefono 854.510
16121 Genova, via 17 Ottobre 19/r tel. 589.832

Il direttore si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 300 (Ed. unica. 700) - Prem. ogni ripet. non. 30 % - Commerciali, fest. Attuale L. 250 mm (Ed. unica. 600) Finanziari, Legali L. 500 mm (Ed. unica. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. unica. 700, grassetti il doppio) - Aste L. 400 mm (Ed. unica. 1400) - Arretrato: vedi rubrica - Cambi non. 1776 Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. locali (sped. aereo Paesi extraeur. con aum.): *Argentina; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile; *Canada cents 15; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n.f. 0,90, Germania D.M. 0,70; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,0; *Iran ris. 10; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia gian. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Algeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,40; Svizzera fr c. 0,70; *Tunisia mill. 90; *Turchia lire 1,20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

La cugina del Rosso parla sulla prigionia di Maria Teresa

Adriana Raffero ha promesso, nella lettera al magistrato, di fare «gravi rivelazioni» - In un primo tempo aveva sostenuto di non essere mai stata alla «cascina maledetta», mentre il complice del Calleri dichiara di averla incontrata [illegible] - Che sia [illegible] quattordicenne?

dal nostro inviato

Asti, lunedì sera.

Il fatto principale della giornata, nell'inchiesta sulla vicenda di Maria Teresa, è l'incontro fra il giudice istruttore dott. Bonsola e Adriana Raffero, cugina di Luciano Russo, complice del Calleri.

Come si sa, la ragazza era stata interrogata nei primi giorni dell'inchiesta seguita al tragico ritrovamento della quattordicenne: aveva detto di non essere mai stata alla cascina Barbisa, dove il Calleri teneva chiusa Maria Teresa. Su questo, la Raffero era stata assolutamente reticente: mai stata alla cascina maledetta.

Poi era [illegible] Luciano Russo, e [illegible] esplicito: [illegible] to, Adriana era venuta alla Barbisa almeno un paio di volte, e proprio nel periodo in cui era chiusa la quattordicenne [illegible] ad [illegible] sicura, il dott. Bonsola [illegible] fero [illegible] la sua [illegible] piuttosto [illegible] e così arrestare [illegible] potuto [illegible] incriminare per falsa testimonianza.

Ora è avvenuto che la giovane Mario Barbera

(Continua in ... pagina)

Adriana Raffero: forse un mollo [illegible] quattordicenne (Foto Moisio)

borse

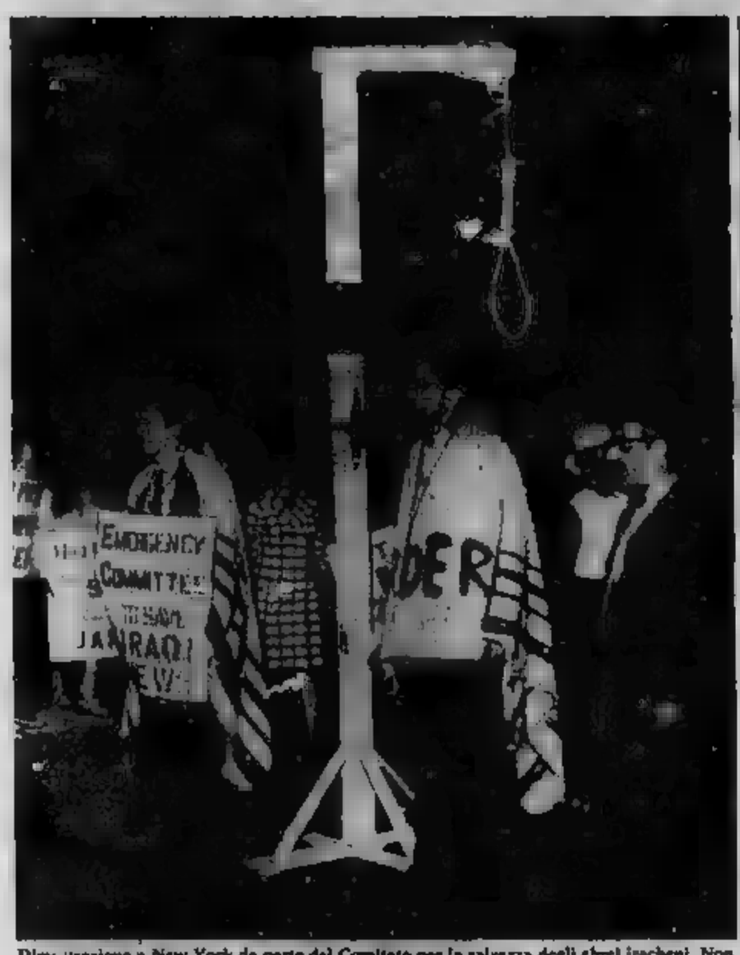
Brillante rialzo e attività vivace

Quotazioni a pagina ...

Un altro [illegible] a Bagdad

Giustiziate quindici «spie» stamane all'alba in Irak

Dieci musulmani, tre cristiani e due ebrei, che sarebbero stati implicati nel recente attentato al capo di «El Fatah», Arafat - I civili (nove) sono stati impiccati, i militari fucilati - Imminente un altro processo?



Dimostrazione a New York da parte del Comitato per la salvezza degli ebrei iracheni. Non è servita a risparmiare la vita ai due che sono stati giustiziati stamane a Bagdad (U. P.)

dal nostro servizio particolare

Damasco, lunedì sera.

Nonostante le premesse esercitate nel governo iracheno da molti governi, la «giustizia rivoluzionaria» ha seguito il suo corso e stamane all'alba quindici cittadini iracheni sono stati giustiziati perchè riconosciuti colpevoli di avere svolto attività spionistica a favore dell'America e di Israele. La notizia dell'esecuzione è stata data da radio Bagdad in quale ha precisato che nove dei condannati, fra cui due ebrei, sono stati giustiziati mediante impiccagione nel cortile della prigione centrale della capitale irachena, mentre gli altri — un commissario di polizia e cinque soldati — sono stati fucilati da un plotone d'esecuzione al centro militare di Rami Hasmal.

La persone giustiziate, ogni erano comparse di fronte al tribunale rivoluzionario, la settimana scorsa. Il processo si era svolto a porte chiuse. Con questi sono in tutto 61 gli iracheni, tra cui undici ebrei, giustiziati durante l'anno corrente.

La radio, a differenza delle volte scorse, non ha reso noto, almeno finora, se vi sia stata la macabra esposizione dei corpi di fronte ad una folla entusiasta, che in passato suscitò disgusto in tutto il mondo civile.

I due ebrei che sono stati giustiziati oggi si chiamavano Isaak Eliahu Dalia e Hakeel Raphael Yacub. Gli altri erano tutti musulmani eccetto tre che, stando almeno ai loro nomi, sembra fossero cristiani. Questi tre erano: il soldato Audeh Hammoush, Musliak Elias Roman e Sabri Elias Marruki.

Ecco i nomi di alcuni altri: commissario di polizia Salah Mohammad Alwan, sottufficiale Abdul Zahar Al Bandar, Jaber Abdel Sayyed, reporter Hussein Abdul El Zahra, Hussein Saab Yusef, Sushil Ali Amara El Rikabi e Salem Zirya Salmo.

Subito dopo aver dato notizia dell'esecuzione l'emittente [illegible] un appello ad una persona [illegible] cui non ha precisato il nome, [illegible] cortesia a fornire alle autorità più ampie informazioni in merito ad un'altra rete di spie di cui in passato questa persona avrebbe fatto parte.

L'appello dice: «A A. N.: Il Consiglio del comando rivoluzionario ha ricevuto la vostra lettera. Il Consiglio vi promette un perdono completo se vi presenterete alle autorità per dare informazioni più particolareggiate circa la rete di spie che lavorava per conto di un servizio segreto straniero».

Quest'appello fa intravedere pertanto la possibilità in un futuro piuttosto [illegible] di nuovi arresti, nuovi processi e nuove [illegible] persone giustiziate [illegible] sembra [illegible] ad un gruppo diverso da quello dei dodici cittadini iracheni che secondo un annuncio del 18 agosto scorso sono stati deferiti di fronte al tribunale rivoluzionario per rispondere dell'accusa di spionaggio e di cui fanno parte due donne, una hostess della Compagnia aerea di bandiera [illegible], Juliette Williams e la proprietaria di un [illegible] di [illegible] dad. [illegible] chaël.

[illegible] che i militari del [illegible] giustiziato oggi siano quelli [illegible] furono implicati [illegible] to [illegible] la vita del capo dell'organizzazione dei guerriglieri palestinesi «Al [illegible] tah», [illegible] Arafat, [illegible] il mese [illegible]

(Associated Press)

[illegible] deplora le impiccagioni

[illegible] ten. sera.

Il ministro degli Esteri Abba Eban ha aspramente criticato i dirigenti iracheni per l'impiccagione di 15 iracheni, fra cui due di religione ebraica ed ha rivolto un appello al mondo per cercare di salvare la comunità israelita che vive nell'Iraq. (Associated Press)

DUE INCURSIONI QUESTA [illegible]

Bombardieri d'Israele su basi in Giordania

Colpiti obiettivi [illegible] chilometri da Amman - Scontri al confine con il Libano

nostro servizio

TEL AVIV, lunedì sera.

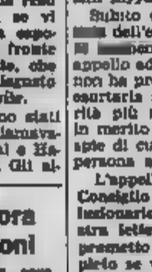
L'aviazione israeliana ha attaccato stamane. In due ondate successive, campi di guerriglieri arabi in territorio giordano. Le due incursioni sono avvenute rispettivamente dalle 5 alle 6,35 e dalle 7 alle 7,45 (ore locali), ed hanno colpito obiettivi presso i villaggi di Al Sakhsah, circa trenta chilometri a nord-est di Amman. Nonostante la reazione della contraerea araba, tutti gli apparecchi hanno fatto ritorno.

L'incursione, hanno spiegato le autorità militari, è stata una rappresaglia in seguito alla morte di due soldati israeliani per l'esplosione di una mina deposta da terroristi presso il Giordano.

Episodi militari sono segnalati anche dalla zona di frontiera con il Libano e sul canale di Suez. Sulle alture del Golan, presso il confine libanese, i guerriglieri arabi hanno compiuto tre attacchi usando bazooka e armi automatiche. Cinque incursori [illegible] rimasti uccisi, sette [illegible] di polizia israeliani [illegible]

L'artiglieria egiziana ha aperto il fuoco sul canale di Suez, uccidendo un soldato d'Israele e ferendone un altro. (Ansa, Reuter)

Installatori: il domani [illegible]



col gas!

la gamma più completa di [illegible] murali - multipas [illegible] a 30 [illegible] calcolo/ora per riscaldamento e anche acqua calda sanitaria, [illegible] dalla Francia a prezzi migliori. A quella della

CHAFFOTEAUX ET MAURY

[illegible] S.p.A. - Torino - Corso Vittorio [illegible] 68

[illegible]

Comandante [illegible]

SYDNEY — Una corte marziale ha prosciolto il capitano di vascello John Stevenson, comandante della portaerei australiana «Melbourne», dall'accusa [illegible] negligenza in seguito [illegible] collisione [illegible] unità [illegible] il cacciatorpediniere statunitense «Evans», avvenuta il 3 giugno scorso, nella quale morirono [illegible] marinai statunitensi.

La «rivoluzione [illegible]

[illegible] KONG — In Cina il terzo anniversario della «rivoluzione culturale» non è [illegible] celebrato. L'anno [illegible] vi furono in questa occasione grandi manifestazioni.

La Luna [illegible]

[illegible] — Dall'esame [illegible] pietre lunari raccolte dagli astronauti dell'Apollo 11 [illegible] scienziati [illegible] giunti alla conclusione [illegible] il Mare della Tranquillità [illegible] ai primi tempi [illegible] storia [illegible] sistema solare. La [illegible] [illegible] oscilla fra i due e i 4 miliardi [illegible] anni.

Microfoni a [illegible]

STOCCOLMA — A Budapest, in diverse [illegible] ze dell'ambasciata svedese, compreso l'ufficio dell'ambasciatore, [illegible] celati nei muri dei microfoni. Sono stati scoperti in seguito a [illegible] controllo [illegible] motivi di sicurezza. [illegible] loro installazione [illegible] all'immediato dopoguerra, quando l'ambasciata fu ricostruita.

Il "giallo" della giovane annegata nell'auto di Kennedy

Si decide oggi: autopsia per la salma di Mary Jo?

I genitori [illegible] ragazza si oppongono [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] - Un sondaggio di opinione indica che la popolarità [illegible] Ted [illegible] in [illegible] ribasso

nostro servizio

NEW YORK, lunedì sera.

[illegible] Tribunale [illegible] Lucerna esamina oggi la mozione [illegible] dagli avvocati della famiglia di Mary Jo [illegible] pechne contro la richiesta di esumazione [illegible] cadavere. Come si sa, Edmund Dinis, procuratore distrettuale della contea di Duke nel [illegible] sachusetts, ha chiesto [illegible] ta salma di Mary Jo venga sottoposta ad autopsia, ma i legali dei Kopechne sostengono che [illegible] vi è alcun motivo per cui si [illegible] proceda all'esame necroscopico della giovane morta il diciotto luglio, nell'incidente [illegible] [illegible] senatore Ted Kennedy.

I genitori [illegible] [illegible] ragazza ed i legali dei [illegible] pechne si fanno forti so[illegible] del parere del medico Donald Mills, il quale [illegible] [illegible] salma subito dopo [illegible] era stata portata a riva [illegible] soccorritori, che l'avevano trovata sul sedile posteriore dell'auto sommersa. Il dott. Mills disse fin dal primissimo esame che la ragazza era morta esclusivamente per [illegible] to. Compì pure un esame del sangue, da cui ricavò che Mary Jo aveva bevuto al [illegible] due bicchierini di liquore.

Sul terreno legale, il collegio dei tre avvocati scelto dai Kopechne sostiene che l'autopsia non si basa su alcun fondamento e che la Corte di Lucerna, dove oggi si riunisce il Tribunale, non [illegible] [illegible] competenza [illegible]

Il procuratore distrettuale Dinis è però deciso ad andare fino in fondo: egli ha [illegible] fatto sapere che, se [illegible] [illegible] di autopsia non dovesse venire accolta, egli adirebbe il [illegible] superiore del procedimento.

Circa il comportamento [illegible] genitori [illegible] [illegible] [illegible] opinione pubblica [illegible] mostra [illegible] Alcuni si rendono conto che un esame necroscopico, con lo strazio che implica nella salma, può trovare la totale opposizione dei familiari; altri invece fanno notare che sarebbe interesse dei Kopechne apprendere tutti quei dettagli, compresa quindi l'autopsia, [illegible] a fare luce completa sulla tragedia di cui la bella ragazza è stata vittima.

Meno perplessa è l'opinione pubblica nei confronti del senatore Kennedy. Un sondaggio [illegible] eseguito dall'agenzia Gallup indica che la sua popolarità è in forte ribasso. Nello [illegible] febbraio il 45 per [illegible] degli elettori degli [illegible] aveva dichiarato che Ted era il miglior [illegible] der del partito. Ora la sua percentuale è scesa [illegible] trenta per cento. In contrapposto è in forte rialzo la popolarità del senatore democratico Edmund Muskie.

(Ansa - Associated [illegible]

ultima ora

[illegible] il giovane che giovedì a [illegible] diede fuoco

BRNO, lunedì sera.

Si apprende da buona fonte che Jan Palach, un giovane di 19 anni che si appiccò il fuoco a Brno durante le manifestazioni antisovietiche della settimana scorsa, è morto [illegible] pomeriggio in un ospedale militare situato presso Brno.

Le stesse fonti hanno precisato che il giovane Palach [illegible] si appiccò il fuoco dopo essersi [illegible] di benzina giovedì [illegible] [illegible] piazza Svaboda (Libertà) di Brno.

Con questa vittima salgono a cinque i cadetti di Brno nel primo anniversario dell'invasione russa; sette in tutto il Paese.

(United Press)

Concorso quiz di Stampa Sera

Sig. _____
(COGNOME) (NOME)

(INDIRIZZO) (CITTA)

33 **I TRE QUIZ**

■ Chi fu Gluck?
- ○ Un musicista
- ○ Lo zio di Celentano
- ○ Un filosofo
- ○ L'inventore delle note musicali

● Giovanni Giolitti era:
- ○ Piemontese
- ○ Ligure
- ○ Lombardo
- ○ Valdostano

■ Quale atleta ha vinto tutte le gare di velocità femminile alle Olimpiadi ■ Roma?
- ○ Ghiai Leone
- ○ ■■■ Rudolph
- ○ Irina Kirszenstein
- ○ Vera Popkova

C'è una "500,, per voi

Ogni quiz ha quattro risposte di cui ■■■ sola è ■■■ta. Segnate con ■■■ cro■■■ il cerchietto corrispondente alla risposta ■■■ ritenete ■■■■ Ritagliate il ■■■■ delle generalità e dei quiz, incollate su ■■■ cartolina postale e inviate pervenire a «STAMPA SERA», Concorso-quiz, ■■ Marocco 32 - Codice post. ■■■■ - Torino, entro le ore 12 ■■ venerdì. Partecipando così, senza altre formalità, al sorteggio settimanale di una «Fiat 500 L», che si effettua ogni sabato mattina.

Fra tutti coloro che ■■■■■ inviato le cartoline con i quiz, giusti o sbagliati, verrà sorteggiata, alla fine, ■■■ FIAT 128

Autorizzazione ministeriale n. 2.■■■ del 3 luglio 1969

Centinaia di persone evacuate a Richmond per una fuga di benzina

RICHMOND, lunedì sera.

Nella zona di Richmond duramente provata dalle inondazioni dei giorni scorsi ■■■■te ■■ passaggio del disa■■■so ciclone «Camille», si profila ora un nuovo pericolo: uno spesso strato di benzina sulle ■■■■ orientali zone basse dove vi è una notevole concentrazione industriale.

Centinaia di persone sono state evacuate dal settore meridionale della città e tutta la zona è stata isolata mentre si tenta di far defluire le acque attraverso la rete delle fognature.

William Grotè, che dirige le operazioni di sicurezza, ha affermato che questa acqua mescolata a 300 mila galloni di benzina rappresenta un enorme pericolo per la città.

Ancora molto pesanti ■■ tutto lo Stato ■■■■ intanto ■■ conseguenze del ciclone che ■■ provocato in Virgi■■■ secondo ■■■ ufficiali, 74 morti e 139 dispersi. Nello Stato del Mississippi il bilancio dei morti è stato di circa 200.

A Washington la Croce Rossa ha comunicato di aver necessità di donazioni per un minimo di 15 milioni di dollari per far fronte alle necessità più immediate delle zone disastrate. Le ■■■■ gie rimaste ■■■■ tutto ■■■ la Louisiana, nel ■■■■■ pi, nell'Alabama e nella Virginia sono circa 60 mila.

Il presidente ■■■■ ■■ affermato ieri vera che il ciclone Camille «è ■■■■ ■■■ habilmente il peggiore disastro che si sia avuto in questo paese». (A. P.)

Il fuoco è ormai domato quasi dovunque

Arrestato presso Nizza un uomo: è l'incendiario?

Pa■■■so che le fiamme si sono ■■■■■ nel luogo dove era accampato, ma sostie■■ che si è trattato di un incidente - Occorreranno ■■ anni perché le favolose pinete ■■■ Costa Azzurra riprendano il loro aspetto

dal nostro inviato

Cannes, lunedì sera.

■■ notizie importanti riguardo agli incendi ■■ hanno devastato le pinete della Costa Azzurra sono due: gli ultimi focolai ■■■no spegnendosi, e si può dire quindi che il fuoco sia dovunque domato; un uomo è stato arrestato come ■■■■tore incendiario: avrebbe fatto■ qualche■■■■ sione.

La polizia continua a frugare fra le ceneri, su una zona che è lunga circa quaranta chilometri: si sospetta che ■■■■ persone abbiano appiccato le fiamme o perlomeno lasciato accesi fuochi ■■ campeggio che poi, alimentati dal vento, hanno scatenato il di■■■■. Questo ■■■bbe l'unico modo per spiegare come mai i roghi si siano scatenati tutti assieme ■■■ tanta violenza.

Il conto ■■ ■■■■ non è ancora stato fatto, ma si sa fin d'ora che sono altissimi. Quattromila ettari di boschi sono andati distrutti, e fra questi sono alcuni ■■ luoghi più bel■ e più famosi ■■■■ Riviera francese. Ci vorranno ■■■■ vent'anni perché il famoso Bois Fleuri e la splendida Vallée Verte riprendano quel favoloso aspetto che li aveva resi celebri fra i turisti di mezzo mondo.

Dovevano ■■■ pinete, cespugli fioriti, foreste cupe e fresche, popolate di uccelli, non restano ora che viste macchie di ■■■■ fra cui ■■ ■■rzano mozziconi ■■ piante che terminano di ardere e colonne di fumo ancora fitto.

Forti reparti di vigili del fuoco, pompieri, volontari hanno tenuto ■■■■■ per tutta la notte la zona che va da Cannes a Mentone, lungo tutto l'entroterra. Da tredici anni non si era visto sulla Costa Azzurra un simile disastro. Qualcuno degli incendi si è pericolosamente avvicinato a Cannes e a Ni■■■ Ci sono nella zona centinaia di ville; l'efficienza del lavoro dei pompieri e degli altri — molti sono rimasti all'opera quarantotto ore senza riposo — ha impedito una catastrofe di maggiori proporzioni. Anche l'esercito è preso parte alla lotta contro il fuoco. Ieri pomeriggio sono arrivati pompieri da altre parti del paese e le squadre locali hanno potuto finalmente riposare un poco.

L'uomo tratto in arresto è in cella a Riquetori-le-Bedoule. Non se ne sa il nome, si dice solo che è sposato con tre figli e che era accampato nella zona. Ha ammesso di avere dato avvio all'incendio del quale è accusato, ma sostiene che si è trattato di un incidente. Per quasi tutti gli increduli divampati sulla Riviera si pensa a una causa accidentale o all'autocombustione: ■■ settimane e settimane faceva molto caldo; il Mistral in arrivo dalle Alpi ha fatto il resto: le fiamme si propagassero rapidamente per i boschi; con tanta rapidità anzi che gli abitanti dei luoghi e i turisti dei campings hanno dovuto abbandonare tutto nella precipitosa fuga.

Giorgio Tazartes

Il porto di Cannes oscurato da enormi nuvole di fumo che si levano dai boschi in fiamme a 40 chilometri dalla città

Qualche persone videro Maria Teresa?

Forse il complice di Calleri vuole nascondere una donna

■■■■ la giovane vista con lui nella cascina dove era chiusa la quattordicenne: per evitare che si sappia chi è, accusa la cugina - Il magistrato di Asti sulle piste del ■■■■ uomo»

Luciano Rosso è ancora il personaggio chiave del «giallo»

(Segue dalla 1ª pagina)

vane, dopo aver ottenuto un adeguato tempo per ripararsi ai pericoli che corre, ha scritto una lettera al giudice Bossola chiedendo di ■■■■■ convocata, perché deve fare «gravi rivelazioni», ed aggiungendo che è disposta ad un confronto con il cugino.

Il dott. Bossola l'ha convocata nel suo studio. Probabilmente l'incontro si svolgerà oggi pomeriggio. E' difficile che la giovane abbia scritto la lettera e chiesto un confronto unicamente per ribadire di non essere mai stata alla cascina maledetta. In tal caso, non avrebbe alcun senso la frase: «gravi rivelazioni». Si ritiene più probabile invece che, rendendosi conto della difficile situazione in cui si è cacciata, intenda parlare dei suoi incontri con il Rosso, da cui potrebbe avere avuto informazioni su Maria Teresa. In questo caso la posizione del complice di Calleri verrebbe ad essere notevolmente aggravata.

Si affaccia però un'altra ipotesi. Il Rosso, scorto da altre persone ■■ cortile della cascina in compagnia con una donna, continuerebbe a sostenere in totale malafede che questa era la cugina, per coprire la reale identità di quell'altra persona. E' una ipotesi credibile, specialmente se si tiene presente la grande abilità del Rosso nel difendersi e nel sostenere con accanimento le tesi che appaiono a prima vista indifendibili.

Il giudice non ha fatto altre rivelazioni sul ■■■■ della lettera indirizzatogli dalla Raffero né sulle spiegazioni che intende richiederle. Questa mattina, seguendo le piste del terzo uomo (che appare fantomatico anche se il magistrato afferma di essere assolutamente certo della sua esistenza), si è allontanato da Asti con il maresciallo ■■■ gella per destinazione ignota.

Rientrerà ad Asti nel primo pomeriggio: forse in serata Adriana Raffero, tornata di sua iniziativa ad assumere un ruolo di primo piano, comin■■■ a fare le «gravi rivelazioni» preannunciate nella lettera.

m. b.

Quattro ■■■■■ da bacche ■ stramonio

■■■■, ■■■■ ■■■.

Il gioco è ■■■■ ■ quattro fratellini di un piccolo centro del Bresciano, Marone, ha rischiato di tramutarsi in tragedia. I quattro ■■■■ — Bernardino Bontempi, di tre anni, Filippo di quattro, Enrico di sei e Orazio di otto — hanno infatti ingoiato alcune bacche di stramonio, una pianta medicinale che contiene in buona quantità atropina, ■■ potentissimo veleno. I piccoli sono stati soccorsi in tempo ■■ genitori e portati prima all'ospedale di Iseo e quindi a quello di Brescia. Filippo, Enrico e Orazio sono subito ■■■■ dichiarati fuori pericolo; Bernardino, invece, è stato■■ dapprima ricoverato al Centro di ■■■■■■■■ e solo stamane i medici hanno potuto dichiararlo fuori pericolo.

I quattro bambini ■■■■■ giocando ieri sera nel giardino della loro villetta, a Marone. Il padre, Giacomo Bontempi, è perito industriale in una ditta del paese. La madre, Teresina, sta invece a casa a curare i suoi figlioli. Ieri sera, come stanno soliti fare, i quattro fratellini ■■■■ ■■■■ usciti nel giardino. Prima di ■■■■ a cena, però, i genitori si sono accorti che i quattro bimbi avevano dolori al ventre. Giacomo Bontempi li ha caricati tutti e quattro sulla sua auto, portandoli al vicino ospedale di Iseo. Qui, però, i medici hanno ■■■■ certato che soprattutto le condizioni ■■ più piccolo erano ■■■■■ ed hanno così ■■■■ di ■■■■ ricoverare nel più ■■■■■■■ ospedale di Brescia.

Le bacche di stramonio sono ■■■■ globi grossi come una pallina ■■ golf: ■■■■ ■■ ■■■■ innumerevoli semini: i piccoli le hanno prese credendole forse frutti e ne hanno ingoiato una■■■■ quantità.

NOVI LIGURE — Una mostra di pittura è stata aperta a Novi Ligure in piazza Dante a cura dell'associazione «Mani tese», movimento per lo sviluppo dei popoli.

Il regista Polanski ricostruisce la strage

«L'assassino arrivò mentre Sharon dormiva»

Questa nuova ■■■■ ■■■■ ■■■■ l'orgia ■ i giochi più o ■■■■ perversi Anche Frokowski e la Folger sarebbero ■■■■ sorpresi nel sonno (erano ospiti abituali); ■■■ ■ ■■■■ giustificare la presenza dell'ex ■■■■■ della Tate, Jay Sebring

■■■■■ ■■■■■

Los Angeles, lunedì sera.

Roman Polanski è persuaso che la moglie Sharon Tate fosse addormentata nel suo letto quando l'ignoto killer iniziò la strage nella ■■■ di Bel Air. Il regista ■■ espresso■■■■ opinione in ■■■ di■■■ site che ha fatto, dopo il suo arrivo a Londra, alla proprietà dei Benedict Canyon, da lui presa in affitto per i soggiorni suoi e di Sharon a Hollywood, con ■■■ vecchio amico, il redattore di Life Thomas Thompson.

E' stata, in pratica, una perlustrazione, intesa a percorre qualche indizio, qualche bandolo che fosse eventualmente sfuggito agli investigatori della polizia; e colle, deve aver pensato Polanski, un estraneo non rileva un particolare che balza lampante all'occhio di chi è familiare con l'ambiente.

Thompson riferisce che Polanski gli ha detto: «Sharon deve essere stata addormentata quella notte. Guarda i cuscini. Li mettava sempre così quando io ero via». Il letto matrimoniale, dice il giornalista, era stato occupato solo da una parte, e i due grandi cuscini lo fiancheggiano in due.

Secondo Polanski la ventiseienne attrice (che attendeva un bimbo per il mese ventuno) deve essere stata destata dal rumore: «Si è alzata — ha detto Roman camminando su e giù per il soggiorno — e l'hanno colpita in questa stanza. Ha cercato di uscire da quella porta — e così dicendo ha indicato una porta macchiata di sangue che dalla stanza da letto porta alla piscina —, ma l'hanno afferrata e trascinata nel soggiorno».

Altre macchie di sangue disseccato, dice Thompson, seguano il ricevimento della parete del vestibolo e riconducono alla stanza di soggiorno.

Polanski ■■ detto anche che Frykowski e la Folger abitavano nella villa, distante circa un chilometro, sin dalla primavera ■■■■ quando ■■ ■ ■■■■■ erano impegnati in Europa ■■■■ lavorazione di un film.

«Poi sono rimasti per fare compagnia a Sharon, fino a quando lo fossi in grado di tornare». E' suo opinione che anche gli ospiti fossero nelle loro stanze, opinione questa che nega tutte le ■■■ ci di orge e di giochi più o meno diabolici. Ma la presenza nella villa, dell'ex fidanzato dell'attrice Sall Sebring, pure ucciso, è difficilmente spiegabile alla luce di questa ■■■■ versione.

■ redattore ■ Life dice che ■ Tate era della sua mancata della «■■■■■ ambizione ■■■■ nella sua professione». Non era né era mai stata inclina alla facili intimità, e fumava e un po' di marijuana solo perché lo facevano gli altri».

Ieri ■ è appreso ■■■ gli abitanti delle ville della zona vivono ancora in grande apprensione. ■■ agenzie private hanno ricevuto moltissi■■■ richieste di gente che vuole agenti a guardia delle proprietà, e gli alberghi di cani addestrati fanno affari d'oro. (Ansa - Upi)

■■■■■ Tate fotografata qualche settimana fa nella sua villa ■■■■ preparava il corredo per il nascituro (Tel.)

Tragedia in ■■■ ■■■■■ presso ■■■■■

Innamorato respinto uccide la ragazza e si toglie la vita

■■ sette anni l'uomo le faceva la corte - Ieri l'ultimo colloquio ■■■ strada: la donna ha respinto ■■ proposta ■■ matrimonio

dal corrispondente

CASERTA, lunedì sera.

(a. l.) Delitto e suicidio a Casa, comune a 40 chilometri da Caserta: un uomo di 32 anni, ■■■■■■ Salvatore Oliva, ha ucciso ■■■ colpi di pistola una giovane donna, di cui era innamorato e si è poi tolta la vita con la stessa arma. La vittima è la ventiseienne Gina Vala, che è stata raggiunta dai proiettili alla gola e al petto.

Il raccapricciante episodio è avvenuto ieri sera verso le 22 in una strada del paese. Da 7 anni l'Oliva corteggiava la ragazza che tuttavia non aveva mai accettato le sue proposte di matrimonio. Salvatore Oliva non si era scoraggiato; spesso la seguiva, quando ella usciva di casa, sperando che, un giorno o l'altro, acconsentisse ad accettare le sue proposte.

Anche ieri ha affrontato la ■■■■ che passeggiava nel corso principale insieme con ■■■ amiche, «Devi decidertì — le ha detto —, gli anni passano e io sono stanco ■■ aspettare. Io ■■ che ti voglio per moglie».

Beccata ■ ■■■■ stata impertinente, Gina Vala ha reagito alle insistenze dell'uomo brutalmente: «Ma ■■■ moglie! Mai e poi mai ti sposerò. Perché non te lo metti in testa?».

■ ■■■■ parole il giovane ha estratto di tasca ■■■ pistola e ha fatto fuoco: la giovane si è accasciata al suolo, mortalmente ferita.

Le compagne della vittima hanno ■■■■■ impietrite alla scena; mentre alcune ■■■■■■■■■■ a prestare soccorso alla Vala, l'infermiere ha rivolto l'arma contro se stesso sparandosi ■■ colpo di pistola ■■■ empia destra.

I due sventurati sono stati soccorsi poco dopo, ma per ■■ ■■■■ non vi ■■■ più nulla da fare: era morta, un proiettile le aveva trapassato il cuore. Salvatore Oliva è stato trasportato d'urgenza a Napoli, all'Ospedale Cardarelli, dove è morto poco dopo.

GRAVELLONA TOCE — La pensionata settantaseienne Giuseppina Germagnoli, sofferente di artrosi cerebrale, si è tolta la vita. Si è impiccata nella cucina della sua abitazione, in frazione Casale, dove viveva solo dopo la morte del marito, avvenuta qualche anno fa.

Con una vasca da bagno ■■■■■ il lago ■■■■

MANITOWOC, lunedì sera.

Un impiegato del Michigan di 23 anni, Victor Jackson, ha attraversato il Lago Michigan (185 chilometri) a bordo di una vasca da bagno, arrivando sano e salvo sulla costa del Wisconsin dopo che la guardia costiera lo aveva ricercato con mezzi aerei e navali.

Il Jackson era stato dato per disperso dai suoi familiari dopo 14 ore di navigazione. All'impiegato si era rotta la radio ed era rimasto quasi senza carburante. (a. p.)

Tre cani ■■■ morti nel portabagagli ■ ■■■

Roma, lunedì sera.

(a. r.) Tre cani sono stati ■■ prime vittime ■■■■■■■■ mente apertura della caccia. I ■■■ ■■■■■, di razza «pointer», sono ■■■■ schiacciati nel portabagagli di una «850» andatasi a schiantare contro un albero. Alla ■■■■ della vettura, ■■■■■■■■, sia■■ Dario Cervo, di 28 anni, e ■■ suo fianco Rodolfo ■■ Virgilio di 35 anni. Il primo ha riportato fratture varie ed è ricoverato in ■■■■■■■■ all'ospedale, l'altro guarirà in quaranta giorni.

La polizia ■■■■■■■ che si è recata sul luogo dell'incidente, ■■ accertato che l'auto procedeva ad oltre cento chilometri l'ora nella stretta e tortuosa via Braccianense. Gli agenti hanno inoltre verificato il fatto che i tre cani erano stati rinchiusi ■■■ l'angusto portabagagli, dove non avevano lo spazio per muoversi e potevano respirare a stento. E' molto probabile che il magistrato ai quale è stato ■■■■■■■■ il rapporto ■■■■ Stradale, decida di denunciare i due cacciatori per maltrattamenti

condizioni e ■■■■■ del ■■■■

E' tornato il sereno ma il termometro scende

Gravi ■■■■ nell'Ovadese per la gran■■■■ di ieri - Nubifragio ■ Napoli

ROMA, lunedì sera.

Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le seguenti previsioni del ■■■■ sull'Italia valide ■■■ ■■■ mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni nord-occidentali sereno o poco nuvoloso; ■■■■ la Sardegna nuvoloso; sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con piogge e temporali. Temperature: in diminuzione più sensibile al ■■■ e sulla Sicilia».

■■■■ ■■■■ sera.

(s.) Cielo ■■■■ in Valle d'Aosta, dopo le nevicate di ieri sulle più alte cime. Nella tarda mattinata il termometro segnava 18° ad Aosta (nel corso della notte era ■■■■ a 10°), 14° a Courmayeur, 3° a ■■■■■■, — 7 al Rifugio Torino e — 8 a Plateau Rosa.

Condove, lunedì ■■■.

(s.) Stamane su tutta la vallata di Susa splende il sole. La temperatura, tuttavia, è in diminuzione: alle 9,30 era di 16 gradi.

Acqui, lunedì sera.

(p.) Cielo sereno su■■■■■ sull'Acquese e su tutto l'alto ■■■■■■■■ con una temperatura ■ 16 gradi ■■■ 8. I violenti temporali di ieri e di sabato hanno provocato gravi danni ai vigneti. Danneggiati i centri di Alice Belcolle, Castelrocchero, Ricaldone, ma particolarmente l'Ovadese dove la grandine ■■ coperto campi e vigneti. A Cassine i chicchi, grossi come noci, hanno intralciato il traffico ■■■■■■■■.

Genova, lunedì sera.

(d.) In Liguria, dopo le burrasche di ieri, è tornato il bel tempo. Il cielo è terso, splende un magnifico sole, ma l'aria è resa frizzante da una ■■■■■■■■■■■■ il termometro era sui 23 gradi a C■■■■■ 24-25 ■■■■ sulla ■■■ Riviera. Il ■■■■ è ■■■■ calmo o poco mosso.

Napoli, lunedì sera.

(■■■a) Un violento temporale si è abbattuto su Napoli e dintorni. I vigili del fuoco hanno ricevuto 30 chiamate ■■ allagamenti e sono dovuti accorrere a Pianura, Secondigliano, Soccavo e Miano. E' rimasta allagata anche una cabina di trasformazione dell'energia elettrica, in Via Pietro Cavallini. I vigili del fuoco, inoltre, sono dovuti ■■■■■■■ nei pressi di Afragola dove ■■ autopullman■ ■■■■ Tranvia provinciale, con numerosi passeggeri a bordo, ■■■ rimasto bloccato.

Spasimante sfigurato da un colpo di fucile

BARI, lunedì sera.

A Barletta, in provincia di Foggia, un pastino arrecatosi tra i monti del Gargano, la trentottenne Leonarda Sacco, sposata e madre di quattro figli, ha impallinato ■■ viso il suo spasimante, Donato La Malva, di 39 anni, anch'egli sposato con due figli, perché stanco delle persecuzioni dell'uomo, il quale da ■■■■ giorni non le dava più pace.

Il La Malva è gravissimo all'ospedale S. Severo. Se sopravviverà, resterà per sempre sfigurato, senza labbra, senza mandibola, con il volto sfregiato da innumerevoli cicatrici.

Esordio degli italiani alla Mostra di VENEZIA

Lucia Bosè a Venezia è presente in tre film della rassegna: i tempi felici con il terzo Dominguin sono lontani

Lucia Bosè: «Sono sola il cinema non riempie il cuore»

L'ex moglie di Dominguin [illegible] «set» dopo il fallimento matrimoniale - Al Festival [illegible] presente in tre [illegible] (oggi i primi due) - «Sotto il [illegible] scorpione», tragedia [illegible] (contestatori) Taviani

nostro servizio particolare

Venezia Lido, lunedì sera.

Il Festival [illegible] della Bosè si inizia [illegible] E' un ritorno, quello di Lucia, a vele spiegate nel mondo [illegible] del cinema. Il penultimo giorno della mostra, [illegible] vedremo nei panni della matrona suicida del felliniano «Satyricon»; oggi è di scena addirittura due volte: [illegible] pomeriggio sarà Giulia, la donna di Remo, capo di [illegible] comunità pastorale primitiva in un'isola sperduta e selvaggia; stasera, lodoserà gli abiti di Maria, un'inquieta ricca signora spagnola altoborghese, in piena crisi coniugale. Due volti, due figure, due problemi umani e morali diversi, per un'attrice seria e sensibile, non una pura bellezza [illegible] da rappresentare.

La Bosè, ex signora [illegible] Dominguin, [illegible] al Lido ieri sera. Non casi i fratelli Taviani [illegible] Sotto il [illegible] scorpione e iscritti all'Anac, associazione [illegible] registi di sinistra che, [illegible] non ha deciso di boicottare [illegible] scorso anno) l'andamento della Mostra, pure [illegible] e sempre in posizione [illegible] riguardi della manifestazione veneziana, anche a soprattutto perché [illegible] suoi affiliati [da [illegible]] a Zavattini a Massobrio e compagni tuttora [illegible] attesa del procedimento giudiziario a loro carico in seguito alle note «contestazioni» [illegible] Lido di dodici mesi fa.

Assenti i registi, dunque, e [illegible] la conferenza-stampa della mattina. [illegible] pellicola, che è quel che conta di più, c'è, è verrà regolarmente proiettata. E' la storia [illegible], leggermente ingrassata, ma dal volto dolce e bellissimo, lombardo o [illegible] come sarebbe piaciuto a Stendhal, a raccontare brevemente la trama: «L'azione si svolge tutto fuori dalla storia, i personaggi e gli ambienti hanno connotati arcaici, potrebbe trattarsi di una perduta, mitica Sardegna o [illegible] misteriosa isola mediterranea. C'è stato, questo si sa, un terribile terremoto che ha sprofondato nel mare un'intera isola vulcanica. Gli scampati, una trentina in tutto, terrorizzati da quell'esperienza vissuta, sono uomini che recano dentro di loro l'oscura minaccia di una [illegible] estinzione, e [illegible] rifugio in [illegible] vicina, un'altra [illegible] simile [illegible] loro, abitata da un piccolo popolo il cui capo è Remo (Volontè, anche lui assente dal Lido). Sono accolti, [illegible] amici, anche se ben presto amori, [illegible] lesi alcuni, segreti altri, nasceranno le prime [illegible].

E' un film d'avventure, o non piuttosto un apologo, una allegoria politica?

«E' un film, anzitutto, semplice e concreto. E' un film — risponde l'attrice — che [illegible] ha [illegible] visto [illegible] sempre un prezzo da pagare quando l'uomo si confronta con la propria condizione e decide [illegible] lottare per migliorarla. Così gli "stranieri" cercano [illegible] convincere gli isolani a raggiungere, insieme con loro, il continente e costruire una nuova colonia, ricominciando da zero una esistenza nuova, migliore».

Così, dopo Un uomo da bruciare (sul sindacalista [illegible] Victor Carnevale), dopo I fuorilegge del matrimonio (sul progetto Fortuna Sal «piccolo divorzio»), dopo I sovversivi (sulla [illegible] ideologica [illegible] sinistra italiana), i due Taviani, coraggiosi come sempre sulla [illegible] dell'impegno [illegible] e [illegible] seguitano nel loro film a tesi, ricondu-cendo sullo schermo [illegible] interpreti che [illegible] meritano di star lontani [illegible] cinema: una è Gianmaria Volontè, e la sua assenza, dopo il rifiuto di girare «Metti, una sera a cena», è durata in definitivo poco (ha [illegible] parte anche al western di Godard e Cohn-Bendit «Vento dell'Est»), l'altra è, appunto, la bellissi-[illegible] [illegible] l'ultima [illegible] — nell'ormai lontano '59 — [illegible] un film [illegible] scomparso Cocteau, «Il testamento di Orfeo».

«Il cinema — dice l'attrice — [illegible] è [illegible] ripiego, qualcosa [illegible] [illegible] sostituire la mia vita affettiva, che in [illegible]tà non [illegible] troppo fortunata: molte [illegible] mille volte [illegible] [illegible] al lavoro, mai [illegible] creduto che [illegible] [illegible] con la macchina da presa: [illegible] di riprendere [illegible] non mi ha mai lasciata, permane negli [illegible] felici del matrimonio».

Esordiente in Non c'è pace tra gli ulivi, maturato al fianco di Antonioni in Cronaca di un amore e La signora senza camelie, l'ex commessa di negozio, [illegible] Italia ventidue anni fa, all'estate del '47, la [illegible] si impose all'oro, all'epoca delle maggiorate tutte curve, seni rotondi e bellezze opulente.

«Nel [illegible] — [illegible] con una punta, leggerissima, di malizia — la parte di Clara Mammi, [illegible] negozia [illegible] Cronaca di un amore, era stata offerta [illegible] Lollo, che la rifiutò [illegible] credendo [illegible] ravvisarvi elementi allusivi [illegible] mia persona. E allora chiamarono me, che di [illegible] guido accettai: e non dirvero certo pentirmene».

Giorgio Polacco

oggi sul video

primo canale

18.15: Tv dei ragazzi [illegible] viaggio [illegible] Marco - Immagini dal mondo - Ottovolante).
19.45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in [illegible].
20.30: Telegiornale.
21 —: Susanna ha dormito qui, film.
22.50: Prima visione.
23 —: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21.15: [illegible] 1969 (Carlo [illegible], Lorisi).
22.15: Concerto del pianista Wilhelm Kempff.
22.50: Carlo Forlanini.

TELEVISIONE [illegible]. — Ore 18.15: Telegiornale - 19.20: Obiettivo sport - 19.50: «Yao», telefilm - 21.05: Enciclopedia tv - 22: Ministeri internazionali - 23.10: Telegiornale.

I programmi di domani

[illegible] CANALE. — Ore 18.15: Tv [illegible] ragazzi [illegible] con Laurel e Hardy - Pagine di [illegible] - 19.45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia - [illegible]: Telegiornale - 21: Rebecca - [illegible] The Rokes - 23: Telegiornale.

[illegible] — Ore 21: Telegiornale - 21.15: [illegible] gli uomini [illegible] regina - 23.05: Il Cavalier Tempesta (replica).

oggi alla radio

PRIMO	SECONDO	TERZO
11.30 [illegible] per voi: soprano D'Angelo	11.15 Appuntamento con Pederzoli	10.45 Sinfonie di F. J. Haydn
12.20 Giornale	11.35 Il Complesso della settimana: The Rokes	11.20 Dal Gotico al Barocco
13.05 Contrappunto	11.50 Cantano Armando Gill[illegible] Christian	11.30 Musiche italiane d'oggi
13.21 Sì o no	12.06 Il palato immaginario	12.10 J. S. Bach
13.42 Punto e virgola	12.15 Giornale radio	12.20 [illegible]
13.51 Giorno per giorno	12.20 Trasmissioni regionali	12.35 L. Spohr: Variazioni per arpa - M. de La Barre: Variaz. per [illegible] - N. Paganini: Variazioni [illegible] v.la e pf.
14.20 Giornale radio	12.55 Giornale radio	13.00 Intermezzo
14.15 Hit Parade	13.20 Trasmissioni regionali	[illegible] Nuovi interpreti: direttore [illegible]
14.45 Musiche da ritrovare	[illegible] Monsieur Savoir	14.15 Il Novecento storico
15.00 Trasmissioni regionali	13.30 Giornale radio	15.10 Il ritratto
15.37 Listino Borsa di Milano	13.35 Il soggettista	17.00 Le opinioni degli altri
15.45 L'Italiano tal[illegible]	14.00 Juke-box	17.10 Giovanni Fanzeri. Ricordando
15.00 Giornale radio	[illegible] Giornale radio	17.20 Concerto della pianista Anna Maria Cigoli. Musiche di R. Schumann e F. Chopin
15.15 [illegible] [illegible]	14.45 Tavolozza musicale:	18.00 Notizie del Terzo
[illegible] Cocktail di successi	[illegible] Selezione discografica	18.15 Musica leggera [illegible]
16.00 Sorella radio	15.15 Il personaggio del pomeriggio: F. Di Giammatteo	18.45 Dermacha
16.30 Piccolo zoolito	15.30 Giornale radio	19.15 Concerto di ogni sera
17.00 Giornale radio	15.35 [illegible] di musica leggera	20.30 Quadriglia di Slavomir Mrozek
17.05 Per voi giovani: [illegible]	16.00 Pred ore 18	21.00 Il giornale del terzo - Sette arti
[illegible] Musiche da [illegible] e commedie musicali	16.30 Giornale radio	21.30 VI settimana internazionale «Nuova musica» di Palermo
18.30 Luna-park	16.35 Vacanze in musica	22.15 Rivista delle riviste - Chiusura
20.00 Giornale radio	17.00 Bollettino dei naviganti	
20.15 Quando la [illegible] canta	17.30 Giornale radio	
21.00 Concerto diretto da Nino Sanzogno	18.00 Aperitivo in musica	
22.00: Nell'intervallo Conversaz. di Attilio Sartori	18.30 Dischi oggi	
22.10 Orchestra diretta da Zeno Vukicevich	19.20 Radiosera	
22.35 Polironissima	19.30 Punto e virgola	
23.00 Giornale radio	20.01 Corrado ferma posta	
	21.00 La Sinfonica	
	21.20 Musiche [illegible] Sud America	
	22.15 Il [illegible]	

carnet della città

[illegible] BELLE ARTI
ESTIVO e COPERTO
TUTTE LE SERE DANZE
[illegible] LUNEDI'
[illegible] per ristoranti - [illegible]

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
HAPPY RUGGIERO
e la sua ORCHESTRA
Stupinigi - telefono [illegible]

galleria e musei

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) - oggi chiuso.

TRIONFA
«IL'AMBROSIO
ROBERT HOSSEIN
GEORGE HILTON
FRANK WOLFF

EASTMANCOLOR

CINEMA TEATRO
ALCIONE
LA NUOVA GRANDE COMPAGNIA STABILE
MARIO FERRERO
COMUNICA
che la replica [illegible] commedia musicale
"Acapulco"
PROSEGUIRANNO
a tutte giovedì [illegible] per soddisfare la richiesta di chi [illegible] rientrano dalle ferie

L'ARTE [illegible] ANCORA UNA VOLTA VINTO
al cine CENTRALE d'essai
[illegible] LOCALE DEI [illegible] SUCCESSI
UN CAPPELLO PIENO DI PIOGGIA
[illegible] capolavoro di FRED ZINNEMAN
[illegible] FRANCIOSA - EVA MARIE SAINT
[illegible] OSCAR
Per [illegible] la [illegible] singolare cinematografico [illegible] film [illegible] non presentato in [illegible] altro cinema di Torino

questa sera alla TV

Come sposare (ma per sbaglio) la donna giusta

Debbie Reynolds in [illegible] ha dormito qui» sul 1° [illegible] - Archeologia, [illegible] documentario per il [illegible]

I programmisti ci risparmiano, questa settimana, il doppietto [illegible] film italiani, troppa grazia, della sorte, proponendo per la serata cinematografica dei lunedì (ore 21, [illegible] Canale) [illegible] gaia e maliziosa commediola americana degli Anni Cinquanta, [illegible] dormito qui (il titolo originale [illegible] sleep here») che peraltro allora la fortuna della divertentissima «La vergine sotto il tetto» di Otto Preminger (interpreti William Holden, David Niven e la stellina-meteora Maggie McNamara).

Qui [illegible] è molto meno pepata, anche se si dà ancora sulla schermaglia tra l'uomo [illegible] mezz'età (Dick Powell) e la ragazzaccia ribelle (una ventenne Debbie Reynolds [illegible] e prima di [illegible] anche perché [illegible] l'ha diretta a Frank Tashlin, specialista [illegible] film comici e musicali per lo più con [illegible] Hope e Jerry Lewis — «Il figlio di viso pallido», «Artisti e modelle», «Hollywood o morire», «Gangster [illegible] moglie», «Bionda esplosiva», «Sherlocko investigatore sciocco», «Pazzi, papà e pillole» ecc. — il cui umorismo [illegible] di grana piuttosto [illegible].

Lui, Mark, soggettista e sceneggiatore cinematografico arrivato, fidanzato con la ricca figlia d'un senatore (Anne Francis), si vede piovere in casa, la notte di Natale, uno strano dono, da parte di due sergenti della squadra del buon costume. Si tratta dell'irrequieta diciassettenne Susanna, in viaggio verso il riformatorio per aver spaccato una bottiglia in testa ad un marinaio, che i poliziotti, con gentile pensiero, hanno [illegible] di far conoscere [illegible] scrittore, caso mai gli offrisse lo spunto per qualche sceneggiatura. A cavallo donato non si guarda in bocca, ma il fatto si è che quella splendida ragazzina ricalcitrante riuscirà a sconvolgere la pacifica e borghese esistenza [illegible] Mark.

Questi, impietorito, s'è indotto a sposarla di nascosto per evitarle [illegible] casa di correzione, ben deciso a [illegible] re presto, sempre di nascosto, per tornare alla fidanzata [illegible] ufficiale. L'ingrata [illegible] ripagherà innamorandosi [illegible] lui, mandandogli a monte (la gelosia [illegible] femmina) il [illegible] matrimonio ed infine costringendolo, [illegible] prepotente, ad accettarla come moglietta [illegible] fatigosa.

La morale della ricenda è sintetizzata dalla battuta di un personaggio: [illegible] uomo ha sposata, per sbaglio, [illegible] donna che faceva per lui.

* *

E' il momento dell'archeologia in tv. Oltreché nel ciclo in corso al giovedì se ne parla anche [illegible] sul Secondo [illegible] 21,15) [illegible] primo piano della rubrica Incontri [illegible] de-[illegible] a Carlo [illegible] Lerici: archeologia e razionalità. Il concerto sinfonico delle 22,15 è [illegible] beethoveniano [illegible] interpretato dal [illegible] de pianista tedesco [illegible] Kempff.

d. g.

Olivia Hussey, la «Giulietta» [illegible] [illegible] qui [illegible] il [illegible] Romeo, è ingrassata. Il regista Zeffi, che [illegible] pensato a lei per uno dei ruoli principali in «Colpo rovente», l'ha perciò sostituita [illegible] la longilinea [illegible] Martinkova (Telefoto)

andiamo al cinema - le "prime" torinesi

Jerry Lewis, risate tra i cadaveri

★ «Jerryassimo»: umorismo nero all'inglese ★ Drammi, gangsters e bellezze svedesi

JERRYISSIMO (« Hook like sinker ») di George Marshall, con Jerry Lewis, Anne Francis [illegible] Lawford - [illegible] americana a colori (Cinema Astor).

Abitualmente scapolo [illegible] sposi film, Jerry Lewis — che nella realtà è padre di sei figli — ha voluto, stavolta, esser marito e *pater familias* anche nella finzione. Idea non cattiva: la rappresentazione d'una tipica famiglia americana dell'era consumistica è, nella prima parte della commediola, vista con un'ironia un poco sornione che non contraddice la mimica, calcolatissima nella sua svagata assurdità, dell'eccellente attore. Il quale si è calato molto bene nei panni borghesi d'un nipote di Babbitt, integrato nel sistema tanto in ufficio, dove il lavoro di assicuratore tange le ali a sua [illegible] fantasia, quanto in casa, dove egli è controllato al millimetro da una moglie-ra un tantino assillante, e alla quale non va giù che il marito si conceda, talvolta, l'hobby della pesca d'alto mare.

Tutto questo ricomplesso, [illegible] senza spirito e vivacità, la prima metà del film. La seconda metà prima cala poi si siede; il regista si dimostra [illegible] e denuncia, con la sua direzione [illegible] chiosa, l [illegible] che ha; [illegible] sceneggiatura si [illegible] nell'esporre una confusa storia nella quale un cardiologo dice a Jerry c'ho morirà presto con l'idea di spaventarlo e farlo spirare davvero, [illegible] modo che la moglie possa goderne l'assicurazione. [illegible] fortunosa macchinazione [illegible] alquanto feretri scambiati e cadaveri imprevedibilmente sostituiti; ma siamo lontani dall'umorismo nero, cimitero[illegible], di corrosiva marca britannica.

Un [illegible] allo spettatore: si veda il film dal secondo tempo: superata la noia e la delusione che esso gli procurerà, potrà poi godersi in piena serenità [illegible] visione del primo t[illegible] che lo spedirà via liscio e [illegible] fatto.

* *

PRIMA CHE VENGA L'INVERNO (« Before Winter comes ») di Jack Lee Thompson, con David Niven, Anna Karina, Topol, John Hurt - Drammatico, inglese, a colori (Cinema Lux).

Jack Lee Thompson, il regista che in *Cerimonia per un delitto* rivelò per [illegible] Sharon Tate, tira fuori [illegible] l'anonimato, [illegible]ta, un attore chiamato Topol e gli affida la parte d'uno sbirro che aiuta un maggiore inglese, [illegible] pratico, a [illegible] i profughi diretti verso la zona alleata nell'Austria del [illegible]. Il film, girato *in loco*, beneficia d'uno sfondo splendido [illegible] un'eccellente fotografia, [illegible] decorosa struttura commerciale. L'aneddotica facile [illegible] riempie la vicenda, si drammatizza sul serio quando i sovietici scoprono che lo sbirro è un loro disertore e ne pretendono la restituzione. *Obtorto collo* il maggiore obbedisce, costretto da inderogabili ordini superiori.

Abituato ai grossi calibri (*I cannoni di Navarrone, L'oro di MacKenna*), il regista, più che le sottigliezze psicologiche ha cercato [illegible] fuori gli [illegible] patetico-spettacolari, a[illegible] se al tema occorrerà un trattamento più elaborato e meno artificioso.

a. val.

LA LEGGE DEI GANGSTERS di Siro Marcellini, con Klaus Kinski, Maurice Poli, Franco Citti, Politeiesco, italiano, a colori. (Cinema Reposi).

Siro Marcellini — da non confondersi con il più anziano Romolo, autore del documentario sulle Olimpiadi di Roma — si ricorda per qualche pellicola avventurosa poco più che mediocre (*Il colpo segreto di D'Artagnan, L'eroe di Babilonia* ecc.). Ora, [illegible] *La legge dei gangsters* compie un passo avanti sul piano dell'approfondimento della psicologia e della descrizione dei tipi, se non su quello del racconto, che rimane piuttosto ingarbugliato. Siamo a Genova, con la malavita italiana rafforzata da un ortunato, che compie la sua rapina più clamorosa nella [illegible]ma piazza De Ferrari e si perde nelle deserte spiagge della bassa stagione. Personaggi e situazioni farfugliari, il che non significa pellicola banale ma tentativo di delineare il quadro di un'infelice società di illusi e disgraziati.

[illegible] un certo punto il regista si lascia prendere [illegible] mano [illegible] americani (la tecnica dei colpi e il perfezionismo nelle riprese) e da modelli francesi (il culto dell'amicizia fra uomini duri e la [illegible]dità appassionata ad una sola donna, tutta la vita). *La legge dei gangsters* si spegne quindi in sordina senza lasciare un cattivo ricordo. Da ricordare Franco Citti, l'interprete napoletano qui inurbato fuori di Roma.

* *

L'ESTATE DEL LEONE di Torbjörn Axelman, con Sven Bertil Taube, Essy Persson, Margareta Sjodin. Commedia, svedese, bianco e nero. (Cinema: Gioiello).

Interessarsi prevalentemente ai colori [illegible] astrologia questa pellicola interpretata da un popolare attore-cantante scandinavo. Gli unici discorsi seri vertono su segni zodiacali e le loro influenze, il resto sono banalità sull'amore e sull'esistenza presentate con [illegible] certo disinvoltura, [illegible] alla [illegible], dopo la consueta sfilata di nudi in controluce con pretese di stile. Il protagonista s'innamora della più antipatica tra le tante amiche disponibili, e comunque della [illegible] stessa noia la maggior parte degli spettatori.

p. per.

COMUNICATO SPECIALE
da lunedì 25 agosto ore 9,30
grandiosa riapertura
dei
magazzini dei dipendenti
Via S. Francesco d'Assisi 13
(quasi angolo Via Monte di Pietà)
colossale svendita
di
pelliccerie pregiate
a prezzo di vero
FALLIMENTO
Vasto assortimento di breitschwantz, mindel, ocelot, castori, castorini, rat musquet, persiani, lontre
con sconti [illegible] al 90%

Riprende il lavoro, la Giunta si riunisce fra 8 giorni

I problemi della città dopo la pausa estiva

[illegible] del sindaco avv. Guglielminetti: «Tra i primi impegni [illegible] popolari, l'acquisto [illegible] palazzo [illegible] Economia e Commercio, l'area per [illegible] degli [illegible] giudiziari» - Il Consiglio [illegible] per [illegible] settembre

Torino si è ripopolata: il grande ritorno si è concluso all'alba, stamane la città presenta la fisionomia [illegible]. Nelle grandi fabbriche, tra le quali la Fiat, la Lancia, la Pirelli, è ripreso il lavoro dopo le tre settimane di pausa. Contemporaneamente [illegible] riaperti la maggior parte delle aziende o degli [illegible] o la quasi totalità dei negozi ha rialzato le saracinesche. Conclusa la tregua estiva, i vigili sono di nuovo impegnati a far rispettare divieti di posteggio e sono disco. rimesso in vigore da stamane.

Ancora qualche giorno di respiro poi, il primi di settembre, la vita cittadina ritroverà completamente il ritmo normale, convulso incalzante. Le vacanze [illegible] definitivamente archiviate tra i ricordi.

Che cosa ci porterà l'autunno? Problemi grossi e piccoli che [illegible] stati accantonati alla vigilia dell'estate tornano in tutta la loro attualità e urgenza.

Il sindaco, avv. Guglielminetti, che abbiamo raggiunto a Gressoney St-Jean [illegible] trascorre l'ultimo giorno di riposo, abbiamo chiesto quali sono le opere che la pubblica amministrazione [illegible] per prima, [illegible] po aver rivolto un saluto e un augurio alla città ripresa al lavoro, il sindaco [illegible] voluto ricordare che l'autunno è sempre un periodo di grande attività [illegible] impegna tutte le forze e i settori lavorativi [illegible] città:

«Dal congresso forense il 9 settembre, al Salone dell'Auto a ottobre — ci ha detto — l'autunno torinese si preannuncia anche quest'anno ricco di manifestazioni di prestigio e di vasto richiamo».

La Giunta si [illegible] al lavoro martedì 2 settembre, il Consiglio [illegible] è convocato per l'8. «Abbiamo in cantiere tre grossi progetti — ci ha precisato il sindaco — [illegible] l'edilizia popolare, l'università e la nuova sede dei palazzi giudiziari. Dobbiamo perfezionare la convenzione con l'Istituto case popolari che ci impegna a ve[illegible] quest'anni 200 milioni all'anno. Il nostro contributo permetterà di realizzare un complesso di immobili del valore di 15 miliardi. Con l'Università contiamo concludere una permuta per venire in possesso del palazzo della facoltà di Economia e Commercio in piazza Arbarello, destinata a trasferirsi in via Ventimiglia. Un acquisto prezioso che metterà a disposizione del Comune un'area centralissima.

Daremo inoltre una spinta alle trattative per comprare l'isolato retrostante il Tribunale, in via Santa Chiara che vogliamo offrire al Ministero perché vi costruisca i nuovi uffici giudiziari dando così sede degna e adeguata a tutto il complesso apparato della giustizia».

Con i problemi amministrativi che interessano l'intera città, si allinea quello particolare che tocca tutti da vicino: il costo della vita. Purtroppo il rincaro in atto già da primavera non si è arre[illegible] si[illegible] registrano aumenti più o meno consistenti rispetto ai pr[illegible] dell'anno scorso. Carni, salumi, burro, per limitarci ad alcune voci del capitolo alimentazione, sono in ascesa.

Freddo dalla Scandinavia stanotte termometro a 6°

Questa notte la temperatura si [illegible] colpe due a raggiungere 9 gradi in città e 6 nelle campagne vicine. Molti [illegible] hanno ripreso dagli armadi le coperte di lana da stendere sul letto.

I meteorologi spiegano così il fenomeno: l'estrema limpidezza dell'aria [illegible] giorni scorsi e le notti serene [illegible] causato [illegible] perdita di calore del terreno. La rarefazione dell'atmosfera ha attirato [illegible] tutta la regione dei Nord[illegible] [illegible] di aria [illegible] provenienti dalla Scandinavia. Di [illegible] il termometro è [illegible] nel[illegible]. A mezzogiorno, in città, la colonnina di [illegible] va [illegible] 15 [illegible].

Anche sulla Riviera il freddo si è fatto sentire con 20 e 22 gradi di giorno e 12 e 14 di notte. Su tutta la Valle Padana, in media, che in questa stagione è normalmente [illegible] 28 gradi, è [illegible] a 11°. Zero termico stamane [illegible] metri. Nella notte è cervicato sulle montagne che superano quota 2 mila.

Previsioni? Situazione stazionaria per un paio di giorni, poi, non [illegible] ricompariranno le nubi, ritornerà un po' di [illegible].

On[illegible] organi[illegible] al direttore [illegible] S. Paolo

Il dottor Carlo Guaraldi, direttore generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ha ricevuto oggi il diploma, decretatogli dal Senato accademico dell'Università di El Salvador [illegible] di [illegible] alunno «honoris causa» in Economia monetaria.

Il dottor Guaraldi si incontrerà con il presidente della Repubblica argentina [illegible] Juan Carlos Ongania.

Polemiche per il commercio degli animali a Porta Palazzo

Cani al mercato nero

I venditori sono dei privati, senza licenza - Molti sono onesti ma non mancano, dicono le guardie scelte, quelli che tentano di smerciare cani rubati - Episodi di crudeltà: i cuccioli invenduti sovente vengono gettati nella Dora - In questo periodo aumenta la richiesta dei segugi da caccia

«Ieri sera [illegible] hanno rubato il [illegible] un[illegible]. [illegible] è di stamattina giro sotti[illegible] questa speranza di ritrovarlo, ma ho poche speranze. So che qui ci sono animali rubati, è difficile però che si trovi anche il mio cane. Quali. Il rubati a Torino, lo [illegible] tutti, partono per il Meridione, in tempo per la riapertura della caccia».

Una domenica mattina a [illegible] Palazzo. Dietro al padiglione degli ani[illegible] si svolge la tradizionale compra-vendita degli animali domestici. Un'altra nota caratteristica nella zona più pittoresca di Torino. Molti genitori portano i bambini per comprare uccelli (canarini, cardellini, lugarini) o cuccioli di cani. Numerosi anche i cacciatori, le persone sole, gli amici [illegible] animali.

Il Comune considera i venditori dei cani come privati e non richiede la licenza, obbligatoria, invece, per chi commercia gli uccelli. «Questa discriminazione — dicono le guardie scelte Trappo e Bunica — favorisce i ceti». *A Porta Palazzo, infatti, si vendono molti esemplari rubati.*

In questo periodo (domenica riapre la stagione venatoria) è facile imbattersi [illegible] cani trafugati nottetempo nei cortili, nelle cascine, nei giardini pubblici. Ciò che [illegible] difficile scoprire i furti è la perfetta organizzazione del «giro». Gli animali presi nella zona [illegible] Torino vengono subito inviati [illegible] Sud (i cani da caccia) [illegible] Liguria e Lombardia (quelli delli «di [illegible] e «di campagna»).

Naturalmente molti [illegible] mercianti sono onesti, ma anche tra coloro che non vendono esemplari rubati c'è chi non ha la coscienza tranquilla. Un esempio di inutile cattiveria: i cuccioli non di razza se non sono venduti, li gettano nella Dora o, addirittura [illegible] pattumiere. Nessuna pietà: chi non rende deve morire. «Eppure — *affermano malinconicamente le guardie scelte* — quasi quasi è meglio così». *Spiegano:* «Per i bastardi l'esistenza è sempre drammatica. Quando sono cuccioli piacciono, fanno tenerezza, i bambini li vogliono. Dopo qualche mese crescono e la gente vuole disfarsene: finiscono sulle strade, nella sporcizia o in qualche ospedale dove vengono usati per gli esperimenti chirurgici».

La invasione, un altro dramma che ha le origini proprio a Porta Palazzo. «Qui — dicono Trappo e Bunica — ci sono sovente dei medici che comprano cani per fare interventi». *Infine i pedigree: chi ha un esemplare di razza cerca affannosamente un documento che ne dimostri la nobile discendenza. Un «[illegible] pedigree» e falso può costare anche 300 mila lire.*

Sempre al limite tra la legalità e l'illegalità, la vita del mercatino continua ormai da [illegible] recuperato 20 ca[illegible] [illegible] e [illegible] altri 40 — [illegible] la guardia Trappo — ma potrei fare di più se fosse obbligatoria la licenza da allevatore. In questo caso i controlli sarebbero [illegible] giorni e incomincerebbero già nei canili».

Molti genitori portano i bambini per comprare un cucciolo a Porta Palazzo (Moisio)

Arrestati per furto

In cerca di lavoro derubano nell'auto

In corso Peschiera angolo via Palermo, carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato tre giovani corpulenti e recuperato la radio e altri oggetti della «[illegible]» del meccanico Pietro Sanchi. Sono Pietro Chillemi, 20 anni, Agrigento, Nicolao Di Paola, 22, Cosenza e Pasquale De Lucia, 18 anni, Caserta. Erano arrivati a Torino da poche giornate in cerca di lavoro e pernottavano nelle vetture [illegible] parcheggiate dal Chillemi dopo aver trovato un posto in un camping.

— A Carignano dalla ringhiera del commissariato Vincenzo Delfino è stato rubato un cappotto mentre si asciugava e alcuni di coloro che vanno al lavoro la mattina. L'intervento è stato richiesto, vano, dal gerente di Carignano.

A Lanzo battaglia legale per il condominio proibito

Questione d'orgoglio per la vicepresidente del «condominio proibito» di Lanzo. Roberta Sorra, la unica donna eletta dal Consiglio comunale alla sua prima esperienza politica, si sente ferita nel suo orgoglio femminile dal giorno che il ripristino in Edicola al giudice e al cittadino un'architetta del Novecento. L'edificio contestato, a detta degli amministratori comunali, sorge infatti in via Umberto, in una zona molto lontana dalla vecchia mura e dal nostro storico e non c'è pertanto motivo per sospendere i lavori.

La proibizione per l'annullamento della licenza edilizia devono essere concessi entro il 13 febbraio 1970. [illegible] "impresa costruttrice, [illegible] geometra Luigi Costa, ala il Consiglio comunale intendono adire le vie legali per affermare la [illegible] della vicenda.

Madre in allarme per un biglietto «Suo figlio è prigioniero in collina»

Il giovane, 19 anni, è scomparso da oltre un mese senza lasciare traccia - La donna ha trovato il messaggio nella bocca delle lettere: potrebbe essere uno scherzo o il gesto di [illegible] psicopatico - Altre fatte: il [illegible]man riparte per la Francia e abbandona due turiste

Un biglietto anonimo, poche parole scritte probabilmente da un esaltato, hanno messo in allarme i familiari di Giovanni Di Raffaele, un siciliano di 19 anni che viveva a Torino con il cognato e [illegible] da oltre [illegible] scomparso senza lasciare traccia.

«*Giovanni è legato in una casetta in collina*» dice il messaggio e la madre del giovane, venuta da Palermo per partecipare alle ricerche, ora è in angoscia. Ha [illegible] il biglietto ieri mattina, nella buca delle lettere di Francesco Palmieri, il genero, che abita in via Lanzo 157, ed è subito corsa dalle assistenti di polizia presso le quali si era rivolta per ottenere aiuto.

Il maresciallo Cicero del commissariato Borgo Po, è stato subito [illegible] di avviare indagini nella zona collinare, ma ci sono molte probabilità che la famiglia Di Raffaele sia vittima di uno scherzo di pessimo gusto architettato da qualcuno vittima della psicosi che si è creata dopo la drammatica fine di Maria Teresa [illegible].

Giovanni Di Raffaele è un ragazzo normale e tranquillo. Appena giunto a Torino si era subito trovato un posto [illegible] so la Edilfer e non si [illegible] per quale ragione qualcuno dovrebbe tenerlo legato e prigioniero per così tanto tempo.

Egli è scomparso il 17 luglio scorso. Era uscito di casa per recarsi al lavoro e da quel momento nessuno l'ha più visto. Una settimana dopo, quando già la madre era venuta a Torino per cercarlo, a Porta Nuova, in un parcheggio presso la stazione, era stata trovata, regolarmente chiusa con il lucchetto antifurto la sua moto.

La madre si era convinta che il giovane, spinto dalla voglia di fare carriera e guadagnare di più, avesse cercato di raggiungere in qualche modo gli Stati Uniti. «*Ne parlava spesso e voleva partire* — dice la signora Di Raffaele —. *Non perché avesse grilli per la testa o amasse di avventura, ma perché diceva che uno che ha voglia di lavorare [illegible] fa [illegible] no*». Ora però la povera donna è atterrita: «*Se Giovanni avesse fatto [illegible] colpo [illegible] sta, [illegible] sarebbe già scritto per non farmi soffrire* — dice tra le lacrime —, *il suo silenzio e questo misterioso biglietto adesso mi fanno pensare che può essergli capitato qualcosa di male*».

— Una ragazza francese di 20 anni, Marie Louise Rional, ieri a Rivoli è scesa con altri turisti dal pullman con il quale era venuta in Italia per una breve escursione. Insieme con un'altra ragazza è andata in giro per il paese e si è persa. Il pullman è partito senza di lei, forse l'autista [illegible] confusione non si è nemmeno [illegible] accorto che [illegible] mancavano due passeggere.

L'amica [illegible] denaro ed è proseguita per proprio conto, la Rional invece si è rivolta alla polizia femminile di Torino. E' stata munita di un [illegible]tto di viaggio fino alla frontiera francese. Da qui le [illegible] del suo paese provvederanno a farla rientrare alla sua città nell'Alta Savoia.

Giovanni Di Raffaele, 19 [illegible]

Hanno scalato in 24 una vetta dell'Himalaya

La spedizione del Cai-Uget è rientrata a Torino - La guida Andreotti: «La montagna ci ricordava lo sperone della Brenva»

La marcia di avvicinamento degli scalatori verso la zona del campo base

La spedizione del Cai-Uget, che il giorno di Ferragosto ha scalato il Dos Tilicho, una vetta della catena himalayana che tocca 6981 metri, ha fatto ritorno ieri pomeriggio all'aeroporto di Caselle. I 24 alpinisti, tra cui 8 donne sono scesi dal «DC 9» dell'Alitalia stanchi per il lungo viaggio di ritorno, ma soddisfatti per l'impresa compiuta. E' la prima volta che un gruppo così vasto, diviso in 3 cordate, ha raggiunto, quasi contemporaneamente la cima di una montagna [illegible] per [illegible] metri di [illegible]tà di ascensione.

Tutti i componenti della comitiva si erano sottoposti ad un'intensa preparazione da aprile a luglio, compiendo numerose ascensioni sul Bianco con la cooperazione della guida Lino Andreotti che ha diretto la spedizione. Il gruppo veicolazione ha lasciato l'Italia il 4 agosto, ed il giorno dopo [illegible] Nuova Delhi. Dopo un avventuroso viaggio in autobus, attraverso 800 chilometri di strade impervie, nel Punjab, si è accampato a Manali. La sera del 9, seguiti da 50 portatori, i portatori di quota e 3 sherpa alle dipendenze di Lhamu (una delle migliori guide locali), i 24 alpinisti italiani [illegible] compiuto la [illegible] di avvicinamento.

«Il 22 agosto — racconta Andreotti — abbiamo stabilito il campo base e i nella notte, quindi abbiamo dato l'attacco [illegible] un ghiacciaio pieno di seracchi. La montagna ci ricordava lo sperone della Brenva, sul Monte Bianco. Dopo due tappe, il giorno 13, il tempo buono. Le nevi cattive, con un'accentuata di 8 ore, hanno raggiunto la cima con l'intervallo di un'ora tra la prima e l'ultima».

La stampa non la spedizione al completo rientrerà al campo e proseguirà a piedi per altre quattro tappe sulla [illegible]importante dei [illegible] villaggi.

Nove bimbi a Venaria sono rimasti soli: il padre è in carcere

Il dramma di nove bimbi commuove tutta Venaria. Il maggiore ha 14 anni, due meni il più piccolo. Vivono in due stanzette nelle vecchie casermette di proprietà del Comune in via Mazzini 20. Finora avevano come sostegno il salario del padre, Pietro Occhipinti, 46 anni, operaio alla Cromodora. Tre giorni fa, [illegible] a casa sera[illegible] il capofamiglia è stato arrestato dai carabinieri. Deve scontare una condanna a otto mesi e cinque giorni di carcere e 16 mila lire di ammenda per sfruttamento e relativo a pubblico ufficiale. Il fatto che ha provocato la sua condanna è accaduto tre anni fa a Collegno[illegible], ma solo ora l'esame è stato ragionato dal tribunale di Torino.

Anche la moglie, Maddalena Oddo, 38 anni, lavorava in una fabbrica di Venaria, ma la nascita dell'ultimo figlio l'ha costretta a rimanere a casa. Ha un mestiere di disoccupazione e l'assistenza [illegible], ma in pratica i nove bimbi sono affidati alla pubblica carità.

Operaio perde un occhio per un tappo di spumante

A S. Ambrogio di Susa, durante [illegible] festa in [illegible] - Stava [illegible] bottiglia, il turacciolo lo ha colpito con violenza al viso

Un operaio, padre [illegible] quattro [illegible] figli, ha [illegible] un occhio a causa del tappo [illegible] una bottiglia di spumante. Felice Bonaudo, di 35 anni, abitante a S. Ambrogio di Susa in via Le Savoiere con la moglie Prassede Bronzino e figli, settimana [illegible] ha partecipato ad una piccola festa. Voleva stappare una bottiglia di spumante. Il tappo di plastica è [illegible] all'improvviso con [illegible] e [illegible] colpito in faccia.

Sembrava un leggero infortunio, [illegible] in seguito il Bonaudo, [illegible] all'ospedale oftalmico [illegible] Torino a causa [illegible] forti [illegible]. Nonostante [illegible] è pronto [illegible] per salvargli la vista, sabato i medici hanno operato e hanno dovuto togliergli il bulbo per evitare ulteriori infezioni.

echi di cronaca

Collegio Maschile S. Carlo Via Bertola 4, tel. 510.272, Torino 10121. Moderno e confortevole convitto per studenti di ogni ordine di scuola medie superiori. Semipensione assistenza didattica.

I poli superdenti (Particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica O.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 565.763; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

Televisore [illegible] Acquisto [illegible] colore a domicilio diurno e serale. Offerte alle ore pasti [illegible] Antonio Tello 1-3 C. L. 18.000.

Corsi Ministeriali Per Segretario Stenodattilografo ed Operatori contabili, perfezionandi dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più [illegible] aziende cittadine. Le iscrizioni [illegible] aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. [illegible].

Sist - Centri Meccanografici Gen. Electric e I.B.M. Perforatrici, operatori panelli-sti, programmatori elettronici. Corsi autonomi e completi nei due sistemi. Sist, via Po 2, te[illegible] 547.575.

Corsi Ministeriali gratuiti per segretario stenodattilografo e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Lepera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

La Tv non funziona? Tel. 251.877 - 296.949 877.573, la Cr.Te.S. Berlucci o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

[illegible] urgente? Chiamate il [illegible] elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Tappezzeria in carta Applicatele [illegible] Voi acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Riparazione Elettrodomestici marche Siber, Bosch, Colcrità, competenza, garanzia. Assistenza, Settimo. Tel. [illegible].

OFFERTA TELEFAR

ULTIMA SETTIMANA [illegible] AL 30 AGOSTO [illegible] AGLI ACQUIRENTI [illegible] 1 MANGIADISCHI!!

Inviateci i vostri dati e vi manderemo preziosi omaggi per l'estate

TV 23" completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E II° C.
- STABILIZZATORE CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

[illegible]

L. 98.000

SE [illegible] IL VECCHIO TV

Con i nuovi «de Luxe» 23" 24" 25" Ve lo valutiamo un milione di

L. 35.000

E [illegible] AL [illegible] IN OMAGGIO 1 RADIO [illegible]

TV PORTATILI 12" L. 69.000

Vasta gamma di modelli per tutte le esigenze nelle versioni 8" - 11" - 12" - 16" - 17" - 19" - 23" - 24" - 25"
Pagamenti rateali a L. [illegible] mensili senza aumento del prezzo

GARANZIE TOTALI SINO A TRE ANNI

Nessun acconto [illegible] e meno d'ogni genere!

Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

i lettori ci scrivono

[illegible], cura [illegible]

«Vorrei solamente dire poche parole riguardo la campagna contro i rumori indetta dal Comune di Torino. Mi sembra piuttosto elementare il provvedere, prima di parlare tanto contro i [illegible] causati dai privati cittadini, a fare in modo che i rumori della raccolta dei rifiuti siano meno [illegible]. Perché non cogliere di sorpresa gli spazzini alle mattine proprio da quegli autocarri del Comune che fanno un baccano d'inferno battendo a tutta forza i bidoni di ferro quando si tratta di vuotarli nell'interno degli automezzi.

«E' spiacevole che il municipio voglia provvedere al più presto [illegible] ciro questo fonte di rumori "autorizzati". Con la speranza di veder pubblicata questa mia. Con stima».

Pier Giorgio Bino

Diventano «nazionali»

«Le sigarette [illegible] sostituite e abbandonate. Dovrete poi gi[illegible] "nazionale" sigarette di contrabbando dalla Jugoslavia ". Sono molti i quintali di sigarette estere che la Sisis vende grazie [illegible] tempo l'anno.

«Vorrei sapere dove vanno a finire, con tutta questa ricchezza piovuta dal cielo lo stato dovrebbe rimanere a cosa comunale i prezzi. Quelle sigarette non le fabbricano mica gratis i poveri grandi? Perché, ad esempio [illegible] esempio... cosa ce ne [illegible] spiega».

Segue la firma

Ci sorgerà una scuola

L'assessore ai Lavori Pubblici ci scrive:

«Una delibera di [illegible] "indigente" perché non viene utilizzata il terreno comunale sito in corso Taranto, Palermo, via Tirreno[illegible].

«In realtà il terreno è solo per metà di proprietà comunale, mentre è ancora in possesso di privati per tutta la parte in fregio a corso Palermo. Contiamo su questo terreno è prevista la costruzione di una scuola media di 24 aule. Il relativo progetto è già stato approvato dal Consiglio comunale e finanziato per l'intero importo di 305 milioni.

«L'approvazione preventiva della deliberazione, avvenuta in questi giorni, consente di procedere all'esproprio del terreno la cui occupazione, trattandosi di edificio scolastico, avverrà con procedura d'urgenza. Subito dopo verranno appaltati i lavori. Molto cordialmente».

Ing. G. Porcellana

le mostre d'arte

Pittore italiano del '500 che trionfò a Fontainebleau

Nicolò che Rosso Fiorentino ed il Primaticcio fu tra i grandi interpreti della italiana» Francesco I - A Bologna un'importante sue opere

NICOLO' DELL'ABATE: «Paesaggio» (olio, conservato nella Galleria Spada di Roma)

dal nostro inviato

Bologna, lunedì sera.

Un'importante rassegna monografica dell'opera pittorica e grafica di Nicolò dell'Abate 1509-Fontainebleau 1571) è stata inaugurata oggi nelle sale dell'Archiginnasio dove rimarrà aperta sino al 20 ottobre.

Promossa dall'Assessorato per le arti e Francesco Francia» in collaborazione con la Sovrintendenza alle Gallerie, l'esposizione (curata dalla signora Sylvie Béguin, conservatrice nel dipartimento dipinti al Museo del Louvre, con l'aiuto della signorina Wanda Bergamini) verrà finalmente a lumeggiare la figura e l'opera di un artista oggi poco noto al vasto pubblico, ma ai suoi tempi giustamente celebrato in Italia e all'estero.

Nicolò dell'Abate (che dovrebbe forse dirsi meglio «d'Abate», dal momento che, a Modena 1509, vuol ricordare nel la provenienza della famiglia dalla vicina Abate Reggiano), è considerato — col Rosso Fiorentino (1494-1540) e col bolognese Primaticcio (1504-1570) — tra i grandi interpreti della «maniera italiana» che intorno alla metà del Cinquecento trionfò a Fontainebleau; uno dei massimi decoratori, anzi, della famosa reggia di Francesco I di Francia in cui si riconosce uno dei più suggestivi episodi d'una pittura che ha saputo riassumere ed esprimere l'essenza, di uno dei momenti di maggior tensione spirituale per cui è passata la cultura del Cinquecento italiano ed europeo.

Vi si concretò infatti — come scrisse Bruno Molajoli nel presentare l'indimenticabile mostra napoletana dedicata nel 1952 a «Fontainebleau e la maniera italiana», «una scelta del gusto, una crisi, esasperata e cosciente, della cultura figurativa, tra intellettualistiche raffinatezze e eccesse, quasi morbose, inquietudini spirituali, che si liberano in un mondo poetico di indubitabile originalità e seduzione, anche per le e c'è ritrova nella tità moderna».

Da parte fondamentale volume dedicato a questo periodo (*La ra italiana*, riunite, Roma-Dresda Giuliano Briganti definì in modo significativo una «parata di invenzioni, di scoperte, di trionfi» e gli enti di questa produzione che poteva apparire come frutto di una straordinaria vicenda di amori balordi, fanatici, introversi».

Ricorderemo ad esempio il Fontainebleau, paurosissimo della morte, di cui non voleva neppur sentire parlare, capace d'altra parte d'isolarsi giungendo a non aprire più a nessuno la porta di casa, il non si peritò di dissotterrare notte- i cadaveri. V'era abituato ad indos un cerpetto di pelle di Lupicato; quando lo stesso Parmigianino, delicatissimo, fini con l'abbandonarsi la pittura per l'alchimia, a mo- il avvelenato mercurio che manipolava.

«Furono — conclude il Briganti — *una di scellenti e di repressi ad un tempo*». Partiti a serrare nel rigore di quello «stile» vobbergiato esempi dei «massimi» e «divini» Leonardo, Michelangelo e Michelangelo, ogni loro eccesso così dell'intelletto c sensi, si abbandonavano al tempo alle più facile e naturale invenzione decorativa nelle quali figura umana doveva apparire crudelmente modellata, strumenti e contorcimenti, in un'esacerbata eleganza.

Questo, lo sfondo e il mondo quale venne ad operare dall'Abate che, dopo aver decorato le facciate di alcune chiese modenesi, lasciando notevoli dipinti anche nella Rocca di Scandiano (staccati poi e conservati nella estense) improvvisamente ebbe celebrità con la (a Dresda) dipinta per la chiesa di San Pietro a Modena e scoperta nel 1549, il giorno onomastico del santo.

Fu la sua fortuna. A Bologna dove si trasferì subito dopo, Niccolò ornò le pareti di numerose dimore con soggetti classici ed episodi cavallereschi: lavorò a Palazzo Mignani e in Palazzo Torfanini lasciò scene ispirate all'ariostesco Orlando Furioso. Per Palazzo Poggi (ora dell'Università) dipinse invece gruppi di dame leggiadre e di baldi cavalieri in costume riuniti attorno agli spartiti d'una serie di piccole logge.

Altrove furono temi passionali a far da sfondo alle eleganti presenze di alcune mitiche figure, senza ignorare le più drammatiche cadenze cui diede vita nelle scene della guerra di «Camilla». Non mancarono neppure i ritratti in cui passò dai modi tradizionali del periodo bolognese (*Ritratto di giovinetta* della Galleria Corsini Roma) ad immagini come quella del *Ritratto di gentiluomo* (ora a Vienna) dove l'influenza francese appare in tutta la sua evidenza.

Nel 24 maggio 1552, Niccolò era giunto invitato in Francia, ancorato al Primaticcio lavorò soprattutto a Fontainebleau. Appartengono a questo periodo alcune delle sue opere più belle e più famose, cominciando dalla *Caduta di San Paolo* (rimasta a Vienna dove si prepende a vederci (la mano del Parmigianino)

La mostra ha riunito 76 «pezzi» provenienti da ogni paese d'Europa e dagli Stati Uniti, comprendendo 30 dipinti di cui affreschi, 36 disegni e alcuni pannelli fotografici al naturale documentano ciò che di Niccolò tuttora rifulge nella reggia di Francesco I, dove quelle «maniera italiana» ch'era nata a Firenze e a Roma, e a Bologna, si può dire recò le più vive componenti di quell'amalgama che nel nome di Fontainebleau si poi durevolmente riassunta.

Angelo Dragone

donne confidenziale

Macchie facili in vacanza

(come cancellare il ricordo di un gelato)

L'abbigliamento delle vacanze, non è certo una novità, ha la macchia facile. E con la grande operazione-pulizia che scatta con i primi settembre, quando è ormai ora di mettere via il guardaroba piena estate e di preparare gli indumenti più pesanti, arriva il *redde rationem*. Ecco quindi i sporchi di catrame che si sa, si tentare di «guarire» e buttare via decisamente, ecco le ed i prendisole con il *souvenir* lasciato dai gelati e dalle fette di anguria, i maglioni rediviti — e si vede — dalle passeggiate per fragole e mirtilli.

Per ogni macchia il suo smacchiatore, da provare prima su un avanzo di tessuto a scarso di uso: in ogni caso, se si nutre qualche dubbio sui risultati di esperimenti casalinghi, meglio ricorrere ad un tintore di fiducia.

Il burro contro il catrame e tanti intingoli miracolosi

oggi

S. Lodovico re (protettore dei (Ordine Francescano e barbieri).

OGGI lunedì 25 agosto: Il Sole è sorto alle 6,16 e 19,54. La Luna si trova nel 3° giorno dopo l'ultimo quarto.

del giorno

Fiori in padella

Spuntate un po' il gambo ad un chilo circa di fiori di zucca, qualche filamento, lavateli ed asciugateli. Fate imbiondire uno spicchio di aglio con mezzo bicchiere d'olio in una padella, poi toglietelo e mettete già i fiori di zucca. Conditeli con sale e pepe e lasciateli cuocere coperti su fuoco moderato, rimuovendoli di tanto con un cucchiaio di legno.

Melanzane arrostite in graticola

Lavate ed asciugate sei melanzane, privatele del gambo, tagliatele in due senza sbucciarle e con un coltellino fate delle incisioni a reticolato nella parte bianca. Disponetele su una graticola e pennellate con la bucca, condite con sale, olio, pochissimo aglio e lasciatele cuocere delicatamente.

IL CATRAME. - Prima ungono le macchie con burro e poi, dopo aver lasciato riposare per un po', si tratta la parte interessata con olio essenziale di trementina (cinque parti) unito a benzolo (una parte), una soluzione che va bene anche per le macchie di morchia. Sono altresì indicati il tetracloruro di carbonio (in vendita in drogheria), la semplice trementina (non però per i capi in popeline e il Pludiach.

LE MACCHIE D'ERBA. - Si strega con alcool e poi si lava normalmente con acqua e sapone. Sui tessuti di colori solidi si può usare il bicarbonato di soda e su quelli bianchi acqua di cloro che rimane una traccia gialla, la si farà scomparire con una soluzione di sale di acetosella da applicare con un pennello).

SANGUE. - Si lava appena possibile il tessuto con acqua tiepida in cui sia stato disciolto un cucchiaino di acido tartarico. In ogni caso si sciacquerà in acqua fredda, strizzando. Se le macchie sono vecchie, lasciate preventivamente a bagno in acqua saponata.

CIOCCOLATA. - e al latte, sembra sottigliezza ma non è così, meglio per voi. Sarà più facile eliminarla trattandola, se il tessuto è robusto, con semplice acqua e sapone. Per le stoffe in cui il sapone potrebbe alterare i colori, si sostituirà al sapone un tuorlo d'uovo sciolto in acqua calda. Se macchia a questo punto non

si sfregherà con un pennello duro imbevuto di alcool do- averla bagnata con poca glicerina.

PENNE A SFERA. - Importante agire tempestivamente. Imbeve una pezzuola, possibilmente dello stesso colore del tessuto da smacchiare, alcool a più gradi e con essa si tampona lungo in modo da su una assorbente, che si farà a rovescio, la macchia. Per le macchie di inchiostro invece acqua di cloro su il tessuto è bianco e acqua addizionata con un po' d'aceto se è colorato; per l'eventuale «ripresa», qualche pennellata di soluzione di sale d'acetosella con procedimento analogo a quello consigliato per l'erba.

Bambini terribili: la macchia è in agguato

Il fango spazzolato birra all'ammoniaca

FANGO - Si lascia seccare e si spazzola via. Se resta una cia su un tessuto di lana la si elimina con ammoniaca diluita in ragione di una parte contro sei di acqua, sfregando infine con una pezzuola imbevuta di acqua e aceto. Prima però occorre accertarsi che la macchia sia veramente scomparsa, altrimenti si corre il rischio di fissarla indelebilmente.

BACCHE O FRUTTA - macchie di frutta che quelle di mirtillo o di lampone) si tolgono dai tessuti bianchi con e sapone. Sui tessuti colorati si bagna la macchia con solfidrico diluito tolto dieci gocce in un bicchiere d'acqua), sciacquando poi eliminare i residui. procedimento si elimina anche alle tracce di goiato, per le quali è indicata pure una formata da una parte di ammoniaca e da due parti di E - Per la pelle se le macchie sono recenti e appena altrimenti acqua e ammo per i sati di seta, acqua ed alcool. Per il secondo un ottimo sistema è to da acqua cui siano te aggiunte alcune di acido cloridrico.

SUDORE - Per i tessuti resistenti, piovana o distillata. Per lavabili consigliabile invece soluzione composta da 30 gr. di alcool, di a 16 ammoniaca.

A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

i nostri amici più fedeli

Le esperienze del cane a contatto con la natura

A lungo andare il nostro cane ed il nostro gatto diventano membri effettivi nucleo familiare. Sotto certi aspetti, cioè relativamente problemi familiari della familiare, il cane rappresenta forse membro importante ad a lui sono spesso dedicate cure ed attenzioni quali non spettano al coniuge. Divisne così isolato tra gli affetti familiari e quindi nulla sarà a lui più utile che prendere visione, durante le vacanze, con altri animali, chiunque essi siano. E' la lezione di socialità, di vita collettiva e di disciplina cui piace il ragazzo in collegio ed il bimbo all'asilo.

Durante le vacanze dunque anche il nostro amico deve fare le sue esperienze (personali). un prato o sulla riva del mare, mentre se sia tranquillo e rilassato ecco cede un grosso bruco, oppure una gallina rispaventa gli si avventa saltabeccando, si sorprende un granchio che ne va per i fatti Per prima volta nella sua vita esso ha quindi modo di scoprire animali che la sanno lunga sulla vita libera allo stato naturale.

L'intelligenza, l'istinto, i sensi suggeriranno al cane, volta per volta, il comportamento tenere; ma ciò accerrà sicuramente in base alle reazioni dell'animale allo libero ed il nostro al comportarsi di conseguenza, cercherà fare subito amicizia, tenterà di rincorrerla per studiarsela meglio avvero la fuggirà.

Durante questi primi approcci generalmente il cane dimostrerà di essere un formidabile ottimista e quanto meno un incauto. Questo è la spiegazione più logica, se consideriamo il numero delle morsicature e delle bocche che ne tenere si prende alle prime avvisaglie. Questo è infatti l'incontro tra «mondi» animali del tutto diversi. I vari animali non utilizzano, loro natura, tutte le sollecitazioni dell'ambiente esterno ed in speciale modo quelli che si riferiscano una determinata sfera intellettiva.

Mariscia accolto come il nostro cane ci renderà conto che esistono anche altri animali con i loro diritti e le loro manifestazioni vitali da rispettare, che esiste un altro grande mondo al di fuori del suo familiare tribale, di cui esso è abituato ad essere il centro. La scoperta e l'utilizzazione di questo nuovo ambiente è per il cane fonte infinita di piacevoli e talvolta negative esperienze. E sarà bene che nella realizzazione di queste nuove esperienze il solerte padrone non interrenga e lasci al cane la responsabilità delle sue azioni, specie se è adulto, in modo che esso acquisisca liberamente le proprie esperienze reali, le rielaborì al di fuori delle esperienze del suo mondo abituale

G. C. Ferraro Caro

Flirt della cagnetta di Ava

Ava Gardner è a Londra per girare un film. Durante una pausa dei lavori posa a passeggio la sua cagnetta che prende l'iniziativa di fare la corte al cane di un altro attore

il medico della famiglia

Fiori e acne

La signorina S. B. scrive:

«Mia nonna dice che se si fanno bollire in un po' d'acqua dei fiori di bucce e poi bere giorno un bicchiere quasto decotto, entro breve tempo ci si può liberare l'acne e qualsiasi brufolo. E' vero?».

— E' un rimedio so, abbastanza semplice in tempi e che, perlomeno, non è nocivo. tronde esistono ora dei topici e delle medicine speciali che sono più efficaci.

* *

La signora A. R. scrive:

«Ho 42 anni e sono cagionevole. Ultimamente però riesco molto difficile svolgere i miei lavori di specialmente se mi chinare a rimboccarmi. Qual è la causa dei dolori muscolari e delle articolazioni indotte?»

— Lei soffre probabilmente d'artrite e di reumatismo muscolare, applicazioni calore, massaggio e medicine dovrebbero potervi giovare, e sarà bene che si sottoponga medico e si faccia prescrivere un trattamento specifico.

* *

Il signor T. C.:

«Che cos'è la tularemia?».

— E' una malattia infettiva dei roditori, specie dei conigli, che può trasmettersi anche all'uomo. Il nome viene da californiana (Tulare) dove la malattia fu individuata la volta.

Copyright by «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

le novità filateliche

Francobollo elvetico ricorda il Borromini

Con il famoso commemorate altre personalità nate in Svizzera

Le poste svizzere emetteranno fra poco due serie di francobolli, l'una di tre valori dedicati rispettivamente alle Alpi del paese, al «bambino» e la circolazione stradale» ed al dell'Organizzazione internazionale del lavoro, l'altra le effigie di personalità nate in Svizzera e cioè il riformatore zurighese Zwingli (1484-1531), il generale Guisan (1874-1960); l'architetto Francesco Borromini (1599-1667), il compositore Othmar Schoeck (1957) e la scrittrice Germaine de Staël (1766-).

I francobolli svizzeri, che stampati da una ditta specializzata di La Chaux-de-Fonds la quale è fornitrice di molti amministrazioni postali, possono servire d'esempio per sobrietà e bellezza. Chi ricorda il recente brutto francobollo italiano dedicato all'Organizzazione del lavoro, rassomigliante ad un chiudilettera, non può il confronto con l'attuale saro, preparato dal tore Hans Thöni e raffigurante un operaio metallurgico al lavoro.

Stampato in violetto scuro, violetto, arancio e giallo, questo francobollo è certamente uno dei migliori, e forse il più riuscito, tra tutti quelli dati al cinquantenario dell'O.I.L.

Il famoso architetto Francesco Borromini nacque a Bissone, sul lago di Lugano nel Canton Ticino, ed è quindi incontestabile che le poste svizzere abbiano il diritto di commemorarlo. Prima di esse quelle italiane ne ricordarono però due or sono il terzo centenario della morte, avvenuta per suicidio in Roma nel 1667, con riproducente dello romano S. Ivo)

Il Borromini, il cui vero nome era Castello, recatosi giovanissimo in Roma vi trascorse tutta la vita; prima allievo e collaboratore, poi avversario del Bernini, costruì chiese e palazzi che ancor oggi ci illustrano il suo valore. Alcune opere lorinesi di Guarino Guarini appaiono ispirate ai suoi concetti architettonici.

Svizzero di nascita, il Borromini è dunque considerato un artista italiano e possiamo quindi dire che l'Amministrazione postale elvetica commemorerà anche «uno dei nostri».

Per quanto non sia un atto premeditato, tutti gli otto francobolli sono scritti possano entrare a far parte di altrettante collezioni tematiche. E particolare omaggio all'opera della loro emissione.

Fulvio Marchiaro

oroscopo di domani

(21 marzo - aprile)

Affari: un e dinamico sestile Luna-Marte raddoppia le energie e contribuisce a far superare qualsiasi ostacolo. Risultati: positivi. *Sentimenti*: vivaci: correnti planetarie inducono alle manifestazioni ardenti. *Salute*: stringente e in crescendo, stabile benessere.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Affari: se aumenta il peso della responsabilità occorre concentrarsi nello sviluppo delle proprie mansioni. Agire con correttezza. *Sentimenti*: Il sentimentismo di rovesciare la situazione affettiva odierna. Non lorsare. *Salute*: con la moderazione di tutto non correte pericoli

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)

Affari: la semiquadratura della Luna Mercurio introduce, nelle mattinate, i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli studi. Cautela. *Sentimenti*: non lasciatevi andare nelle discussioni, pertanto anche offendere qualcuno. *Salute*: lacune nervose che provoca alterazioni funzionali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Affari: la Luna, in parallelo a Nettuno, nella prima parte della giornata, favorisce le iniziative degli astuti, in confusione ed errori, prestata fede alle promesse, sfiducia degli adulatori, tradimenti. *Salute*: massima cautela con l'acqua oggi molto

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Affari: procedere secondo il programma stabilito e con l'aiuto dei collaboratori i quali dimostrano il loro disinteressato e coscienzioso impegno. *Sentimenti*: fate pesare eccessivamente, persona amata, il vostro «io». *Salute*: approfittate delle ferie per rifornirvi

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)

Affari: nel pomeriggio il contatto Luna Plutone è spesso fonte di speculazioni finanziarie ai mercato o di guadagni in forma *Sentimenti*: spesso la ricerca della matrimonialità anche negli affetti, passa alla classica *Salute*: abbastanza buona. Riguardo costante per gli intestini

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)

Affari: non è il momento dei grandi voli perché Giove e Urano sono contrari quindi manca l'appoggio della fortuna e c'è minaccia di guai. *Sentimenti*: non sperate anche nei campi affettivi miglior sorte. Pericolo di passi falsi. *Salute*: legato a tutti fuori quadro. Non compitevi imprudenze.

SCORPIONE (24 ott. - 21 nov.)

Affari: quelli che richiedono uno sforzo breve, ma intenso, ai pezzi lavori manuali, otterranno premio sicuro. In serata siete in ribasso. *Sentimenti*: oggi le ispirazioni possono essere sbagliate. Esaminate attentamente Prodi. *Salute*: Nettuno influenzerà negativamente sulla sfera per chiusi, abbagli, incidenti

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Affari: se dipendono dall'amministrazione di funzionari o da personali governativi, andranno in porto favorevoli quadrati. *Sentimenti*: incomprensione tra famigli. Contestazioni figli ed i genitori. in casa. *Salute*: non sottoponete il fegato a cibi e oleosi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)

Affari: occupatevene il vostro scrupolo, perché soltanto la loro perfetta organizzazione rappresenta la garanzia del successo finale. *Sentimenti*: se la persona corrisponde al mare appartiene al Carro è quella del destino. *Salute*: il vostro punto più vulnerabile è il sistema orale.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)

Affari: la semiquadratura della Luna con Urano accompagna e precede, quasi sempre, improvvise complicazioni, disguidi, bruschi rivolgimenti. *Sentimenti*: emotivissimi, scontrerete chi non riesce a comprendere il vostro amore. *Salute*: stanco di lavoro-svaligo, disfunzioni generali. Istitavi

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Affari: la riuscita dipende unicamente dalla vostra abilità perché non giovano oggi gli interventi fraudolenti. Non date adito ad illegali. *Sentimenti*: primissima da un, o ne siete la vittima, ma è impossibile uscire. *Salute*: massima cautelazione in acqua. Niente cibi di scarsa. Prudenza.

dove andiamo questa sera

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Leigh Taylor-Young («Lasciami baciare la farfalla») presenta il marito Ryan Neal

teatri, night-club, danze e ritrovi

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 - 21,15.

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 [illegible] lucio.
GAY ESTIVO: riposo.

BOCCACCIO (c. Moncal. 145, tel. 683.666), [illegible] NIGHT CLUB: chiusura ferie. Riapertura 30 con rinnovato ristorante e tavola calda.

ARATOUR (Sacchi 28, tel. 561.025): 21. [illegible]BY NIGHT - La [illegible] Ristorante (tel. 844.213 - Aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, aria condiz.): 16-21.
LIDO ESTIVO: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito): [illegible] 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 47 Tel. 547.007
Le battaglie del deserto di Alan Ley, con R. Howard, G. Hilton, F. Wolf, F. Nicoari, E. Stewart (Italia - Colore) — In Africa ecc. tedeschi e inglesi decidono tregua per salvare ghirba. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14.40 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Inghilterra 32 Tel. 547.190
[illegible] donne di Jess Franco, con M. Schell, L. Fabozzi, R. Neri, H. Lom, M. Rohm (Germania - Colore) — Perversioni in un carcere femminile situato in isola maledetta. ★ Drammatico. Vietati 18
Critica ● Pubblico ○○○ Ore: 11.20 17.55 20.10 22.25 Ingr. 900

ASTOR v. Vioni 8 Tel. 510.310
Sorpresissimi di George Marshall, con Jerry Lewis, Peter Lawford, Anne Francis (Usa - Colore) — Jerry, spensierato candidato all'al di là, si vendica di chi lo voleva morto davvero. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (540.119) v. C. Alberto 27
Un magnifico piano di pioggia di Fred Zinnemann, con Tony Francisca, Eva Maria Saint (Usa - Bianco e nero, scope) — Da una celebre commedia, la vicenda di alcuni drogati - 9 premi Oscar. ★ Dramm. V. 18
[illegible]-ZIONE Ore: 14.30 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 600

CORSO c. Vitt. Eman. 96 Tel. 510.000
Duello nel Pacifico di John Boorman, con Lee Marvin, Toshiro Mifune (Usa - Colore) — Attraverso a giapponesi ostili unici superstiti in isolotto cercano in comune di salvarsi. ★ Avvent.
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14.30 16.30 18.50 20.50 22.30 Ingr. 900

CRISTALLO c. Gutto 3 Tel. 650.100
La bambola di pezza di Bert Gordon, con M. Hyer, Don Anseche, Zsa Zsa Gabor, S. Gordon (Usa - col) — Un giocattolo che cela un tragico segreto avviene attraverso un dramma. ★ Giallo. Viet. 14
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 15.10 17 — 18.40 20.50 22.30 Ingr. 900

GIOIELLO c. Colombo 31 Tel. 500.700
L'amore del Lapot di Torbjorn Axelman, con Essy Persson, Sven Bertil Taubé, Margareta Sjodin, Ardy [illegible] (Svezia - Bianco e nero) — Amori [illegible] nella felice Scandinavia ★ Commedia Vieti 18
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14.10 16.30 18.50 20.30 21.30 Ingr. 800

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 341.525
Le avventure di Ulisse di Franco Rossi con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Marina Berti, R. Verley, Jolette Magnel (Italia - Colore) — Dall'Odissea di Omero, una poetica suggestiva sintesi. ★ Mitologico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.10 16.30 18.50 20.30 21.30 Ingr. 600

LUX Gall. S. Federico Tel. 545.597
Prima che venga l'inverno di I. Lee Thompson, con David Niven, Topol, Anna Karina, John Hurt (Usa - Colore). — Austria '45: singoli disertore non tiene, forse, al rifiuto cavigo sovietico. ★ Dramm.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.20 21.35 Ingr. 900

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.450
I gangsters della banda pulita di H. Kornbacher, con W. Berger, T. Baker, G. Moll, H. Anders (Germania - Col. sc.) — Malavita [illegible] al servizio [illegible] mercè collaborazione d'una donna. ★ Dramm. V. 18
PRIMA VISIONE Ore: 14.30 16 — 17.40 19.50 20.35 22.20 Ingr. 900

[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.350
Il buono, il brutto, il cattivo di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef (Italia - Colore, scope) — Le gesta di un trio di avventurieri [illegible] vecchio West. ★ Western
[illegible]-ZIONE Orario 16 — 18.40 20.30 22.20 Ingr. 900

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La legge del gangsters di Siro Marcellini, con Klaus Kinski, M. Poli, F. Citi, S. Anderson, H. Chanel, [illegible] Turri (Italia - Colore, scope) — Malavita italiana a Genova ★ Drammatico. Vietato 18
Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.50 20.30 22.30 Ingr. 900

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.165
Di pari passo con l'amore e la morte di John Huston con Anjelica Huston, Assaf Dayan (Usa - Colore) — Nel Medioevo più fosco, amore contrastato e tragico di due giovani. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico [illegible] Ore: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.700
Il dito più veloce del West di Burt Kennedy, con [illegible] Garner, Joan Hackett, Walter Brennan, Jack Elam (Usa - Colore) — Vagabondo [illegible] arte di parte, diventa sceriffo costituzionale ★ Western
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 900

proseguimenti

ALFIERI piazza Solferino Tel. 535.440
Desperados di Henri Levin, con [illegible] Ford, [illegible]dolph Scott (Usa - Colore) — Fra avventurieri e fuorilegge una drammatica storia di vendetta. ★ Western
RIDUZIONE Ore: 15 — 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 500

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147
Una sporca cosa nel sud di S. Lee Pogostin, con James Coburn, Lee Remick, Lilli Palmer (Usa - Colore) — In movimentata avventura, killer dovranno trova scampo per un piede. ★ Commedia. V. 18
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
[illegible] degli amori [illegible] di Yasuzo Masumura, con A. Wakao, K. Kishida, Y. Kawazu (Giapp. - Col., scope) — In Estremo Oriente, morbosa storia d'amore e morte. ★ Dramm. Vieti. 18
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: (4.40) 16.30 18.25 20.25 22.30 Ingr. 900

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605
1000 aquile su Kreisberg di Boris Sagal, con Christopher George e Lawson Stephens (Usa - Colore) — Flotta aerea distrugge le ultime illusioni nazista nei cieli spettacolare, disastrosa incursione. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: (4.30) 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 900

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 543.534
Rosemary's Baby di [illegible] Polanski con Mia Farrow, John Cassavetes (Usa - Colore) — Possedura da un [illegible] candida [illegible] vive allucinante incubo stregonesco a New York ★ Drammatico. Vieti 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.40 16 — 17.10 18.40 22.20 Ingr. 900

TORINO v. Bonelli 6 Tel. 530.393
Sesso e i suoi trastulli di Luchino Visconti con Alain Delon, Claudia Cardinale, Romolo Salerno, Annie Girardot, Suzy Delair, Karina Fashion, Corrado Pani ★ Drammatico in edizione integrale. Vieti anni 18
RIDUZIONE Ore: 15 — 17 — 19 — 22 — Ingr. 500

[illegible].G.I.S. - F.N.A.I. — Adriano, Alba, Alfieri, Apollo, Arlecchino, Ariston, Bergisi, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Doria, Eliseo, Ellisse, Fiamma, Cristina, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, [illegible], Romano, Splendor, Star, Sestriere, Italia (Moncalieri).
JUVENTUS-AJAX: [illegible] clienti all'Unit.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
[illegible]	●●●●	[illegible]	○○○○
Preverrole	●●●	Ottimo	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Sotto	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate.

seconde e altre visioni

[illegible] (Ing. ang.) v. Sacchi 18, t. 511.201 — Gli uccelli uccidono in Perù, [illegible] Maurice Ronet, Danielle Darrieux, [illegible]. Vieti. 14.

COLOSSEO v. M. Cris. 75, t. 031.034 — Mezzogiorno sangue a sangue per un Gringalero, E. Fernandes, S. Amadio, M. Oliver, technicolor. ★ PRIMA VISIONE - Western

FARO v. Po 30, t. 83.214 — Gli uccelli [illegible] uccidono in Perù, [illegible] Sarri, Maurice Ronet, Danielle Darrieux, technicolor. Vieti. 14. ★ Drammatico

[illegible]A c. Trapani 57, t. 372.057 — Violenza Bury, Robert Walker Jr., Joanne Frank, technicolor. Vieti. 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margh. 100, t. 071.934 — Mezzogiorno sangue a sangue per un Gringalero, E. Fernandes, col. Ap. 14.45, Ult. 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Western

LA PERLA (aria condiz.) c. De Gasperi 58, t. 564.791 — Top Sensation, R. Mitty, [illegible] Neri, Eva Tivoli, [illegible]. Vieti. 18. ★ Drammatico

MASSIMO v. Montebello 8 t. 678 061 — Igloo 1 operazione Delgado, Lloyd Bridges, J. Buchanan, colori. ★ Avventuroso

PORTINO v. Cirie 47 — Igloo 1 operazione Delgado, Lloyd Bridges, J. Buchanan, colori. ★ Avventuroso

[illegible] (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114 — Un prigione per il patibolo, J. L. Trintignant, [illegible] scop. Vieti. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE v. F. d'Assisi 45, t. 788.991 — Top Sensation, R. Mitty, Rossella Neri, [illegible] Tivoli, colori. Vieti. 18. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 76, t. 487.051 — L'altra faccia del peccato, technicolor. Vieti. 18. ★ Film tedesco

ADRIANO v. Sacchi 69, t. 547.715 — La rivoluzione [illegible] C. Alegret, L. Antonelli, technicolor. Vieti. 18. ★ Drammatico-sentimentale

ALCIONE c. R. Margh. 156, t. 267.400 — Tigre [illegible] nuda, technicolor. Compagnia Mario Ferrero 16.15 e 21.15. ★ Drammatico

ALFI v. Garibaldi 36, t. [illegible] — L'artiglio blu, Klaus Kinski, D. Cortesi, colori. Vietato 14. ★ Giallo, da Wallace

REGINA c. R. Margh. 127, t. 570.005 — L'onda lunga, Tony Francisci, Jacqueline Sinet, technicolor. Vieti. 18. ★ Commedia drammatica

MILANO v. Milano 8, t. 530.295 — Per tre milioni di dollari, R. Harrison, colori. Thrilling, N. Manfredi, S. Koschina. ★ Avventuroso ★ Satirico, a episodi

OLIMPIA v. Garibaldi 7, t. 546.586 — Sexy report, Angelica Ott, Christina Knecher. Vieti. 18. ★ Drammatico

ROMA v. Po 21, t. 510.696 — I mostri, Chiari, Vianello, Valeri, Franchi e Ingrassia, Barbara Steele, Margaret Lee. ★ Satirico

P. NUOVA (loc. estiv.) v. Nizza 17, t. 659.165 — Wichita, colori. L'ultima sparatoria, Steve McQueen. ★ Avventuroso ★ Drammatico

GIARDINO v. Monfalcone 62, t. 536.873 — Gli assassini non hanno scelta, E. Neri, technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

MIRAFIORI c. Cosenza 96, t. 280.873 — Missione top per OSS 117, Margaret Lee, J. Garia, technicolor. ★ Poliziesco

SMERALDO v. Turati 92, t. 599.731 — Domani: Sandi Sardone Tonatro. ★ Commedia

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 107, t. 590.125 — L'ultima speranza, Montgomery Clift, H. Kruger, Macha Meril, techn. ★ Drammatico

AMERICA v. Frejus 27, t. 731.548 — Prega Dio e scarica la lama, R. Wood, techn., scope. ★ Avventuroso

ELISEO v. Mangiarotti 43, t. 335.615 — La mandrilli, D. Anthony, E. Andersson, tech., scope. [illegible]

[illegible] PAOLO v. Cesana 80, t. 772.657 — Helen, Laurence Harvey, Anne-Margret, technicolor. ★ Spionaggio in Medio Oriente

ARIZONA c. Belgio 51, t. 674.171 — Solo sotto il sole, [illegible] Douglas. ★ Avventuroso

ARTISTI v. G. di Bardo 34, t. 61.334 — Il pirata di Sabu, con H. Tepper, colori. ★ Giallo, da Wallace

CORALLO v. Arona 2, t. 80.521 — I giovani lupi, Martine Mahé, Helmut Berger, technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

ERIDANO c. Casale 108, t. 87.000 — Intrigo a Capo Town, techn., Claire Trevor. ★ Spionistico-avventuroso

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. [illegible] — L'ultimo Sheffield, H. Hudson, C. Cardinale, colori. ★ Drammatico

[illegible] c. R. Pio 6, t. 753.587 — Il fiume della sorte, F. Marquand, technicolor, scope. ★ Drammatico, regista Roger Vadim

[illegible] c. Tassoni 5, t. 779.043 — Un corpo da uccidere di Kaufmann, con E. Neuhaus, S. Focas. Vieti. 18. ★ Drammatico

ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 788.140 — La leggenda di Lobo, technicolor di prod. Walt Disney. ★ Drammatico, avventuroso

MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.809 — Mezzogiorno sangue a sangue per un Gringalero, E. Fernandes, colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

ODEON v. Venaria 8, t. 772.002 — Un milione di dollari per 7 assassini, Richard Harrison, Rosalba Neri, technicolor. ★ Poliziesco

STAR v. Donadeudo 48, t. 772.990 — Preparati la bara, Terence Hill, B. Frank, techn. Vieti. 14. ★ Western

ADUA c. G. Cesare 67, t. 273.270 — Attacco alla cassa di fuoco, L. Bridges, technicolor. ★ Guerra

AURORA c. Brescia 7, t. 276.510 — Gengis lo pentaro sadu, technicolor. Vietato 18. ★ Avventuroso

MAIOR c. G. Cesare 100, t. 267.074 — Macchia e tempiano, J. P. Lenot. Vietato 18. ★ Commedia satirica; ritratto Godard

NORD c. Venezia 144, t. 280.513 — Vivo Zapata, Marlon Brando, Jean Peters ★ Western storico, regista Elia Kazan

PALERMO c. Palermo 116, t. 271.020 — F.B.I. storia I gangsters, Don Murray, technicolor. ★ Drammatico

ZENIT v. Cumiana 1, t. 280.007 — Domani: Agnese dir della Steele nuovo. ★ Poliziesco-spionistico

CARIBIA c. Dante 4 (Moncl.), 980.555 — è pericoloso per 6 minuti, V. Price, D. Terrell, technicolor. ★ Avventuroso

CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 967.060 — Tutto o nulla, J. Erikson, B. Rosin, P. Lamieri, technicolor.

ITALIA v. Nizza 136, t. 654.821 — L'avventuriero, Anthony Quinn, R. Schneider, sentimentale. ★ Drammatico, da Joseph Conrad

PIEMONTE v. Nizza 32, t. 642.758 — Amare per vivere, M. F. Boyer, P. Vanoch, technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

SAN CARLO Nichelino — Amedeo Nazzi, Diana Ford, technicolor. ★ Avventuroso

SPEZIA v. Nizza 30, t. 661.017 — [illegible] luogo sicuro, George Anderson, techn., scope. Apertura 17. ★ [illegible]

DIANA c. R. Margh. 230 — Occhio spenta storia di Ian Climax, George Nader. ★ Avventuroso

DORA v. Pr. Odone 37, t. 484.621 — Chimo. Domani: Tutto per nulla, O. Ullmo, techn. ★ Avventuroso

ROMA v. S. Donato 40, t. 487.793 — Sono venuti Chiamo, William Berger, John Cassavetes, [illegible] Sanders, colori. ★ Drammatico

[illegible] c. Cenisio ang. v. Stradella — Quando l'ultimo si muore, T. Franciosa, M. Serrano, technicolor. ★ Western

AMBRA v. Ch. Alberto 37, t. 287.197 — Chimo. Da mercenari: Il 7° cavaliere è la morte. ★ Drammatico

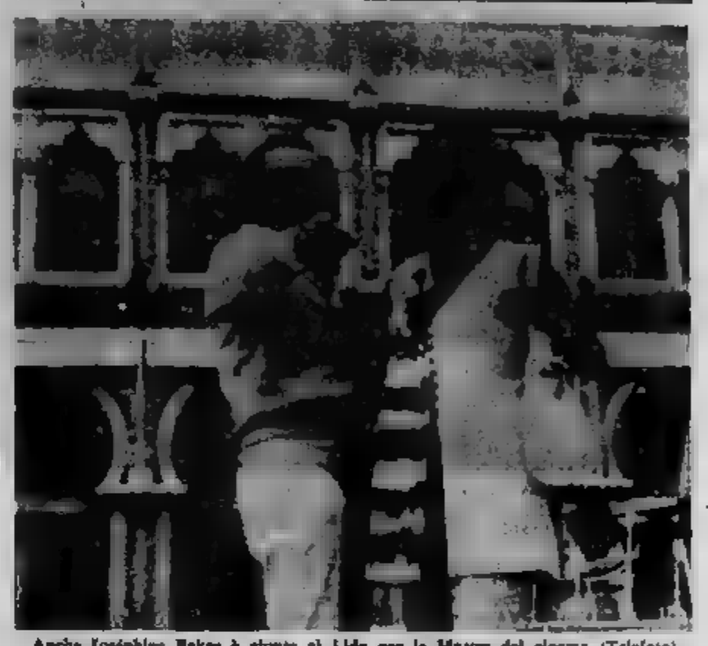
APOLLO largo Giachino 91, t. 319.805 — I dolci peccati di Venere, I. Dorelli, L. Ramati, techn., scope. Vieti. 18. ★ Drammatico

[illegible] v. Madonna di Campagna 1 — L'ora della furia, J. Stewart, H. Fonda, scope, col. ★ Drammatico

[illegible] v. Vercelli 152, t. 280.561 — Domani: Agente 3S Walter, spionissimo Herman Gelzer. ★ Poliziesco-spionistico

LUTRARIO v. Stradella 19, t. 260.743 — Le dolci vergini, V. Price, technicolor, scope. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

SPLENDOR v. Milano 190, t. 298.150 — Sherard, M. Vanda, K. Ogata, technicolor, scope. Vietato 18. ★ Drammatico-sportivo



Anche Josephine Baker è giunta al Lido per la Mostra del cinema (Telefoto)

spettacoli di provincia

CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Le mie vendette e il perdono».

CHIVASSO
[illegible]: «Western».
[illegible]: «Vendetta di sangue».

CIRIE'
[illegible]: «Vendetta di sangue».

COAZZE
VITTORIA: «Il dottor Zivago».
RIVAMONTI: «Sergio».

IVREA
SIRIO: «Il tredici di Londra».
BELTRAMA: «La galera degli orrori».
SPLENDOR: «Il mare della violenza».

LANZO
NUOVO: «Dollar 4° dimen».

MODERNO: [illegible] «Il [illegible] per 4».

PINEROLO
ITALIA: «I 3 draghi d'oro».
NUOVO: «Gangster 70».
HOLLYWOOD: «Ne ho 10, ma [illegible] per 4 ore».
SOCIALE: chiuso per ripos.

SESTRIERE
[illegible]: «[illegible] per 4».

MODERNO: «La valle maledetta».
GARIBALDI: «La vendetta degli Sioux».

Alessandria

ALESSANDRINO: [illegible] il patibolo.
AMBRA: Les biches.
CRISTALLO: Un posto all'inferno.
DANTE: Gli intrattenitori.
[illegible]: Le orge nere del dottor Orloff.
SPLENDOR: I due Kennedy.
GALLERIA: L'isola del tesoro.

ACQUI
ARISTON: chiuso.
RAFFETTI: I 4 del Pater Noster.
[illegible]LDI: La spietata prova della compagna Schultz.

CASALE
POLITEAMA: Black Jake.
NUOVO: Sedano alla sua destra.
MODERNO: Caterina nel gregge.
VITTORIA: [illegible] Dagover.

OVADA
MODERNO: I dolci vizi della sua Susanna.
LUX: Due occhi di ghiaccio.
[illegible]: Cliff e il rapimento.

TORTONA
[illegible]: Delirium.
Heidea.
VERDI: Sexy Baby.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: I giorni della [illegible].
LUCE: Manchuria.
MODERNO: I re della grande rapina.
ITALIA: La ragazza di St-Tropez.

VALENZA PO
[illegible] Commando suicida.

Asti

POLITEAMA NAZIONALE: Una sporca ingiustizia.
BALDINI' ALFIERI: [illegible] per una strega.
TEATRO ALFIERI: chiuso.
LUX: Amazzinia.
SPLENDOR: Signori e signore.

NIZZA MONF.
[illegible]li: chiuso.
[illegible]: Retrò.

CANELLI
BALBO: chiuso.
RAGNO D'ORO: [illegible] in azione.

Cuneo

CORSO: chiuso.
FIAMMA: L'impero «sta» crol.
ITALIA: Odio il prossimo tuo.
NAZIONALE: Sam Whisky.

MONDOVI'
CORSO: La grande sfida a Scotland Yard.
ITALIA: [illegible].

SALUZZO
POLITEAMA: chiuso.
ITALIA: Sette volte donna.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: L'uomo dall'occhio di vetro.
IRIDE: Paperino [illegible].

ALBA
EDEN: Sarà un peccato.
CORSO: L'angelica avventura.

FOSSANO
ASTRA: La avventure e gli amori di Miguel Cervantes.
POLITEAMA: Operazione San Pietro.

BRA
POLITEAMA: La fratellanza.
IMPERO: La casa delle vergini scorbacchi.
VITTORIA: La rosa dalle [illegible].

PIEMONTE
LA CICALA: Ribrot in un [illegible] d'oro.
CIGA: Rad rubati.

Novara

ASTRA: Una pistola per Ringo.
COCCIA: Saluto alla sua destra.
ELDORADO: Elvira Madigan.
FARAGGIANA: Una pillola per Eva.
VITTORIA: Cimarron.

VERBANIA
APOLLO: I cinque della vendetta.
ARISTON: La [illegible] può attendere.
IMPERO: chiuso.
[illegible]: Cyrano.
[illegible]ALE (Pallanza): Cino il solitario.

[illegible]
ROSMINI: Dove nasce il sogno.

[illegible]
SPLENDOR: Trullo [illegible] a Sir Ford.
SOCIALE: Un [illegible] da ridere.
ORATORIO: [illegible]

[illegible]
CATENA: [illegible] di Satana.
[illegible]: Vivere in fretta.

ARONA
ROMA: Un sapore che ragiona.
LUX: Caroline Chérie.
MODERNO: La palude nell'orecchio.

Vercelli

ASTRA: La truffa che piaceva a Scotland Yard.
CIVICO: I milioni che scottano.
ITALIA: L'ultimo Paradiso.
VERDI: Per favore non mordermi sul collo.
PRINCIPE: La battaglia del Mississippi.
VIOTTI: Temporale.

BIELLA
MARCONI: Tarzan e il figlio della jungla.
APOLLO: Ostruzione di un [illegible].
IMPERO: E venne l'ora della vendetta.
MAZZINI: Le mie recapito dal cielo.
SOCIALE: Paperino show.

Aosta

CORSO: Gli eroi di Fort Worth.
GIACOSA: Duello.
ITALIA: Le ragazze con la pistola.
LUX: Pistola sparo poi tacete l'amore.
SPLENDOR: Robinson e Ranko.

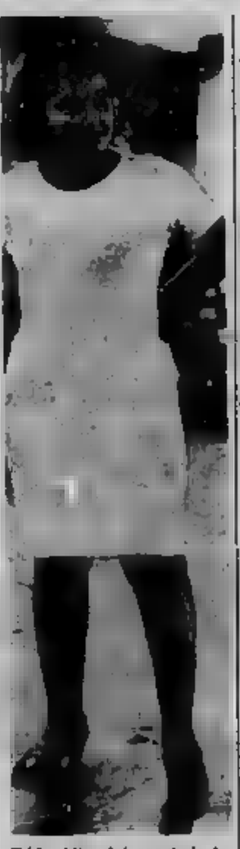
SAINT-VINCENT
NUOVO: L'urlo dei giganti.

CERVINIA
[illegible] GUIDO: I Nibelunghi.

Genova

ARTOM: La calda amicizia.
BRATTACIELO: Il dito più veloce del West.
LUX: Il pianeta di Dio.
MARGHERITA: Prima che venga l'inverno.
McDONALD: Il fango verde.
OLIMPIA: Perversioni nuove.
OPERA: Le bambole di pezza.
PALAZZO: Duello nel Pacifico.
UNIVERSALE: Il dito sulla pista.
VERDI: La avventure di Ulisse.
AURORA: (Nuovo) All'inferno di Syd.
DIANA: El «Dio» Gravina.
DORIA: Le legge del gangsters.
IDEAL: Sette uccidere cantano.
IMPERIALE: Nudisti all'isola di Syd.
LIDO: Per favore non mordermi sul collo.
MARINI: [illegible]
SMERALDO: 99 donne.
SUPERBA: Sfida a l'inferno.
ALESSANDRINO (Sampierdarena): La palude nell'orecchio.
ITALIA (Sestri Pon.): Agente 007: Missione Goldfinger.
VERDI (Sestri Ponente): Missione conquista Sua Eccellenza Nadi Bulsa.
A. DORIA (Pegli): La battaglia di El Alamein.
LIGLA' (Pri): La scuola delle vedove.
PONTEDECIMO: Chiostro.
PRIARUGGIA: Buona sera, signora Stampanti.
FLORA (Quinto): Viaggio al centro della Terra.
AMBRA (Sestri): Pussy Girl.
[illegible] (Sestri): Dove [illegible] le aquile.

CHIAVARI
ASTOR: La legione dei dannati.
CANTERO: Indovina chi viene a merenda?
CENTRALE: Operazione [illegible].
NUOVO: Guerra dannata pattuglia.
ODEON: Il libro della jungla.



Edda Albertini conclude le repliche del «Coriolano»

Savona

ASTOR: Il buono il brutto il cattivo.
ELDORADO: La bambola di pezza.
[illegible]: Il magnifico.
MODERNO: Sirenetta al Fiume Rosso.
OLIMPIA: Il piacere del peccato.
LUX: Il tuttofare e lui fu morta.
[illegible]: chiuso.

ALBISOLA
MARCONI: Una di più all'inferno.
[illegible]: Racconti d'estate.

VARAZZE
ARENA: Intrigo.
TRIBO: Yellow Submarine.
EDEN: Sull'orlo della paura.
BALLERIANO: Vilmpio all'inferno.
PALMA: Cerimonia segreta.
VERDI: Paperino show.

VADO
BARABBA: Due volte Giulio.

SPOTORNO
ARISTON: Due sono sono.
ASTRO: L'ora di Dio.

FINALE
IDEAL: Straniero me di cielo su [illegible].
LUX: L'amante di Gramigna.
VITTORIA: I due pompieri.

NOLI
CRISTALLO: Un uomo.

LOANO
PERLA: Istanbul Express.
STELLA: Chimera.

CERIALE
[illegible]: La più bella coppia del mondo.

ALBENGA
AMBRA: Il libro della jungla.
ASTOR: Oliver.
GIARDINO: Il bello, il brutto, il cretino.

ALASSIO
CRISTALLO: Grand Prix.
CAPITOL: Sulle ali dell'avventura.
COLOMBO: L'amante di Gramigna.
MOULIN ROUGE: La volpe.
RITZ: Festival dei cinema.
DON BOSCO: Attacco alla costa di Ferro.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Missione suicida.
ROMA: L'armata a cavallo.
ITALIA (Millesimo): chiuso.
SOCIALE (Cengio): chiuso.
ALTARESE (Altare): chiuso.
ITALIA (Carcare): chiuso.

Imperia

CAVOUR: La truffa che piaceva a Scotland Yard.
CENTRALE: Un gusto all'inferno.

La Spezia

ASTRA: A doppia mandata.
CIVICO: La bambola di pezza.
CIGLIANI: Il dell'Assassino.
DIANA: Johnny Cool vendicatore della morte.
MARCONI: Con la spada al muro.
ODEON: Nero su bianco.
MONTEVERDI: Se incontri Dianaccercati un posto per morire. Segue: I cinque draghi d'oro.
[illegible]: chiuso per ferie.
ARSENALE: La Cina è vicina.
GIARDINO: [illegible] guerra sulla brigadiera e, marrocchino.
DON BOSCO: Le pantere.
[illegible]: Rapporto Puller [illegible] Sacculina.
[illegible]: Vivo per le tue [illegible].

LEVANTO
SPORT, [illegible] riposo.

Parma

ASTRON: Distruggere Frankenstein.
CAPITOL: Barbone, una moglie in fuga.
CENTRALE: Il terzo verde.
SOLVI: La battaglia del deserto.
LUX: Amanti reale.
OLPO: La porta del cannone.
VERDI: Duello nel Pacifico.
ARENA ESTIVA ODEON: Il bello, il brutto, il cattivo.
ROMA: Tutto sul sesso.
TRENTO: I giganti del Mediterraneo.
ASTRA ARENA ESTIVA: Passo falso.
OLIMPICO: I morti non si contano.
DUCALE: Il buono, il brutto, il cattivo.

Piacenza

POLITEAMA: Le avventure di Ulisse.
APOLLO: Contratto per uccidere.
CORSO: Nudisti all'isola di Zita.
IRIS: Due volte Giulia.
PLAZA: chiuso per restauri.
ROMA: Assetto il gallese.

sulle spiagge dell'Adriatico

RIMINI
CAPITOL: (in l'irrealizzabile evasione.
FULGOR: All'interno posto riposo.
METROPOL: Kidnapping! Papà o uccidi tuo figlio.
MODERNISSIMO: New York ore 0.
SUPERCINEMA: Lagdalterra [illegible].
AMBASCIATA: Il caso Thomas Crown.
ASTRA: Una spada, quanto rompe.
FARO: La battaglia di El Alamein.
ARENA ROMA: Vivere per vivere.
ARENA DELLE [illegible] Tre colpo tutti.
[illegible] (R. Giuliano): [illegible]
[illegible] (S. Giuliano): Quattro hanno uccisi per un dossier.
ARENA (Riviera): I ragazzi e Giulietta.
ARENA (Bellaria): Il mostro marziano sul canale.
MIGNON (Bellaria): Due per la strada.
TEATRO (Miramare): Bandidi a Milano.
IMPERIALE (Viserba): Cosa può fare la quindici chiusi rimasti al buio?

RICCIONE
TURISMO: Trentasei ore all'inferno.
DANTE: [illegible] non luce a celd.
STAR: Amore mio.
MARE: Oliver!
ODEON: Sindbad.
ZANARINI: Il vicolo infernale.
ALBA: Ultime notte a Cotton Wood.
ARMIA (Misano): Bel sole.

CATTOLICA
ARISTON: La piscina.
ASTRA: Dove muore le aquile.
MAXIM: Sclarado.
CIELO: Spartaco.
NETTUNO: I 4 del Pater Noster.
SOLE: Tom e Jerry e'era due volte.
[illegible]
ASTRA: Matilda.

ITALIA: Incompreso.
ADRIATICA: Un treno per Durango.
[illegible] MARE
ARENA [illegible]: Un bellissimo novembre.
[illegible]
IGEA MARINA
ARENA DEI PINI: (film in lingua tedesca).
ASTRA: Prudenza e la pillola.
FINETA (Igea): (film in lingue tedesca).

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6 — Mattutino musicale
7,10 Musica stop
8,30 Le canzoni del mattino
9 — La millenaria storia della serratura
9,10 Don Pasquale
10,05 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,27 Sì o no
12,51 Giorno per giorno: Vanoni, fatti e passi
13,15 Per voi delicatezza
14 — Trasmissioni regionali
14,45 Le canzoni dei XVII Festivai di Napoli
15,45 Un quarto d'ora di novità
16 — Valzer celebri
16,30 Duo
17,05 Per voi giovani-estate
Una selezione musicale proposta da Enzo Arbore
19,15 L'uomo che amo
20,15 Piedigrotta. Commedia per musica in tre atti di Marco D'Arienzo - Musica di Ettore Ricci - Revisione di Renato Parodi
23,10 Terzo Festival internazionale di musica leggera (Mosca di Barlera, 14-10-67)
23 — Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

mercoledì

6 — Mattutino musicale
7,10 Pari e dispari
8 — Sette note
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 Don Pasquale
9,45 Intervallo musicale
10,05 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,21 Sì o no
12,53 Giorno per giorno
13,15 Vetrina di « Un disco per l'estate »
14 — Trasmissioni regionali
14,45 Ribalduna italiano
15,25 Il giornale di bordo
15 — Il cavalcabue
15,45 Per voi giovani estate
16,35 L'uomo che amo
16,55 Luna-park
20,15 L'Alcalde di Zalamea di Pedro Calderón de la Barca
21,50 a Luglio musicale a Capodimonte » organizzato dalla Rai in collaborazione con l'Azienda autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli e con l'Accademia « Alessandro Scarlatti » di Napoli
23 — Concerto sinfonico diretto da Gianpiero Taverna, con la partecipazione del tenore Giorgio Zancanaro

giovedì

6 — Mattutino musicale
7,10 Mina' in stop
8,30 Le canzoni del mattino, con Gianni Morandi, Gloria Christian, Enzo Guarini, Orietta Berti, Rita Gamba, Ornella Vanoni, Maurizio, Daniella Mordini, Gino Paoli
9,15 Don Pasquale
10,05 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,21 Sì o no
12,53 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,15 La corrida
14 — Trasmissioni
14,45 Ribalduna italiano
15,45 I nostri successi
16 — « Ecco il ritmo »
16,30 Siamo fatti così
17,05 Per voi giovani-estate
18,15 L'uomo che amo
18,30 Luna-park
20,15 Tutto il calcio minuto per minuto. Un programma di Dino Verde scritto con Bruno Bracciali
23 — I programmi di domani - Buonanotte

venerdì

6 — Mattutino musicale
7,10 Musica stop
8,30 Le canzoni del mattino
9,05 Colonna musicale
10,05 Le ore della musica
11,30 Una voce per voi
12,21 Sì o no
12,53 Punto e virgola
13,15 Giorno per giorno: Vanoni, fatti e passi
13,15 Appuntamento con Emilio Pericoli
14 — Trasmissioni regionali
14,45 Ribalduna italiano
15,45 West musicale
16 — I classici della musica leggera
17,05 Per voi giovani-estate
18,15 L'uomo che amo
18,30 Luna-park
20,15 Mondiale parla di Mondiale
20,45 Le canzoni di Gianni Santucci
21,15 Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi con la partecipazione del soprano Emilia Ravaglia. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai
23 — Il giro del mondo
23,40 Modern Jazz Quartet
23 — I programmi di domani - Buonanotte

sabato

6 — Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9,05 Musica e immagini
9,30 Colonne musicale
10,05 Le ore della musica
11,15 Dove andare
11,30 Le ore della musica
12,21 Sì o no
12,25 Intermezzo musicale
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,15 Millegiri
14 — Trasmissioni regionali
14,45 Le canzoni del XVI Festival di Napoli
15 — Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17 — Lazio
17,10 Piccolo trattato degli animali in musica
17,30 Orchestra diretta da Percy Faith e Jackie Gleason
18 — Amuri e Jurgese presentano un Gran varietà
18,30 Luna park
20,15 Il giradischi
21 — Grandi successi italiani per orchestra
22 — Lettere di Ugo Foscolo
22,30 Compositori italiani contemporanei

domenica

6 — Mattutino musicale
8,30 Musiche della domenica
7,34 Pari e dispari
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 San Messa
10,15 La cop della musica
12,23 Sì o no
12,27 Commentatore
12,47 Punto e virgola
13,15 Aida Fabrizi e Isabella Biagini presentano: Antitesi O
14 — Controdivano
14,30 Ribalduna italiano
15 — Antologia sportiva
16,30 Passeggio con Nina
18 — Concerto sinfonico diretto da Milko Krdelja con la partecipazione del basso Boris Christoff
19,05 Vetrina di « Un disco per l'estate »
19,30 Tutto quattro
21,10 Arnaldo Trovajoli al pianoforte
21,35 Concerto del Quartetto Italiano
22,10 Fortuno della chitarra dell'Orchestra
22,40 Tris di canti da tutto il mondo, a cura di Enzo Romagna
23,40 Strumentando

Questa è una schedina di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per conto di forza maggiore, di apportare variazioni. Particolari, eventuali cambiamenti sono segnati alla stampa quotidiana.

secondo

martedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Bilardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,14 Pari e dispari
8,40 Vetrina di « Un disco per l'estate »
9,05 Corso e perché
9,15 Ricreazione
10 — Il padrone delle ferriere
10,17 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Scusi, lei è favorevole o contrario?
13,35 Ieliva presenta: Partita doppia
14,05 Canzoni e musica per tutti
15,15 Il personaggio del pomeriggio: Fernando Di Giammatteo
15,18 Giovani cantanti lirici
16 — Il Club degli ospiti
16,35 L'approdo musicale
18 — Aperitivo in musica
19 — Ping pong
19,20 Bi o ho
19,30 Punto e virgola
20,01 Voci in vetrina
21 — « Pierre » di L. Turghenev
21,40 Orchestra Safred
22,10 Momenti d'amore
22,40 Nascita di una canzone
23 — Dai V canali della Modulazione: Musica leggera

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7,05 Bilardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,14 Pari e dispari
8,40 Vetrina di « Un disco per l'estate »
9,05 Corso e perché
9,15 Ricreazione
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ballo quattro
12,20 Trasmissioni regionali
13 — L'avventura
13,35 Ornella per voi
14,45 Angolo cruciale
15,10 Direttore Rafael Kubelik
16 — Il gioco dei 5 cantoni
16,10 Concerti finali degli iscritti ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena
18 — Qui Bifrada Regina
18,20 Vivaldo in musica
17,35 Orfeo negro
18 — Aperitivo in musica
19 — Il raggio verde
20,20 Punto e virgola
20,01 I duettisti
21 — Concerto di musica leggera
22,10 Quelli di Newport
22,40 Novità discografiche americane
23,20 Dal V canale della Modulazione: Musica leggera

giovedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Bilardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,14 Pari e dispari
8,40 Vetrina di « Un disco per l'estate »
9,05 Corso e perché
9,15 Ricreazione
10 — Il padrone delle ferriere
10,17 Caldo e freddo
10,40 Chiamate Roma 3131
12,20 Trasmissioni regionali
13 — Scusi, lei è favorevole o contrario?
13,35 Ieliva presenta: Partita doppia
14 — Jules-box
14,45 Hanno detto
15 — La rivincita del disco
15,20 Appuntamento con Solisti
15,30 Concerti impotenza
16 — Una voce al vibrafono
16,20 La discoteca del Radiocorriere
18 — Aperitivo in musica
19 — Ribalta in città
20,01 Ritmeranno gli cantatori e saltare quanto nostro passatempo senza addormentarsi prima della fine?
23 — La fortuna argentina
22,40 Appuntamento con Mussio Rotondo

venerdì

6 — Svegliati e canta
7,43 Bilardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,14 Pari e dispari
9,05 Corso e perché
9,40 Intervallo
10 — Il padrone delle ferriere
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Ella Fergie
13,35 Il lama di Lara
14 — Jules-box
14,45 Per gli amici del disco
15,15 Portalce Di Cammarano
15,18 Flauta Friedrich Guida
16 — Rapsodia
16,35 Vacanze in musica
17,10 Le canzoni del XVII Festival di Napoli
17,35 Juke-box della poesia
18 — Aperitivo in musica
19 — Settima Fisicamenti-gramma: Stiamo a casa Alberi
19,35 Bi o no
19,40 Punto e virgola
20,01 Alberto Lupo presenta: Io e la radio
20,45 Passaporto
23 — I racconti della radio
23,30 Orchestra a contrasto
21,05 Solfeggio per i naviganti
22,10 I cantautori: Gino Paoli
23 — Dal V Canale della Modulazione: Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7,43 Bilardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,14 Pari e dispari
8,40 Vetrina di « Un disco per l'estate »
9,05 Corso e perché
9,15 Ricreazione
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ballo quattro
12,20 Trasmissioni regionali
13 — L'avventura
13,35 Ornella per voi
14,45 Angolo cruciale
15,10 Direttore Rafael Kubelik
16 — Il gioco dei 5 cantoni
16,35 Sarbà ma non troppo
17,40 Bandiera gialla
18,35 Aperitivo in musica
19 — Pinco Bar
19,20 Bi o no
19,40 Punto e virgola
20,01 Il verso il giorno della spensierata
22,10 Jazz concerto
23,10 Un programma di Renzo Gleale
23,40 Chiesa fortuna. Un programma di musica folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti
23 — Le nuove canzoni del quartiere per « Invito-Hanno »

domenica

6 — Preognizione domenica
7,15 Le nuove canzoni del cha-cha-cha per « Invito-Hanno »
7,40 Bilardino a tempo di musica
9,17 Buon viaggio
9,40 Canzoni senza passaporto
9,55 Gran varietà
11 — Chiamate Roma 3131
12,14 Vetrina di Un Paese
13 — Il gambero
13,35 Juke-box
14 — Il vostro amico Raimondo Vianello
14,30 La corrida
15,15 Il personaggio del pomeriggio: Caterina Caselli
15,35 L'altra radio
15,50 Musica e sport
16,40 Buon viaggio
16,55 Bi o no
16,50 Punto e virgola
17,05 Ora domenica
18,05 Alle d'oro della lirica
21,15 I nuovi autori della Radio Epoque
20,10 Il treno per Cagaiola
22,20 Novità discografiche italiane. Programma di Vittorio Salvetti presentato da Franco Pisegna
23 — Buonanotte Europa. Rassegna turistico-musicale di Lorenzo Cavalli

I NOVIZIATI vengono trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 7,30 alle 18,30 salvo le 12,30; alle 21 e alle 24 per il TERZO alle 18 e 23.

terzo

martedì

6,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche per strumenti a fiato
11,45 Cantate di Scarlatti
12,55 Intermezzo
13,00 Ritratti operistici: L'opera comica
14,30 Il disco in vetrina
15,35 Orchestra sinfonica diretta da Pierre Monteux
17,10 L'età d'oro
18,15 Musica leggera
18,45 Sarah Bernhardt
20,25 I virtuosi di Roma
21 — Musica fuori schema
23,30 Libri ricevuti

mercoledì

6,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto di apertura
10,45 I pezzi sinfonici di Ottorino Respighi
12,30 Musiche parallele
12,45 Violinista Mischa Elman
14,30 Melodramma in sintesi: Aida Bolopa
15,30 Georges Bizet
16,30 Musiche italiane d'oggi
18,15 Musica leggera
18,45 L'ospite desiderato
20,30 Le correnti della linguistica contemporanea
21 — Musiche per pianoforte a quattro mani
23 — Musiche contemporanee

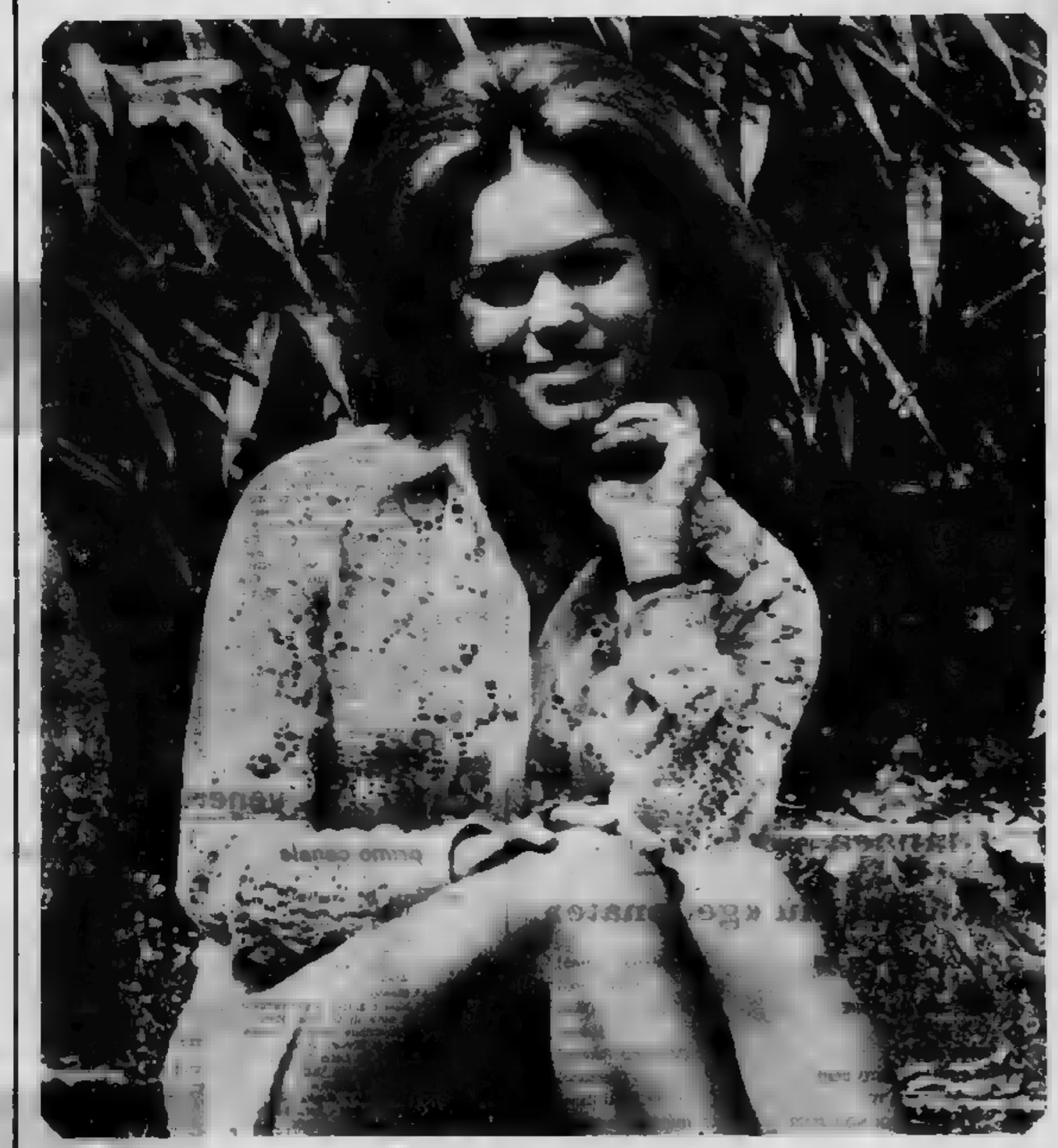
giovedì

6,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto di apertura
11,15 I quartetti per archi di Bela Bartok
12,30 Civiltà strumentale italiana
12,55 Intermezzo
13,05 Voci di ieri e di oggi
14,30 Concerto del pianista Sergio Cafaro
15,30 Il disco in vetrina
16,05 Musiche d'oggi
18,15 Musica leggera
18,45 La Lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Passato e presente
21 — La quadriglia del ridere
23,30 Storia e geografia dell'operetta

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6: Programmi musicali e notiziari regionali.

STAMPA SERA

settimana radio TV



GIANACA

i programmi dal 26 al 31 agosto

controcanale

di Ugo Buzzolan

Con impeto giovanile, lo studente M. F. di Genova, si scaglia in una lunga lettera contro il ciclo di Assia Noris.

« Non ce ne importa niente, oggi nel 1969 — egli scrive — dei bamboleggiamenti, delle smorfie e delle smorbatine della signora Assia Noris che è sempre stata un'attrice graziosa ma estremamente modesta e limitata. C'era bisogno di dedicarle un'intera rassegna in tv? E come non ce ne importa niente delle signore Noris, non ce ne importa egualmente niente del film dell'allora suo marito Mario Camerini, insipida commediola del periodo in cui il cinema italiano era asservito al fascismo (per il quale anche il Camerini lavorò, con "Il grande appello" del 1936, esaltazione della guerra d'Etiopia). Insomma, mi sembra che anche cinematograficamente parlando, la tv ci stia, come sempre, menando per il naso ».

Abbiamo depurato la lettera da espressioni ancora più robuste e ancora meno diplomatiche. Comprendiamo del resto la perplessità di un giovane che dice di « amare il vero cinema, il cinema d'impegno » davanti a pellicole indubbiamente scolorite dal tempo, e grazie ad esso considerano la gravità e la drammaticità del decennio '30-'40. Ma lo studente M. F. le prende per quello che sono: specchio di una mentalità di un gusto, di un costume. La prenda come documentazione, quella documentazione che in ogni caso è necessaria per poter constatare con serietà.

i programmi televisivi

personaggi

di Mirella Appiotti

Lino Toffolo

(Disegno di Chicco)

Lo slanch dell'abrasco è vecchio quanto il cucco. L'ha fatto Chaplin con la sua malinconia dolcestà mangia col filo del rasoio: lo fa, ultimo in ordine di tempo, anche Lino Toffolo, solido e sano Lino Toffolo.

Questo personaggio l'ho modellato nelle osterie e nelle calli di Venezia. Semplicemente ascoltando ed osservando i miei compagnoni. Adesso, da tanti anni ho lo sguardo dietro, che cresci anche a me manca vedere l'occhio acquoso ed il naso rubizzo».

Prima di diventare famoso grazie alla tv, ha cantato il violino, è stato cellista di vetro, ha scritto e cantato piccole canzoni per i locali dei cabaret. Adesso risulta: non si può ancora sapere quale fortuna, per questa nuova strada, avrà in serbatoio.

Faccia forte e pirla, grosso torso con i ricciolini stretti a stoppa-post, lo sguardo lucido e cambiante, tra tanti mascoli protagonisti del nostro mondo delle spettacolo, gente alla quale non si rassomiglia quale patria, luogo od origine attribuire. Toffolo porta il segno della terra da cui viene, la vitalità dolorosa, l'allegria, la gioia breve, l'abbandono felice legati ad una povertà antica, troppo spesso cui limita dalla disperazione della miseria della Laguna. Dice: «Vorrei avere un miliardo. Per potere stare solo a Murano; lavorare come e quando mi piace per le persone cui voglio bene». Il suo declamare barcollante, sapore di vino, di amarezza, di malinconia è un amore atto d'amore non solo per il proprio paese ma per tutti quelli che sentono di avere radici in qualche parte del mondo. E sono molti a giudicare del successo di questo piccolo commediante.

in copertina:

Giànnica l'ultimo urlo del «Clan»

le canzoni più «gettonate»

- LISA DAGLI OCCHI BLU (Mario Tessuto)
- STORIA D'AMORE (Celentano)
- PENSIERO D'AMORE (Mal)
- NON CREDERE (Mina)
- ROSE ROSSE (Massimo Ranieri)
- TI VOGLIO TANTO BENE (Fiossano)
- PENSANDO A TE (Al Bano)
- JE T'AIME, MOI NON [illegible] (Birkin-Gainsbourg)
- SOLI SI MUORE (Patrick Samson)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 19.15: Telegiornale - 19.25: «Francia e i paesi del Benelux» - telefilm - 19.50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20.20: Telegiornale - 20.40: Il regionale - 21: «I cercatori sani», romanzo sceneggiato - 21.50: I programmi della televisione - 22.20: Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 19.10: Telegiornale - 19.20: Sopravvivere... documentario - 19.50: L'azione culturale in Colombia, documentario - 20.20: Telegiornale - 20.40: «Crisi», telefilm - 21.30: Telesera, documentario - 22.20: Jazz club: festival del Gottardo: di Zurigo 1969 - 22.30: Telegiornale.

GIOVEDI' Ore 19.15: Telegiornale - 19.20: «Parla sposa», programma educativo in collaborazione con un gruppo di giovani - 19.35: «Thierry La Fronde», telefilm - 20.20 Telegiornale - 20.40: «Partita a due», telefilm - 21.30: «Attua» - aspetti di un continente - 22.20: Jon Church, programma musicale - 22.50: Telegiornale.

VENERDI' Ore 19.15: Telegiornale - 19.30: Flash, carosel di ieri e di oggi — 19.50 «Ferit», telefilm - 20.20: Telegiornale - 20.40: Il regionale - 21: «Il generale sconosciuto», commedia - 22.15: Nicolò Paganini, documentario - 22.50 Telegiornale.

SABATO Ore 19: «Avventure in mezzo a mezzi», telefilm - 19.25: Comici d'America - 19.15: Telegiornale - 19.20: Diario di viaggio - 19.50: Il Vangelo di domani - 20: Diacconbuio Show, disegni animati - 20.20: Telegiornale - 20.40: «Ultima notte a Warlock», film con Richard Widmark - 22.10 Sabato sport - 22.30 Telegiornale.

martedì

primo canale

18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) Il villaggio incantato (Nel mondo delle meraviglie)
Film - Regia di Gus Meins e Charles Rogers. Prod.: M.G.M. Int: Stan Laurel e Oliver Hardy
b) Pagine di musica a cura di Lodovico Lessona. Musiche di Maurice Ravel e Franz Schubert

19.00 TELEGIORNALE SPORT CRONACHE ITALIANE

20.30 TELEGIORNALE

21 — Rebecca (La prima moglie). Due tempi di Daphne du Maurier. Versione italiana di Paola Ojetti. Personaggi ed interpreti: Signora Danvers (Elsa Zareschi); Beatrice Lacy (Loredana Savelli); Frith (Renato Chiantoni); Giles Lacy (Mario Maranzana); Primo Crawley (Armando Francioli); Massimo De Winter (Amedeo Nazzari); Signora De Winter (Rosanna Ghione); Roberto (Francesco Valtano); Jack Favell (Warner Bentivegna); Colonnello Julyan (Antonio Battistella) - Scene e arredamento di Antonio Capanno - Costumi di Giovanna La Placa Regia di Eros Macchi

● *Sospeso a uno tempo per il dibattito sulla fiducia al governo, vediamo la riduzione del celebre romanzo della Du Maurier che ispirò Hitchcock. Nazzari si cimenta nella parte che fu di Laurence Olivier.*

22.45 QUINDICI MINUTI CON THE ROKES

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21.15 TUTTI GLI UOMINI DELLA REGINA
di Kevin Billington - Dialoghi italiani a cura di Graziella Civitelli - Presentazione di Giovanni Russo

22.05 IL CAVALIER TEMPESTA
Sceneggiato originale di Andrei Paul Antobre - Qui... a puntata

Rosanna Ghione in «Rebecca»

venerdì

primo canale

18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) La lanterna magica programma di film, documentari e cartoni animati a cura di Luigi Cappelletti. Presenta Carlo Loffredo Realiz. di Arnleto Pistori
b) Hobby Idee e giochi per le vacanze a cura di G. Aldo Rossi Presentano: Franca Tamantini e Mauro Bosco Regia di Lelio Golletti
c) Il carissimo Billy «Mal di denti» Telefilm - Regia di Norman Tokar - Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow

19.45 SPORT CRONACHE ITALIANE

20.30 TELEGIORNALE

21 — Servizi speciali del Telegiornale DENTRO AL BUDDISMO E ALL'ENOCHISMO
«Uomini tra due mondi» di Raniero La Valle

● *Il giornalista La Valle ha girato la sua inchiesta in Estremo Oriente, cercando il problema dei rapporti fra i monacchesimi cristiano, buddista e buddista: è un avvio al dialogo fra le religioni*

22 — Il mistero dei Tamigi Telefilm - Regia di C. Bloomer - Int.: John Bentley, Patrick Allan, Jacqueline Ellis

● *Da un cadavere ripescato nel fiume si coglierà di sorpresa in sorpresa verso la stretta finale in un giallo fruito del famoso Edgar Wallace.*

23 — TELEGIORNALE

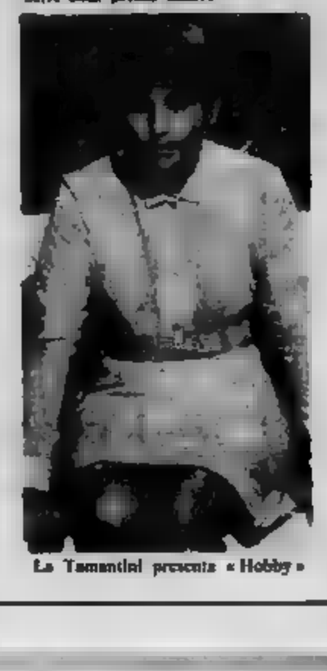
secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21.15 «Hobby»
(2ª puntata) - Personaggi ed interpreti: Alberto Piccinoni (W. Chiari); Irina (I. Firstenberg); Commissario Sacchi (G. Albertini); Osteria (A. Cimilli); Padre Lennon (Ugo Pinsaroggi); La Vikinga (Katia Christine); La Giapponese (S. Wu).

22.30 Cinquecervi racconta realizzazione di G. Romano

22.40 Jazz prima sera



La Tamantini presenta «Hobby»

mercoledì

primo canale

18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) I racconti del Risorgimento (Di qui è passato il Generale) - Originale televisivo di Aldo Valcarenghi - Personaggi ed interpreti: Primo soldato garibaldino (Vanni Materassi); Il nonno di Guido (Adolfo Belletti); La madre di Guido (Vittoria Di Silvestro); Il padre di Guido (Alfredo Cerusi); Secondo soldato garibaldino (Tino Schirinzi); Guido (Gaetano Bertini); Terzo soldato garibaldino (Giancarlo Quaglia); Primo gendarme (P. L. Martinat); Secondo gendarme (A. Guidi); Ufficiale dei gendarmi (S. Saggi); Terzo gendarme (A. Dari) - Scene di Davide Negro - Costumi di Rita Pasotti - Regia di Lino Procacci
b) Nel paese delle nuvole Avventure nella foresta africana: «Gli elefanti» - Realizzazione di Jeannette e Maurice Plevel
c) Il dragone Fiaba a pupazzi animati - Regia di Hermine Tyrlova - Produz.: Cecoslovenfilm Film

19.45 SPORT CRONACHE ITALIANE

20.30 TELEGIORNALE

21 — ETIOPIA, AFRICA
Un re chiamato Leone
Un programma a cura di Gino Nebiolo - Regia di Guglielmo Tornel

22 — MERCOLEDI' SPORT

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21.15 Incontro con Amin Nasir (III) Presentazione di Giulio Cesare Castello
«Un colpo pistola»
Film - Regia di Renato Castellani - Int.: Anna Maria Pozzi, Fosco Giachetti, Antonio Centa, Renato Chiantoni

22.55 L'ITALIA NEL MERCATO COMUNE
Realizzazione di Arturo Chicchi e Tony Rigoni - Consulenza di Guido Fucili (Una produzione delle Comunità Europee)

Fosco Giachetti con la Noris

giovedì

primo canale

18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) Il teatrino del giovedì Il tesoro di Nonno Tolstoi Il grande Faraone Ringo III - Pupazzi di Giorgio Ferrari - Regia di E. Giacobino
b) Tre racconti nei Mari del Sud (6ª puntata) Il pescecane Regia di T. Anderberg
c) Leon Tornga «L'amico Dum-Dum»

19.15 ANTOLOGIA DI ORIENTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma settimanale

19.45 SPORT CRONACHE ITALIANE

20.30 TELEGIORNALE

21 — IL TRIANGOLO ROSSO
(Seconda serie - 3° episodio) «Gli amici»
Personaggi ed interpreti: Tenente Marchi (J. Serrao); Brigadiere Poggi (R. Garrone); Brigadiere Salerno (E. Pandolfi); Irma (Maria Capparelli); Massimo (R. Chevalier); Impiegata della clinica (L. Chierì); Ciro (D. Costantini); Marco (C. De Davide); Sandra (S. Dionisio); Francesca (A. M. Ferro); Camionista (G. Onorato); Luciana (O. Piccolo) - Soggetto di Enzo Cajaldo e Augusto Lagonigro Sassi - Sceneggiatura di Mario Guerra e Vittorio Vighi - Musiche di Franco Potenza - Regia di Ruggero Deodato

22 — CONTROFATICA
Settimanale del tempo libero a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di P. Gazzara e G. Marrazzo - Realizzazione di P. Gazzara - Presenta Gabriella Farinon

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21.15 CIVILTA' SEPOLTE
E' un falsario il dott. Merlo?
Un documentario di C. W. Ceram - Testo di Renato Cinzi

22 — III FESTIVAL INTERNAZIONALE CANZONE FOLK
Presenta Lilli Lembo
Regia di Giuseppe Recchi (da Salerno)

Ottavia Piccolo («Triangolo rosso»)

sabato

primo canale

18.15 LA TV DEI RAGAZZI
a) Dunnydale Torneo in bianco e nero di Nalli e Vinci - Presentano Carlo Campanini, Mario Erpichini, Enrico Lissi e Cecilia Todeschini - Complesso musicale di Pietro Aviabile e Nino Reina - Scene di Paolo Petti - Regia di Lelio Golletti
b) Una nave di trecento anni fa Realizzazione di L. Rudstrom

19.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19.35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Don Carlo Alberi

19.50 SPORT CRONACHE ITALIANE

20.30 TELEGIORNALE

21 — AIUTO, E' VACANZA!
Spettacolo musicale di Chiosso, Jurgens e Macchi con Walter Chiari, Isabella Biagini, Katy Line, Enrico Simonetti e Felice Andreasi - Musiche originali e direzione d'orchestra di Franco Pisano - Coreografie di Gino Landi - Scene di Tullio Zitkowsky - Costumi di Folco - Regia di E. Macchi. Walter Chiari disserta ilarmente sulle manie del picnic e Andreasi sui pallidi della chitarra.

22.15 Un volo, una storia
a cura di Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Ravegni. Parla la ragazza con le trecce delle Pagine Gialle, un volto a tutti noto.

23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21.15 Rassegna del Premio Italia
«Il buono e fedele servitore» di Joe Orton - Personaggi ed interpreti: Buchanan (Donald Pleasence); Edith (Hermione Baddeley); Mrs. Vanity (Patricia Routledge); Debbie (S. White); Her (Richard O'Callaghan) - Regia di J. Ormerod

22.15 Itinerario romano
«Rinascimento in Maldavia» Un programma di Rino Tolis

22.50 «Il condannato»
Telefilm - Regia di Carlo Rim - Int.: Gérard Séty, Jacques Jouhanneau, Louis Arbessier.

Stanca Isabella Biagini

domenica

primo canale

11 — Dalla Colonia Friuli di Lignano Sabbiadoro (Udine) SANTA MESSA

12 - 12.40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Veritami

14.45 Rigore diretta di avvenimenti sportivi

18.45 LA TV DEI RAGAZZI
«Domenica in tre» con Carlo Crocco, Marina Rossi e Gino Pagnani Giornalieglia per un giorno di festa presentato da Adler Gray con musiche di Stefano Torossi

19.45 SPORT CRONACHE ITALIANE

20.30 TELEGIORNALE

21 — PALCOSCENICO DI BROADWAY
«Dream Girl» ovvero «I sogni sono belli ma sai cosa ti dico bambina svegliati»
Due tempi di Elmer Rice - Traduz. di Mino Roli - Adattamento televisivo di Flaminio Bollini e Adolfo Moriconi - Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Georgina Allerton (A. Asti); Jim Lucas (I. Melani); George Allerton (M. Pisu); Lucy Allerton (A. Bottini); Miriam Allerton Lucas (M. Traversi); (George Hand (S. Tranquilli); Clara Bakeley (Marisa Bartoli); Un'annunciatrice televisiva (N. De Micheli); Clark Redfind (M. Bigilio) - Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Lalli Ramous - Regia di Flaminio Bollini

22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

23.15 TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE

21.15 Ho camminato così con Paola Quattrini Testi di Chiosso e Simonetta Orchestra diretta da P. De Vita Regia di Lino Procacci (VI)

22.15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di C. F. Ravegni

22.25 AI CONFINI DELL'ARIZONA
Il fantasma di Chopperal Telefilm - Regia di L. Benson Int.: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal

«Promiscuamente», con la Gaubert

STAMPA SERA
Lunedì 25 - Martedì 26 Agosto 1969

notizie dello sport

9
Anno 101 - Numero 195

Un Torino in Sala d'attesa

(L'attacco è ancora slegato, ma potrà rendere)

dal nostro inviato speciale

Pisa, lunedì sera.

Abbiamo avuto occasione di vedere il Cagliari a Montebelluna e a Trieste. Ieri abbiamo visto il Torino a Pisa. Un rapido confronto fra le due squadre non è facile. Seguono schemi contrastanti. Il Cagliari ha gli uomini migliori all'attacco; ha quel formidabile Luigi Riva e la sua «spalla» Bobo Gori con il 'potente e corridore» Domenghini.

Il Torino, invece, proprio all'attacco desta molte perplessità. C'è Sala, il migliore come tecnica, ma anche il più difficile da impiegare. Se lo mettl alla mezz'ala, pare che stia a disagio, e che preferisca manovrare di punta; se lo utilizzi come estrema sinistra, rimane indietro a cercare le zone d'ombra, dove si gioca, mentre nell'area di rigore avversaria si combatte. Sala e Petrini, e Mondonico — o Puliei a seconda dei casi — sono le punte tortanesi. Nel paragone ci guadagna di certo il Cagliari.

Per la difesa il ragionamento è esattamente opposto. La retroguardia del Torino è formidabile, gli uomini pronti, scattanti e veloci, decisi all'occorrenza. Qualcuno non è ancora in perfetta forma, ma già ora è difficile superare quell'arrocamento davanti a Sattolo. Il Cagliari, invece, difetta proprio nel settore centrale, per l'inesperienza e per la mancanza di classe di Tomasini e di Niccolai, nè è da considerare inoppugnabile il terzino Mancin, recentemente acquistato dalla Fiorentina. La partenza di Lonzoni ha creato un certo squilibrio tecnico nel reparto difensivo cagliaritano. Scopigno dovrà lavorare molto per trovare la formula giusta.

Concludendo questo breve ragionamento sul Cagliari e sul Torino si potrebbe dire che il paragone non ha senso. Sarebbe, invece, formidabile l'accostamento della difesa del Torino con l'attacco del Cagliari. Ne uscirebbe una squadra che difficilmente avrebbe concorrenti.

Giulio Accatino

Pisa. Pareggio dei toscani: segna Piaceri, complice un errore di Sattolo. Il Torino nel finale correrà altri pericoli

Petrini, toscano sbagliato non parla e non è «cattivo»

La difficile posizione di un ragazzo che deve far dimenticare Combin - Una forma che tarda a venire

Pisa, lunedì sera.

Petrini ha 21 anni, fisicamente è perfetto, atleticamente parrebbe perfetto. Lo definiscono un centravanti d'urto, ma in effetti è un centravanti che cerca appoggio per liberarsi dal controllo stretto degli avversari. Ieri a Pisa è parso timoroso nei contrasti. Combatte poco, preferisce perdere la palla che subire l'urto. Nel Torino dovrebbe sostituire Combin, e diciamo subito che nel cambio i granata perdono qualcosa. Almeno oggi pare così. Il ragazzo può migliorare. Prima di tutto deve svelire la corsa. Non si può più passeggiare nel calcio, soltanto gli autentici campioni possono permettersi il piccolo lusso. Rivera, Gerso. Lo poteva fare Sivori, anche se negli ultimi tempi Sivori era in difficoltà.

Petrini ha bisogno di molto allenamento, poi saprà far bene. Lo abbiamo visto ieri a Pisa «fiondare» dieci tiri al volo di potenza eccezionale. D'accordo, non ha segnato, ma la precisione dell'esecuzione finale merita un elogio. Migliorerà di certo. Nel Milan ha giocato undici partite, nel Genoa, l'anno precedente, trenta. Con i rossoneri ha segnato due goal, con i liguri undici. Non sono molti.

E' toscano, ma dei toscani non ha nè il temperamento, nè la verbosità. Un uomo che non parla, o che parla poco, è un'eccezione che merita di essere sottolineata. Ha 21 anni - dicevamo — ed è già sposato e padre d'un bimbo. Il piccolo Carlo Petrini è nato il 28 luglio a Genova, pochi giorni prima che il padre partisse per Torino per il raduno. «Sono felice di tutto — dice quasi arrossendo il giovane centravanti granata. — «Sono felice per la mia famiglia e per essere arrivato a Torino, dove spero di riabilitarmi».

«Sostituire Combin non sarà facile».

«Ci proverò. Del resto io sono Petrini e non Combin. I tifosi granata devono saperlo. Farò quanto potrò. Voglio dire ai sostenitori del Torino, che sono appassionati e generosi, che farò di tutto per accontentarli».

Un toscano così, sinceramente, non lo avevamo mai visto.

g. a.

IL GENOA IN ASCESA, LA SAMPDORIA NEI GUAI

Il "derby,, genovese si colora in rossoblù

Domenica il primo confronto diretto della stagione in Coppa Italia - Difficile tra i blucerchiati la soluzione del «caso» Benetti

dal nostro inviato speciale

Genova, lunedì sera.

Franco Viviani, trainer del Genoa, non ancora stato chiamato il «Napoleone della serie B»: ha già applicato piani da far venire il capogiro, entusiasma o sbigottisce i suoi sostenitori, presi ora dal dilemma se il nuovo Genoa applica il 4-2-2-2 oppure il 3-2-2-2-2.

Negli spogliatoi i giocatori si sentono rivolgere frasi alla Helenio Herrera, ad esempio: «Qual è lo squadrone più forte?»; il coro deve rispondere: «Il Genoa!»; e la squadra va in campo caricata. I giocatori lottano allo spasimo per conquistarsi un posto nella formazione. Il Genoa in tal modo continua ad imporsi. «Napoleone» Viviani ha vinto finora tutte le sue battaglie; ora si appresta a vincere quella più importante dall'inizio di stagione, la partita con la Sampdoria, per la Coppa Italia, in programma domenica prossima a Marassi.

Con due reti di scarto

Ieri il Genoa ha vinto a Savona (2-0); intanto la Sampdoria ha perso sul proprio campo contro il Como, che, guarda caso, è la ex squadra di Viviani. I blucerchiati hanno dichiarato carenza di fondo: le partenze di Mortini e di Vieri hanno lasciato il segno, e Benetti, che non ha raggiunto l'accordo con la società, continua a restare in tribuna. Così, mentre il Genoa cresce a vista d'occhio, la Sampdoria cala per il dispiacere dei suoi tifosi. Ad una settimana dal derby, le quotazioni danno il Genoa vincente con almeno due goals di scarto.

Il fatto è che i rossoblù hanno rinvigorito i ranghi: quel Rigotto che Fossati ha prelevato dal Livorno per 120 milioni fa impazzire i terzini: a Savona si non passo di danza seminava due-tre avversari alla volta; e se una difesa cerca di contrastarlo con serietà, succede che spuntano altre zone, dove sono pronti ad inserirsi i vari Mascheroni, Perotti, Morelli, oppure Benevento, il «panzer», che lo scorso anno nel Catanzaro realizzò nove reti per altrettanti milioni di ingaggio.

Quali in vista, dunque, per Bernardini? Sembra proprio di sì, stando almeno alle risultanze di queste amichevoli. Nielsen, Francescoli, Cristin non legano, insistono negli errori, hanno la mira sbagliata; Benetti fa i capricci, vuole un gruzzolo di milioni che Colantuoni non è disposto a pagare. La Sampdoria, dice il presidente, non è la Juventus: Benetti e Colantuoni, comunque, sono alla resa dei conti, entro sabato devono accordarsi oppure rompere i rapporti. La Sampdoria attende in bisogno di Benetti, per cui un compromesso è inevitabile.

La tifoseria rossoblù, intanto, è in agitazione: ieri almeno trenta genoani hanno seguito la squadra a Savona; domenica a Marassi ci saranno tutti, per prendersi, dicono, l'aperitivo della stagione.

Giorgio Gandolfi

Savona. Il rigore fallito da Mascheroni, assist per l'abilità del portiere savonese Ghizzardi

Oggi la decisione

In Lega il caso Palermo

dal corrispondente

Milano, lunedì sera.

Il Consiglio direttivo della Lega nazionale esaminerà oggi la documentazione inviata tardivamente da Palermo, Foggia e Reggina, le tre società meridionali che non sono riuscite a garantire entro il termine del 31 luglio il pagamento dei debiti contratti durante l'ultima campagna acquisti.

Dopo aver vagliato gli atti pervenuti in Lega, il Consiglio deciderà se ratificare o no gli acquisti dei giocatori Sprasatti, Lancini, Reia, Panetti, Barcellino II, Krasti, Maggioni, Cuisto, Bertuzzo, Liguori e Tocchi del Palermo; Bigon del Foggia; Ciapiotto, Bongiorni, Grossi, Catanzaro, Zorzetto, Buscato e Bialzo della Reggina.

Il caso del Palermo si presenta particolarmente delicato in quanto non si è certi se le garanzie presentate dai dirigenti siciliani saranno accolte dalla Lega. Nell'eventualità che la questione non venga risolta nel modo più favorevole, il Palermo dovrà restituire alle società di provenienza gli undici giocatori acquistati nei mesi di giugno e luglio.

d. m.

Il confronto tra Inter e Cagliari

L'emozione cancella le ambizioni degli «ex»

Boninsegna in serassurro, Domenghini, Gori e Poli tra i sardi non sono riusciti ad emergere - Molti problemi per Heriberto - Scopigno ormai ha deciso tutto

Milano, lunedì sera.

Heriberto Herrera non si sbilancia. Chi sperava che, all'indomani della sciatba prestazione fornita dall'Inter a S. Siro contro il Cagliari, il nuovo allenatore nerazzurro concedesse interessanti dichiarazioni, è rimasto profondamente deluso. Don Heriberto si è limitato a spiegare che mercoledì sera, a Tortona, avrà modo di effettuare altri esperimenti. Quali, nessuno lo sa. Sembrerebbe che Heriberto avesse terminato la ridda delle varianti tattiche e, invece, stando alle sue parole, la serie degli esperimenti non è ultimata.

Per il momento l'Inter può considerarsi soddisfatta dell'acquisto di Lido Vieri, che anche ieri ha avuto modo di farsi ammirare.

L'altra novità nerazzurra era costituita da Boninsegna, autentico centrattacco di sfondamento. Ebbene, Boninsegna non ha deluso anche se troppo sovente si è trovato tutto solo alle prese con due o anche tre avversari.

Tuttavia l'Inter deve risolvere ancora molti problemi. Qualora Heriberto dovesse insistere nello schierare Suarez all'ala destra, la squadra nerazzurra affronterebbe il campionato senza una vera estrema, giacchè nè Suarez nè Corso possono ovviamente essere considerati ali di ruolo. Quindi, alla resa dei conti, l'Inter giocherebbe con una sola punta, e cioè Boninsegna.

A sua volta il Cagliari è in attesa della resa condizionata dei dissidenti, e cioè di Riva, Nenè, Brugnera, Mancin e Martiradonna che ancora non hanno raggiunto l'accordo economico. Ieri, molto disciplinatamente, Riva e Nenè hanno egualmente accettato di giocare, ma l'assenza di un uomo d'ordine come Brugnera si è fatta notare. Per tale motivo è difficile dare un giudizio sulla prova fornita dai nuovi acquisti, e precisamente dagli ex interisti Poli, Gori e Domenghini. Soprattutto i due attaccanti hanno palesato non poche incertezze.

Scopigno è convinto che Gori non solo non farà rimpiangere Boninsegna ma, addirittura, ne cancellerà il ricordo. Anche l'allenatore della compagine sarda, alla pari di Heriberto, dovrà risolvere il problema riguardante le ali. Domenghini non è più da anni un'autentica estrema e Riva, ormai, tende a stringere al centro.

Molto probabilmente il tecnico darà per lasciare l'ex atalantino Nastasio, mentre l'undici Greatti che potrebbe essere ceduto a novembre. Nonostante le smentite, la Juventus ed il Brescia s'interessano ancora fattivamente del giocatore.

Giorgio Bellani

La Fiorentina subito in cattedra

Due goals alla Lazio (che non gioca male)

Roma. Primo goal della Fiorentina realizzato da Merlo (numero 8). I difensori laziali guardano malinconicamente la palla che va in rete

Roma, lunedì sera.

Nella giornata in cui quasi tutti gli squadroni hanno collaudato la propria forma con risultati poco convincenti, la Fiorentina è stata l'unica a convincere con il successo ottenuto a Roma contro la Lazio. I campioni d'Italia si sono assicurati il successo già nel primo tempo con due goal realizzati da Merlo e da Amarildo.

Passata alla cronaca la sfida odierna, ecco... Nessuno oggi, alla vigilia dei primi impegni ufficiali, sta meglio di lui. La squadra è quella dello scorso anno, ogni uomo conosce il proprio ruolo ed il proprio compito, mentre gli avversari debbono ancora risolvere molti problemi. Dove c'è la Fiorentina c'è spettacolo e ci sono i goal. Questa è la realtà più lieta alla vigilia del campionato nell'attesa che altre protagoniste si risvegliino al più presto.

F.C. JUVENTUS S.p.A.

Sono in vendita presso le biglietterie de «La Stampa», la «Gazzetta del Popolo» e «Enal» le tessere di abbonamento per le gare del campionato 1969-70 ai seguenti prezzi:

Tribuna centrale numerata: settore speciale	L. 100.000
Tribuna centrale numerata: settori A-B-C-F-G-H	L. 55.000
Tribuna centrale numerata: settori D-I	L. 40.000
Parterre e tribuna laterale coperta non numerata	L. 25.000
Distinti centrali	L. 15.000
Curve Maratona e Filadelfia	L. 12.000

Ridotti per Signore, Ragazzi e Militari

Tribuna centrale numerata: settore speciale	L. 75.000
Tribuna centrale numerata: settori A-B-C-F-G-H	L. 40.000
Tribuna centrale numerata: settori D-I	L. 30.000
Parterre e tribuna laterale coperta non numerata	L. 15.000
Distinti centrali	L. 10.000

Ridotti speciali per ragazzi

fino ai 14 anni valida per sole 9 partite. Dato abbonamento sarà esclusivamente venduto abbinato ad un abbonamento intero.

Parterre e tribuna laterale coperta non numerata	L. 5.000
Distinti centrali	L. 5.000
Curve Maratona e Filadelfia	L. 2.000

I Signori Abbonati che desiderano conservare il posto fisso in Tribuna centrale, ed ossi già assegnato nella decorsa stagione sportiva, sono pregati di confermarlo entro e non oltre il giorno 15 settembre p.v. Trascorso tale termine detti posti verranno messi in vendita. La vendita delle tessere presso la segreteria è riservata ai signori Soci del F. C. JUVENTUS ed ai signori abbonati di Tribuna centrale.

19
Anno 101 - Numero 195

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 25 - Martedì 26 Agosto 1969

Soltanto delusioni in tutti i settori per i dilettanti italiani

Il ciclismo è crollato alla base

Brno. Mortensen ormai solo, teso allo spasimo, verso la maglia iridata

dal nostro inviato speciale

Brno, lunedì sera.

Dopo essere stati turbati a mesi addirittura in forse dai gravissimi incidenti dei giorni scorsi, i campionati mondiali di ciclismo si sono conclusi a Brno in un'atmosfera finalmente più distesa: spariti dalla città i carri armati e le autoblindo, rientrati in sede buona parte dei soldati che erano stati chiesti di rinforzo contro i dimostranti, ieri Brno ha trascorso una domenica tranquilla. Gli sportivi accorsi sul circuito di Masaryck sono stati parecchie migliaia, per evitare il pericolo di nuovi disordini mancano — a differenza di quanto non avvenuto nei giorni scorsi — ha fischiato o insultato i corridori sovietici. Una giornata di pace, finalmente.

Era in programma la gara conclusiva dei campionati, quella in linea, la più prestigiosa. Ha vinto da dominatore un danese, Mortensen, mentre gli azzurri hanno dovuto accontentarsi del quinto posto di Bergamo, ancora una volta hanno raccolto soltanto le briciole. Una sconfitta netta, che però non crea polemiche: i nostri corridori, ridotti presto in quattro a causa di due ritiri, hanno lottato a fondo, con generosità. Sono stati battuti da avversari più forti, la spiegazione della nuova sconfitta è soltanto questa. E non è disonorevole perdere così.

Due anni alle Olimpiadi

Il detentore del titolo olimpionico è un italiano, Vianelli, ed un altro italiano, Marcelli, aveva vinto il campionato del mondo a Montevideo. Si tratta di episodi ancora abbastanza vicini nel tempo, eppure già molto distanti: Vianelli e Marcelli sono passati professionisti, imitati da quasi tutti gli altri dilettanti più forti. Rimedio ha dovuto per l'ennesima volta ricominciare il suo lavoro da zero, schierando a Brno una squadra formata esclusivamente da corridori esordienti ai campionati mondiali. Le attenuanti, questa volta, ci sono, anche se — è ovvio — si sperava in qualcosa di più.

Dai campionati su strada, comunque, è venuto alla ribalta un nome nuovo: quello di Emanuele Bergamo, un ragazzo di vent'anni che fino a pochi mesi fa faceva l'imbianchino e che è ora una delle più valide promesse del nostro ciclismo. «Correre con molta intelligenza — dice di lui Rimedio — è giovanissimo eppure sembra già un corridore di consumata esperienza: resiste alla tentazione di gettarsi all'offensiva in modo sconsiderato, ha un notevole "fiuto" della corsa e nel finale ha sempre molta energia da spendere. Credo che diventerà un campione».

Le gare di Brno, sono finite, è tempo di bilanci. Bilanci amari, per noi. Nella «Cento chilometri» a cronometro, specialità in cui gli azzurri sono sempre stati tra i migliori, quest'anno il nostro quartetto ha dovuto accontentarsi di un modestissimo tredicesimo posto. Gli italiani sono rimasti in tre dopo appena quattro chilometri per un'improvvisa crisi di Locatelli, ma è un'attenuante che vale soltanto al cinquanta per cento: anche Rosetta, infatti, ha ceduto. Per la «Cento chilometri» Rimedio dovrà puntare su uomini nuovi.

Nella pista bisognerà ricominciare quasi da zero. Sartori ha vinto il titolo del chilometro da fermo, ma fra pochi mesi si sposerà e probabilmente non correrà più; nella velocità Borghetti, Bruni e Verzini hanno clamorosamente deluso e Costa non ha avuto difficoltà ad anticipare che «nessuno dei tre verrà più selezionato per i mondiali»; nell'inseguimento individuale, gli azzurri non hanno neppure superato le qualificazioni, mentre per gli stayers Pranoli e Di Giovanni sono giunti in finale, classificandosi però poi agli ultimi due posti.

Un bilancio davvero amaro, per gli azzurri. Ma Costa e Rimedio non disperano, hanno già cominciato a lavorare in vista delle prossime Olimpiadi. Sarà proprio ai Giochi del '72, forse, che il nostro ciclismo dilettantistico tirerà i primi importanti segni di ripresa.

Maurizio Caravella

Questa è la Crono-Molteni

Ghisallo, Dancelli, Schutz e Bolfava, gli vincenti nella corsa di ieri (Telefoto a «Stampa Sera»)

Molteni organizza, Motteni vince. Per la quarta volta consecutiva la squadra di Arcore ha vinto la cronostaffetta del Ghisallo con Bolfava in prima frazione (percorso pianeggiante), Schutz in seconda (percorso ondulato), Dancelli in terza (salita fino al Ghisallo). L'unica formazione che potesse insidiare il trionfo dei Molteni era la Sanson, ma dopo la prima frazione corsa da Motta con un buon risultato, il direttore sportivo Sarnicoli lasciava Schiavon per protesta contro l'irregolare condotta di gara di Schutz e Ritter che correvano a cronometro l'uno nella scia dell'altro. La giuria non «vedeva» e la vittoria era regolare per la Molteni.

Resta da considerare che Dancelli questa volta è stato di parola. Alla vigilia aveva promesso una scalata al Ghisallo a passo di carica. Così ha fatto coprendo i 34,800 km dell'ultima frazione in 55'32" alla media davvero ragguardevole di 36,950. Buona anche la prestazione di Balmamion terzo con il tempo di 56'10"7. Per il canavesano i tempi più difficili forse sono dovuti finiti. La gamba fratturata ora funziona e presto si attenderà una vittoria di prestigio.

In funzione a Bricherasio

Un centro sportivo in mezzo ai boschi

A Bricherasio, quaranta chilometri da Torino, sta per sorgere portato a termine un grande complesso sportivo che merita una particolare considerazione.

Attorno ad un parco in cui funziona da tempo un albergo, funziona da tempo un albergo con ristorante, sala giochi, dancing, sono sorti un parcheggio regolare per il basket e una piste per il pattinaggio a rotelle. In corso d'attuazione sono i lavori per la costruzione di un campo di calcio regolamentare, di una piscina olimpica e sei cerate, e di due campi da tennis.

L'area del parco e del complesso sportivo misura 22.000 mq quadrati. E' probabile che in futuro esso venga anche completato collegiale per le squadre di calcio e per allenamenti di atleti appartenenti alle varie discipline. Quanto prima il complesso «Cora» organizzerà manifestazioni di basket, tennis, calcio e nuoto.

Il Cagliari emerge anche a Sanremo

Sanremo, lunedì sera.

(r. c.) Il ventesimo torneo internazionale di calcio per ragazzi del «Carlin's boys» di Sanremo è in pieno svolgimento: nelle tre serate effettuate sono già state disputate sei partite che hanno divertito gli sportivi presenti a Sanremo per l'agonismo che tutti i contendenti hanno dimostrato.

La «Carlin's boys» sanremese, squadra organizzatrice del torneo, si sta comportando molto bene: è già riuscita a bloccare sul pareggio sia il Barcellona che la Juventus. Il merito va anche ai dirigenti sanremesi, che con entusiasmo e passione, organizzano ogni anno questa manifestazione, superando difficoltà non indifferenti.

Stasera l'Atalanta affronterà la squadra jugoslava del Rijeka, mentre il Como giocherà con l'Inter.

Europei a Pergusa (auto F2) e nel motocross a Maggiora

L'inglese Piers Courage su Brabham-Ford ha dominato, ieri, il G. P. del Mediterraneo sul circuito di Pergusa. Il pilota britannico (nella fotografia a destra mentre taglia vittoriosamente il traguardo) si è aggiudicato tutte due le prove in programma, correndo ad una media altissima, superiore ai 228 chilometri orari.

Il francese Servoz-Gavin, su Matra-Ford, conquistando la seconda posizione si è inserito al primo posto nel Trofeo d'Europa per conduttori di Formula 2.

Sempre nell'ambito delle manifestazioni motoristiche a carattere continentale, si è disputata a Maggiora la Coppa Europa per Nazioni di motocross. La vittoria è andata alla formazione della Germania Ovest.

In questa gara particolarmente sfortunato è stato Emilio Calcaterra. Il corridore di Avigliana ha visto sfumare la possibilità d'un eccellente nella classifica individuale per una caduta patenta nella prima manche.

Calcaterra (a sinistra, impegnato in un difficile passaggio) ha tentato il tutto per tutto nelle prove successive ottenendo un primo ed un secondo posto.

Inchiesta immediata

I cavalli drogati di Cesena

CESENA, lunedì sera.

I carabinieri stanno indagando su uno scandalo che ha suscitato enorme impressione negli ambienti ippici cittadini e che ha tenuto tutto il giro degli ippodromi nazionali. I fatti, secondo le prime risultanze, si sarebbero svolti così.

Uno sconosciuto si presentava sabato nelle scuderie di Cesena chiedendo di vedere alcuni cavalli con l'intenzione di farne acquisti. L'indiziato, che non è ancora stato identificato, si faceva accompagnare nei box di quattro cavalli dove si soffermava a lungo, rimanendo anche solo con una scusa. Ieri mattina l'allenatore Antonio Ciaccia [illegible] che due dei suoi cavalli, Frisgnello e Zingaro, avevano la bava alla bocca e non riuscivano a reggersi sulle zampe. Successivamente altri due cavalli di altre scuderie, Romolo ed Estrone, venivano trovati nelle stesse condizioni. Si trattava proprio dei quattro elementi «ritoccati» dallo sconosciuto.

Il veterinario dott. Nasi, prontamente interpellato, eseguiva prelievi di sangue e di saliva. Dai risultati delle analisi appariva chiaro che ai cavalli era stata iniettata una forte dose di tranquillanti. Poiché Frisgnello, Zingaro, Romolo ed Estrone dovevano, nel pomeriggio, partecipare tutti alla stessa corsa, si provvedeva a denunciare immediatamente il fatto ai carabinieri, e la prova, il Premio Bellimana Comunale (lire 1.300.000), in base ad un preciso articolo del regolamento, veniva sospesa.

Si è appreso inoltre che una persona si era presentata in una sala corse di Bologna chiedendo di giocare una forte somma sugli altri tre cavalli rimasti iscritti alla corsa.

Slalom a Lurisia

Sci sull'erba

LURISIA, lunedì sera.

Piero Romilli, un giovane maestro di sci di Lurisia, ha vinto la terza edizione dell'annuale gara di sci su erba (con pattini cingolati) disputata ieri a Pontechianale, in alta Val Varaita.

Al secondo e al terzo posto si sono classificati rispettivamente Giancarlo Giacomelli e Nicandro Sobrero, entrambi fassonesi.

Ogni anno tanti buoni cavalli e almeno un fuoriclasse

Il grande trionfo di Une de Mai premia l'allevamento francese

Une de Mai ha vinto anche a New York. La campionessa francese si è imposta al Roosevelt Raceway nel «The International Trots», la grande prova ricca dotata di 100 mila dollari, che mette a confronto sulla distanza di un miglio ed un quarto (2011 metri) i migliori trottatori del mondo, fra i quali avrebbe dovuto esserci anche la nostra Aganoor (gli organizzatori americani l'avevano invitata, si erano dati da fare perché il suo trasferimento oltre Atlantico fosse possibile, ma la scuderia ha preferito rinunciare).

L'oppositore naturale di Une de Mai era l'asso statunitense Nevele Pride, un cavallo che ha conosciuto poche sconfitte nella sua carriera, che ha toccato record quasi incredibili, ed è considerato uno dei più grandi fuoriclasse di tutti i tempi. Dopo questa corsa Nevele Pride doveva essere preparato per l'assalto al record assoluto di Greyhound, che ormai quasi 30 anni fa trottò il chilometro 1'11"2/5.

La vittoria di Une de Mai è una nuova dimostrazione dell'eccezionale livello qualitativo del trotto francese. Ogni anno, con incredibile regolarità, l'allevamento francese impone all'attenzione del mondo ippico nuovi cavalli di levatura superiore ed almeno un campione di valore mondiale. In questi anni del dopoguerra ha fatto progressi gigantesch ed ha scalzato gli italiani dal primo posto europeo. Ha raggiunto questo risultato grazie ad una politica ben più avveduta di quella dei dirigenti dell'ippica italiana.

I trottatori francesi sono oggi assolutamente imbattibili sulle loro piste; e, diversamente da quanto accadeva solo dieci anni fa, adesso sanno farsi valere anche all'estero. Non li spaventano né le prove di velocità né quelle di fondo.

L'amaro confronto con l'ippica italiana

Gli allevatori d'oltr'Alpe hanno saputo impostare la razza dei loro trottatori costruendo cavalli che uniscono a una solidità particolare, doti di grande maneggevolezza; cavalli dotati di resistenza con disgiunta da una particolare punta di velocità.

I campioni nascono anche da noi: ma sono annullati anzitempo, in una pletora di gare che li snerva quando sono troppo giovani, in incredibili allenamenti, avventi guidati in gara con una leggerezza troppe volte colpevole.

La farsa dell'ippica italiana ha bisogno di un severo colpo di timone; potrà essere una sternata fatale a molti, ma il nostro patrimonio ippico deve essere difeso, le nostre piste non ridursi a terra di conquista per i francesi. E' inutile chiudere le porte agli stranieri perché i soldi rimangano in casa. Si deve combattere sul piano della tecnica, della qualità. Ci vorrà del tempo, ci saranno altre amare sconfitte: ma si deve fare qualcosa che a poco a poco darà i suoi frutti. Devono sparire i troppi cavalli inutili che tolgono la biada a quelli buoni e che portano ad un fatale livellamento in basso. Si faccia in modo che sopravvivano solo gli animali ed i cavalli che valgono: e fra qualche anno anche i cavalli italiani potranno andare a correre ad armi pari in Francia ed in America.

Elvio Rossi

COPPA EUROPA CON UNA SORPRESA

Quando Klaus non vola allora tocca a Cagnotto

Bolzano. Cagnotto sul podio dei vincitori. Dibiasi, a destra, è stato sconfitto (Te).

Bolzano, lunedì sera.

Dibiasi batte Cagnotto, Cagnotto batte Dibiasi e l'Italia si aggiudica la Coppa Europa di tuffi maschili con due vittorie individuali e quella generale a squadre.

Sabato la medaglia d'oro di Città del Messico aveva superato il torinese nella sua specialità preferita, il trampolino di tre metri. Cagnotto aveva ottenuto il miglior tuffo ed il punteggio più alto, ma Dibiasi, più regolare, era risultato primo nella classifica finale. L'atleta del C. S. Lancia non si è rassegnato facilmente e la sconfitta lo ha spinto a superarsi.

Nella piattaforma da dieci metri, Cagnotto ha presentato nella [illegible] tuffi con altissimi coefficienti di difficoltà. Eseguiti in modo perfetto tutti i balzi, il tuffatore torinese si è trovato in netto vantaggio sul bolzanino. Nel pomeriggio nei quattro tuffi di finale vi è stata ancora una lotta vivace, ma Cagnotto è riuscito a prevalere, nonostante l'ultima prova non gli sia riuscita benissimo.

In campo femminile la vittoria del trampolino è andata alla svedese Ulrica Knape, nettamente superiore alle avversarie. Ancora un ottimo piazzamento ha ottenuto l'azzurra Bruna Rossi, classificata terza dopo l'altra svedese Eriksson.

La Juventus tratta per i reingaggi

Stamane nella sede della Juventus, in Galleria San Federico, sono riprese le discussioni per i reingaggi. I dissidenti nella squadra bianconera restano quattro, vale a dire: Salvadore, Favalli, Zigoni e Leoncini. A turno sono stati riavvuti dal presidente Catella, dal vicepresidente Giordanetti e dal segretario Amerio.

Non si prevedono complicazioni, comunque la Juventus intende regolarizzare la posizione dei propri giocatori prima delle gare ufficiali che riprenderanno domenica prossima in occasione della Coppa Italia.

la scheda totip

Colonna: 1-1; 2-X; 1-2; X-1; 2-X; X-1

Vincitori	Roma	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	—	L. 2.254.262
Con 11 punti	135	11	L. 83.491
Con 10 punti	1250	107	L. 8.847

14,8

STAMPA SERA
Lunedì 25 - Martedì 26 Agosto 1969

le ultime notizie

11
Anno 101 - Numero 195

le borse oggi

L'indice generale si avvicina di nuovo a quota 80

A TORINO — Il mercato azionario inizia la nuova settimana con una brillante manifestazione di rialzo e di attività: l'apertura è sostenuta da compere molto nutrite e distribuite su quasi tutto l'arco delle voci trattate: il miglioramento rispetto ai prezzi di venerdì è sensibile soprattutto per le voci di punta, per quanto non manchino manifestazioni di vistosa sostenutezza anche per titoli solitamente meno scambiati.

La lunghezza eccezionale della apertura limita a poco la durata della fase intermedia, che per altro mette in luce una stabilizzazione di fondo con ulteriori battute di sostenutezza specie per la Fiat. La chiusura è compilata sui livelli massimi, un ritorno in forza dei compratori determina la stabilizzazione del mercato sui livelli massimi registrati in apertura, mentre altri titoli, soprattutto Fiat e Olivetti, raggiungono nuovi massimi.

Il bilancio conclusivo della riunione è nettamente positivo, tanto che si può presumere che l'indice generale del «Sole-Ventiquattr'ore» si avvicini nuovamente con orgi a quota 80. Sul miglioramento medio del mercato fa spicco il tono particolarmente sostenuto di Motta, Amiata, Autostrade, Italcable, Liquigas, Saffa, Mira Lanza, Anic, Mediobanca, IFI, Assicurazioni Generali, SAI, Nebiolo, Olivetti, Fiat, Châtillon, Lane Borgosesia, Viscosa, Sip.

Titoli di Stato bene equilibrati, obbligazioni cedenti, ma su fondo molto attivo, dopoborsa in lieve rialzo ulteriore.

Premi informativi delle ultime raccolti fixori Borsa: sterlina oro vecchio 7700-8000; sterlina oro nuovo 6950-7200; marengo svizzero 5450-5650; sterlina carta unitaria 1495-1515; dollaro carta Usa 627-631; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese 110-113; oro fino 615-630; argento 33-35.

A MILANO — Il mercato azionario ha accentuato il suo movimento al rialzo per un certo travaso di disponibilità liquide dal settore del reddito fisso. La domanda si è diretta senza discriminazione a tutti i comparti, che realizzano apprezzabili progressi con scambi attivissimi. Ancora in tensione gli assicurativi e ricercate le azioni del mercurio con Riele, rinviate al termine della chiusura per il forte rialzo verificatosi durante la prima chiamata del listino. Nei titoli a largo mercato, in prima posizione le Fiat che hanno largamente superato quota 5360.

La chiusura avviene ai massimi per diversi valori, tra i quali figurano anche Burgo, Cantoni, Italcementi e le due Olivetti. Lunedì nero invece per il reddito fisso, ove i titoli parastatali, solitamente difesi, hanno accusato ribassi fino al 2 per cento. Consistenti offerte si sono dirette alle serie Imi, Enel, Icipu e Opere Pubbliche. Qualche ripresa anche nei Buoni del Tesoro novennali.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 5500-5540 (mezza chiusura): Montedison 1062-1063 (mezza chiusura); Viscosa 2755-2780 (mezza chiusura); Generali 84.500-85.100 (mezza chiusura); Mediobanca 85.750-85.600.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3882; Amiata 15.760; Bastogi 2215; Beni Stabili 4570; Biada 34.400; Breda 3325; Brioschi 15.800; Burgo 15.950; Caffaro 355; Cantoni 21.000; Carlo Erba or. 15.650; Carlo Erba pr. 8560; Cascami 6770; Cga 6490; Cogo 14.230.

Comp. Toro ord. 13.200; Comp. Toro pr. 9150; Cond. Acqua 768; Cucirini 7190; Dalmine 970,50; De Ferrari 1247; Donzelli 2325; E. Marelli 625; Eternit 3435; Falck or. 4005; Falck pr. 4250.

Fiat or. 5335; Fiat pr. 3435; Finmare 128; Finsider 625; Fisac 403; Fond. Incendio 17.700; Fond. Vita 42.350.

Gavardo 2250; Generalfin 1060; Gim 4450; Ginori 620; Habitat 2830; Imm. Roma 658; Invest 2825; Italcable 3920; Italcementi 30.000; Italsider 1002; La Centrale 7220; Lanerossi 3380; L'Anallare 2540; Lepetit or. 7495; Lepetit pr. 7500; Linificio 572.

Liquigas 175; Magneti M. 1580; Magona 3010; Manif. Tosi 2430; Marzotto 1275; Mediobanca 85.650; Metalli 4190; Mira Lanza 12.300; Mondadori pr. 3830; Nebiolo 675; Olcese 360; Olivetti or. 3585; Olivetti pr. 3590; Parchetti 330.

Pibigas 84,50; Pozzi ord. 84,50; Pozzi priv. 235,50; Rinascente ord. 384; Rinascente priv. 248; Rinnamenti 6845; Romana Zuc. ord. 285; Romana Zuc. priv. 574; Rossari 7000; Rotondi 22.150; Saffa 6800; Sai 42.300; Saiom 1170; S. E. Sardi 4015; Sgeg 1382.

Silos 3345; Sme 2300; Snia 2880; Sviluppo 2685; Tecnomasio 845; Tiltane 215; Tosi Franco 2240; Trafilerie 584; Un. Manifatt. 21.850; Westinghouse 1299.

Premi informativi: sterlina vecchio 7500-7800; sterlina oro nuovo 6800-7250; marengo 5350-5650; sterlina unitario 1495-1505.

A GENOVA — L'inizio di settimana è avvenuto con un mercato azionario in denaro su tutto il comparto del listino e con affari vivaci: reddito fisso molto debole con affari nulli. Alcuni prezzi: Centrale 7180; Generali 85.000; Ras 62.400; Meridionali 2208; Sai 3780; Viscosa ordinarie 2735; Viscosa privilegiate 2690; Finsider 621; Italsider 1008; Fiat ordinarie 5348; Fiat privilegiate 2413; Sip 2655; Montedison 1064.

A FIRENZE — Riunione ancora in denaro, in particolare sui valori assicurativi. Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2210; Centrale 7190; Fondiaria Incendio 17.700; Fondiaria Vita 42.300; Viscosa ordinarie 2745; Montedison 1062; Magona 1012; Fiat 5348; Immobiliare 630.

A TORINO

VALORI DI STATO	22	25	22	25	22	25
Rendita 5 %	100,30	100,10				
» 5 % (ex)	100,10	100				
Redimibile 5 %	96,65	96,60				
» (ex)	96,75	96,75				
Ricostr. 5 %	94,90	94,90				
» (ex)	94,60	94,60				
Ricostr. 5 %	93,70	93,90				
» (ex)	93,60	93,80				
Edilizia 5 %	93,50	93,50				
» (ex)	93,50	93,50				
Ricostruzione

ANNUNCI ECONOMICI

Questi stessi annunci possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 (dietro de « La Stampa »
Via Maroncini 12
MILANO Via Cerva 31
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 125
GENOVA Via 13 Ottobre 180 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 14 r
BOLOGNA Via Ritorti 14
PADOVA Riv. Ponti Romani 88
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ets-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario unitamente versamento sul conto corrente postale 1/2400 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 1/2400 di Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (quindici dieci, adoperando quelle stilisticamente consentite per la tariffa della pubblica asta) di annuncio con l'aggiunta delle imposte in ragione del 5% sinistri. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola. E' ammessa l'indicazione nel testo di una sola parola in caratteri maiuscoli (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi commerciali in cornice: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » o « Stampa Sera » dei lunedì è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che nascondano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette segnalandoci al loro arrivo la frase: « Scrivere Ets-Kompass Pubblicità s. ... Torino », completata per ogni parola, in tal caso all'importo dell'inserzione dovranno aggiungere il costo della cassetta di lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono ritirare il tutto presso i punti sotto: La Ets-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è autorizzata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale servizio convenzionato con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti situate in Italia.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari privati ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 550-445. 5-1677

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autovetture immediata presentazione documenti usati, nessuna formalità ed incasso immediato. Massa liquori fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 543-825. 5-1675

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13, prestiti sicuri in giornata. Personali su quinto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-303, 779-826. 5-1291

A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, presidi in giornata. Riservatezza. Telefonare 512-943. 5-1291

CAUSA decesso cedo trasferendo o blocco attrezzatura falegnameria completa vantaggiosissimo. 3 banchi vela, noc. Telef. 01235/48-287. 36015

CEDO causa motivi salute avviatissimo ristorante bar super su strada nazionale cinquanta Torino, bordigone privatissima. Reddito garantito. Trattasi direttamente. Telefonare 644-653.

CEDO laboratorio falegname, via Giolitti 40/F. 75031

IMPORTANTE fabbrica mobili e soggetto e vetrine cedesi con adiacente clientela. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3419 — 10100 Torino ».

MUTUI (contanti in 2 giorni anche seconda ipoteca. Finanziamenti stampati, lunetta cerca socio per sviluppo. Telefonare 39-319, ore pasti.

PRESTITI casa famiglia, corso Re Umberto 5, tel. 538-860, 534-290.

PRIVATO vende fonderia refrigerazione alluminio, locale in affitto. Telefonare 329-582. 75093

VENDESI negozio frutta e verdura e generi vari. Telefonare 505-243, dalle 15-19. 75099

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACQUISTEREI terreno 2/3000 mq possibilità costruzione industriale zona Grugliasco - Collegno. Telefonare 782-743, ore 17-19. 75084

AZIENDA acquisterebbe terreno o magazzino circa mq 1000-1500 preferibilmente zona San Paolo. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3420 — 10100 Torino ». 75093

CANTALUPA vendo ville 4 camere garage, giardino, (rustico, servizi, terreno, cinta. Telefonare Cantalupa 32-180, 379-427. 75018

COLLINA Torino vendo lotti mq. 1500-3000 bianca costruzione. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2180 — 10100 Torino ». 74913

LEUMANN vendo villa 8 camere tripli servizi riscaldamento grandissimo parcco giardino terrazzo. Tel. 379-427.

PRIVATO vende casetta Valenza, 1500 terreno buon acqua possibile. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2408 — 10100 Torino ».

Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari privati ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 550-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autovetture immediata presentazione documenti usati, nessuna formalità ed incasso immediato. Massa liquori fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-825. 5-1675

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13, prestiti sicuri in giornata. Personali su quinto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-303, 779-826. 5-1291

A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 512-943. 5-1291

CAUSA decesso cedo trasferendo o blocco attrezzatura falegnameria completa vantaggiosissimo. 3 banchi vela, noc. Telef. 01235/48-287. 36015

CEDO causa motivi salute avviatissimo ristorante bar super su strada nazionale cinquanta Torino, bordigone privatissima. Reddito garantito. Trattasi direttamente. Telefonare 644-653.

CEDO laboratorio falegname, via Giolitti 40/F. 75031

IMPORTANTE fabbrica mobili e soggetto e vetrine cedesi con adiacente clientela. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3419 — 10100 Torino ».

MUTUI (contanti in 2 giorni anche seconda ipoteca. Finanziamenti stampati, lunetta cerca socio per sviluppo. Telefonare 39-319, ore pasti.

PRESTITI casa famiglia, corso Re Umberto 5, tel. 538-860, 534-290.

PRIVATO vende fonderia refrigerazione alluminio, locale in affitto. Telefonare 329-582. 75093

VENDESI negozio frutta e verdura e generi vari. Telefonare 505-243, dalle 15-19. 75099

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACQUISTEREI terreno 2/3000 mq possibilità costruzione industriale zona Grugliasco - Collegno. Telefonare 782-743, ore 17-19. 75084

AZIENDA acquisterebbe terreno o magazzino circa mq 1000-1500 preferibilmente zona San Paolo. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3420 — 10100 Torino ». 75093

CANTALUPA vendo ville 4 camere garage, giardino, (rustico, servizi, terreno, cinta. Telefonare Cantalupa 32-180, 379-427. 75018

COLLINA Torino vendo lotti mq. 1500-3000 bianca costruzione. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2180 — 10100 Torino ». 74913

LEUMANN vendo villa 8 camere tripli servizi riscaldamento grandissimo parcco giardino terrazzo. Tel. 379-427.

PRIVATO vende casetta Valenza, 1500 terreno buon acqua possibile. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2408 — 10100 Torino ».

pensandoci bene io bevo Cynar

perchè:

• **Il carciofo è salute**
Tante buone e ricche di virtù salutari
Il carciofo è il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

• **Cynar è limitatamente alcoolico**
La gradazione alcolica del Cynar è dosata nei limiti consigliati dalla moderna alimentazione.

• **Bastano 40 grammi**
40 grammi di Cynar, una fetta di arancia o di limone, una spruzzata di seltz ben ghiacciata: questa è la formula sicura per offrire bene e gustare in pieno il nostro Cynar.

INTERPUBLIC 236

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

UFFICI ampi locali, anche divisibili, nel centro, ottimi collegamenti. Trattasi. Telefonare 647-082. 74900

APPARTAMENTO Valsalice affittasi. Telefonare 818-282. 75096

CARMAGNOLA privilegiata ottima posizione vendonsi alloggi casa signorile. Telefonare 344-720.

CASA rustica, cintura Nord, affitto. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2445 — 10100 Torino ». 75138

RIVOLI centro affitto locale ruolo per negozio - ufficio. Telef. 956-467.

VIA Cigna affittasi 4 coniugi, sala, soggiorno, cucina, cantina, servizi. Scrivere: Giovine Mario, corso Duca, 10015 Ivrea. 50223

VIA Montebello affittasi quarto ammobiliato, libertà servizi affittasi. Telefonare 510-632. 74882

⑦ Locali villeggiatura

A Finale cerco alloggio tutto settembre. Telefonare 383-809, Torino.

ANDORA affittasi arredato sul mare settembre e successivi. Tel. 393-796.

ANDORA: alloggio incantevole vista mare affittasi mese settembre. Telefonare 560-548. 3001

BORGHETTO (Loano) ammobiliati settembre, affittasi. Tel. 747-055.

DIANOMARINA affittasi alloggio settembre e successivi. Telefonare 345-731. 75078

LANDUCCIA affittasi appartamento al piano 2 posti letto. Telefonare ore ufficio 875-911. 74804

LOANO affittasi alloggetto nuovo ammobiliato settembre lavorabili. Telefonare 761-161, Torino. 75016

OSPEDALETTI affittasi settembre-ottobre alloggio ammobiliato 3 camere. Telefonare 361-653. 2001

PIETRA Ligure: affittasi appartamento 4 letti, 100 m. spiaggia, settembre e lavorabili. Telefono 352-864.

RAPALLO affittasi piccolo appartamento completamente arredato, mese tranquillo. Telefonare 383-680.

SANREMO vista mare vendonsi due locali con giardino 3.800.000. Telefono Sanremo 86-453. 2001

VILLA Orioland, via della Lanterna 64, Punta Marina (Ravenna); affittasi appartamenti arredati. Telefonare 874-645, ore pasti, Torino.

⑧ Alberghi e Turismo

RICCIONE Hotel Linda, tel. 41-050, sul mare, gestione diretta, settembre 2000. 50813

RIMINI, Pensione Cannara, vicino mare, famigliare, cucina piemontese. Telefonare 286-496 Torino.

⑨ Collegi Istit. Scuole

CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie Stenodattilografe e Segretarie Contabili. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 11. Tel. 889-968 889-870. 51046

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliata signorile a distinto referenziato, zona centrale. Telefonare 680-663. 75001

AFFITTASI camera due letti. Telefonare 730-791. 75107

AFFITTASI confidenti camera ammobiliata professionisti impiegati referenziati. Tel. 882-739 ore 10-21

AMMOBILIATA, ambiente familiare, volendo pensione completa 60.000. Telefonare 813-344. 75187

PENSIONE affitta ammobiliata due letti vicino Fiat Mirafiori. Telefonare 548-509 74971

ZONA Porta Susa affittasi camera pensione completa. Telef. 761-236.

⑫ Offerte impiego

A, SIGNORINA per solo pomeriggio cercasi per lavori ufficio. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2495 — 10100 Torino ». 75400

APPRENDISTA impiegata 18enne qualifica, cercasi per ufficio in Collegno. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2385 — 10100 Torino ».

ASSUMESI per Filiale di Torino signore e signorine della provincia, altopiedo fisso + provvigioni. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2400 — 10100 Torino ». 74984

ASSUMIAMO impiegato magazziniere pratico macchine utensili, militare congedato, referenziato. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2448 — 10100 Torino ». 75207

AUTOSCUOLA cerca insegnante autorizzato. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2407 — 10100 Torino ».

AZIENDA milanese fama internazionale seleziona per assunzione immediata assistente, buona cultura, presenza, conoscenza inglese, desiderosi intraprendere attività molto remunerativa con possibilità ulteriori guadagni extra. Presentarsi lunedì 25, corso Massimo d'Azeglio 78 angolo telefonare. 51186

CERCANSI abile dimostratore cementi armato toscano referenze. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2392 — 10100 Torino ».

CERCASI fotografo ritrattista nero e colore. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2413 Torino ». 75337

IMPORTANTE casa trasporti internazionali assume subito contabili assistenti. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2436 — 10100 Torino ».

INGROSSO tessuti cerca commesso pratico taglio, carico scarico. Manoscrivere referenziando a: « Ets-Kompass Pubblicità 2441 — 10100 Torino ». 75178

RAGIONIERE referenziato praticissimo contabilità fiscale e generale ogni mensilità esperimentato esonerabile pubblico impiegato società immobiliare agricoltura. Scrivere indicando età, posti occupati, pretese: Ditta G.M.C. Casella Postale 347 - 10100 Torino. 75054

SOCIETA' industriale commerciale in fase di ampliamento e sviluppo in tutto il territorio nazionale per potenziamento e formazione quadri direttivi, selezione sedicenni età massima 45 anni, doti personalità, ambizione, cultura media-superiore, disponibili subito e residenti Torino. Per prenotati dopo corso propedeutico, articolato in una serie di fasi di crescente impegno, si apriva una rapida progressione nell'organico della società e la possibilità di un guadagno immediato e successivamente interessante. Si garantisce istruzione tecnica e a disposizione casa, mezzi per ogni ufficio e servizio. Si è a disposizione oggi stesso per un colloquio dalle ore 9 alle 12 e martedì 9-11. 75334

⑭ Domande lavoro

ABILE pensionato pensionato cerca un lavoro fisso. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3017 — 10100 Torino ». 3310015

OFFRESI autista patente C, pratico città e dintorni. Telef. 728-308.

⑮ Offerte lavoro

A. ABBIOGNACCI assumesi ancora studenti, offresi pendoli Europa, stipendio guadagno, S. Amedeo 36/F, telef. 657-394. 51035

A. ARILE istituire fiera referenziata famiglia quattro addetti offre 90.000 mensili. Telefonare 607-071.

A. ARILE/SERIE, massaggiatrice, estetista, manicure cercasi per istituto. Tel. 541-020. 75519

ARILE ragazze fisso o giornata cerco. Telefonare 882-834, mattino.

ACCONCIATURE centrale cerca aiutanti. Presentarsi via Cernaia 9, 2° piano, Carlo. 75052

AGGIUSTATORI attrezzisti 1ª cat. perito elettrico meccanici Valsa, via Pozzo 28, Grugliasco. Telefonare 788-350. 3230015

AGGIUSTATORI stampisti lamiera cerca industria meccanica in Torino. Tel. 728-729. 3001

ALBERGHIERE per trasferimento Sicilia cerca industria meccanica. Telefonare 728-729. 2001

APPRENDISTA stenodattilografa cercasi. Telefonare 554-639. 75098

APPRENDISTA stenodattilografa cercasi. Telefonare 554-639. 75098

ARILE/SERIE, massaggiatrice, estetista, manicure cercasi per istituto. Tel. 541-020. 75519

ARILE ragazze fisso o giornata cerco. Telefonare 882-834, mattino.

ACCONCIATURE centrale cerca aiutanti. Presentarsi via Cernaia 9, 2° piano, Carlo. 75052

AGGIUSTATORI attrezzisti 1ª cat. perito elettrico meccanici Valsa, via Pozzo 28, Grugliasco. Telefonare 788-350. 3230015

AGGIUSTATORI stampisti lamiera cerca industria meccanica in Torino. Tel. 728-729. 3001

ALBERGHIERE per trasferimento Sicilia cerca industria meccanica. Telefonare 728-729. 2001

APPRENDISTA stenodattilografa cercasi. Telefonare 554-639. 75098

ASSUMIAMO apprendisti 15-16enni. Corso Galileo Ferraris 77.

ASSUMO cuoco e aiuto. Telefonare 390-879. 74912

AUTISTI pat. B ingenua stradale assume. Telefonare 890-134. 1001

AUTISTI pratici ribaltabile cercasi infaticabile ore pasti 278-272, 935-330.

AUTOGARAGE cerca carrozziere riparazioni, spruzzista, lavaglista. Telefonare 82-031. 75175

AUTORIMESSA cerca meccanico lavaglia e guardiano festivo orario. Telefonare 280-825. 75011

AZIENDA trasporti cerca carrozziere capace riparazioni autoveicoli. Telefonare 280-072. 75216

BARMENAIA esperta libera subito cercasi. Telefonare ore pasti 760-124, 744-867. 74925

BARISTA apprendista assumesi. Presentarsi pomeriggio bar Molassano, piazza Castello 9. 74870

BRAMA assume simpatiche referenziate, facile lavoro, ottima remunerazione. Cloiborti 23.

CAPO officina attigua (Torino, piedi generali saldatura, costruzioni ferro, riparazioni) autonomia in cui lunga esperienza capacità. Scrivere dettagliando: « Ets-Kompass Pubblicità 2789 — 10100 Torino ». 74980

CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, montatori, aiutanti apprendisti cercansi. Tel. 721-928.

CARROZZERIA cerca lattoniere e apprendista per ristrutturazione. Telefonare 772-481. 75019

CASA di cura cerca infermiera professionale. Telefonare 745-991 ore ufficio. 75169

CERCANSI operai carpentieri saldatori montatori. Presentarsi Metallotecnica, via Orione Richard 13, Collegno. 75284

CERCASI abile stiratrice per lavanderia, zona Vanchiglia. Telefonare 877-768. 75080

CERCASI aiutante pellettiere, via Vagnone 20. Telefonare 487-643.

CERCASI barista ed apprendisti bar Pasticceria p.zza Sebastini. Telefonare 512-287. 75104

CERCASI apprendista 16-17enne. Telefonare 422-382. 75075

CERCASI brava stiratrice carta. Telefonare 720-079. 75067

CERCASI decoratori e apprendista. Tel. 780-842. 75131

CERCASI donna max 40 anni domiciliata presso amici disposta fare bambini. Telefonare 653-471, ore pasti.

CERCASI montatori parti meccaniche ed elettriche, Brevetti PVM, via Verroua 2, Collegno. 372853

CERCASI operai, operaie, pantaloni, apprendisti. Telefonare 81-339 Alella.

CERCASI operaio specializzato e apprendista 15-18enne. Telef. 273-080.

CERCASI operaio qualificato frenatore, O.P.R., c.so Stevone 18, Moncalieri.

CERCASI per pulizia uffici donne uomini anche pensionati. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3041 — 10100 Torino ». 3220044

CERCASI personale dipendente salariato ed impiegatizio libero impegni ed pratico settore bar, ristoranti ed possibili esperti in pizzerie. Rivolgersi E.P.A.I., via Massena 30, telefono 318-802. 75032

CERCASI pizzaiolo. Telef. 340-049, via A. da Brescia 23. 74963

CERCASI ragazze 15-18enne per piccoli lavori materiale elettrico. Telefonare 340-379. 75118

CERCASI ragazzo quindicenne per commissioni. Tel. 545-125.

CERCASI signora signorina per custodia casa e bimbo. Telef. 846-801.

CERCASI signorine fidate, lavoro diurno. Presentarsi v. Principi Savoia 50, Tintoria Elios. 75176

CERCO brava estetista e parrucchiera per signora dalmatiana. Telefonare 852-636. 75071

CERCO pratico costruzione stampi lattiere 4 per diretto pantografo o turnista. 900 ore. Telefonare 224-292.

CERCO ragazzo 15enne aiuto barista festività domenicale serale. Telefonare 846-182. 75056

COMMESSA pratica panetteria generali. Telefonare mercoledì 949-343. Ore pasti 667-792. 1001

CONIUGI cercano tuttofare fisso lavori domestici alto tenore. Telefonare 750-813. 0372

CONIUGI impiegati libera domenica cercano tuttofare. Telef. 894-853.

CONIUGI pensionati pensionati senza figli cercasi per custodia « Villa Pepita », Mappano (Aut). Pepino, Torino 75225

ELETTRICISTI ed apprendisti cercasi per impianti civili industriali. Telefonare 877-682. 74991

FALEGNAMI banco macchine cercasi. Telefonare 380-001. 2001

FALEGNAMI giovani volonterosi assumonsi. Via Sette Comuni 68. Telefonare 617-751.

FATTORINO trenta-quarantenne, patentato, referenziatissimo, cerca Ditta commerciale torinese. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3437 — 10100 Torino ». 75227

LABORATORIO cerca operaio anche anziano per affilatrici automatiche circolarie. Telefonare 865-188.

MACCHINISTE grafiche bustì regolari assumonsi. Telefonare 690-4...

MAGAZZINO carta giocattoli assume apprendisti, commessi e fattorini. Telefonare 237-115. 74878

OPERAI muratori ottima retribuzione assicurata. Indirizzare a: « Ets-Kompass Pubblicità 306 — 10100 Torino ». 51644

OPERAIO massaggi, preferibilmente con patente, cercasi. Scrivere posti occupati a: « Ets-Kompass Pubblicità 2459 — 10100 Torino ».

PETTINATRICE cerca apprendista e aiutante anche fine settimana. Telefonare 760-673. 74956

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso, anche orario servizio. Telefonare 594-290. 75192

QUINDICENNI per lavori foto ceramica e commissioni cercansi. Infatti pelsinella artigianali. Info negozi Barbaroux 4. 75012

RISTORANTE luogo corso aprirà indipendente ottimissima ottimissima esperienza massimi fiducia cercasi vitto alloggio. Telefonare 630-449.

SALDATORI assumiamo lavori carpenteria. Buon trattamento. Telefonare 961-673. 3003

SOCIETA' colorcinzati preconfezionati cerca abile referenziato operatore pompa calcestruzzo. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3401 — 10100 Torino ». 74985

SOCIETA' calcestruzzi preconfezionati cerca responsabile tecnico commerciale area Torino. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 240 — 10100 Torino ». 74989

STENODATTILO 18-18 anni cerca Ditta zona Collegno. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2423 — 10100 Torino. 75044

STENODATTILOGRAFE apprendista velocissima cercansi. Telefonare 554-639. 75098

SI assumono [illegible] addetti forni. Tel. 878-821. 372948

STIRATRICI e apprendista lavanderia tovagliato cercansi. Ottimo stipendio sabato festivo. Via Desana 15 (corrispet.) tel. 785-607. 75008

STUDIO professionale zona San Salvario cerca donna pulizia. Telefonare 657-324. 74928

TINTORIA e azione cerca urgentemente stiratrice, lavoro continuativo. Telefonare 657-040. 75125

TRATTORIA cerca signorina cuoco e ragazzo 15 anni. Telefono 687-867.

TUTTOFARE data referenziata cercano contigui ottimo stipendio trattamento. Telefonare 519-161

TUTTOFARE referenziata e giovane cercasi. Telefonare 657-845.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A giovane promotrice stimolino vendita tecnica, auto propria, disposta trasferimento estero perfezionamento, importante società offre possibilità guadagno e carriera vasto campo speciali applicazioni edilizia. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2417 — 10100 Torino ». 75031

ASSUMIAMO per vendita programmi basi strumentali venditore commercio particolarmente inglese, disponga passaporto, autovettura, referenze. Inquadramento iniziale prima trasferta. Telefonare per appuntamento 780-743. 75084

ENDOFITANO industria dolciaria svizzera cerca agente provincia Torino, limo provvigioni. Telefonare 857-305. 75110

INTRODOTTI generi alimentari e panetteria cercasi per Torino e provincia. Telefonare 738-071.

PIE Ante primario biscottificio internazionale assume venditori, cultura media, auto propria, ottimo trattamento. Massima riservatezza. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 2445 — 10100 Torino ». 75191

TRENTENNE, auto propria, pensionato, dinamico, lunga pratica iniziativa con la clientela cumulo proposte sapprovvigionarsi varie Ditte, eventuale impianto filiale o punto vendita Torino. Scrivere: « Ets-Kompass Pubblicità 3421 — 10100 Torino ». 75063

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trotter » svolge qualunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini pre-matrimoniali, private, industriali. Ispiz. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, controllazioni, prossimi. Piazza 103. Telefonare 650-719.

A. AIRIT MAX-MEO, Direttore controlli infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini pre-matrimoniali, private, industriali. Ispiz. esterc. Via Umberto 34, tel. 599-034, 389-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-434. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli aziende, consultazioni grafiche. 51248

FERMI Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli aziende, Consultazioni grafiche. 5-01205

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi terapeutici sauna relax. Tel. 532-647.

A.A.A. MASSAGGIATRICE dimagranti relax. Telefonare 671-681.

A.A. MASSAGGI artrite cortisonici, corso Traiano 65. Tel. 613-703.

ARTISSIMA callista massaggi dimagranti generali, via Vanchiglia 14, primo piano. 75187

㉑ Automobili

A.A.A. AUTOFINANZIA, corso Francia 341, senza anticipo, finanziamo rateazioni, permuta, vendiamo assortimento garantito autoveicoli ruoti tipi. (Aperto festivi). 0515

ACQUISTIAMO auto pagamento autocarri recenti qualsiasi cilindrata. Autoamerica, corso Principe Eugenio 11. 51005

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Liberazione, corso Principe Eugenio 68. 0204

COMPERIAMO automobili ai più alti prezzi pagamento contanti. Autoamerica, corso Principe Eugenio 11.

CONTANTI compriamo autoveicoli recenti anche accidentati. Autoamerica, corso Principe Eugenio 11.

FULVIA GTE cilindrata 1600 Lancia come nuova. Perfetta, rateazione. Scelta, Duca Abruzzi 6 bis.

FULVIA LUSSO vende Orlando immatricolata 1968. Telefonare 295-804.

GRANDE occasione acquista solo da privati autoveicoli recenti con incidenti. Massima sicurezza realizzo e massima responsabilità. Autoamerica, corso Principe Eugenio 11.

PRIVATAMENTE vende 1100 R modello 68, sembrerà, 883.000. Telefonare 694-566. 322961

PRIVATO vende convenientemente Volkswagen ottimo stato. Telefonare 555-290. 322958

PRIVATO vende Fiat 125 1600, Abarth 1000. Perfetto. Telef. 372-287.

PRIVATO vende 850 berlina grigio Garda immatricolata 1969. Telefonare 235-232. 75054

124 coupé 5 marce semestrale come nuova permuta rateazione. Scelta, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1819

850 semestrale antifurto ribaltabili lussuoso, vendo privato. Telefonare 340-671, 383-287 2001

㉔ Annunci vari

ALL'ENTE Asta Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di enti subiquartato, oggetti d'arte, tappeti. 5011955

ATTENZIONE boutique svende stupendi modelli calvi lana le foglie, prezzi realizzo. Tel. 670-004 pomeriggio. 51504

CALMA tralcio vende camere pranzo lingero moderno. Telef. 251-535 ore pasti. 75137

DANESE femmina mesi 10 vendesi. Telefonare 281-283. 75077

PARRUCCHE su misura di capelli naturali, prezzi competitivi. Telefonare 531-685. 75052

PRIVATO vende cuccioli set incrocio bracco pointer. Rivolgersi: Vergnano, Borgata S. Antonio, Favria Canavese. 74933

VACANZE 1969

VOI fate il programma
NOI vi finanziamo

Non rinunciate al piacere di prolungare le vostre ferie e di viaggiare consodamente

FINANZIARIA FID-

SEDE CENTRALE
V. Cernaia 18 ang. c. Siccardi
Tel. 542.854 - 550.445

concede immediatamente
Prestiti e Autosovvenzioni
a dipendenti grandi aziende, professionisti, commercianti.
Si riscuote subito e si paga dopo le vacanze.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano componibile con materasso L. 80.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Debolezza sessuale — Nervosismo Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venezia, palle. Telef. 561.10 C.so Re Umberto 64 O. 9-10; 15-18; 20-21

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024 536.607

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI? SI
perchè?
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 8 - Tel. 471.822
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
SCUOLA che garantisce
SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
Sezioni DIURNA e SERALE - Refezione gratuita

L'ESTATE E' FINITA. INIZIA LA STAGIONE IN CUI LE AUTOMOBILI HANNO LA PIU' BASSA QUOTAZIONE DELL'ANNO. SE NON AVETE ANCORA UN AUTOMEZZO, O SE DESIDERATE UNA SECONDA VETTURA QUESTO E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE

AUTO AL MINIPREZZO!

Ecco il costo di un affare: 500 D, da L. 180.000; 600, da L. 340.000; 850 (1966) da L. 409.000; 1100 R (1967) da L. 569.000; 1500 (1967) da L. 639.000; 124 di due anni, da L. 445.000; 125 di un anno, da L. 840.000; 1841 (1965) da L. 519.000; Prinz, 445.000; Bianca 1000 (1965) da L. 360.000; Giulia 1300 di due anni da L. 699.000; 850 coupé di un anno, perfette, verniciatura lucente da L. 749.000; Fulvia (1966) da L. 530.000; Fulvia coupé, meno anno da L. 899.000; Kadett (1966) da L. 480.000; Cortina di un anno, 1300 GT, 12 M Ford (1967) da L. 630.000; Escort di un anno, da L. 699.000; Manchina di un anno, 289.000 lire; VW 1200 (1965) da L. 349.000.

Visitate le grandiose esposizioni **AUTOMARKETS** aperte anche nelle mattinate dei giorni festivi.

AUTOMARKETS: Corso G. Cesare 229 (p. Derna) - Tel. 207.062
AUTOMARKETS: Corso Raffaello 7 Telefono 551.965
AUTOMARKETS: Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 510.569
AUTOMARKETS: Ivrea - Corso Vercelli 222 - Telefono 43.276
AUTOMARKETS: automobili con garanzia, assistenza, assicurazione

14,8